

GRUPPO BANCA SELLA



BILANCIO CONSOLIDATO 2007

Redatto dalla Società Capogruppo

BANCA SELLA HOLDING S.p.A.
(già Sella Holding Banca S.p.A)



INDICE

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CAPOGRUPPO BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	7
COLLEGIO SINDACALE DELLA CAPOGRUPPO BANCA SELLA HOLDING S.p.A.	7
COMITATO DI AUDIT	7
<hr/>	
RELAZIONE SULLA GESTIONE	9
Dati di sintesi Gruppo Banca Sella	10
Indicatori alternativi di <i>performance</i> Gruppo Banca Sella	11
Temi di rilevanza strategica	12
<i>Rating</i>	14
Risultati dell'esercizio	15
Politica di distribuzione degli utili	28
Politiche commerciali e distributive	29
Risorse umane	33
Attività di ricerca e sviluppo	35
Controlli interni	37
Evoluzione degli assetti del Gruppo e delle partecipazioni	42
Società del Gruppo	47
Evoluzione prevedibile della gestione	58
Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio	61
Azioni proprie	62
Prospetto di raccordo tra il patrimonio netto e l'utile della Capogruppo e il patrimonio netto e l'utile consolidati	63
<hr/>	
RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE	65
Relazione del Collegio Sindacale	66
<hr/>	
SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007	69
Stato Patrimoniale	70
Conto Economico	71
Rendiconto finanziario (metodo diretto)	72
Prospetto delle variazioni del patrimonio netto	73
<hr/>	
NOTA INTEGRATIVA	75
<hr/>	
PARTE A – POLITICHE CONTABILI	77



PARTE B – INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO**99****ATTIVO**

Sezione 1 – Cassa e disponibilità liquide	100
Sezione 2 – Attività finanziarie detenute per la negoziazione	101
Sezione 3 – Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	106
Sezione 4 – Attività finanziarie disponibili per la vendita	108
Sezione 5 – Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	111
Sezione 6 – Crediti verso banche	113
Sezione 7 – Crediti verso clientela	115
Sezione 8 – Derivati di copertura	118
Sezione 9 – Adeguamento di valore delle attività finanziarie oggetto di copertura generica	119
Sezione 10 – Le partecipazioni	120
Sezione 11 – Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	121
Sezione 12 – Attività materiali	122
Sezione 13 – Attività immateriali	126
Sezione 14 – Le attività e le passività fiscali	129
Sezione 15 – Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione e passività associate	133
Sezione 16 – Altre attività	134

PASSIVO

Sezione 1 – Debiti verso banche	136
Sezione 2 – Debiti verso clientela	137
Sezione 3 – Titoli in circolazione	138
Sezione 4 – Passività finanziarie di negoziazione	139
Sezione 5 – Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	142
Sezione 6 – Derivati di copertura	144
Sezione 7 – Adeguamento di valore delle passività finanziarie oggetto di copertura generica	145
Sezione 10 – Altre passività	146
Sezione 11 – Trattamento di fine rapporto del personale	147
Sezione 12 – Fondi per rischi e oneri	148
Sezione 13 – Riserve tecniche	149
Sezione 15 – Patrimonio del gruppo	150
Sezione 16 – Patrimonio di pertinenza di terzi	154
Altre informazioni	156

PARTE C – INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO**159**

Sezione 1 – Gli interessi	160
Sezione 2 – Le commissioni	163
Sezione 3 – Dividendi e proventi simili	166
Sezione 4 – Il risultato netto dell'attività di negoziazione	167



Sezione 5 – Il risultato netto dell'attività di copertura	168
Sezione 6 – Utili (perdite) da cessione/riacquisto	169
Sezione 7 – Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	170
Sezione 8 – Le rettifiche/riprese di valore nette per deterioramento	171
Sezione 9 – Premi netti	172
Sezione 10 – Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa	173
Sezione 11 – Le spese amministrative	175
Sezione 12 – Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	177
Sezione 13 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali	178
Sezione 14 – Rettifiche/riprese di valore nette su attività immateriali	179
Sezione 15 – Altri oneri e proventi di gestione	180
Sezione 16 – Utili (perdite) delle partecipazioni	181
Sezione 17 – Risultato netto della valutazione al <i>fair value</i> delle attività materiali e immateriali	182
Sezione 18 – Rettifiche di valore dell'avviamento	183
Sezione 19 – Utili (perdite) da cessioni di investimenti	184
Sezione 20 – Le imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	185
Sezione 21 – Utile (perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	186
Sezione 22 – Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	187
PARTE D – INFORMATIVA DI SETTORE	188
L'informativa primaria	189
L'informativa secondaria	192
PARTE E – INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA	194
Sezione 1 – Rischi del gruppo bancario	195
Sezione 2 – Rischi delle imprese di assicurazione	241
Sezione 3 – Rischi delle altre imprese	243
PARTE F – INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO CONSOLIDATO	244
Sezione 1 – Il patrimonio consolidato	245
Sezione 2 – Il patrimonio e i coefficienti di vigilanza bancari	246
PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA	250
PARTE H – OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE	254
PARTE I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI	258
RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE	260

**CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE DELLA CAPOGRUPPO
BANCA SELLA HOLDING S.p.A. (già Sella Holding Banca S.p.A.)**
in carica fino all'approvazione del bilancio 2009

Presidente	* Maurizio Sella
Vice Presidente	* Lodovico Sella
Vice Presidente	* Franco Sella
Amministratore Delegato e Direttore Generale	* Pietro Sella
Amministratore	Mario Cattaneo
"	Mario Renzo Deaglio
"	Pier Vittorio Magnani
"	Enzo Panico
"	Giovanni Rosso
"	Marco Scarzella
"	* Federico Sella
"	* Sebastiano Sella
"	Vittorio Sella
"	Marco Weigmann
"	Giovanni Zanetti

* Membro del Comitato Esecutivo

**COLLEGIO SINDACALE DELLA CAPOGRUPPO
BANCA SELLA HOLDING S.p.A. (già Sella Holding Banca S.p.A.)**
in carica fino all'approvazione del bilancio 2008

Sindaco effettivo - Presidente	Alessandro Rayneri
" "	Paolo Piccatti
" "	Alberto Rizzo
Sindaco Supplente	Mario Pia
" "	Riccardo Foglia Taverna

COMITATO DI AUDIT

Presidente	Marco Weigmann
	Mario Cattaneo
	Giovanni Zanetti





■ RELAZIONE SULLA GESTIONE



■ DATI DI SINTESI GRUPPO BANCA SELLA

DATI PATRIMONIALI (dati in milioni di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione %
Totale attivo di bilancio	12.481,5	11.363,0	9,8%
Impieghi per cassa	7.231,1	6.596,7	9,6%
Garanzie rilasciate	307,6	285,1	7,9%
Attività finanziarie	2.364,6	2.407,9	-1,8%
Partecipazioni	12,0	7,0	72,0%
Immobilizzazioni materiali e immateriali	242,9	223,3	8,8%
Raccolta diretta	9.294,1	8.642,1	7,5%
Raccolta indiretta ⁽¹⁾	19.414,5	20.028,0	-3,1%
Raccolta globale	28.708,6	28.670,2	0,1%
Patrimonio di vigilanza	788,4	649,4	21,4%

DATI ECONOMICI ⁽²⁾ (dati in milioni di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione %
Margine di interesse ⁽³⁾	282,1	262,7	7,4%
Ricavi netti da servizi	221,9	225,5	-1,6%
Ricavi netti da attività assicurativa	19,0	16,8	13,1%
Margine di intermediazione	523,0	504,9	3,6%
Costi operativi	365,2	337,2	8,3%
Risultato di gestione	157,8	167,8	-6,0%
Rettifiche/ripresе di valore nette per deterioramento crediti	47,1	52,7	-10,6%
Imposte sul reddito	55,5	52,3	6,1%
Utile (netto) dell'esercizio di pertinenza della Capogruppo	120,8	49,8	142,6%

⁽¹⁾ L'aggregato, non comprensivo della componente "liquidità" (inserita nella raccolta diretta), rappresenta la sommatoria delle seguenti voci della sezione "Altre informazioni" della Nota Integrativa dello Stato Patrimoniale: "Gestioni patrimoniali", "Titoli di terzi in deposito connessi con lo svolgimento di Banca Depositaria", "Altri titoli di terzi in deposito (al netto dei titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento)".

⁽²⁾ Come da voci evidenziate nel Conto Economico consolidato riclassificato.

⁽³⁾ Aggregato non comprensivo della componente relativa al comparto assicurativo.

DATI DI STRUTTURA (a fine anno)	2007	2006	2005	2004	2003	2002	2001
Dipendenti Gruppo Bancario	4.325	4.027	3.765	3.714	3.579	3.467	3.355
Dipendenti Gruppo Civilistico ⁽⁴⁾	4.368	4.065	3.800	3.745	3.611	3.500	3.383
Succursali in Italia e all'estero	332	313	296	277	269	259	246
Promotori finanziari	351	390	457	540	603	684	713

⁽⁴⁾ Dipendenti del Gruppo Bancario più dipendenti del Gruppo Assicurativo.

INDICATORI ALTERNATIVI DI PERFORMANCE GRUPPO BANCA SELLA

INDICI DI REDDITIVITA' (%)	31/12/2007	31/12/2006
R.O.E. (Return On Equity) ⁽¹⁾	27,4%	13,7%
R.O.A.A. (Return On Average Assets) ⁽²⁾	1,13%	0,52%
Margine d'interesse / Margine d'intermediazione	54,0%	52,0%
Ricavi netti da servizi ⁽³⁾ / Margine di intermediazione ⁽³⁾	42,4%	44,6%
Ricavi netti da attività assicurativa ⁽³⁾ / Margine di intermediazione ⁽³⁾	3,6%	3,3%
Cost to income ⁽⁴⁾	68,3%	65,3%

INDICI DI PRODUTTIVITA' (dati in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006
Margine di intermediazione ⁽³⁾ / Dipendenti medi	124,0	128,4
Risultato lordo di gestione ⁽³⁾ / Dipendenti medi	37,4	42,7
Impieghi per cassa / Dipendenti a fine periodo	1.655,5	1.622,8
Raccolta diretta / Dipendenti a fine periodo	2.127,8	2.126,0
Raccolta globale / Dipendenti a fine periodo	6.572,5	7.052,9

INDICI PATRIMONIALI (%)	31/12/2007	31/12/2006
Impieghi per cassa / Raccolta diretta	77,8%	76,3%
Impieghi per cassa / Totale attivo	57,9%	58,1%
Raccolta diretta / Totale attivo	74,5%	76,1%

INDICI DI RISCHIOSITÀ DEL CREDITO (%)	31/12/2007	31/12/2006
Attività deteriorate / Impieghi per cassa	2,0%	2,0%
Rettifiche di valore nette su crediti / Impieghi per cassa	0,7%	0,8%

COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ (%)	31/12/2007	31/12/2006
Coefficiente di base (Tier 1)	7,32%	5,82%
Coefficiente complessivo (Total Capital Ratio)	11,17%	10,21%

⁽¹⁾ Rapporto tra Utile d'esercizio e Patrimonio al netto delle riserve da valutazione, entrambi comprensivi delle componenti di pertinenza di terzi.

⁽²⁾ Rapporto tra "Utile netto, comprensivo delle componenti di pertinenza di terzi" e "Totale attivo medio".

⁽³⁾ Come da voce evidenziata nel Conto Economico consolidato riclassificato.

⁽⁴⁾ Rapporto tra costi operativi al netto dell'IRAP e margine di intermediazione.

TEMI DI RILEVANZA STRATEGICA

Nel corso dell'esercizio è proseguita l'evoluzione strutturale del Gruppo prevista dal Piano Strategico 2007-2009, la cui impostazione si ispira alle **Linee Guida** strategiche di crescita, sia dimensionale che nel numero dei clienti, di efficienza e di eccellenza.

Detta evoluzione è stata inoltre caratterizzata dal rafforzamento dei sistemi di gestione del rischio, dell'efficacia dei controlli e dal consolidamento di alcuni processi e assetti organizzativi.

In tale ambito il Gruppo ha proseguito nella revisione e nella razionalizzazione della propria **struttura societaria**, realizzando negli ultimi anni una progressiva riduzione del numero delle società, scese dalle 43 del 2004 alle 28 (di cui 3 in liquidazione) di fine 2007. Tutto ciò, oltre a semplificare la struttura, ha consentito una migliore articolazione dell'offerta di servizi e prodotti.

Per quanto riguarda il **modello organizzativo**, nell'ottica del miglioramento dei servizi offerti dal Gruppo ai propri clienti, nonché di un più efficace controllo e coordinamento, l'esercizio appena concluso ha visto il rafforzarsi presso la Capogruppo delle diverse funzioni già accentrate in quest'ultima nei precedenti esercizi e, parallelamente, l'accentramento di nuove funzioni.

La Capogruppo, inoltre, ha avviato il processo di riesame della *governance* del Gruppo, anche al fine di tenere conto delle recenti Disposizioni di vigilanza di Banca d'Italia.

Le Linee Guida sopra esposte si sono concretizzate attraverso:

- completamento della razionalizzazione della struttura societaria sulla scia di quanto esposto precedentemente, mediante un'ulteriore riduzione del numero delle società;
- consolidamento e perfezionamento dell'operatività e del ruolo della Capogruppo con la messa a punto di ulteriori processi di governo e controllo, al fine di fornire un adeguato supporto nello sviluppo delle società del Gruppo;

- semplificazione e innovazione dei processi operativi;
- elevato e costante investimento nella formazione e crescita delle risorse umane;
- costante adeguamento delle Regole di *governance* per un'ottimale ripartizione delle deleghe e delle responsabilità.

Nel corso dell'esercizio hanno avuto attuazione le **operazioni societarie** di seguito descritte.

- Avvio, in data 13 febbraio 2007, dell'operatività in Lussemburgo di Selgest S.A., nuova società che svolge attività di gestione delle tre Sicav riferibili al Gruppo.
- Costituzione in data 28 febbraio 2007 della compagnia assicurativa InChiaro Assicurazioni S.p.A. (autorizzata dall'Isvap nello scorso settembre), detenuta per il 49% da C.B.A Vita S.p.A. e per il 51% da HDI Assicurazioni S.p.A.; la nuova compagnia svolge l'attività di *bancassurance* danni.
- Concentrazione delle due SGR del Gruppo in Sella Gestioni SGR S.p.A.. L'operazione è stata realizzata tramite l'acquisizione, in data 1° giugno 2007, da parte di Sella Gestioni SGR S.p.A. delle attività di gestione del risparmio e di consulenza originariamente detenute da Sella Capital Management SGR S.p.A.. L'accorpamento in un'unica società delle attività delle due SGR consente la realizzazione di un unico polo di gestione di prodotti collettivi e individuali destinati alla clientela *retail* e istituzionale. In data 1° ottobre 2007, Sella Capital Management SGR S.p.A. è stata posta in liquidazione.
- Fusione per incorporazione, di Sella Consult SIM S.p.A. in Banca Patrimoni S.p.A.. L'operazione è stata perfezionata il 12 novembre 2007 e ha comportato la contestuale ridenominazione dell'incorporante in Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.. La nuova realtà è una banca ancora più specializzata nella gestione evoluta dei patrimoni e nei servizi di Private Banking, che offre alla clientela un'assistenza altamente specializzata, attraverso *private banker* e promotori finanziari.

- Fusione per incorporazione di Sella South Holding S.p.A. (società finanziaria deputata alla gestione delle partecipazioni del Gruppo nel sud Italia) in Sella Holding Banca S.p.A.. L'operazione, perfezionata in data il 29 novembre 2007, ha comportato un accorciamento della catena di controllo.
- Chiusura della procedura di liquidazione di Sella Capital Markets Sim S.p.A..
- In data 29 giugno 2007, nell'ambito del processo di ristrutturazione delle partecipazioni estere, Sella Holding NV ha ceduto il 100% del capitale sociale di International Capital Holding S.A. a Invest Securities Corporate S.A..

In data 20 dicembre 2007, Consel S.p.A., società del Gruppo operante nel settore del credito al consumo, ha siglato un accordo pluriennale di *partnership* industriale con Toro Assicurazioni S.p.A, volto a ottenere sinergie tra prodotti e reti vendita.

Tale accordo prevede:

- l'utilizzo di prodotti assicurativi di Toro per i finanziamenti di Consel;
- l'utilizzo dei pagamenti rateali Consel per i premi assicurativi Toro;
- la distribuzione dei prodotti di credito al consumo di Consel da parte delle reti di vendita di Toro;
- l'ingresso di Toro Assicurazioni nell'azionariato di Consel, con una quota del 28,00% e mediante il versamento di complessivi 32,5 milioni di euro a fronte di un aumento di capitale riservato;
- entro il 31 dicembre 2008, qualora Consel S.p.A. abbia raggiunto determinati risultati di utile semestrale,

a fronte della sottoscrizione di un ulteriore aumento di capitale per 4 milioni di euro, la partecipazione detenuta da Toro Assicurazioni passerebbe al 30,23% e quella del Gruppo Banca Sella (Sella Holding Banca) al 53,66%;

- infine, entro il 31 dicembre 2009, qualora Consel S.p.A. abbia raggiunto determinati risultati di utile semestrale, a fronte della sottoscrizione di un ulteriore aumento di capitale per 4 milioni di euro, la partecipazione detenuta da Toro Assicurazioni passerebbe al 32,50% e quella del Gruppo Banca Sella (Sella Holding Banca) al 51,92%.

La **crescita dimensionale** prevista dal Piano Strategico è stata attuata attraverso:

- l'apertura di 19 nuove succursali bancarie che hanno portato il numero complessivo degli sportelli bancari del Gruppo a 332, migliorandone ulteriormente la diversificazione geografica;
- l'apertura di 4 filiali di Consel, che ha portato il numero totale delle filiali della società di credito al consumo a 23, distribuite sul territorio nazionale e di una succursale di Biella Leasing, che ha portato il totale a 11 filiali;
- la crescita del 6,3% del numero di nuovi clienti;
- l'ampliamento della gamma dei prodotti e servizi offerti e del loro utilizzo;
- l'aumento dei dipendenti delle società del Gruppo di 303 unità che hanno così raggiunto il numero complessivo di 4.368.

RATING

A fine marzo 2008 si è svolto il consueto incontro annuale con Moody's, in cui è stato analizzato l'andamento del Gruppo nel corso del 2007. Ad esso ha fatto

seguito il 28 marzo la pubblicazione di una nuova Credit Opinion, che ha convalidato i seguenti *rating* precedentemente assegnati:

RATING		
Rating globale di Lungo Termine sui depositi in valuta locale (Long Term Global local currency deposit rating)	A2	invariato
Breve Termine (Short term)	P-1	invariato
Rating di Solidità Finanziaria (Bank Financial Strength Rating)	C-	invariato
Previsione (Outlook)	Stabile	invariato

■ RISULTATI DELL'ESERCIZIO

In presenza di uno scenario globale influenzato dalla crisi finanziaria connessa ai mutui *subprime* e caratterizzato da un'apprezzabile crescita dell'economia nell'Eurozona, l'esercizio 2007 si è chiuso con un utile di pertinenza del Gruppo di 120,8 milioni di euro in evidente aumento rispetto allo scorso esercizio in cui si era attestato a 49,8 milioni di euro.

I principali elementi, rilevabili dall'analisi del Conto Economico Riclassificato, che hanno influenzato l'andamento dell'esercizio sono stati:

- un positivo aumento del margine di intermediazione cresciuto del 3,6% al quale ha particolarmente influito la componente margine di interesse;
- una dinamica dei costi caratterizzata da una crescita significativa, parzialmente connessa al rafforzamento delle strutture di controllo e *compliance*, che ha prodotto, in contropartita, benefici in termini di minori oneri da rischio operativo e da rischio di credito;
- un contributo particolarmente positivo della voce utili da cessione di partecipazioni riveniente, soprattutto, dall'operazione di scambio azioni di Borsa Italiana con azioni London Stock Exchange, per un importo di 86,6 milioni di euro;
- un aggravio del carico fiscale per effetto della rideterminazione della fiscalità differita conseguente la riduzione, prevista a decorrere dal 2008, delle aliquote IRES.

Il ROE consolidato, particolarmente influenzato dall'evento eccezionale di Borsa Italiana sopra citato, si è attestato quindi al 27,4% rispetto al 13,7% del 2006.

Positiva la dinamica degli indici di patrimonializzazione: il Tier1 è migliorato passando dal 5,8% di fine 2006 al 7,3% del 31 dicembre 2007 e anche il Total Capital Ratio ha mostrato la medesima dinamica passando dal 10,2% di fine 2006 all'11,2% del 31 dicembre 2007.

Di seguito si fornisce una sintetica descrizione

dell'andamento delle principali società del Gruppo, mentre per una più approfondita analisi dei risultati conseguiti dalle singole società si rimanda alla specifica sezione della presente Relazione sulla Gestione denominata "Società del Gruppo".

I migliori risultati sono stati registrati dalle banche del Gruppo operanti in Italia prevalentemente nell'attività *retail* che, pur con incrementi diversificati, hanno contribuito in modo significativo alla redditività consolidata.

Per quanto concerne l'andamento delle banche estere, Sella Bank AG ha realizzato un risultato in netto miglioramento rispetto all'anno precedente, mentre Sella Bank Luxembourg, che ancora sconta gli effetti negativi dei passati esercizi, ha chiuso con una perdita comunque significativamente inferiore a quella registrata lo scorso anno.

Nel comparto assicurativo si è registrata una diminuzione della redditività di C.B.A. Vita, specializzata nel settore delle polizze del ramo vita, rispetto al 2006, anno in cui aveva beneficiato di proventi connessi ad operazioni non ricorrenti.

Biella Leasing S.p.A., società operante nel comparto del *leasing*, pur realizzando un utile in leggera riduzione rispetto all'anno precedente si conferma come una delle principali fonti di reddito per il Gruppo.

Meno brillante rispetto al passato esercizio il risultato di Consel, società specializzata nel credito al consumo, influenzato dalla riduzione degli *spread* che ha caratterizzato il settore in cui opera.

Sella Gestioni e Banca Patrimoni Sella & C. registrano risultati d'esercizio nettamente superiori rispetto al 2006, in virtù della plusvalenza realizzata a fronte dell'operazione di scambio delle azioni Borsa Italiana con azioni London Stock Exchange e delle successive vendite effettuate: al netto di tale evento straordinario la redditività non si discosta particolarmente da quella rilevata l'anno precedente.

Nella seguente tabella si espone la redditività del patrimonio (R.O.E.) delle principali società appartenenti al Gruppo, ad esclusione delle holding di partecipazioni e delle società immobiliari; gli aggregati considerati per

la base del calcolo sono quelli determinati applicando i principi contabili utilizzati nella redazione dei bilanci individuali:

R.O.E. ⁽¹⁾	Esercizio 2007	Esercizio 2006
Banca Arditi Galati S.p.A.	11,2%	8,3%
Banca di Palermo S.p.A.	8,3%	14,4%
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	42,2%	6,7%
Banca Sella S.p.A.	11,7%	11,7%
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	3,6%	10,0%
Biella Leasing S.p.A.	13,7%	18,2%
Brosel S.p.A.	26,3%	37,1%
CBA Vita S.p.A.	5,4%	10,1%
Consel S.p.A.	2,5%	11,8%
Easy Nolo S.p.A.	11,8%	14,2%
Selfid S.p.A.	11,4%	12,7%
Selgest S.A.	-14,4%	-17,3%
Sella Synergy India Ltd	4,3%	67,9%
Selir S.r.l.	11,6%	30,2%
Sella Bank A.G.	12,7%	4,2%
Sella Bank Luxembourg S.A.	-6,0%	-28,3%
Sella Capital Management SGR S.p.A. (in liquidazione)	-0,7%	7,8%
Sella Corporate Finance S.p.A.	16,4%	15,2%
Sella Gestioni SGR S.p.A.	151,9%	7,1%
Sella Life Ltd	-8,9%	-4,9%

⁽¹⁾ Rapporto tra "Utile netto" e "Patrimonio al netto delle riserve di rivalutazione": l'impatto degli aumenti di capitale effettuati nell'anno è stato considerato in proporzione ai mesi effettivi di preesistenza.

DATI REDDITUALI

CONTO ECONOMICO RICLASSIFICATO (dati in milioni di euro)	Esercizio 2007	Esercizio 2006	Variazione % su 2006
10 Interessi attivi e proventi assimilati ⁽¹⁾	572,7	465,3	23,1%
20 Interessi passivi e oneri assimilati ⁽¹⁾	(299,3)	(208,9)	43,3%
70 Dividendi e altri proventi	8,7	6,3	38,1%
MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI	282,1	262,7	7,4%
40 Commissioni attive ⁽¹⁾	291,2	301,1	-3,3%
50 Commissioni passive ⁽¹⁾	(91,6)	(96,7)	-5,3%
80 Risultato netto dell'attività di negoziazione ⁽¹⁾	21,8	21,8	0,0%
90 Risultato netto dell'attività di copertura	0,5	(0,9)	-155,6%
Ricavi netti da servizi	221,9	225,4	-1,6%
150 Premi netti	151,3	139,2	8,7%
Altri ricavi netti di pertinenza dell'attività assicurativa ⁽¹⁾	26,3	24,2	8,7%
110 Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al fair value	(15,6)	(10,9)	43,1%
160 Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(143,0)	(135,7)	5,4%
Ricavi netti da attività assicurativa	19,0	16,8	13,1%
MARGINE DI INTERMEDIAZIONE	523,0	504,9	3,6%
180 Spese amministrative:			
a) Spese per il personale	(229,9)	(207,6)	10,7%
Irap su costo del personale e comandati netto ⁽²⁾	(7,9)	(7,5)	5,3%
b) Altre Spese amministrative	(154,7)	(141,6)	9,3%
Recupero imposta di bollo e altre imposte ⁽³⁾	23,6	24,5	-3,7%
200 Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali	(19,3)	(16,5)	17,0%
210 Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali	(9,4)	(9,0)	4,4%
220 Altri oneri/proventi di gestione (dedotto il "Recupero imposta di bollo e altre imposte")	32,4	20,5	58,0%
Costi operativi	(365,2)	(337,2)	8,3%
RISULTATO DI GESTIONE	157,8	167,7	-5,9%
190 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8,0)	(55,6)	-85,6%
130 Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:			
- crediti	(47,1)	(52,7)	-10,6%
- attività finanziarie disponibili per la vendita	(0,6)	-	-
- altre operazioni finanziarie	(1,5)	0,5	-400,0%
100 Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:			
- attività finanziarie disponibili per la vendita	88,5	49,4	79,1%
- passività finanziarie	0,4	0,1	300,0%
240 Utili (perdite) delle partecipazioni	0,7	0,2	250,0%
260 Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(0,1)	-
270 Utile (perdita) da cessione di investimenti	-	(0,3)	-
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL LORDO DELLE IMPOSTE	190,2	109,1	74,3%
290 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente (dedotta "Irap su costo del personale e comandati netto")	(55,5)	(52,3)	6,1%
UTILE DELL'OPERATIVITA' CORRENTE AL NETTO DELLE IMPOSTE	134,7	56,8	137,1%
310 Utili (perdite) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(0,1)	-	-
UTILE (PERDITA) DELL'ESERCIZIO	134,6	56,8	137,0%
330 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	120,8	49,8	142,6%
340 Utile (perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	13,8	7,0	97,1%

⁽¹⁾ Per quanto riguarda le componenti del comparto assicurativo si è provveduto a scorporarle dalle voci di Conto Economico ed a raggrupparle negli "Altri ricavi netti di pertinenza dell'attività assicurativa".

⁽²⁾ Scorporata dalla voce "Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente".

⁽³⁾ Scorporata dalla voce "Altri oneri e proventi di gestione".

I commenti che seguono si riferiscono allo schema di Conto Economico Consolidato Riclassificato precedentemente riportato.

MARGINE DI INTERESSE

Il margine di interesse si attesta al 31 dicembre 2007 a 282,1 milioni di euro: il confronto su base annua evidenzia un incremento del 7,4% rispetto all'esercizio precedente, in virtù della positiva crescita delle masse intermedie con la clientela e di un

leggero miglioramento dello *spread* con particolare riferimento alla componente di *mark down*.

Il dettaglio delle voci che concorrono alla formazione del margine d'interesse evidenzia che l'operatività con la clientela ha prodotto interessi netti per 312,1 milioni di euro, con una crescita del 18%.

A fine esercizio 2007 il margine di interesse costituisce il 53,9% del margine di intermediazione, mentre lo scorso esercizio era pari al 52%.

MARGINE DI INTERESSE (dati in milioni di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione %
Interessi netti con la clientela	312,1	264,4	18,0%
- interessi attivi	437,6	346,9	26,1%
- interessi passivi	(125,5)	(82,5)	52,1%
Interessi attivi su attività finanziarie	39,8	56,2	-29,2%
Interessi passivi su titoli	(121,1)	(86,4)	40,2%
Interessi netti interbancari	47,2	29,5	60,0%
- interessi attivi	90,0	60,5	48,8%
- interessi passivi	(42,8)	(31,1)	37,6%
Differenziali per copertura	(5,8)	(8,2)	-29,3%
Altri interessi netti	1,3	0,9	44,4%
Totale interessi netti	273,4	256,4	6,7%
Dividendi e altri proventi	8,7	6,3	38,1%
MARGINE DI INTERESSE E DIVIDENDI GRUPPO BANCARIO	282,1	262,7	7,4%
Interessi netti dell'attività assicurativa	29,2	6,4	356,3%
MARGINE DI INTERESSE TOTALE	311,3	269,1	15,7%

MARGINE DI INTERMEDIAZIONE

Il margine di intermediazione consolidato si è attestato, nel 2007, a 523 milioni di euro, con un incremento complessivo del 3,6% rispetto all'esercizio precedente a conferma della capacità del Gruppo di realizzare una costante crescita della redditività sul complesso delle attività svolte.

Ricavi netti da servizi

L'aggregato complessivo si è attestato a 221,9 milioni di euro, inferiore dell'1,6% rispetto all'anno precedente in cui

era pari a 225,4 milioni di euro.

Nell'ambito di tale risultato, ha inciso in particolare la contrazione dei ricavi del settore del risparmio gestito, a seguito di una progressiva ricomposizione dei portafogli dei risparmiatori che hanno preferito strumenti finanziari a maggior componente obbligazionaria e monetaria rispetto a quelli a maggior componente azionaria, e lo spostamento di una parte di quanto da loro detenuto in fondi e gestioni patrimoniali sulla raccolta amministrata.

COMMISSIONI NETTE (dati in milioni di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Variazione %
Attività bancaria e commerciale	47,7	46,5	2,6%
- garanzie	2,8	2,8	-
- servizi di incasso e pagamento	44,9	43,7	2,7%
Servizi di gestione, intermediazione e consulenza	108,8	116,1	-6,3%
- raccolta indiretta della clientela (gestioni patrimoniali, custodia e amministrazione titoli, consulenza, intermediazione e collocamento titoli)	94,2	99,1	-4,9%
- intermediazione valute	1,4	1,7	-17,6%
- banca depositaria	6,8	7,9	-13,9%
- altre commissioni su servizi di gestione, intermediazione e consulenza	6,4	7,4	-13,5%
Altre commissioni nette	43,2	41,8	3,3%
TOTALE COMMISSIONI NETTE DI PERTINENZA DEL GRUPPO BANCARIO	199,7	204,4	-2,3%
Commissioni nette attività assicurativa	3,0	2,3	30,4%
TOTALE COMMISSIONI NETTE	202,6	206,7	-2,0%

Ricavi netti da attività assicurativa

L'aggregato complessivo ha raggiunto 19 milioni di euro, in apprezzabile crescita rispetto ai 16,8 milioni di euro dell'esercizio precedente, testimoniando il maggior impulso dato al settore.

COSTI OPERATIVI

L'ammontare complessivo dei costi operativi si è attestato a 365,2 milioni di euro, evidenziando una crescita del 8,3% rispetto all'esercizio precedente. Tale andamento è da attribuire principalmente all'impegno sostenuto a fronte dello sviluppo, nonché al rafforzamento delle strutture deputate al controllo e alla *compliance*.

Spese amministrative (al netto del recupero delle imposte di bollo e altre imposte e inclusa l'IRAP sul costo netto del personale e dei comandati)

Le spese amministrative (al netto del recupero delle imposte di bollo e altre imposte e inclusa l'IRAP sul costo netto del personale e dei comandati) sono state pari a 368,9 milioni di euro e hanno registrato una crescita del 12,1%.

La componente relativa alle "Spese per il Personale", inclusa l'IRAP relativa allo stesso, attestandosi a 237,8 milioni di euro presenta un aumento del 10,6% riconducibile sostanzialmente all'incremento dell'organico del Gruppo di 303 unità ed agli incrementi salariali che in-

corporano gli effetti derivanti dal rinnovo del contratto, promozioni e scatti di anzianità.

La voce "Altre spese amministrative" (al netto del recupero imposte indirette), pari a 131,1 milioni di euro, evidenzia un incremento del 12,0%.

Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali

Le rettifiche su immobilizzazioni materiali ed immateriali risultano pari a 28,7 milioni di euro, registrando un aumento del 12,5% rispetto al precedente esercizio.

Nel corso del 2007 sono stati effettuati investimenti per 52,8 milioni di euro che hanno interessato principalmente i settori Sistemi di Pagamento Elettronici, Banca Telematica, Distribuzione tradizionale, con l'apertura di nuovi sportelli, e Information Technology.

ACCANTONAMENTI, RETTIFICHE DI VALORE AL NETTO DELLE RIPRESE, UTILI DA CESSIONE/RIACQUISTO DI ATTIVITA'/PASSIVITA' FINANZIARIE

I nuovi accantonamenti ai fondi per rischi ed oneri risultano pari a 8 milioni di euro, in netta diminuzione rispetto ai 55,6 milioni di euro dell'anno precedente. Tale diminuzione si riferisce sia alla discesa degli accantonamenti per controversie e reclami, dovuti al rafforza-

mento delle strutture di controllo sia al fatto che nel 2007 non è stato necessario effettuare ulteriori accantonamenti in merito ai reclami ricevuti dalla società Sella Bank Luxembourg S.A. illustrati nella sezione "Società del Gruppo" della presente relazione.

Le rettifiche di valore nette su crediti ammontano a 47,1 milioni di euro, rispetto a 52,7 milioni di euro dell'esercizio precedente (-10,6%).

Migliora il rapporto tra rettifiche di valore nette e impieghi per cassa collocandosi allo 0,7% rispetto allo 0,8% del precedente esercizio, mentre si conferma stabile la qualità dell'attivo evidenziato dal rapporto crediti deteriorati netti su impieghi, rimasto invariato al 2,0%.

La voce "Utile da cessione di attività disponibili per la vendita" presenta un significativo incremento passando da 49,4 milioni di euro del 2006 a 88,5 milioni di euro, in gran parte derivato dall'operazione di scambio azioni di Borsa Italiana con azioni London Stock Exchange e dalla successiva vendita di circa due terzi di queste ultime a valori più elevati rispetto a quelli rilevati al momento dell'operazione di scambio azionario.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito (al netto dell'IRAP relativa alle spese per il personale, portata ad aumento di tale componente) si collocano a 55,5 milioni di euro rispetto ai 52,3 dello scorso esercizio, con un incremento del 6,1% a fronte di una crescita del 74,3% dell'utile dell'operatività corrente.

Il *tax rate*, al netto della componente IRAP sulle spese per il personale, scende pertanto dal 47,9% dello scorso esercizio al 29,2% dell'esercizio 2007.

Tale riduzione è da attribuire in massima parte al fatto che una quota rilevante dell'utile dell'operatività corrente è costituito da dividendi e da utili da cessione di titoli di capitale classificati tra le attività finanziarie disponibili per la vendita, proventi che, come noto, sono quasi totalmente esclusi od esenti da imposizione.

Al contrario, va evidenziato che la diminuzione dell'aliquota IRES di 5,5 punti percentuali, a partire dall'esercizio 2008, ha determinato l'obbligo di adeguare la fiscalità anticipata e differita pregressa e quella generatasi nell'esercizio in corso. Tale adeguamento ha prodotto un onere complessivo sul conto economico del corrente esercizio pari a circa 8 milioni di euro.

DATI PATRIMONIALI

ATTIVITÀ FINANZIARIE

Le attività finanziarie sono suddivise in cinque categorie:

- attività finanziarie detenute per la negoziazione;
- attività finanziarie valutate al *fair value*;
- attività finanziarie disponibili per la vendita;

- attività finanziarie detenute sino alla scadenza;
- crediti verso banche e clientela.

Di seguito sono forniti alcuni dettagli delle suddette categorie:

ATTIVITA' / PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE (dati in milioni di euro)				
Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni assolute	Variazioni %
Titoli di debito	553,5	542,9	10,6	2,0%
Titoli di capitale	0,4	1,6	(1,2)	-75,0%
Quote di OICR	85,5	97,1	(11,6)	-11,9%
Totale titoli di negoziazione	639,4	641,6	(2,2)	-0,3%
Strumenti derivati	22,6	25,3	(2,7)	-10,7%
- di cui derivati finanziari	22,6	25,3	(2,7)	-10,7%
- di cui derivati creditizi	-	-	-	-
Attività cedute non cancellate	490,0	530,3	(40,3)	-7,6%
Dettaglio titoli di negoziazione per le principali società del Gruppo				
Sella Holding Banca S.p.A.	362,2	425,5	(63,3)	-14,9%
Banca Arditi Galati S.p.A.	9,2	4,2	5,0	119,0%
Banca di Palermo S.p.A.	12,2	2,6	9,6	369,2%
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	133,8	109,3	24,5	22,4%
Banca Sella S.p.A.	27,7	34,1	(6,4)	-18,8%
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	16,0	14,1	1,9	13,5%
C.B.A. Vita S.p.A.	57,5	28,7	28,8	100,3%
Sella Life Ltd	2,8	0,4	2,4	600,0%
Altre società del Gruppo	18,0	22,7	(4,7)	-20,7%
Totale titoli di negoziazione	639,4	641,6	(2,2)	-0,3%

Il portafoglio titoli di negoziazione risulta sostanzialmente invariato (-0,3%) rispetto all'esercizio precedente.

Per quanto riguarda gli strumenti derivati, il *fair value* rappresentato come valore netto tra attivo (64 milioni di euro) e passivo (41,4 milioni di euro), si è attestato su 22,6 milioni di euro in calo rispetto al dato del 2006 (-10,7%).

Le attività cedute non cancellate sono rappresentate

da titoli che, alla data del 31 dicembre 2007, fungevano da collaterale per operazioni di pronti contro termine eseguite principalmente con clientela e registrano una diminuzione del 7,6% rispetto allo scorso esercizio. Per maggiori dettagli relativi alla composizione per debitori/emittenti si rimanda alla tabella 2.2 della sezione B della Nota Integrativa: Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo.

ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA (dati in milioni di euro)

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni assolute	Variazioni %
Titoli di debito	225,0	206,6	18,4	8,91%
Titoli di capitale	57,3	92,8	(35,5)	-38,25%
Quote di OICR	-	0,2	(0,2)	-100,00%
Totale titoli disponibili per la vendita	282,2	299,6	(17,4)	-5,81%
Dettaglio per le principali società del Gruppo				
Sella Holding Banca S.p.A.	40,3	50,6	(10,3)	-20,36%
Banca Arditi Galati S.p.A.	0,1	0,4	(0,3)	-75,00%
Banca di Palermo S.p.A.	0,1	0,3	(0,2)	-66,67%
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	6,2	12,7	(6,5)	-51,18%
Banca Sella S.p.A.	10,2	10,5	(0,3)	-2,86%
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	0,6	1,1	(0,5)	-45,45%
Biella Leasing S.p.A.	12,2	11,3	0,9	7,96%
CBA Vita S.p.A.	202,5	195,2	7,3	3,74%
Altre società del Gruppo	10,1	17,5	(7,4)	-42,29%
Totale titoli disponibili per la vendita	282,2	299,6	(17,4)	-5,81%

Le attività finanziarie disponibili per la vendita ammontano a 282,2 milioni di euro, rispetto ai 299,6 milioni del 2006 (-5,81%): la parte preponderante è costituita da titoli di debito pari a 225 milioni di euro, mentre i titoli di capitale sono costituiti principalmen-

te da partecipazioni di minoranza. Per maggiori dettagli relativi alla composizione per debitori/emittenti si rimanda alla tabella 4.2 della sezione B della Nota Integrativa: Informazioni sullo Stato Patrimoniale Consolidato - Attivo.

ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA (dati in milioni di euro)

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni assolute	Variazioni %
Titoli di debito (valore di bilancio)	92,6	82,7	9,9	12,0%
Titoli di debito (<i>fair value</i>)	93,5	83,8	9,7	11,6%
Dettagli società del Gruppo				
Sella Holding Banca S.p.A.	70,4	60,5	9,9	16,4%
Banca di Palermo S.p.A.	2,5	2,5	-	-
Banca Arditi Galati S.p.A.	5,0	5,0	-	-
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	12,0	12,0	-	-
Sella Bank A.G.	2,7	2,7	-	-
Totale titoli di debito (valore di bilancio)	92,6	82,7	9,9	12,0%

La voce include i titoli di debito delle società del Gruppo, per i quali è stata formalizzata, da parte dei rispettivi Consigli di Amministrazione, la decisione di detenerli fino alla loro naturale scadenza. L'incremento di 9,9 milioni di euro relativo a Sella Holding Banca è stato deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 28

giugno 2007. Tale investimento è stato effettuato alla luce del buon livello raggiunto dai tassi di interesse a lungo termine dei BTP.

Nella tabella seguente è riportata la ripartizione in base alle scadenze:

RIPARTIZIONE PER SCADENZA DELLE ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA (dati in milioni di euro)

Società del Gruppo	Gennaio 2008	Maggio 2008	Maggio 2009	Novembre 2009	Novembre 2010	Febbraio 2015	Totale
Sella Holding Banca S.p.A.	-	7,5	3,0	50,0	-	9,9	70,4
Banca di Palermo S.p.A.	-	-	2,5	-	-	-	2,5
Banca Arditì Galati S.p.A.	-	-	-	-	5,0	-	5,0
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	-	-	12,0	-	-	-	12,0
Sella Bank A.G.	2,7	-	-	-	-	-	2,7
Totale titoli di debito (per scadenza)	2,7	7,5	17,5	50,0	5,0	9,9	92,6

ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE (dati in milioni di euro)

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni assolute	Variazioni %
Titoli di debito (valore di bilancio)	376,1	377,4	(1,3)	-0,3%
Titoli di capitale	2,2	1,9	0,3	15,8%
Quote di OICR	418,1	373,9	44,2	11,8%
Totale	796,4	753,2	43,2	5,7%
Dettagli società del Gruppo				
C.B.A. Vita S.p.A.	378,6	379,4	(0,8)	-0,2%
Sella life Ltd	417,8	373,8	44,0	11,8%
Totale	796,4	753,2	43,2	5,7%

Tra le attività finanziarie valutate al *fair value* trovano allocazione gli investimenti effettuati a beneficio degli assicurati che hanno stipulato polizze di tipo Unit e Index e gli investimenti derivanti dalla gestione dei fondi pensione nei rami vita.

Le attività sono state classificate in questa voce a partire dal presente esercizio e al fine di rendere adeguato e omogeneo il confronto sono stati riclassificati anche i dati relativi all'esercizio 2006 (provenienti dalla voce

“Attività finanziarie detenute per la negoziazione”).

In particolare, per quanto riguarda Sella Life, l'incremento di 44 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla valutazione al *fair value* delle attività finanziarie al lordo dei costi e ai disinvestimenti ed alle nuove sottoscrizioni da parte dei clienti; inoltre, durante il 2007, il *cash flow* della compagnia è stato positivo in quanto i premi hanno superato i riscatti.

CREDITI VERSO CLIENTELA

CREDITI VERSO CLIENTELA (dati in milioni di euro)

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni assolute	Variazioni %
Conti correnti	1.276,9	1.129,4	147,5	13,1%
Mutui	2.496,5	2.281,3	215,3	9,4%
Carte di credito, prestiti personali, cessione del quinto	1.037,2	925,4	111,8	12,1%
Locazione finanziaria	1.013,3	878,4	134,9	15,4%
Titoli di debito	14,9	12,9	2,0	15,6%
Altre operazioni	1.049,5	1.010,2	39,3	3,9%
Attività deteriorate	147,3	130,8	16,6	12,7%
Attività cedute non cancellate	195,5	228,5	(33,0)	-14,4%
Totale	7.231,1	6.596,7	634,4	9,6%
Dettaglio società del Gruppo				
Sella Holding Banca S.p.A.	93,1	89,6	3,5	3,9%
Banca Arditi Galati S.p.A.	559,5	505,0	54,5	10,8%
Banca di Palermo S.p.A.	311,0	266,6	44,4	16,7%
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	52,0	42,7	9,3	21,8%
Banca Sella S.p.A.	3.887,1	3.592,3	294,8	8,2%
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	563,9	536,9	27,0	5,0%
Sella Bank A.G.	10,7	13,6	(2,9)	-21,3%
Sella Bank Luxembourg S.A.	38,8	82,7	(43,9)	-53,1%
Consel S.p.A.	754,1	603,4	150,7	25,0%
Biella Leasing S.p.A.	960,9	862,9	98,0	11,4%
Altre società del Gruppo	-	1,0	(1,0)	-100,0%
Totale società del Gruppo	7.231,1	6.596,7	634,4	9,6%

Nel corso dell'esercizio 2007 i crediti verso la clientela hanno continuato a dimostrare buoni ritmi di crescita attestandosi a 7.231,1 milioni di euro, con un incremento del 9,6% rispetto all'esercizio precedente, nel quale avevano già evidenziato un rialzo del 13%: il contesto economico italiano sfavorevole non ha impedito un mirato sviluppo rivolto al tessuto economico locale, costituito prevalentemente da piccole e medie imprese e da famiglie.

L'andamento positivo dell'aggregato è caratterizzato dalla positiva dinamica dei mutui (+9,4%): le politiche di erogazione del Gruppo Banca Sella sono da sempre prudenti e non hanno subito restrizioni a seguito della crisi generata dai mutui *subprime*; in questo nuovo sce-

nario si è mantenuta inoltre a buoni livelli la richiesta di nuovi prestiti.

In questo quadro generale, anche l'attività di locazione finanziaria si è mantenuta su livelli di assoluto rilievo (+15,4%).

I mutui che erano stati oggetto dell'operazione di cartolarizzazione concretizzatasi nel 2005, che erano stati inseriti nella voce "Attività cedute non cancellate" dei Crediti verso Clientela (non presentando i requisiti per la cancellazione secondo i principi IAS/IFRS, in quanto la cessione non ha comportato il completo trasferimento del rischio di credito) permangono in tale categoria per la parte ancora in essere, pari a 195,7 milioni di euro,

QUALITÀ DEL CREDITO

Il portafoglio crediti di Gruppo presenta le seguenti caratteristiche:

Impieghi per settore: relativamente alle banche del Gruppo gli utilizzi al 31 dicembre 2007, pari a 5.395,7 milioni di euro, risultano essere adeguatamente frazionati; a parte il macrosettore delle famiglie consumatrici che copre il 41,3% degli impieghi (2.228,5 milioni di euro), non ci sono altri settori merceologici che superano il 12%. Il secondo dopo le famiglie è rappresentato dai servizi destinabili alla vendita con utilizzi pari a 631 milioni di euro ovvero l'11,7% del totale impieghi. I restanti 2.536,5 milioni di euro, sono ripartiti su settori molto differenziati: alimentari, di trasporto, tessile, calzaturiero, alberghi, commercio all'ingrosso ed al minuto oltre che su società finanziarie.

Situazione analoga si registra per Biella Leasing per la quale i 947,7 milioni di euro di utilizzi sono ripartiti su settori molto differenziati. I principali risultano essere: famiglie consumatrici per 144,4 milioni di euro (pari al

15,2% degli utilizzi della società), servizi di locazione di beni immobili per 117 milioni di euro ed il settore finanziario/assicurativo per 100,1 milioni di euro.

Per quanto concerne invece Consel, società del Gruppo che si occupa di credito al consumo, dei 740,4 milioni di euro di impieghi al 31 dicembre 2007 la maggior parte è destinata al macrosettore delle famiglie per un importo pari a 676,3 milioni di euro (91,3% degli impieghi della società). Il restante importo di 64,1 milioni di euro è suddiviso su settori differenziati.

Impieghi per durata: la struttura del portafoglio crediti risulta equilibrata. Il rapporto impieghi a medio/lungo termine sul totale impieghi di cassa si è attestato al 54%, in linea con il 2006, quando era pari a 53,7%. Le esposizioni comprese tra 20 e 30 anni rappresentano il 17,7% del totale degli impieghi a medio/lungo termine, in aumento rispetto al 15,9% del 2006; rispetto al totale impieghi di cassa, le esposizioni tra 20 e 30 anni sono passate dall' 8,5% del 2006 al 9,6%.

QUALITÀ DEL CREDITO (dati in milioni di euro)

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni assolute	Variazioni %
Crediti verso clientela	7.231,1	6.596,7	634,4	9,6%
Crediti in bonis	7.083,8	6.468,5	615,3	9,5%
Crediti deteriorati	147,3	128,2	19,1	14,9%
<i>di cui sofferenze nette</i>	<i>66,8</i>	<i>55,5</i>	<i>11,3</i>	<i>20,4%</i>
<i>di cui incagli netti</i>	<i>38,2</i>	<i>34,4</i>	<i>3,8</i>	<i>11,0%</i>
crediti deteriorati/crediti verso clientela	2,04%	1,94%	X	X
sofferenze nette/crediti verso clientela	0,92%	0,84%	X	X
incagli netti/crediti verso clientela	0,53%	0,52%	X	X

Crediti deteriorati: le sofferenze nette al 31 dicembre 2007 si sono attestate a 66,8 milioni di euro, in aumento del 20,4% rispetto al 2006 soprattutto a causa dell'andamento dell'aggregato di Banca Sella, per cui si è registrato un aumento di 7 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente (il flusso dei nuovi ingressi a sofferenza è stato comunque inferiore rispetto al 2006), e di Consel, per cui l'aumento è stato di 5 milioni di euro.

I crediti incagliati al 31 dicembre 2007 ammontavano a 38,2 milioni di euro, in aumento rispetto ai 34,4 milioni di euro del 2006. Aggiungendo alle sofferenze e agli incagli i crediti ristrutturati e le esposizioni scadute, al 31 dicembre 2007 si contavano 147,3 milioni di euro, che, rispetto ai crediti netti a clientela (7.231,1 milioni di euro), rappresentano il 2,04%, in lieve peggioramento rispetto all'1,94% dell'esercizio precedente.

RACCOLTA DIRETTA

RACCOLTA DIRETTA (dati in milioni di euro)

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni assolute	Variazioni %
Debiti verso clientela	7.534,3	6.974,5	559,8	8,0%
Titoli in circolazione	1.759,8	1.667,6	92,2	5,5%
Totale raccolta diretta	9.294,1	8.642,1	651,9	7,5%
Dettaglio della voce Debiti verso clientela				
Conti correnti e depositi liberi	5.842,7	5.466,8	375,9	6,9%
Depositi vincolati e conti correnti vincolati	325,9	272,7	53,2	19,5%
Passività a fronte di attività cedute non cancellate	694,3	768,5	(74,2)	-9,7%
- di cui PCT	504,7	515,8	(11,1)	-2,2%
- di cui debiti verso società di cartolarizzazione	189,6	224,1	(34,5)	-15,4%
Altre voci	671,4	466,5	204,9	43,9%
Totale debiti verso clientela	7.534,3	6.974,5	559,8	8,0%

La consistenza della raccolta diretta da clientela ammonta a fine esercizio 2007 a 9.294,1 milioni di euro in crescita del 7,5% rispetto all'esercizio precedente.

Analizzando le sue componenti si rileva che i debiti verso la clientela (rappresentati principalmente da conti correnti, depositi e operazioni pronti contro termine),

attestatisi a 7.534,3 milioni di euro, registrano una crescita dell'8, con un incremento del 6,9% della voce relativa ai conti correnti. L'altra componente della raccolta diretta, i titoli in circolazione, pari a 1.759,8 milioni di euro, evidenziano un incremento del 5,5%.

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

PASSIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE (dati in milioni di euro)

Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni assolute	Variazioni %
Debiti verso banche	-	-	-	-
Debiti verso clientela	592,0	553,0	39,0	7,1%
Titoli in circolazione	-	-	-	-
Totale	592,0	553,0	39,0	7,1%
Dettagli società del Gruppo				
C.B.A. Vita S.p.A.	174,3	179,6	(5,3)	-3,0%
Sella life Ltd	417,7	373,4	44,3	11,9%
Totale	592,0	553,0	39,0	7,1%

Il Gruppo si è avvalso della possibilità di designare al *fair value* le passività finanziarie relative ai depositi dei contratti assicurativi di tipo Unit e Index, i quali vengono valutati al *fair value* degli attivi.

Le passività sono state classificate in questa voce a partire dal presente esercizio e al fine di rendere adeguato e omogeneo il confronto sono stati riclassificati anche i dati relativi all'esercizio 2006 (provenienti sia dalla voce

"riserve tecniche" sia dalla voce "Altre passività").

Per quanto riguarda Sella Life, l'incremento di 44 milioni di euro rispetto all'esercizio precedente è dovuto alla valutazione al *fair value* delle passività finanziarie al lordo dei costi e ai disinvestimenti ed alle nuove sottoscrizioni da parte dei clienti; inoltre, durante il 2007, il *cash flow* della compagnia è stato positivo in quanto i premi hanno superato i riscatti.

RACCOLTA INDIRETTA

RACCOLTA INDIRETTA (dati in milioni di euro)				
Voci	31/12/2007	31/12/2006	Variazioni assolute	Variazioni %
Patrimoni gestiti	5.273,4	6.212,7	(939,3)	-15,1%
Raccolta amministrata	14.141,1	13.815,3	325,8	2,4%
Totale raccolta indiretta	19.414,5	20.028,0	(613,5)	-3,1%

Al 31 dicembre 2007 lo *stock* complessivo della raccolta indiretta risulta pari a 19.414,5 milioni di euro con un decremento del 3,1% su base annua.

All'interno del comparto, il risparmio gestito pari a 5.273,4 milioni di euro evidenzia un calo rispetto all'esercizio precedente (-15,1%) a seguito di una progressiva ricomposizione dei portafogli dei risparmiatori che hanno

preferito strumenti finanziari a maggior componente obbligazionaria e monetaria rispetto a quelli a maggior componente azionaria, ed allo spostamento di una parte di quanto da loro detenuto in fondi e gestioni patrimoniali sulla raccolta amministrata; di conseguenza la raccolta amministrata è in crescita del 2,4%.

PATRIMONIO DI VIGILANZA

PATRIMONIO DI VIGILANZA (dati in milioni di euro) e COEFFICIENTI DI SOLVIBILITA' (%)				
Voci	31/12/2007	31/12/2006	Var. assolute	Variazioni %
Patrimonio di base	516,80	377,10	139,69	37,04%
Patrimonio supplementare	302,69	321,21	-18,53	-5,77%
Elementi da dedurre	-38,63	-48,94	10,31	-21,06%
Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	7,50	-	-	-
Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3	788,35	649,37	138,98	21,40%
Rischi di credito	545,11	500,34	44,76	8,95%
Rischi di mercato	14,16	12,45	1,71	13,75%
Prestiti subordinati di 3° livello computabili	7,50	12,45	-4,95	-39,76%
Altri requisiti prudenziali	5,55	5,55	-	-
Requisiti prudenziali	564,82	518,34	46,48	8,97%
Attività di rischio ponderate	7.060,24	6.479,29	580,95	8,97%
Patrimonio di base/Totale attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	7,32%	5,82%		
Patrimonio totale/Totale attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	11,17%	10,21%		

Il patrimonio di vigilanza ed i coefficienti al 31 dicembre 2007 sono stati determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, in conformità alla Circolare n. 155/91 di Banca d'Italia, che nell'ultimo aggiornamento ha introdotto alcuni cambiamenti relativi al calcolo dello stesso. I principali cambiamenti che hanno influenzato la rappresentazione dei dati sono:

- deduzione delle partecipazioni in società finanziarie e bancarie al 50% dal patrimonio di base e, per il restante 50% dal patrimonio supplementare, anziché interamente dalla somma dei due;
- introduzione del patrimonio di terzo livello.

A fine esercizio il patrimonio di vigilanza consolidato del Gruppo ammontava a 788,4 milioni di euro, di cui 516,8 milioni di euro di patrimonio di base (capitale so-

ciale e riserve patrimoniali), 302,7 milioni di euro di patrimonio supplementare e 7,5 milioni di euro di patrimonio di terzo livello, al netto di 38,6 milioni di euro di elementi da dedurre (costituiti quasi totalmente dalle partecipazioni nelle società assicurative del Gruppo). Le attività di rischio ponderate si sono attestate a 7.060 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2007 il rapporto tra il patrimonio di vigilanza complessivo del Gruppo ed il totale delle attività di rischio ponderate (Total capital ratio) ha evidenziato un coefficiente di solvibilità complessivo dell'11,17%, rispetto al 10,21% di fine 2006 (sarebbe stato 10,13% con i nuovi criteri). A fine esercizio il rapporto tra patrimonio di base del Gruppo e il totale delle attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio) era pari al 7,32% rispetto al 5,82% di fine 2006 (sarebbe stato 5,76% con i nuovi criteri).

■ POLITICA DI DISTRIBUZIONE DEGLI UTILI

Per quanto concerne la politica di distribuzione degli utili, all'interno del Gruppo viene utilizzata una metodologia in base alla quale il dividendo, che le singole società distribuiscono annualmente, è funzione del tasso di interesse *risk free*, di una quota parte del premio per il rischio e del patrimonio medio delle partecipate.

In ogni caso il massimo dividendo distribuibile è rappresentato dall'utile di esercizio dedotti gli accantonamenti previsti dallo statuto e destinati alle riserve legali e statutarie.

La Capogruppo, per l'esercizio chiuso al 31 dicem-

bre 2007, distribuirà 6,5 milioni di euro, pari al 5,4% dell'utile netto consolidato, attestatosi a 120,8 milioni di euro. L'incremento rispetto al dividendo distribuito nel 2006 (4,6 milioni di euro) è connesso all'utile straordinario realizzato nell'ambito dell'operazione di scambio delle azioni di Borsa Italiana e dal loro successivo parziale smobilizzo.

Infine, per garantire un'ottimale allocazione del capitale all'interno del Gruppo viene costantemente monitorata la congruità del patrimonio delle società partecipate.

■ POLITICHE COMMERCIALI E DISTRIBUTIVE

POLITICHE COMMERCIALI

La polifunzionalità del Gruppo, costituito da 25 società operative, attive in molteplici aree geografiche con una vasta gamma di prodotti e servizi, permette di conciliare i pregi della diversificazione e del radicamento territoriale con l'offerta di un servizio globale e specializzato.

Strutture dedicate a *corporate*, *private*, succursali e servizi sempre disponibili grazie ai pregi della multicanalità si coniugano con la presenza di figure professionali specializzate attraverso le quali costruire un rapporto personalizzato e "su misura" per il cliente.

Da oltre 120 anni il Gruppo è una realtà indipendente, innovativa, professionale e dinamica.

I risultati ottenuti sono stati raggiunti facendo leva, come sempre, sui fattori distintivi del Gruppo:

- forte legame con il territorio;
- trasparenza, professionalità ed esperienza nella gestione della clientela;
- offerta di servizi personalizzati e di qualità;
- costante impegno e dedizione ai valori di riservatezza e correttezza nei rapporti con i clienti;
- continua attenzione all'innovazione della qualità dei prodotti e dei servizi offerti.

Nel rispetto dei suddetti principi le attività commerciali intraprese dal Gruppo hanno raggiunto i seguenti obiettivi:

- sviluppo di nuova clientela attraverso la continua evoluzione della rete distributiva;
- incremento dell'operatività della clientela migliorando il *cross selling* anche attraverso azioni mirate realizzate centralmente (campagne di *direct marketing*);
- allargamento dell'offerta di prodotti e servizi *online* sia per incrementare l'operatività del cliente sia a supporto dei canali tradizionali. Continua lo sviluppo di "WebSella.it" rivolto ai clienti che desiderano operare esclusivamente tramite *internet* senza rivolgersi agli sportelli tradizionali;
- ampliamento dell'offerta di fondi e sicav con l'introduzione agli sportelli delle nostre succursali dei

prodotti di marchi illustri e riconosciuti sul mercato mondiale. A fianco della già ampia offerta costituita dai prodotti del Gruppo realizzati da Sella Gestioni e Banca Patrimoni, vengono proposti allo sportello 304 nuovi fondi e/o sicav di selezionate case di gestione (Carmignac Gestion, Morgan Stanley, Schroders, Franklin Templeton e Fidelity);

- nascita di InChiaro, la nuova società del Gruppo dedicata alla *bancassurance* danni, frutto della sinergia tra Gruppo Banca Sella e HDI Assicurazioni;
- nascita della Linea Conto Tuo, la famiglia di conti correnti dedicata alla clientela privata.

Tra le iniziative commerciali si segnalano la sponsorizzazione della locale squadra di pallacanestro militante nel campionato di serie A1 e la partecipazione alle fiere specializzate nel settore del *trading online* "Internet Trading Forum" di Rimini e "Tol Expo" di Milano.

Nel corso dell'anno il Gruppo ha ricevuto i seguenti riconoscimenti:

- Sella Gestioni si è classificata terza nell'Alpha League Table, la graduatoria del 2006 dei fondi azionari stilata da EuroPerformance, società francese di analisi dei fondi. L'anno precedente aveva ottenuto la decima posizione;
- per il secondo anno consecutivo il Fondo Pensione Eurorisparmio Azionario Europa di Sella Gestioni ha ricevuto il premio Tripla AAA di Milano Finanza, ovvero il massimo riconoscimento della categoria, destinato solo ai migliori *asset manager* nel campo delle gestioni separate, delle Unit Linked e dei fondi pensione;
- a Banca Sella è stato assegnato il Premio AIFIN "Banca e Territorio" per la categoria "iniziative a carattere sociale" per l'iniziativa "A sostegno del Basket Biella".

Nel corso del 2007 è stato celebrato il decimo compleanno di Sella.it, portale *internet* del Gruppo che ha permesso di contraddistinguere quest'ultimo in termini di forte capacità d'innovazione, vicinanza al cliente, li-

velli di servizio, qualità dei prodotti. Già dall'anno 2000 la Banca Telematica ha raggiunto il *break even* e rappresenta oggi un'importante fonte di ricavi e acquisizione di clienti. Continua quindi l'ampliamento dell'offerta di prodotti e servizi *online* sia per incrementare l'operatività del cliente, sia a supporto dei canali tradizionali. Nel 2006 alla strategia multicanale di Sella.it è stato affiancato il portale denominato WebSella.it che offre servizi e prodotti ai clienti che desiderano operare esclusivamente tramite *internet* senza rivolgersi agli sportelli tradizionali.

Nel febbraio del 1997, infatti, Banca Sella ha avviato il primo servizio di *home banking* informativo via *internet*. Successivamente sono state percorse tappe importanti e il Gruppo è stato pioniere in Italia nell'offerta di un conto corrente per il cliente telematico (1998 - Winconto), nell'*e-commerce* (1997, prima iniziativa a livello europeo), nel *trading online* (1998 - prima compravendita azionaria in Italia; 2000 - prima banca a negoziare derivati *online*) e nei fondi *online* (2000 - secondi in Italia a lanciare una piattaforma di fondi *online*). Le celebrazioni sono state soprattutto di carattere commerciale e finalizzate a ribadire il ruolo di primo piano in Italia della banca telematica del Gruppo.

POLITICHE DISTRIBUTIVE

Sportelli bancari

Nel corso dell'esercizio il Gruppo ha raggiunto un numero di sportelli pari a 332 con un incremento del 6,1% rispetto all'anno precedente.

Banca Sella ha incrementato il numero di sportelli

di 15 unità, passando da 201 a 216, espandendosi sempre più nel territorio nazionale e raggiungendo con le prime succursali anche le regioni Marche ed Abruzzo. Nel dettaglio le succursali aperte sono: una in Lombardia in provincia di Pavia, una in Emilia Romagna in provincia di Modena, due in Campania nelle province di Benevento e di Napoli, una in Liguria in provincia di Savona, sette in Toscana in provincia di Arezzo, Siena e Grosseto, due nelle Marche in provincia di Ascoli Piceno ed una in Sardegna in provincia di Sassari. Nell'ottica di un rafforzamento dei territori più giovani, Banca Sella ha inoltre trasferito cinque succursali: due nelle Marche nella provincia di Macerata, una in Lombardia nella provincia di Milano, una in Abruzzo nella provincia di Teramo ed una in Toscana nella provincia di Pistoia. Contestualmente i territori più maturi, nell'ambito di una riorganizzazione, pur mantenendo il presidio, hanno visto il trasferimento di cinque succursali: quattro dal Piemonte (Ivrea, Ronco Biellese, Torino, Vercelli) e una dalla Valle d'Aosta (Aosta).

Banca Arditi Galati ha incrementato il numero di sportelli in Puglia, nella provincia di Lecce, aprendo una succursale.

Banca di Palermo ha continuato la sua espansione nella regione di appartenenza, aprendo la seconda succursale in provincia di Catania.

Banca Sella Nordest Bovio Calderari, infine, ha aumentato il numero di sportelli passando da 39 a 41: è stata aperta una succursale nel Veneto nella provincia di Padova ed una succursale in Trentino nella provincia di Bolzano. Contestualmente quest'ultima regione ha visto un trasferimento di una succursale da Trento a Vigo di Fassa.

Si riporta di seguito la distribuzione territoriale degli sportelli del Gruppo Banca Sella.

SPORTELLI BANCARI DEL GRUPPO				
	2007	Percentuale su totale sportelli	2006	Percentuale su totale sportelli
Banche Italia				
Banca Arditi Galati S.p.A.	37	11,1%	36	11,5%
Banca di Palermo S.p.A.	21	6,3%	20	6,4%
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	11	3,3%	11	3,5%
Banca Sella S.p.A.	216	65,1%	201	64,2%
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	41	12,3%	39	12,5%
Sella Holding Banca S.p.A.	1	0,3%	1	0,3%
Totale sportelli Italia	327	98,5%	308	98,4%
Banche Estero				
Sella Bank A.G. - Svizzera	3	0,9%	3	1,0%
Sella Bank Luxembourg S.A. - Lussemburgo	1	0,3%	1	0,3%
Sella Holding Banca S.p.A. - Miami Usa	1	0,3%	1	0,3%
Totale sportelli estero	5	1,5%	5	1,6%
Totale sportelli del Gruppo	332	100,0%	313	100,0%
Ripartizione geografica sportelli Italia				
Nord Ovest (<i>Piemonte, Valle d'Aosta, Lombardia, Liguria</i>)	165	50,5%	167	54,2%
Nord Est (<i>Veneto, Trentino, Emilia Romagna</i>)	58	17,7%	55	17,9%
Centro (<i>Toscana, Lazio, Molise, Abruzzo, Marche</i>)	34	10,4%	21	6,8%
Sud e Isole (<i>Campania, Puglia, Sicilia, Sardegna</i>)	70	21,4%	65	21,1%
Totale sportelli Italia	327	100,0%	308	100,0%

Nel corso dell'anno si segnala, a supporto della struttura distributiva tradizionale, un'ulteriore significativa diffusione, presso la clientela, del canale *internet* con una strategia multicanale.

Promotori

La rete commerciale del Gruppo, è inoltre affidata a 351 promotori finanziari che operano nell'ambito delle seguenti Società:

SOCIETÀ DEL GRUPPO		
	Promotori 2007	Promotori 2006
Sella Consult SIM S.p.A.*	-	254
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	349	134
Sella Gestioni SGR S.p.A.	2	2
Totale promotori Gruppo	351	390

* in data 12 novembre 2007 la società Sella Consult SIM S.p.A. è stata oggetto di fusione per incorporazione da parte di Banca Patrimoni S.p.A.; contestualmente Banca Patrimoni S.p.A. ha cambiato denominazione in Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A..

Il numero di promotori finanziari presenti nel Gruppo al 31 dicembre 2007 si è ridotto di 39 unità, passando da 390 dell'anno precedente a 351; il calo è dovuto principalmente a cessazioni di promotori finanziari a basso fatturato, in coerenza con la politica strategica qualitativa del Gruppo. Del totale dei promotori finanziari, 349 operano presso la nuova società, Banca

Patrimoni Sella & C. S.p.A. (nata dalla fusione di Banca Patrimoni S.p.A. e Sella Consult SIM S.p.A.) svolgendo la propria attività presso 11 Succursali e 40 uffici di promozione finanziaria dislocati su tutto il territorio nazionale. Per maggiori informazioni sull'operazione sopra descritta, si rimanda al capitolo della presente relazione "Società del Gruppo".

Altre informazioni

L'attività commerciale del Gruppo si esplica anche attraverso 23 filiali di Consel, società specializzata nell'erogazione del credito al consumo e 11 succursali di Biella Leasing, attiva nel settore della locazione finanziaria.

Il Gruppo opera altresì attraverso le sedi delle società che si occupano di risparmio gestito, *corporate finance*, servizi informatici e brokeraggio assicurativo.

Completano la struttura gestori *corporate, private banker*, operatori di banca telematica, nonché una rete di agenti che collocano POS (*point of sales*) sul territorio nazionale.

Con riferimento ai canali innovativi sono state arricchite le funzioni disponibili sul canale *internet banking*, porta telematica di accesso della clientela ai prodotti e servizi del Gruppo unitamente ai servizi di banca telefonica e *mobile banking*.

RISORSE UMANE

GESTIONE E SVILUPPO DELLE RISORSE UMANE

Al 31 dicembre 2007 l'organico del Gruppo Banca Sella si attesta a 4.368 dipendenti (inclusendo anche le società del comparto assicurativo), con un incremento di

303 unità rispetto a fine 2006.

Nella tabella che segue è esposta la ripartizione degli organici per società, con la relativa incidenza percentuale sul personale complessivo:

GRUPPO BANCA SELLA - ORGANICO GRUPPO				
Organico del Gruppo ⁽¹⁾	Dipendenti al 31/12/2007	Dipendenti al 31/12/2006	Variazione assoluta sul 2006	Incidenza % sul totale complessivo
Capogruppo				
Sella Holding Banca S.p.A. ⁽²⁾	1.159	1.105	54	26,53%
Gruppo Bancario Gruppo Banca Sella				
Banca Arditi Galati S.p.A.	232	231	1	5,31%
Banca di Palermo S.p.A.	130	130	-	2,98%
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	176	154	22	4,03%
Banca Sella S.p.A.	1.560	1.404	156	35,71%
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	229	219	10	5,24%
Biella Leasing S.p.A.	59	55	4	1,35%
Consel S.p.A.	216	191	25	4,95%
Easy Nolo S.p.A.	6	4	2	0,14%
Selir S.r.l.	179	142	37	4,10%
Sella Bank A.G.	34	32	2	0,78%
Sella Bank Luxembourg S.A.	86	96	-10	1,97%
Sella Capital Management SGR S.p.A.	1	13	-12	0,02%
Sella Consult SIM S.p.A. ⁽³⁾	-	25	-25	-
Sella Gestioni S.p.A.	89	76	13	2,04%
Sella Synergy India Ltd	169	150	19	3,87%
Selsoft Direct Marketing S.r.l.	-	-	-	-
Totale Gruppo Bancario Gruppo Banca Sella	4.325	4.027	298	99,02%
Totale medio Gruppo Bancario Gruppo Banca Sella	4.176	3.896	280	95,60%
Brosel S.p.A.	15	15	0	0,34%
CBA Vita S.p.A.	21	19	2	0,48%
Sella Life Ltd	7	4	3	0,16%
Totale Gruppo Civilistico Gruppo Banca Sella	4.368	4.065	303	100,00%
Totale medio Gruppo Civilistico Gruppo Banca Sella	4.217			

⁽¹⁾ Nella tabella non sono inserite le seguenti società, che non annoverano nel loro organico dipendenti propri, ma che gestiscono la loro attività con il contributo di personale comandato e/o di consulenti esterni: BC Finanziaria S.p.A., Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A., Immobiliare Sella S.p.A., Secursel S.r.l., Selfid S.p.A., Sella Corporate Finance S.p.A., Sella Holding NV.

⁽²⁾ Sono inclusi in Sella Holding Banca 9 dipendenti dell'Agency di Miami.

⁽³⁾ In data 12 novembre 2007 la società è stata oggetto di fusione per incorporazione da parte di Banca Patrimoni S.p.A.; contestualmente Banca Patrimoni S.p.A. ha cambiato denominazione in Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A..

L'età media dei dipendenti del Gruppo risulta pari a 35 anni e 7 mesi. Al 31 dicembre 2007 la componente femminile rappresenta il 47% circa della forza lavoro

complessiva, in aumento rispetto allo scorso esercizio.

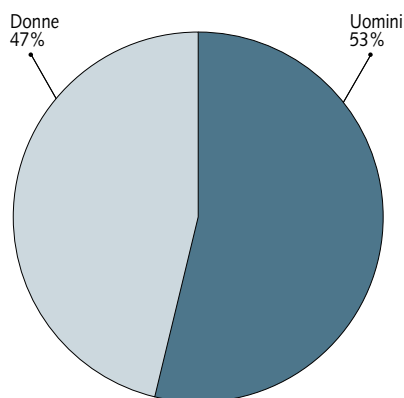
Si allega un dettaglio illustrativo della ripartizione del personale tra le diverse figure professionali:

GRUPPO BANCA SELLA		2007		2006	
Figure Professionali	Numero dipendenti	Percentuale	Numero dipendenti	Percentuale	
Amministrativo	692	15,84%	626	15,40%	
Commerciale	1.746	39,97%	1.733	42,60%	
Professional Finanza	112	2,56%	92	2,30%	
Gestionale/Manageriale*	954	21,84%	768	18,90%	
Informatico	465	10,65%	448	11,00%	
Organizzativo	49	1,12%	54	1,30%	
Specialist	291	6,66%	290	7,10%	
Giuridico/Legale	30	0,69%	31	0,80%	
Supporto logistica	29	0,67%	23	0,60%	
TOTALE	4.368	100%	4.065	100%	

*All'interno della voce "Gestionale/Manageriale" sono state inserite anche le figure professionali con responsabilità di ruolo in staff.

COMPOSIZIONE DEL PERSONALE

(dati in percentuale)



FORMAZIONE

I costanti cambiamenti in atto sul mercato ed in particolare nel sistema bancario, unitamente al dinamismo del Gruppo Banca Sella, rendono sempre più importanti obiettivi quali l'attrazione e la *retention* dei talenti, la motivazione del personale ed il continuo miglioramento delle competenze delle risorse umane.

Nel corso del 2007 è quindi proseguito il progetto di mappatura dei ruoli e la conseguente produzione di percor-

si di sviluppo personalizzati a cui si sono aggiunti interventi mirati alla formazione sulle novità normative (MiFid), sul tema sicurezza e finalizzati alla Certificazione Assicurativa.

L'offerta formativa, comprendente l'approfondimento di tematiche normative, operative e gestionali, ha permesso l'erogazione di 162.900 ore di formazione (di cui circa 70.000 in *e-learning*) ripartite tra: corsi aziendali per 59.883 ore e corsi esterni per 103.017 ore.

Complessivamente l'attività formativa svolta dal Gruppo nel corso dell'esercizio ha interessato circa il 75% dell'organico, con un costo pari a 1,6 milioni di euro (+45% rispetto al 2006). I colleghi Certificati per poter proporre prodotti assicurativi sono stati 1.220.

Notevole il miglioramento ottenuto negli strumenti di formazione a distanza (*e-learning*) con l'acquisizione di una nuova piattaforma informatica che ha permesso di erogare corsi *online* di maggior fruibilità ed efficacia didattica per l'utente: viene supportato l'apprendimento collaborativo (*forum, chat, esercitazioni*) e l'utilizzo dei contenuti (corsi e materiali didattici) risulta migliorato grazie ad una chiara indicazione dello stato di avanzamento del corso (*in progress/terminato*).

■ ATTIVITA' DI RICERCA E SVILUPPO

Le società del Gruppo non effettuano attività di ricerca e sviluppo pura, ma rivolgono costante attenzione all'innovazione nel campo di nuovi prodotti e canali nonché all'aggiornamento tecnologico.

Nel corso dell'anno le società del Gruppo hanno visto la loro partecipazione a gruppi di lavoro nell'ambito dell'A.B.I. (Associazione Bancaria Italiana). Fra questi si segnalano:

- il Comitato ABILAB che si occupa di “ricerca tecnologica in ambito precompetitivo nel mondo bancario” e in particolare il gruppo di lavoro sulla sicurezza informatica e sulla business *continuity*;
- il Gruppo di Lavoro “Segmento Privati - Customer Retention e Performance commerciale delle banche”, che ha consentito alle aziende partecipanti di confrontarsi su alcuni indicatori di *performance* che altrimenti non troverebbero parametri per la loro valutazione (*benchmarking*) e, inoltre, ha permesso di costituire un punto di riferimento per scambiarsi opinioni e metodologie per l'interpretazione e la costruzione di indicatori di *performance* e di creare una base dati sufficiente per valutare le relazioni di causa-effetto tra gli indicatori di *performance* posti sotto osservazione;
- il Gruppo di Lavoro “Comportamenti di acquisto dei servizi finanziari”;
- il Gruppo di Lavoro “Customer Retention e le Performance Commerciali - Segmento Small Business”. L'obiettivo della rilevazione è stato fornire alle banche partecipanti uno strumento di individuazione del possesso dei principali prodotti presso i diversi segmenti di clientela serviti;
- il Gruppo di Lavoro “Comitato consultivo per il servizio di accoglimento deleghe pagamento”;
- i Gruppi di Lavoro, appartenenti al settore del Credito “Leasing e factoring”, “Agroalimentare”, “Credito al consumo”, “Fondario – Edilizio”, “Relazioni internazionali”;
- i Gruppi di Lavoro, appartenenti al settore Tributario “Accertamenti bancari da parte degli Uffici Finanziari”, “IVA”, “Tassazione del reddito d'impresa”, “Tassazione delle attività finanziarie”.
- i Gruppi di Lavoro, appartenenti al settore Pagamenti e monetica: “Comitato consultivo per il servizio di raccoglimento deleghe di pagamento”, “Direct debit”, “Infrastrutture per Sepa”, “TUG pilota”;
- il Gruppo di Lavoro “Corporate Governance”.

E' proseguita intensamente l'attività di introduzione di *software open source* negli ambienti operativi di produzione con particolare riferimento a gestione e monitoraggio dei sistemi, strumenti per lo sviluppo del *software*, soluzioni applicative di *office automation*.

INFORMATION TECHNOLOGY

Proseguendo la strategia che privilegia lo sviluppo di *software* applicativo all'interno del Gruppo, nel corso dell'anno le società informatiche Sella Synergy India e Selir, in collaborazione con l'area Informatica e Sviluppo della Capogruppo, hanno proseguito lo sviluppo di numerose applicazioni, con costante attenzione alla qualità del prodotto, alla crescita delle competenze del personale, alla disponibilità di risorse preposte ad analisi e programmazione, e alla flessibilità dell'architettura del sistema informativo.

Tra le varie attività si sottolineano le seguenti:

- la realizzazione delle procedure ed attività necessarie alla fusione per incorporazione tra Banca Patrimoni e Sella Consult;
- l'implementazione degli strumenti necessari agli adeguamenti alla Normativa MiFid;
- l'ampliamento degli strumenti necessari ad una migliore informativa alla clientela e a un migliore controllo dei portafogli amministrati;
- il potenziamento dei sistemi di controllo automatici nelle infrastrutture tecnologiche del Centro Stampa e la certificazione per la spedizione in modalità posta massiva;
- l'ampliamento dei controlli automatici presenti nelle procedure informatiche e l'estensione di tali controlli all'utilizzo di maschere operative;
- il mantenimento e l'accrescimento di efficienza delle infrastrutture centrali del Data Center al fine di mantenerle adeguate tecnologicamente e renderle idonee a supportare la crescita dei volumi nonché a ridurre i consumi energetici delle stesse;
- l'implementazione degli strumenti necessari ad adempiere alla normativa BASILEA2;
- la partenza operativa di “Carta Lis”, istituto di moneta elettronica realizzato in collaborazione con Lottomatica;
- la prosecuzione della migrazione delle procedure del sistema informativo alla nuova tecnologia “*open*”, basata su di una architettura a tre livelli, che costituisce l'implementazione del concetto di “sistema a servizi” riutilizzabili generando efficienza operativa,

attività che proseguirà portando a termine il progetto nel corso del 2008;

- la revisione dell'infrastruttura AS400, dedicata alle società del Gruppo, che ha operato un consolidamento delle macchine esistenti in una unica struttura centrale ridondata;
- la prosecuzione dell'attività di collaborazione con l'Università di Trento per la formazione di personale estero, in particolare indiano, con la partecipazione ad un master finanziato da Sella Holding Banca mediante borse di studio in Italia;
- il proseguimento nell'ottimizzazione delle procedure per il miglioramento dei processi condotto in con-

comitanza all'utilizzo dei controlli di analisi, architettura e qualità del codice, previsti nel Processo di Sviluppo, per il miglioramento della *governance* del portafoglio applicativo di Gruppo;

- l'ammodernamento delle infrastrutture Microsoft relative all'*office automation* e ai sistemi di posta di Gruppo, progetto che include il rinnovo dei terminali di sportello, con introduzione di monitor LCD al posto dei tradizionali monitor CRT, e che proseguirà nel primo semestre 2008;
- l'introduzione di tecniche di "virtualizzazione" nei sistemi centrali volti ad un miglior utilizzo della potenza elaborativa.

■ CONTROLLI INTERNI

Il Gruppo Banca Sella, proseguendo nell'impostazione che attribuisce una rilevanza centrale alla gestione dei controlli, anche nel 2007 ha investito sul rafforzamento in termini di efficienza e di efficacia del "Sistema dei Controlli Interni", puntando sul potenziamento quali-quantitativo delle strutture preposte alle attività di controllo e curando nel contempo il continuo adeguamento alle normative di riferimento. Tale orientamento trova riscontro, in particolare, in un articolato piano d'azione che, avviato fin dalla metà del 2005, è stato ulteriormente e costantemente aggiornato per tenere conto delle esperienze acquisite e delle migliori *best practice* esistenti nel Sistema.

Tale piano d'azione prevede diversi progetti che agiscono in quattro ambiti:

- a) presidio delle regole e dei processi;
- b) continua verifica dell'adeguatezza delle regole;
- c) esecuzione dei controlli e verifica del rispetto delle regole;
- d) crescita delle professionalità e della cultura del controllo.

Merita inoltre ricordare che tali azioni si inseriscono nelle attività di revisione dell'impostazione strutturale ed organizzativa del Gruppo, prevedendo:

- l'adozione di piattaforme procedurali uniche all'interno del Gruppo,
- l'accentramento delle funzioni presso la società Capogruppo,
- l'adozione di regole e convenzioni omogenee per la definizione della gravità e tipologia delle anomalie che favoriscono l'orientamento verso le priorità di intervento, una migliore disciplina dei flussi informativi, ed un miglioramento dell'efficacia delle attività di *follow up*.

In tale ambito diamo di seguito una breve descrizione delle principali attività realizzate:

a) Presidio delle regole e dei processi

L'attività ha l'obiettivo di migliorare l'organizzazione operativa del Gruppo, agendo quindi sugli elementi che determinano l'esposizione al rischio operativo e influenzano la gestione dei rischi. Nel corso dell'anno si è realiz-

zata una ricognizione completa della esposizione al rischio dei processi aziendali di Gruppo. Particolare attenzione è stata posta alla coerenza tra mappa operativa e realtà di processo sottostante. La mappatura dei processi e la loro costante e sistematica manutenzione e validazione consente:

- di evidenziare una misura oggettiva di rischiosità inerente e residua (considerando l'efficacia dei presidi di controllo) secondo un grado di rischio crescente ordinato in classi discrete da 1 a 5;
- di pianificare interventi correttivi dando priorità a situazioni di maggiore esposizione al rischio non efficacemente mitigato e conseguentemente intervenire per meglio mitigare le restanti situazioni;
- di monitorare nel tempo l'esposizione al rischio degli assetti organizzativi del Gruppo.

Tra i principali interventi che ne sono conseguiti si citano:

- miglioramento delle linee guida del processo di accettazione di nuovi potenziali clienti a livello di Gruppo, inserendo al contempo nuove verifiche da porre in essere in fase di valutazione, censimento e apertura dei rapporti;
- completamento di un progetto finalizzato alla modifica degli strumenti di lavoro per inserirvi un maggior numero di vincoli che impediscano, a monte, operatività difforme da quella prevista dalle norme interne;
- identificazione e conseguente realizzazione di alcuni nuovi indicatori automatici preventivi di rischio potenziale.

b) Continua verifica dell'adeguatezza delle regole

L'assetto organizzativo e delle norme interne richiede di essere continuamente fatto evolvere nel tempo per adeguarsi ai mutamenti della normativa, all'evolvere delle tecnologie, dei prodotti e dei rischi stessi nonché alla luce delle esperienze maturate.

In tale ambito, particolare attenzione è stata rivolta alla funzione di *compliance*, sia proseguendo il rafforzamento della struttura e delle attività esistenti, sia predisponendo l'adeguamento della stessa secondo quanto di-

sciplinato dalle "Disposizioni di vigilanza sulla funzione di conformità" emesse da Banca d'Italia nel luglio del 2007.

Nell'ambito dell'identificazione e mitigazione dei rischi e dell'eliminazione delle cause all'origine dei possibili eventi viene adottato per tutto il Gruppo un processo interno denominato "Ciclo del Controllo", che regola il trattamento delle anomalie e la rimozione degli effetti e delle cause che le hanno generate. Tale processo è coordinato dal Servizio Risk Management e Controlli della Capogruppo, il quale, mediante l'utilizzo di un'apposita procedura informatica, presidia le attività di censimento, monitoraggio e gestione di tutti gli eventi anomali che si verificano all'interno di ogni società del Gruppo, in modo da favorire le conseguenti attività di *follow up*.

Input del processo "Ciclo del Controllo" sono gli eventi anomali censiti nella precedentemente menzionata procedura informatica. Tra gli eventi anomali rientrano: rilievi ispettivi e di audit, disservizi e malfunzionamenti, reclami, cause passive, perdite operative, *warning* generati dalle procedure campanelli di allarme, vulnerabilità di un processo ed esposizione al rischio conseguente a non conformità con norme interne ed esterne.

Dall'evento anomalo discendono:

- immediata valutazione del corrispondente grado di gravità. Ciascuna anomalia è classificata sulla base di una scala ordinata in classi discrete di rischio crescente da 1 a 5;
- soluzione immediata (c.d. "ciclo di sinistra"). Si pone l'obiettivo di neutralizzare nell'immediato gli effetti dell'anomalia, implementando, al contempo, un presidio continuo e/o straordinario fino alla sistemazione definitiva delle cause all'origine dell'evento anomalo;
- soluzione definitiva (c.d. "ciclo di destra"). Si pone l'obiettivo di rimuovere definitivamente le cause scatenanti l'evento per evitarne il ripetersi in futuro. In conseguenza a ciò si possono rendere necessari interventi sull'organizzazione dei processi o dei sistemi informativi, la modifica dei controlli e/o la modifica delle norme interne.

L'adozione del "Ciclo del Controllo" ha pertanto permesso di:

- migliorare la cultura dei rischi operativi, della gestione delle anomalie e dell'eccellenza;
- identificare, censire ed analizzare le anomalie realizzando una base statistica utile anche ai fini della valutazione della vulnerabilità dei singoli processi ed esposizione al rischio di singoli settori, attività, *business*, società;
- tracciare in maniera rigorosa le responsabilità e lo stato di avanzamento delle attività di rimozione;
- rendere più efficace e controllato il processo di *follow up* delle anomalie stesse;
- governare e presidiare l'attuazione degli interventi;
- ridurre le perdite operative in misura consistente rispetto al 2006;
- costituire la base per la nuova Disciplina dei Flussi informativi.

Al fine di presidiare gli effetti delle innovazioni tecnologiche, di processo, di *business* e di prodotto, vengono attuate verifiche e controlli di qualità, effettuati da strutture di controllo di secondo livello, antecedenti il rilascio delle innovazioni stesse.

c) Esecuzione dei controlli e verifica del rispetto delle regole

Nell'arco dell'esercizio 2007 si è operato per realizzare un ulteriore rafforzamento qualitativo e quantitativo dei servizi preposti al controllo di secondo e terzo livello, nonché il continuo affinamento dell'impostazione delle attività e ripartizione dei compiti, senza trascurare l'adozione di moderni automatismi e strumenti di supporto all'attività stessa. È proseguito l'affinamento dell'impostazione su tre livelli dei sistemi di controllo interno a valle della adozione della nuova *Mappa di Direzione, Coordinamento e Controllo di Gruppo*. In particolare l'attenzione è stata focalizzata sul progressivo accentramento della materiale esecuzione di alcuni controlli di linea e di rischio da parte di strutture ad-hoc presso la Capogruppo. Tali strutture centrali di secondo livello: Controllo Reti, Controlli Società Prodotto, Controlli Servizi Bancari, sono state attivate presso le rispettive Direzioni in Capogruppo, e dotate di adeguato numero di risorse. Tutti i presidi citati, non presentano rischi di sovrapposizioni, ma, al contrario, si aggiungono

utilmente alla funzione di Risk Management e Controlli e alla funzione di Conformità (Compliance).

L'assetto organizzativo del "Sistema dei Controlli Interni", nel rispetto di quanto previsto dall'Autorità di Vigilanza, articola i controlli su tre livelli.

Nell'ambito dei controlli di primo livello, o di linea, si è operato per:

- automatizzare i controlli manuali;
- inserire nuovi controlli derivanti dalla citata analisi complessiva dei processi e dei rischi;
- rafforzare il monitoraggio centrale dell'esito della attività di controllo svolta in periferia;
- verificare l'adeguatezza dei controlli esistenti, a cura della funzione di Revisione Interna, nell'ambito della propria indipendente attività ispettiva e di audit;
- eliminare in origine, modificando i processi, i punti di rischio che richiedevano un controllo.

Nell'ambito di controlli di secondo livello, o di rischio si è operato secondo la linea guida generale di consentire la massima copertura del monitoraggio centrale in tempo reale, migliorando costantemente gli strumenti quantitativi e qualitativi per la misurazione dell'esposizione al rischio ed ampliando le competenze professionali delle strutture preposte, tramite adeguata formazione interna ed esterna.

Tra le principali innovazioni realizzate si citano:

- consolidamento dei servizi di controllo di secondo livello specializzati per singola linea di *business* che, in stretta collaborazione con il Risk Management e Controlli, effettuano attività di presidio dei rischi ed il *follow up* degli indicatori di rischio delle eventuali anomalie riscontrate;
- realizzazione di "campanelli di allarme" (indicatori preventivi di anomalia), il cui obiettivo è il monitoraggio costante del comportamento dei dipendenti e della clientela, al fine di individuare il prima possibile eventuali comportamenti anomali e fraudolenti;
- realizzazione di una serie di sentinelle automatiche sul monitoraggio dei livelli di servizio con l'obiettivo di se-

gnalare immediatamente alla struttura IT un eventuale disservizio del sistema ed offrire al Risk Management e Controlli uno strumento di misura automatico della disponibilità e delle *performance* di base dei principali sistemi informativi;

- completamento dell'*assessment* dei processi e determinazione di un iter finalizzato alla mitigazione dei processi con "*rating* di rischio residuo di processo" elevato;
- costante miglioramento del già citato processo organizzativo "Ciclo del Controllo";
- calcolo di *rating* interni di rischio operativo per la misura ed il *reporting* di direzione dell'esposizione al rischio operativo di un servizio, area o società del Gruppo;
- continuo presidio proattivo ed efficace rivolto alla prevenzione degli attacchi informatici esterni (*phishing*);
- estensione a tutte le società del Gruppo del CSSE (Controllo Soggetti Sottoposti ad Embargo), rafforzando i controlli in tema di antiriciclaggio e di KYC (*Know Your Customer*);
- sviluppo e miglioramento delle tecniche di misurazione e di gestione del rischio di credito, trasformando in prassi operative quanto previsto dalla normativa (Basilea II). Tra le migliorie introdotte, si citano: analisi quantitative sulla rischiosità del portafoglio crediti; sviluppo di un modello di *scoring* andamentale per la clientela privata e per i piccoli operatori economici.

Nell'ambito dei controlli di terzo livello, o di revisione interna:

la **Revisione Interna di Gruppo**, come da impostazione attuata nel 2005, è costituita da due servizi, **Ispettorato di Gruppo** e **Internal Audit**, che operano con l'obiettivo di individuare andamenti anomali, violazioni delle procedure e della regolamentazione, esterna ed interna, nonché di valutare la funzionalità e l'adeguatezza del complessivo sistema dei controlli interni e di segnalare i rischi potenziali individuati nella propria attività di verifica. La Revisione Interna è gerarchicamente dipendente dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo; i due servizi che la compongono svolgono la propria attività, nel rispetto delle rispettive competenze, in stretto coordinamento e sotto la

guida del Responsabile della Revisione Interna, che a sua volta assiste il **Comitato Audit**⁽¹⁾, del quale è il referente.

La **Revisione Interna** rivolge la propria attività sia alle aree e servizi della stessa Capogruppo, sia nei confronti delle altre società del Gruppo, nel quadro del ruolo che compete alla Capogruppo. La Revisione Interna, con i suoi servizi Ispettorato di Gruppo ed Internal Audit, svolge anche un'azione di coordinamento con i servizi ispettivi/di *audit* presenti presso le società del Gruppo, con lo scopo di rendere più efficace il presidio ed il monitoraggio delle aree di rischio.

Nel 2007 ha operato per:

- favorire il rafforzamento qualitativo e quantitativo dell'organico dei due servizi, Ispettorato di Gruppo e Internal Audit;
- migliorare l'efficacia dei flussi informativi riferiti alle criticità rilevate, sia classificandole per "indice di gravità", secondo una scala omogenea a quella adottata nel Gruppo per ogni tipologia di evento anomalo emerso, sia con l'utilizzo della piattaforma "Ciclo del Controllo";
- rafforzare il monitoraggio della attuazione degli interventi correttivi da parte delle entità ispezionate (*follow up*);
- rafforzare le azioni di coordinamento delle funzioni ispettive e di audit presenti nelle altre entità del Gruppo, attraverso l'esame comune dei consuntivi di fine

anno e dei piani annuali delle attività di verifica. I consueti incontri periodici con i responsabili delle funzioni ispettive/di *audit* delle altre società del Gruppo rappresentano un'importante occasione di scambio di informazioni sugli esiti delle verifiche e sulle anomalie emerse, di condivisione e convergenza sui metodi di lavoro e di aggiornamento.

L'Ispettorato di Gruppo controlla il rispetto delle norme interne, di vigilanza e di legge (sia dal punto di vista formale che sostanziale), nonché il contenuto patrimoniale, economico ed i rischi connessi all'operatività; inoltre, nello svolgimento della sua attività, verifica che i controlli di linea e di rischio vengano eseguiti in modo ottimale e assiduo.

Nel 2007 ha operato per:

- consolidare l'attività ispettiva della Capogruppo presso le entità del Gruppo;
- consolidare l'attività ispettiva della Capogruppo presso le strutture della stessa che svolgono servizi per il Gruppo;
- potenziare l'organico della struttura, inserendo risorse professionalmente qualificate.

A titolo esclusivamente statistico quantitativo, gli interventi di verifica svolti dal Servizio, in loco e da remoto, possono così sintetizzarsi:

ATTIVITA' ISPETTORATO DI GRUPPO

Verifiche relative a	2007	2006	2005
- Aree/Servizi della Capogruppo	43	48	52
- Unità operative periferiche di Banca Sella (in contratto di <i>outsourcing</i>)	24	21	24
- Altre società del Gruppo e/o loro Servizi Centrali	14	14	23
- Unità operative periferiche di altre società del Gruppo	-	2	-

⁽¹⁾ Il Comitato Audit, formato da tre Amministratori indipendenti, è l'organismo costituito dal Consiglio di Amministrazione della Capogruppo al fine di coadiuvare quest'ultimo nel monitorare il sistema dei controlli. Operativo dal secondo trimestre 2005, nel corso del 2007 ha trattato principalmente i seguenti argomenti:

- piani di attività e Relazioni periodiche della Revisione Interna con evidenza delle criticità di maggior rilievo emerse e relativo stato di avanzamento del follow up;
 - aggiornamento da parte del Servizio Risk Management e Controlli in tema di Rischi Operativi con evidenza delle principali criticità rilevate ed aggiornamento sullo stato del follow up;
 - esame delle bozze di Bilancio Consolidato, intermedio ed annuale, con focalizzazione sulle principali voci e sul processo di formazione dello stesso;
 - situazione dei rischi derivanti da controversie legali per le società del Gruppo e relativi accantonamenti;
 - situazione reclami pervenuti alle Società del Gruppo.
- Inoltre il Comitato nel corso dell'anno ha effettuato approfondimenti ed aggiornamenti su specifici argomenti.

Il **Servizio Internal Audit** svolge analisi di processo, con lo scopo di valutarne le aree di rischio, in relazione all'efficienza ed efficacia dei controlli, la funzionalità e l'adeguatezza dei processi organizzativi, la loro efficienza ed idoneità alla tipologia di operatività della struttura/società.

Nel 2007 ha operato per:

- la definizione di un piano di interventi selezionato sulla base della macroanalisi annuale preventiva dei rischi di Gruppo;

- potenziare, completandolo, l'organico del servizio, con l'inserimento di risorse professionalmente qualificate;
- estendere compiutamente il servizio sia riguardo ai processi accentrati presso la stessa Capogruppo, sia nei confronti delle altre società del Gruppo.

A titolo esclusivamente statistico quantitativo, gli interventi di verifica svolti dal Servizio, in loco e da remoto, possono così sintetizzarsi:

ATTIVITA' INTERNAL AUDIT		
Verifiche relative a	2007	2006
- Processi di "proprietà" della Capogruppo	15	10
- Processi di "proprietà" di altre società del Gruppo	7	6

Nell'ambito dei Controlli Interni si segnala inoltre l'apporto del Comitato Controlli, attivo nel monitoraggio sistematico dei rischi e dell'adozione e realizzazione degli opportuni interventi correttivi a fronte delle criticità emerse. Il Comitato, a cui partecipano tutti i servizi preposti ai controlli di secondo e terzo livello, opera dal 2006 per assicurare il miglior funzionamento del sistema dei controlli interni.

* * *

A seguito dell'entrata in vigore del D.Lgs. 231/01, a suo tempo la Capogruppo costituì il Comitato di Vigilanza e Controllo al quale vennero attribuiti i compiti previsti dalla normativa.

L'attività del Comitato si concretizza:

- nell'esaminare le novità di legge e le più significative sentenze;
- nel valutare l'opportunità di provvedere all'integrazione dei "Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo" al fine di mantenerli costantemente adeguati al variare della normativa di legge e dell'evoluzione dell'assetto organizzativo e delle procedure aziendali. A tal proposito si citano le recenti integrazioni appor-

tate ai Modelli a seguito dell'avvenuto inserimento nel D. Lgs. 231/01 degli articoli 25 septies (omicidio colposo e lesioni gravi o gravissime, commessi con violazione delle norme antinfortunistiche e sulla tutela dell'igiene e della salute sul lavoro) e 25 octies (ricettazione, riciclaggio e impiego di denaro, beni o utilità di provenienza illecita);

- nel raccomandare la predisposizione di nuovi controlli alle Aree ed ai Servizi competenti;
- nel vigilare sulla funzionalità e sull'osservanza dei "Modelli".

Annualmente, il Comitato pianifica le verifiche predisponendo un apposito programma che diventa oggetto di relazione consuntiva portata all'attenzione del Consiglio di Amministrazione da parte del presidente del Comitato.

Il Comitato ha istituito un sistema di segnalazione definito "procedura di allerta" tramite il quale ciascun dipendente o collaboratore deve segnalare tempestivamente eventuali fatti che possano generare i reati-presupposto del decreto legislativo. Le segnalazioni pervenute debbono essere attentamente esaminate da parte del Comitato che suggerirà i necessari provvedimenti.

EVOLUZIONE DEGLI ASSETTI DEL GRUPPO E DELLE PARTECIPAZIONI

VARIAZIONI NELL'AREA DI CONSOLIDAMENTO

Si riportano di seguito gli avvenimenti più rilevanti che hanno comportato una variazione nell'area di consolidamento nel corso del 2007:

- la fusione per incorporazione di Sella Consult SIM S.p.A. in Banca Patrimoni S.p.A., con contestuale modifica della denominazione sociale dell'incorpo-

rante in Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.;

- la cessione dell'intera partecipazione in International Capital Holding S.A. da parte di Sella Holding N.V.;
- la fusione per incorporazione di Sella South Holding S.p.A. nella sua controllante Sella Holding Banca S.p.A..

Nel corso dell'anno si sono, inoltre, registrate le seguenti variazioni nelle percentuali di partecipazione del Gruppo:

VARIAZIONE NELLE PARTECIPAZIONI

Società	Da	A	Operazione
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	63,33%	71,29%	Aumento conseguente alla fusione per incorporazione di Sella Consult SIM S.p.A.
Banca di Palermo S.p.A.	75,34%	98,20%	Acquisti
Biella Leasing S.p.A.	76,84%	76,91%	Acquisti
Sella Gestioni SGR S.p.A.	85,55%	85,68%	Acquisti
Brosel S.p.A.	70,50%	71,00%	Acquisti
Sella Capital Management SGR S.p.A.	98,43%	98,47%	Acquisti
Easy Nolo S.p.A.	84,44%	84,74%	Incremento conseguente alla sottoscrizione delle azioni inoptate in sede di aumento di capitale
Consel S.p.A.	76,84%	55,53%	Iniziale incremento conseguente alla sottoscrizione delle azioni inoptate in sede di aumento di capitale e ad acquisti; successiva diminuzione in conseguenza all'entrata di un nuovo azionista come di seguito più diffusamente esposto.

Sella Holding Banca S.p.A., che detiene il controllo di Consel S.p.A., società operativa nel settore del credito al consumo, e Toro Assicurazioni S.p.A. (Gruppo Assicurazioni Generali) hanno siglato un accordo pluriennale di *partnership* industriale.

Tale accordo, sottoscritto nel mese di dicembre 2007, ha dato inizio ad una collaborazione concretizzata in un piano industriale, teso ad ottenere sinergie significative tra i prodotti Consel e la rete di vendita Toro Assicurazioni, che prevede l'ingresso della compagnia di assicurazioni torinese nell'azionariato di Consel con una quota del 32,5%, ed un contestuale aumento di capitale riservato di 40 milioni di euro, di cui 32,6 milioni a titolo di sovrapprezzo, da attuarsi, in tre *tranche*, entro il 31 dicembre 2009.

Il perfezionamento della prima *tranche* della predet-

ta operazione, che ha comportato un versamento a titolo di capitale sociale più sovrapprezzo di 32 milioni di euro, corrispondente al 27,8075% del capitale sociale, ha comportato la riduzione della partecipazione del Gruppo Banca Sella in Consel al 55,525%.

La successive due *tranche* sono previste:

- entro e non oltre il 31 dicembre 2008 (seconda *tranche*), a condizione che l'utile netto risultante dalla relazione semestrale di CONSEL al 30 giugno 2008, sia almeno pari a 420 mila euro. La sottoscrizione di tale *tranche*, per complessivi 4 milioni di euro, comporterebbe l'aumento della partecipazione detenuta da Toro Assicurazioni al 30,23% e la riduzione di quella del Gruppo Banca Sella (Sella Holding Banca) al 53,66%;
- entro e non oltre il 31 dicembre 2009 (terza *tran-*

che), a condizione che l'utile netto risultante dalla relazione semestrale di Consel al 30 giugno 2009, sia almeno pari a 500 mila euro. La sottoscrizione di tale *tranche*, per complessivi 4 milioni di euro, comporterebbe l'aumento della partecipazione detenuta da Toro Assicurazioni al 32,50% e la riduzione di quella del Gruppo Banca Sella (Sella Holding Banca) al 51,92%.

Si segnalano inoltre:

- la chiusura della liquidazione di Sella Capital Markets SIM S.p.A.;
- la costituzione da parte di C.B.A. Vita S.p.A. della collegata (49%) compagnia di assicurazioni (ramo danni) denominata InChiaro Assicurazioni S.p.A..

OPERAZIONI DI RIASSETTO SOCIETARIO

Si evidenzia che nel 2008 è prevista un'importante operazione di riassetto tra società del Gruppo con l'intento di "rafforzare" la presenza e le prospettive future del Gruppo nel Sud Italia, tramite la costituzione di un'unica banca capace di assicurare maggiore competitività e migliori livelli di efficienza.

Dopo un'attenta analisi, infatti, i Consigli di Amministrazione della Capogruppo, di Banca Sella S.p.A., Banca Ardit Galati S.p.A. e Banca di Palermo S.p.A. hanno deciso di realizzare, subordinatamente all'ottenimento delle prescritte autorizzazioni, tale nuovo istituto per mezzo di due operazioni societarie:

- conferimento a Banca di Palermo S.p.A. degli sportelli di Banca Sella S.p.A. presenti nella regione Campania;
- fusione per incorporazione, immediatamente successiva al conferimento di cui al punto precedente, di Banca di Palermo S.p.A. in Banca Ardit Galati S.p.A..

Dall'analisi dei piani individuali delle banche in questione sono emersi importanti elementi, che hanno influenzato positivamente la decisione verso il progetto "Banca Sella Sud", quali:

- la convergenza di strategie, modello e *target* di clientela: gli istituti puntano allo sviluppo del proprio *business* posizionandosi come "Banca del territorio",

modello fortemente radicato e ritenuto vincente sia nell'immediato che nel futuro, rivolgendosi prevalentemente a clientela *retail*, a clientela *private banking* e piccole/medie imprese;

- la vicinanza e complementarità geografica delle zone del Sud Italia in cui le banche operano: Banca Ardit Galati è presente in Campania, Molise e Puglia, mentre Banca di Palermo è presente in Sicilia;
- l'identico assetto organizzativo di "Banca Rete": grazie al processo di "accentramento" dei servizi tecnico/amministrativi presso la Capogruppo i due istituti in discorso godono di un assetto organizzativo pressoché identico, snello ed orientato fortemente alle sole attività di sviluppo e relazione con la clientela.

La realizzazione di questo progetto permetterà prioritariamente al Gruppo Banca Sella, con la nuova entità bancaria, di:

- razionalizzare il presidio ed il controllo delle attività nel Sud Italia;
- raggiungere una maggior massa critica e le conseguenti sinergie in termini di minori costi e maggiori ricavi;
- proseguire l'opera di razionalizzazione della struttura societaria.

La banca incorporante, al fine di meglio rappresentare il nuovo istituto, varierebbe la propria denominazione in "Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A.". La partecipazione del Gruppo nella nuova entità bancaria sarà pari al 69,20%.

RAPPORTI CON I SOCI DI MINORANZA

E' stato rilevato che l'espressione letterale di alcuni accordi da noi denominati "impegni a collocare", che all'epoca Banca Sella S.p.A. (e successivamente Sella Holding Banca S.p.A.) aveva stipulato, i primi fin dal 1996, con alcuni soci di minoranza di alcune società del nostro Gruppo (Banca Ardit Galati S.p.A., Banca Patrimoni Sella S.p.A. e B.C. Finanziaria S.p.A.), poteva dar luogo a interpretazione non sicuramente consona alle intenzioni delle parti.

Tali "impegni" erano finalizzati, in ragione del carattere "chiuso" dell'azionariato delle banche interessate,

che non sono quotate, ad agevolare la possibilità di disinvestimento da parte dei predetti soci di minoranza: a tali soci era stata assicurata, infatti, la facoltà di smobilizzare le azioni di loro proprietà, in tutto o in parte, con la modalità dell'impegno (del socio di maggioranza Sella Holding Banca) a collocare le azioni presso terzi (ad un determinato prezzo minimo - *floor*), con obbligo, decorso un congruo arco temporale, di anticipare l'importo (pari all'eventuale controvalore del mancato collocamento) nella forma di credito di Sella Holding Banca nei confronti del socio di minoranza.

Si intendeva dare esplicitazione ad una costante e coerente politica di collaborazione tra soci di maggioranza e di minoranza che garantisse comunque senza espliciti obblighi un concreto aiuto nell'eventualità che esigenze non prevedibili inducessero i soci di minoranza alla ricerca di liquidità anche transeunte. Del resto tale spirito di collaborazione costituisce il cemento della compagine sociale, com'è dimostrato dalla costante adesione dei citati soci di minoranza a tutti i nuovi progetti di riassetto del Gruppo che prevedono l'attribuzione sempre di ruoli e responsabilità ai diversi esponenti dell'azionariato.

Le analisi svolte dalla Capogruppo avevano portato alla convinzione che la loro corretta rappresentazione di bilancio fosse la rilevazione dell'importo complessivo degli "impegni" nella parte B della Nota Integrativa (tabella "Garanzie rilasciate e altri impegni" della sezione "Altre informazioni").

Al fine di rimuovere ogni incertezza interpretativa circa la natura dei suddetti "impegni a collocare" la Capogruppo, nel corso del 2006, e salvo per due che sono stati sostituiti entro i primi due mesi del 2007, ha sostituito gli accordi precedenti ancora esistenti, con altri accordi di diversa formulazione che non si prestassero a dubbi interpretativi. I nuovi accordi sono stati, infatti, identificati come aventi quale oggetto non più l'impegno di collocamento a terzi bensì il "mandato a coadiuvare" l'eventuale collocamento; l'avvenuta sostituzione senza alcun onere avvalorava l'impostazione utilizzata per la rappresentazione dei precedenti accordi. Per tale ragione nel bilancio consolidato al 31 dicembre

2006 i due accordi ancora in essere sono stati rilevati, come in tutti i precedenti esercizi, in Nota Integrativa nella tabella "Garanzie rilasciate e altri impegni" della sezione "Altre informazioni". Come richiamato nel commento, il saldo inserito nella voce "Altri impegni" di tale tabella comprende l'importo di 34.953 migliaia di euro riveniente dalla valorizzazione dei due sopra menzionati accordi ancora in essere al 31 dicembre 2006, secondo le regole contrattuali per la determinazione dell'eventuale anticipazione dovuta a favore degli azionisti di minoranza sottoscrittori, qualora alla data fosse stata richiesta.

Una diversa interpretazione e, conseguentemente, una conforme impostazione dell'Organo di Vigilanza, induceva ad un trattamento dei due "impegni a collocare", sulla base della "Nuova disciplina dei filtri prudenziali" (dicembre 2005) e delle "Nuove disposizioni di vigilanza prudenziale per le banche" (Circolare n.263 del 27 dicembre 2006) che avrebbe portato a classificare tali contratti assimilandoli ad un'opzione *put*, tra le passività finanziarie e avrebbe quindi determinato la rilevazione di:

- maggiori "debiti verso clientela" per 34.953 migliaia di euro pari al valore dell'anticipazione se fosse stata concessa da parte di Sella Holding Banca;
- minore "patrimonio di pertinenza di terzi" per 16.709 migliaia di euro pari al valore della quota di patrimonio netto corrispondente alla quota di partecipazione dei soci di minoranza titolari degli "impegni a collocare";
- una "riserva negativa di patrimonio netto di Gruppo" per 18.244 migliaia di euro pari alla differenza tra il valore dell'anticipazione e la quota di patrimonio netto di spettanza dei soci di minoranza titolari degli "impegni a collocare".

In sintesi la rilevazione dei "mandati a collocare" secondo l'impostazione citata avrebbe determinato una diminuzione del patrimonio di vigilanza consolidato al 31 dicembre 2006 pari alla sommatoria del minor "patrimonio di pertinenza di terzi" (per 16.709 migliaia di euro) e della "riserva negativa di patrimonio netto di Gruppo" (per 18.244 migliaia di euro) per un totale di 34.953 mi-

gliaia di euro rispetto a quella effettuata da Sella Holding Banca.

Si riporta di seguito la tabella del Patrimonio di Vigilanza (dati in migliaia di euro), così come pubblicata

nella sezione F del bilancio al 31 dicembre 2006, con riportati, nella colonna "Totale 2006 rettificato", i valori che si sarebbero determinati secondo l'impostazione dell'Organo di Vigilanza.

PATRIMONIO DI VIGILANZA	Totale 2006	Totale 2006 rettificato
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	380.581	345.628
Filtri prudenziali del patrimonio base:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	3.474	3.474
B. Patrimonio di base dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	377.107	342.154
C. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	352.154	352.154
Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:		
- Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi	-	-
- Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi	30.942	30.942
D. Patrimonio supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	321.212	321.212
E. Totale patrimonio base e supplementare dopo l'applicazione dei filtri prudenziali	698.319	663.366
Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	48.941	48.941
F. Patrimonio di vigilanza	649.378	614.425

Di conseguenza i Coefficienti di Vigilanza, riportati nel paragrafo relativo all'Adeguatezza patrimoniale della stessa sezione F del bilancio al 31 dicembre 2006, si

sarebbero modificati nel modo seguente (dati in migliaia di euro):

C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA	2006	2006 rettificato
C.1 Attività di rischio ponderate	6.479.285	6.479.285
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	5,82%	5,28%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio)	10,21%	9,68%

Come già ricordato, entro il mese di febbraio 2007, e quindi prima della riunione del Consiglio di Amministrazione che ha approvato il bilancio 2006, i due accordi ancora in essere a fine esercizio 2006 sono stati chiusi e sostituiti senza alcun onere.

Peraltro indipendentemente dall'espressione letterale delle clausole contrattuali (l'involontario errore espressivo ha offerto giustificazione alla sanzione ammi-

nistrativa comminata) è confermata l'effettiva volontà delle parti di dar luogo semplicemente ad un impegno a coadiuvare "nel collocamento" e quindi ad un impegno a "collocare". Tutto ciò non può che indurre a rammaricarsi con noi stessi dell'occorso.

Come doveroso dalla voce "impegni" sarebbe stato eliminato l'importo di 34.953 migliaia di euro, come si evince dalla tabella seguente (dati in migliaia di euro).

1. Garanzie rilasciate e altri impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2006	Totale 31/12/2006 rettificato
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	46.355	-	-	46.355	46.355
a) banche	8	-	-	8	8
b) clientela	46.347	-	-	46.347	46.347
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	238.722	-	-	238.722	238.722
a) banche	144	-	-	144	144
b) clientela	238.578	-	-	238.578	238.578
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	494.310	-	-	494.310	494.310
a) banche	199.698	-	-	199.698	199.698
i) a utilizzo certo	198.465	-	-	198.465	198.465
ii) a utilizzo incerto	1.233	-	-	1.233	1.233
b) clientela	294.612	-	-	294.612	294.612
i) a utilizzo certo	140.750	-	-	140.750	140.750
ii) a utilizzo incerto	153.862	-	-	153.862	153.862
4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione	-	-	-	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	87.420	-	-	87.420	87.420
6) Altri impegni	139.605	-	-	139.605	104.652
Totale	1.006.412	-	-	1.006.412	971.459

Di conseguenza, se gli "impegni a collocare" fossero stati rilevati secondo l'impostazione dell'Organo di Vigilanza, la citata sostituzione dei due residui accordi entro i primi due mesi del 2007, avrebbe comportato, solo a quella data, l'annullamento delle rilevazioni effettuate

in precedenza e quindi il ripristino del "patrimonio di pertinenza di terzi" per 16.709 milioni di euro e l'eliminazione della "riserva negativa di Patrimonio netto" per 18.244 milioni di euro, con contestuale incremento del patrimonio di vigilanza consolidato.

■ SOCIETÀ DEL GRUPPO

Per una più completa informativa sull'andamento delle singole società comprese nell'area di consolidamento integrale e di quelle valutate con il criterio del patrimonio netto, nella presente sezione si riporta un sintetico commento dell'attività svolta e dei risultati d'esercizio conseguiti (applicando i principi contabili utilizzati per la redazione dei bilanci individuali), nel corso del 2007, dalle società controllate e collegate, descrivendo gli andamenti gestionali e i risultati complessivi delle stesse, suddivise per settore di attività.

BANCHE E RETI ITALIA

Banca Arditi Galati S.p.A.

Al 31 dicembre 2007 la rete distributiva di Banca Arditi Galati, con sede a Lecce, contava 37 succursali a seguito dell'apertura della quarta succursale di Lecce.

Il margine di interesse, pari a 25 milioni di euro al lordo dei dividendi, evidenzia un incremento dell'11% favorito esclusivamente dalla crescita dei volumi sia in termini di raccolta diretta, sia di impieghi.

Il margine di intermediazione ha raggiunto 32,1 milioni di euro, registrando una crescita del 7,8% rispetto all'anno precedente. All'interno dell'aggregato i ricavi netti da servizi hanno evidenziato un calo del 2,2% rispetto al 2006, ammontando a 7,1 milioni di euro, rispetto ai 7,3 milioni di euro dello scorso anno. La riduzione si è verificata nel comparto dei sistemi di pagamento elettronici e nelle commissioni da riversamento deleghe.

I costi operativi, pari a 19,7 milioni di euro, sono aumentati del 10,8% rispetto allo scorso esercizio, in cui erano pari a 17,8 milioni di euro. Il *cost to income* ratio si è conseguentemente attestato al 61,3%, in peggioramento rispetto al 59,6% registrato nel 2006.

Gli accantonamenti ai fondi rischi ed oneri e le rettifiche di valore nette su crediti sono diminuiti di 1,5 milioni di euro rispetto al 2006 con un miglioramento pari al 32%.

Gli andamenti sopra esposti hanno consentito alla Banca di conseguire un utile dell'attività corrente, al lordo delle imposte, di 9,5 milioni di euro con un incremento del 29,8% rispetto all'anno precedente.

Al netto delle imposte e delle tasse il risultato d'esercizio si è attestato a 5,4 milioni di euro, in aumento del 40,7% rispetto ai 3,8 milioni di euro del 2006.

La raccolta diretta, pari a 719,2 milioni di euro, ha registrato un incremento del 16,6% rispetto al precedente esercizio, mentre la raccolta indiretta, attestandosi a 371,5 milioni di euro, ha evidenziato un calo dell'1,4%.

Gli impieghi per cassa concessi alla clientela, attestandosi a 559,5 milioni di euro, hanno registrato un incremento del 10,8%.

Migliora il rapporto tra sofferenze nette e impieghi per cassa, che passa dall'1,4% del 2006 all'1,2% del 2007.

Banca di Palermo S.p.A.

Al 31 dicembre 2007 la rete distributiva di Banca di Palermo, con sede a Palermo, contava 21 succursali suddivise fra le province di Palermo, Agrigento, Catania, Ragusa, Trapani e Siracusa, quest'ultima aperta nel corso del 2007.

Il margine di interesse, pari a 14 milioni di euro al lordo dei dividendi, ha presentato un incremento del 17% rispetto al precedente esercizio. Rispondendo alla forte richiesta della clientela, lo sviluppo degli impieghi è stato indirizzato sul comparto mutui ipotecari e sul settore *corporate*.

Il margine di intermediazione, pari a 19,6 milioni di euro, ha registrato un incremento del 13,2% sul 2006, mentre la componente ricavi netti da servizi, attestandosi su 5,6 milioni di euro, ha evidenziato una crescita del 4,7%: il maggiore contributo ai ricavi è derivato dall'attività delle gestioni patrimoniali individuali.

I costi operativi con 13,9 milioni di euro, presentano un aumento del 19,3% rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente all'incremento delle spese del personale ed a canoni per il maggior numero di servizi ricevuti in *outsourcing*.

Consequentemente il *cost to income ratio* si è attestato al 70,8%, in peggioramento rispetto all'67,1% del 2006.

Gli andamenti sopra esposti hanno consentito alla Banca di conseguire un utile netto di 1,8 milioni di euro

– confrontato con 2,8 milioni di euro registrati nel 2006 (-37,7%) – e portato il livello del R.O.E. all'8,3%, in diminuzione rispetto al 14,4% realizzato nel 2006.

La raccolta diretta, pari a 373,2 milioni di euro, si è incrementata del 7,8% sul dato del 2006, mentre la raccolta indiretta, attestandosi su 281,3 milioni di euro, ha evidenziato un incremento dell'8,9%.

Gli impieghi per cassa verso clientela sono pari a 311,8 milioni di euro, in crescita del 16,5%, mentre l'aggregato relativo alle sofferenze nette si è attestato a 6,9 milioni di euro, rispetto agli 8,9 milioni del 2006.

Banca Sella S.p.A.

Al 31 dicembre 2007 Banca Sella contava 216 sportelli: un aumento di 15 unità rispetto allo scorso esercizio, conseguentemente all'apertura di 20 nuove succursali, 5 delle quali già esistenti, ma trasferite.

Il margine di interesse, pari a 174,7 milioni di euro, in crescita rispetto ai 159,6 milioni dello scorso esercizio, è stato influenzato da una positiva crescita dei volumi, sia in termini di raccolta diretta, sia di impieghi e dalla tenuta dello *spread*, nel cui ambito si è manifestato, in concomitanza con l'aumento della struttura dei tassi, uno spostamento della redditività dal *mark up* a favore del *mark down*.

Il margine di intermediazione si è attestato a 267,1 milioni di euro in aumento del 3,5% rispetto al dato del 2006 quando il margine di intermediazione era pari a 258,1 milioni di euro.

La dinamica dei ricavi netti da servizi ha evidenziato un calo pari al 6,2% rispetto all'esercizio precedente dovuto principalmente alla componente del risparmio gestito, ammontando a 92,4 milioni di euro, rispetto ai 98,5 milioni di euro del 2006.

I costi operativi, pari a 161,5 milioni di euro, al netto del contributo positivo di 7,8 milioni di euro relativo alla voce "Altri oneri/proventi di gestione", sono aumentati del 7,9% rispetto allo scorso esercizio, in cui erano pari a 149,7 milioni, a seguito del potenziamento della struttura di controllo e della rete distributiva. La componente dei costi operativi è in gran parte costituita dalle "Altre spese amministrative", che al netto del "Recupero del-

l'imposta di bollo e altre imposte" ammontano a 84,1 milioni di euro, e dalle "Spese del personale" (comprehensive dell'IRAP relativa), che si collocano su valori pari a 82,6 milioni di euro.

Il *cost to income* si colloca pertanto al 59,3%, in peggioramento rispetto al 57% dello scorso esercizio. Ciò è dovuto al fatto che una parte dei costi che rientrano nel calcolo di tale indicatore sono cresciuti generando miglioramenti sui controlli, con ripercussioni positive sulle componenti economiche connesse agli impatti da rischi, che però non rientrano nel calcolo del *cost to income*.

Per effetto delle dinamiche sopra esposte il risultato di gestione ammonta a 105,6 milioni di euro rispetto ai 108,5 milioni di euro, evidenziando un calo del 2,7%.

Gli impieghi per cassa della Banca, attestandosi a 3.911,9 milioni di euro, sono cresciuti su base annua dell'8% circa. Gli impieghi di firma hanno registrato una crescita del 7,9% attestandosi a 266,4 milioni di euro.

La raccolta globale ha raggiunto 16.589 milioni di euro con un incremento del 4,5% rispetto allo scorso esercizio; la raccolta indiretta si è invece attestata su 10.468,5 milioni di euro (di cui 4.421,4 milioni di risparmio gestito) rimanendo sostanzialmente invariata rispetto al 31 dicembre 2006. L'andamento del risparmio gestito riflette la generale tendenza di contrazione dei volumi soprattutto nei confronti dei prodotti monetari e obbligazionari.

La Banca ha chiuso l'esercizio con un utile netto di 37,5 milioni di euro, conseguendo un R.O.E. dell'11,7%.

Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.

Nel corso dell'esercizio la Banca ha aperto 2 nuove succursali e trasferito una già esistente portando la rete distributiva ad un totale di 41 succursali ripartite tra Trentino Alto Adige (17) e Veneto (24).

Il margine di interesse, pari a 16 milioni di euro, ha registrato un incremento del 10,6% rispetto al valore dell'anno precedente. L'incidenza sul margine d'intermediazione è pari al 64,6%, rispetto al 62,6% del 2006.

I ricavi netti da servizi, attestandosi su 8,8 milioni di euro, presentano un incremento dell'1,7%. Il margine di intermediazione, pari a 24,7 milioni di euro, è in rialzo

del 7,3% rispetto all'anno precedente, in cui era pari a 23,1 milioni.

I costi operativi, al netto del contributo positivo di 0,9 milioni di euro, relativo alla voce "Altri oneri/proventi di gestione", ammontano a 20,5 milioni di euro, con un incremento del 15,7% rispetto al 2005, influenzati principalmente da "Altre spese amministrative", che al netto del "Recupero dell'imposta di bollo e altre imposte" ammontano a 8,6 milioni di euro (+17,4% sul 2006) e dalle "Spese del personale" (comprendenti dell'IRAP relativa), che chiudono l'esercizio a 12,1 milioni di euro (+23,3 rispetto al 2006).

La raccolta diretta, pari a 574,7 milioni di euro, ha registrato un incremento dell' 1,9% sul 2006, mentre la raccolta indiretta, portatasi a 700 milioni di euro, ha evidenziato un calo del 3,4% dovuto principalmente alla componente del risparmio gestito (-18,6%), solo parzialmente compensato dall'aumento della componente amministrata (+5%).

Gli impieghi per cassa a clientela, con 563,9 milioni di euro, hanno registrato una crescita del 5,0% sul 2006, mentre quelli di firma, pari a 26,2 milioni di euro, hanno evidenziato un calo del 2,8%.

Il rapporto tra sofferenze nette e impieghi è peggiorato rispetto all'anno precedente, passando da 0,49% a 0,54%.

L'esposto andamento ha consentito alla Banca di conseguire, nel 2007, un utile netto di 1,3 milioni di euro, rispetto ai 3 milioni di euro dell'esercizio precedente (-56,1%), determinando un R.O.E. pari al 3,6%.

Biella Leasing S.p.A.

La Società, con sede a Biella, opera nel settore del *leasing* finanziario di autoveicoli, strumentale, immobiliare e nautica da diporto; è presente sul territorio con 10 succursali, oltre la sede di Biella, e nel corso dell'anno è divenuta operativa Firenze.

Nell'esercizio la Società ha stipulato 4.566 contratti per un ammontare complessivo di 381,4 milioni di euro, con un incremento di circa il 12% rispetto l'esercizio precedente.

La quota di mercato sullo stipulato si attesta a 0,78%

rispetto al sistema, in aumento sull'anno precedente (0,70%).

Il margine di intermediazione, pari a 17,1 milioni di euro, è leggermente superiore allo scorso esercizio (16,8 milioni), ed i costi operativi, pari a 4,5 milioni di euro, sono in linea con il dato del periodo precedente (4,4 milioni).

L'incidenza delle sofferenze nette sugli impieghi è passata da 0,74% del 2006 a 0,73% del 2007.

La Società chiude pertanto l'esercizio con un utile netto di 5,4 milioni di euro, in calo rispetto ai 6,4 milioni di euro del 2006 (-15,5%).

GRANDI CLIENTI E ASSET MANAGEMENT

Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.

Fusione di Banca Patrimoni S.p.A. con Sella Consult SIM S.p.A.

Con effetto dal 12 novembre 2007 e, ai soli fini contabili e fiscali, dal 1° gennaio 2007, Banca Patrimoni S.p.A. ha incorporato Sella Consult SIM S.p.A., mutando contestualmente la propria denominazione in Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A..

Sella Consult SIM S.p.A. era una società del Gruppo Banca Sella che gestiva una rete di promotori finanziari, con mandato a collocare prodotti del Gruppo e di società terze.

La rete di Sella Consult si è, pertanto, integrata in quella di Banca Patrimoni Sella & C., che al 31 dicembre 2007 contava 350 promotori finanziari, mentre i dipendenti erano 176.

A seguito della fusione, gli uffici di promozione finanziaria sono diventati 40, mentre le succursali sono rimaste 11. La fusione con Sella Consult SIM S.p.A. è avvenuta nel contesto di una riconsiderazione del ruolo della Banca nell'ambito del Gruppo, volto ad attribuirle il ruolo di soggetto che, oltre ad offrire servizi al pubblico attraverso i propri *private bankers*, svolge la funzione di "fabbrica prodotti", attraverso la sua struttura di *asset management*.

Nel piano strategico di Gruppo, Banca Patrimoni Sel-

la & C., infatti, dovrà diventare il fornitore di strumenti, servizi e prodotti di *private banking* di tutto il Gruppo.

Contestualmente alla fusione, il capitale sociale è stato aumentato a 26,5 milioni di euro.

Risultati dell'esercizio

Il 2007 ha visto un risultato netto, che si è attestato a 17 milioni di euro, particolarmente elevato rispetto all'anno precedente in cui era stato pari a 2 milioni di euro. L'entità del risultato netto è influenzata dalla plusvalenza realizzata sulla cessione di una parte dei titoli acquisiti a seguito dello scambio della partecipazione in Borsa Italiana S.p.A. con azioni London Stock Exchange Group Plc. Si segnala, inoltre, che la fusione per incorporazione di Sella Consult SIM S.p.A., ai soli fini contabili e fiscali ha avuto efficacia dal 1° gennaio 2007. Inoltre tra i principali fattori che hanno consentito di raggiungere questo risultato si segnalano: andamento particolarmente favorevole del margine di interesse, pari a 7,5 milioni di euro e incrementatosi di oltre il 44,8% sul 2006; il positivo andamento delle commissioni attive nette, e, quindi, del margine di intermediazione, che ha raggiunto 33,5 milioni di euro.

I costi operativi, pari a 27,5 milioni di euro, presentano un aumento del 27,5% sul 2006.

La raccolta globale dell'esercizio (1,8 milioni di euro al valore nominale) è diminuita del 15,9% rispetto al precedente esercizio.

Il 15 novembre 2007 è iniziata una visita ispettiva di Banca d'Italia che è terminata il 13 febbraio 2008. Alla data di approvazione del bilancio, il verbale con gli esiti non è ancora pervenuto.

Sella Bank AG

Banca svizzera del Gruppo, Sella Bank AG svolge la propria attività attraverso la sede di Zurigo e le agenzie di Lugano e Ginevra.

Il margine di interesse, pari a 1,3 milioni di euro al lordo dei dividendi, ha presentato un incremento del 44,4% rispetto al 2006.

I ricavi netti da servizi, attestandosi su 6,8 milioni di euro, hanno evidenziato un aumento del 51,1% rispetto al precedente esercizio.

Il margine di intermediazione, pari a 8,9 milioni di euro, ha registrato un aumento del 53,4% sul 2006.

I costi di struttura, corrispondenti a 4,5 milioni di euro, evidenziano un incremento del 4,6%, principalmente in relazione all'aumento dei volumi dell'attività che hanno permesso di ottimizzare il *cost to income ratio* che si attesta al 51,7%, in diminuzione del 22,8% rispetto al 2006.

Gli andamenti sopra esposti hanno consentito alla Banca di conseguire un utile netto di 3,2 milioni di euro, in discreto miglioramento rispetto agli 1,1 milioni di euro del precedente esercizio.

Sella Bank Luxembourg S.A.

I principali obiettivi perseguiti dalla Banca durante l'esercizio 2007 sono stati:

- il consolidamento delle strutture organizzative e dei processi interni con particolare riguardo al controllo dei rischi operativi;
- la selezione qualitativa degli attivi e delle relazioni in essere, soprattutto nel comparto degli OPC;
- la definizione e il superamento dei vecchi *dossier* ancora aperti riguardanti sia fondi di diritto *off-shore* che sicav non più operative;
- l'impostazione di una nuova strategia di sviluppo commerciale.

Il margine di interesse ha superato i 2 milioni di euro presentando un incremento di oltre il 15% rispetto al 2006 mentre quello di intermediazione, su cui si è riflessa una minor attività finanziaria da parte della clientela istituzionale, si è fissato a 10,8 milioni di euro (-4% sull'esercizio precedente). Si evidenzia, comunque, una buona tenuta dei ricavi dai servizi tipici derivanti soprattutto dall'amministrazione dei fondi comuni e dai rapporti con clientela privata e societaria.

I costi di struttura lievitano complessivamente di circa il 5% per via degli esborsi per consulenze, dell'adeguamento del livello dei canoni dei servizi richiesti e dell'onere sostenuto a fronte di prestazioni ottenute in *outsourcing*, di maggiori esborsi di carattere corrente per spese di consulenza legale, nonché per costi relativi ad oneri di gestione eterogenei. Le spese del personale, pari

a 6,9 milioni di euro, risultano inferiori del 2,6%.

Dopo l'imputazione di ammortamenti per 1,5 milioni di euro, l'esercizio chiude con un risultato negativo di 1,1 milioni di euro, in netto miglioramento rispetto alla perdita di 4 milioni di euro registrata nel 2006.

A fine dicembre la massa fiduciaria di raccolta globale supera 3.400 milioni di euro, 450 dei quali costituiti da depositi. Gli impieghi per cassa a clientela si riducono a 43 milioni (-42%) per effetto del rimborso in chiusura d'esercizio di alcune posizioni rilevanti.

Nella seconda metà dell'anno si è dato avvio, di concerto con la Capogruppo Sella Holding Banca, ad un piano di sviluppo commerciale che si articolerà nel triennio 2008-2010. L'obiettivo è principalmente quello di intermediare le istanze di primaria clientela italiana grazie alle ampie potenzialità di servizio offerte dalla piazza lussemburghese nel settore della consulenza e domiciliazione societaria ed in quelli del *private banking* e dei fondi comuni. La gestione della Banca è stata affidata ad un nuovo amministratore delegato; è in corso un adeguato potenziamento dei settori commerciali, riorganizzati nell'ambito di un'unica direzione.

Per quanto attiene ai rischi operativi si premette che la direzione operativa aziendale di Sella Bank Luxembourg allora in carica, sostituita su iniziativa della Capogruppo a seguito di accertamenti ispettivi avviati nel novembre 2003, e che si è successivamente deciso di perseguire penalmente, è all'origine del coinvolgimento della controllata in alcune controversie giudiziarie, nonché in reclami stragiudiziali da parte di terzi, le une e gli altri per buona parte già promossi nel corso dei precedenti esercizi e sui quali si è già relazionato nei relativi bilanci. Ragioni processuali e sostanziali impongono di distinguere due distinti filoni di contenzioso: l'uno derivante dal ruolo di Sella Bank Luxembourg quale banca depositaria delle Sicav Amis e TTM, con il conseguente indiretto coinvolgimento nelle attività del gruppo Amis AG nei mercati austriaco e tedesco; l'altro derivante dal ruolo di Sella Bank Luxembourg rispetto ad alcuni fondi BVI e alle relative *management companies* e/o *sub-management companies*.

In questo contesto, e con riferimento al contenzioso

ascrivibile al filone delle Sicav Amis e TTM, nel corso del 2007, Sella Bank Luxembourg è stata oggetto di reclami per complessivi 12.396.063,54 euro da parte di acquirenti austriaci e tedeschi del prodotto "Vario Invest" collocato sul mercato da Amis AG (e/o da società controllate/collegate) e rispetto al quale, sino al 4 marzo 2004, Sella Bank Luxembourg ha svolto il ruolo di mero "collettore" del denaro derivante dagli investitori attraverso i conti "nostro" presso RaffaisenBank et Deutsche Bank.

Nel diverso filone di contenzioso generato dai fondi BVI, sempre nel 2007, Sella Bank Luxembourg è stata oggetto di un ulteriore reclamo per complessivi 1.766.758,22 dollari USA, oltre ad una citazione per 18.362.228,63 dollari USA e 470.811,96 euro, maggiorati di interessi e già oggetto di precedente reclamo e valutazione di rischio.

Al 31 dicembre 2007, pertanto, l'ammontare complessivo del rischio massimo di teorici potenziali oneri a carico di Sella Bank Luxembourg si è elevato complessivamente a 113.104 migliaia di euro e per tale importo Sella Holding Banca ha rinnovato la lettera di sostegno finanziario e di garanzia alla propria controllata per consentirle il rispetto dei limiti minimi patrimoniali. Gli oneri e le passività potenziali di cui all'impegno di sostegno finanziario della controllata sono stati valutati da parte di risorse appartenenti al Gruppo nonché verificati da società di revisione esterne e sono stati supportati da pareri legali di esperti del settore.

Va sottolineato che, a fronte delle pretese espresse, Sella Bank Luxembourg – con il supporto della Capogruppo - ha fin da subito incaricato legali esperti dei settori coinvolti nei diversi paesi di localizzazione del rischio (Austria e Lussemburgo), con il compito di procedere ai relativi riscontri e di predisporre al meglio le difese della società controllata. Data la dimensione internazionale del contenzioso e la conseguente necessità di coordinamento, Sella Holding Banca ha scelto di affiancare ai legali in loco altri professionisti (italiani, e belgi) onde evitare i rischi di una difesa legale "frammentaria" e limitata puramente alla dimensione giuridica e giudiziaria nazionale ed assicurare il riconoscimento delle eventuali pronunce giurisdizionali e/o l'opponibilità

degli accordi transattivi in ordinamenti giuridici diversi da quello di origine ed egualmente rilevanti per l'attività di Sella Bank Luxembourg.

Con le Liquidazioni giudiziarie delle Sicav Amis e TTM, che nel 2006 avevano introdotto domande giudiziali per complessivi 70.176.545,68 euro (di cui spese quantificate in 9.000.000 euro), è stata conclusa il 21 marzo 2008 una transazione che prevede l'esborso di 25.500.000,00 euro da parte di Sella Bank Luxembourg e che è destinata a coprire (ponendo termine ai relativi contenziosi) le azioni giudiziarie intentate dalle Liquidazioni giudiziarie e i reclami provenienti dai clienti Vario Invest che investirono in tale prodotto sino alla data del 4 marzo 2004 (data di sospensione delle Sicav da parte della CSSF e oltre la quale non è ipotizzabile sul piano giuridico una responsabilità della controllata), reclami che i Liquidatori hanno accettato di "gestire" entro la procedura di liquidazione in ragione della commistione che si è verificata tra averi delle Sicav e denari provenienti dagli investitori Vario Invest. La transazione è ora oggetto di un procedimento di omologa avanti al Tribunale lussemburghese, di cui Sella Bank Luxembourg sarà verosimilmente parte in causa: per tale ragione il sostegno finanziario alla controllata e di cui si è detto è ancora destinato a coprire l'intero ammontare richiesto in causa dai liquidatori nelle cause.

Anche con riferimento al contenzioso derivante dai fondi BVI, resta aperta l'eventualità di una negoziazione con tutte le parti in causa, che consenta di meglio coordinare il ruolo della Banca rispetto ai fondi, da un lato, e rispetto alle *management companies* o altre società a diverso titolo interessate alla gestione e all'*advisoring* sulla gestione dall'altro.

All'esito delle attività svolte e sopra descritte sinteticamente, si ritiene congruo l'importo accantonato indicato alla Tabella 12.1 "Composizione dei Fondi per rischi ed oneri" della sezione 12 nella parte B della Nota Integrativa.

Sella Corporate Finance S.p.A.

La Società, con sede a Biella, svolge attività di consulenza in operazioni di finanza straordinaria (*corporate*

finance, M&A, Mercato dei Capitali e finanza strutturata), consulenza societaria, nonché costituzione e amministrazione di *trust*.

L'esercizio 2007 ha determinato ricavi per 802 mila euro ripartiti tra le varie linee di *business*, in aumento del 16,7% rispetto all'anno precedente.

I costi di struttura, pari a 572 mila euro, presentano un aumento del 16,9%, dovuti principalmente all'incremento dell'organico.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di 115 mila euro, in aumento del 12,7% rispetto ai 102 mila euro dell'esercizio precedente.

Selfid S.p.A.

La Società, con sede a Biella, ha per oggetto lo svolgimento dell'attività fiduciaria cosiddetta "statica" (come prevista dalla Legge n. 1966/39). Anche nel 2007 l'attività prevalente è stata l'intestazione fiduciaria di capitali mobiliari, di prodotti assicurativi, nonché l'assunzione di incarichi fiduciari per l'intestazione di quote e azioni di società.

Nel corso dell'anno il numero di mandati fiduciari, attestandosi a totali 677, ha subito una flessione del 5,7%, mentre la massa amministrata al 31 dicembre 2007 risulta pari a circa 972 milioni di euro in incremento del 4% rispetto al 31 dicembre 2006.

Le commissioni attive fiduciarie, pari a 580 mila euro, evidenziano una riduzione di circa 15 mila euro rispetto all'esercizio precedente; l'ammontare dei costi per servizi – voce più importante fra tutti i costi – risulta pari a 407 mila euro.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di 127 mila euro rispetto ai 132 mila euro dell'esercizio precedente.

Selgest S.A.

Selgest ha cominciato la propria operatività il 13 febbraio 2007, come stabilito dall'Autorità di Vigilanza Lussemburghese. La Società opera, in ottemperanza alla normativa lussemburghese, come Società di Gestione delle sicav del Gruppo Banca Sella, le cui masse hanno presentato il seguente andamento nel corso dell'anno:

- primo trimestre: 1.850 milioni di euro;
- secondo trimestre: 1.813 milioni di euro;
- terzo trimestre: 1.654 milioni di euro;
- quarto trimestre: 1.598 milioni di euro.

Selgest chiude l'esercizio con una perdita di 132 mila euro; risultato dovuto al fatto che i costi della struttura minima richiesta dalle Autorità di Vigilanza superano le commissioni che la Società incassa dalle sicav per l'attività di controllo che svolge.

Il *budget* per il 2008 prevede, comunque, un incremento dei volumi per le sicav gestite: ciò, accompagnato da un aumento del margine commissionale di Selgest per alcuni comparti, dovrebbe portare la società in utile.

Sella Gestioni SGR S.p.A.

La Società, con sede a Milano, opera dal 1983 nel settore del risparmio gestito nel comparto della gestione collettiva; dal 1999 opera anche nel settore delle gestioni individuali e della previdenza complementare. Alla fine dell'esercizio gestiva 24 fondi aperti, un fondo di fondi con 6 comparti ed un fondo pensione con 5 comparti, nonché, per delega, 3 Sicav di diritto lussemburghese e 2 fondi monegaschi. Per il collocamento dei propri prodotti la Società si avvale di banche e società di intermediazione mobiliare sia appartenenti al Gruppo, sia esterne.

In data 1° giugno 2007 si è attuata l'acquisizione del ramo d'azienda di Sella Capital Management S.G.R. S.p.A., rappresentato dall'attività di *asset management* dei comparti della Sicav lussemburghese Sella Capital Management e dall'attività di consulenza.

Per quanto riguarda i prodotti gestiti ed in particolare i fondi aperti, il Consiglio di Amministrazione, nella riunione del 20 giugno 2007, ha deliberato con decorrenza 1° gennaio 2008 la fusione di alcuni fondi e di alcuni comparti del Fondo dei Fondi mediante incorporazione degli stessi rispettivamente in altri fondi ed in altri comparti disciplinati dal medesimo Regolamento; tale fusione, autorizzata dalla Banca d'Italia in data 29 agosto 2007, risponde all'obiettivo di razionalizzazione e di semplificazione dei prodotti offerti, che dalla data di efficacia dell'operazione, ossia dal 1° gennaio 2008,

risultano ridotti da 24 a 16 per quanto riguarda i fondi comuni aperti armonizzati e da 6 a 2 relativamente ai comparti del Fondo dei Fondi.

Per quanto riguarda le gestioni collettive, a fine esercizio il patrimonio era rappresentato per il 77,8% da fondi obbligazionari, per il 10,9% da fondi bilanciati e flessibili e per l'11,3% da fondi azionari.

Al 31 dicembre 2007 il patrimonio globale gestito (al netto di duplicazioni) si è attestato a 4.531,1 milioni di euro, con un incremento del 18,6% sul 2006. Senza SCM sicav tale risultato sarebbe in diminuzione del 16,5% rispetto all'esercizio precedente; tale diminuzione è stata determinata dall'andamento negativo della raccolta, che ha registrato una diminuzione di 967,22 milioni di euro, influenzata da una flessione generale del mercato dei fondi e dalle politiche di distribuzione di Gruppo in relazione all'apertura agli OICR di terzi.

La quota di mercato detenuta dalla Società nell'ambito delle gestioni collettive si è attestata a 0,67% a fine anno rispetto a 0,51% di fine 2006.

In qualità di azionista di Borsa Italiana la Società ha aderito all'operazione di scambio con azioni del London Stock Exchange Group (LSEG), acquisendo 686.000 azioni della Borsa londinese pari allo 0,25% del capitale di quest'ultima; tale operazione, tenendo conto della differenza fra il valore di bilancio delle azioni Borsa Italiana e la quotazione delle azioni London Stock Exchange Group, ha comportato l'emersione di un "utile da cessione di attività finanziarie disponibili per la vendita" di 15,7 milioni di euro. La Società nel mese di ottobre ha successivamente venduto sul mercato 456.000 azioni generando ulteriori utili per 0,3 milioni di euro.

A fine dicembre 2007 l'interessenza in London Stock Exchange Group è costituita da 230.000 azioni, pari allo 0,08% del capitale, per un controvalore di 6,2 milioni di euro.

L'esercizio al 31 dicembre 2007 si è chiuso con un utile di 16,9 milioni di euro contro un utile netto di 1,4 milioni di euro del 2006. Senza l'operazione relativa allo scambio Borsa Italiana/London Stock Exchange Group, l'utile netto al 31 dicembre 2007 ammonta a 1,5 milioni di euro.

Il margine di intermediazione, al netto dell'operazione di cui sopra, è pari a 11,3 milioni di euro e ha registrato un incremento dell' 11,1% sul 2006. Tale incremento è da imputare ai maggiori proventi derivanti dall'acquisizione del ramo d'azienda di Sella Capital Management S.G.R. S.p.A. e dall'apporto della gestione finanziaria, che hanno compensato gli effetti negativi della diminuzione del patrimonio gestito.

I costi di struttura, pari a 10,1 milioni di euro, sono aumentati del 18,6% principalmente per effetto sia dell'acquisizione del ramo d'azienda di Sella Capital Management S.G.R. S.p.A. con inserimento di 12 risorse e aumento fisiologico dei costi, sia di assunzioni effettuate per il potenziamento delle aree relative ai controlli ed all'organizzazione.

Particolare attenzione è stata dedicata anche nel 2007 al proseguimento nella realizzazione del piano di interventi articolato su più fronti conseguente alle risultanze della visita ispettiva da parte della Consob.

Subito dopo la chiusura dell'esercizio, il 2 gennaio 2008, è pervenuta alla Società la comunicazione della Consob datata 21 dicembre 2007 con la quale l'Organo di Vigilanza notificava l'applicazione, quantificandone la misura, di sanzioni amministrative pecuniarie nei confronti di 29 esponenti aziendali ai sensi dell'art. 190 del D.Lgs. 24 febbraio 1998 n. 58, per le quali si è già provveduto in data 25 gennaio 2008 al pagamento.

CREDITO AL CONSUMO

Consel S.p.A.

La Società, con sede operativa a Torino, opera nel settore del credito al consumo, fornendo alla clientela un'ampia gamma di prodotti focalizzata sul credito, in particolare finanziamenti per acquisti rateali, carte di credito, finanziamenti contro cessione del quinto dello stipendio e *leasing* automobilistico. Svolge la propria attività attraverso una struttura operativa costituita da 218 dipendenti, 23 succursali, oltre 2500 punti vendita convenzionati attivi nel 2007 su tutto il territorio italiano. Per quanto riguarda il credito al consumo, la Società,

rispetto all'anno precedente, ha confermato il *trend* di crescita nel numero dei clienti e degli impieghi, gestendo 141.708 richieste di finanziamento per un ammontare complessivo di 627,9 milioni di euro (+17,8% rispetto al 2006) e ha liquidato 104.727 operazioni di finanziamento per un totale di 425 milioni di euro, con un incremento del 10,3% rispetto al precedente esercizio. Questo risultato è stato ottenuto nonostante il leggero rallentamento della crescita del credito al consumo nel mercato italiano, passata da +11,9% del 2006 a +9,5% del 2007. La quota di mercato di Consel si è attestata a 0,78%.

Il margine di interesse, corrispondente a 17,5 milioni di euro, ha registrato un decremento dello 1,1% sul 2006, mentre il margine di intermediazione, pari a 32,4 milioni di euro, ha evidenziato un miglioramento del 21,4% rispetto all'esercizio precedente, anche grazie all'incremento dei ricavi globali attestatisi su 16,8 milioni di euro (+51,4%).

I costi di struttura, con 18,9 milioni di euro, hanno evidenziato un incremento del 18,9% sul 2006, in linea con le percentuali di crescita e di sviluppo della società.

L'utile netto si è attestato a 1,1 milioni di euro, in diminuzione rispetto a quello conseguito nell'anno precedente pari a 2,1 milioni di euro. Il risultato 2007 è stato influenzato dall'assorbimento del rialzo dei tassi passivi e dai maggiori oneri fiscali derivanti dalla diminuzione delle imposte anticipate, dovute all'applicazione della legge finanziaria 2008.

BANCA ASSICURAZIONE

Brosel S.p.A.

La Società, con sede a Biella, opera nel settore dell'intermediazione e consulenza assicurativa.

Nel corso dell'esercizio 2007 ha intermediato un volume di premi pari a 25,9 milioni di euro.

Le commissioni nette da intermediazione assicurativa sono state pari a 2,2 milioni di euro, sostanzialmente in linea con quelle del passato esercizio. In presenza di una stabilità di ricavi netti, dato comunque positivo rispetto alle previsioni di *budget*, l'incremento, seppur contenuto, dei costi di struttura, essenzialmente dovuti

al costo del personale legato alla necessità sia di mantenere un elevato livello di qualità del servizio sia di adeguamento alle intervenute normative di settore, ha comportato una diminuzione dell'8% dell'utile netto che si è attestato a 514 mila euro.

Il *business* ha continuato a svilupparsi principalmente nel settore *corporate* nonché in quello delle Istituzioni finanziarie e creditizie dove la Società vanta una particolare conoscenza e professionalità.

I principali progetti futuri riguardano l'aspetto commerciale e quello organizzativo: nel primo sono allo studio attività attinenti a Basilea 2 e allo *small-business* mentre nel secondo è prevista una globale rivisitazione dei processi aziendali alla luce delle nuove normative di settore.

C.B.A. Vita S.p.A.

La Società, con sede in Milano, opera nel settore delle assicurazioni sulla vita, malattie e infortuni, con un portafoglio assicurativo complessivo che si è attestato, a fine 2007, a 670,7 milioni di euro, con un incremento del 2,7% sul 2006.

Nel corso dell'esercizio la Società ha realizzato una raccolta complessiva netta di 151,3 milioni di euro, alimentata prevalentemente dalle polizze vita tradizionali (51,7 milioni di euro) e dalle polizze *index linked* (93,2 milioni di euro); i premi ceduti ammontano a 5,6 milioni di euro.

Il risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa si attesta a 8,9 milioni di euro, rispetto a 10,6 milioni di euro dello scorso esercizio.

I costi di struttura, con 3,3 milioni di euro, di cui 2 milioni di euro relativi al personale e 1,3 milioni di euro a spese amministrative, presentano un aumento del 12% sul 2006, prevalentemente a seguito dell'aumento del costo del personale.

Il numero dei dipendenti rispetto all'esercizio precedente è aumentato di tre risorse passando da 18 a 21 in virtù di quattro assunzioni e una dimissione.

L'esposto andamento ha portato la Società a chiudere l'esercizio con un utile netto civilistico di 2,2 milioni di euro in diminuzione rispetto ai 4,1 milioni di euro del passato esercizio.

Nel corso del primo semestre 2007 è stata perfezionata l'operazione di costituzione della Compagnia di Assicurazione InChiaro Assicurazioni S.p.A. della quale CBA Vita S.p.A. detiene il 49%. InChiaro ha richiesto all'Isvap l'autorizzazione all'esercizio dei rami danni che è stata concessa nel mese di settembre. Per ragioni di necessità organizzative e di formazione del personale la Compagnia ha iniziato l'attività di vendita a partire dal 2008.

Relativamente ai prodotti vita, CBA Vita S.p.A. ha dato corso nel 2007 alla commercializzazione di 7 versioni differenti di *Index Linked* che prevedono, oltre al rimborso del capitale a scadenza, la corresponsione di cedole periodiche in parte predeterminate ed in parte aleatorie, legate all'andamento di indici azionari. La creazione di questi nuovi prodotti è avvenuta, come per il passato, ponendo grandissima attenzione a costituire occasioni profittevoli per l'assicurando-sottoscrittore.

Inoltre, il catalogo dei prodotti distribuiti nell'anno dalla Controllante, già particolarmente ampio, è stato aggiornato con la realizzazione del nuovo prodotto previdenziale denominato "CBA Previdenza", predisposto sulla base della recente riforma della normativa in materia di previdenza integrativa, autorizzato dalla COVIP il 17 aprile u.s. e iscritto nell'apposito Albo con il n. 5.001 nonché, a partire da luglio 2007, dalla commercializzazione di un prodotto di ramo I con specifici attivi a copertura degli impegni, di durata 2 anni, finalizzato a coprire le esigenze dei clienti che utilizzano strumenti di investimento caratterizzati da un orizzonte temporale breve.

Sella Life Ltd

La Compagnia assicurativa Sella Life Ltd, con sede a Dublino, è specializzata nell'emissione di polizze *unit linked*, distribuite in prevalenza attraverso le reti italiane ed estere del Gruppo. In particolare la Società offre polizze personalizzate, note nel mondo anglosassone come *personal portfolio bonds* e destinate alla clientela *private*.

Nel corso dell'esercizio 2007 la compagnia ha incassato premi per 86 milioni di euro, raggiungendo un por-

tafoglio assicurativo complessivo di circa 417 milioni di euro.

Il margine di intermediazione, pari a 1,5 milioni di euro, ha registrato una lieve flessione rispetto all'anno precedente per effetto di una consistente riduzione del portafoglio *retail* giunto a maturazione. I costi di struttura, pari a 1,8 milioni di euro, presentano una flessione del 5,2% rispetto all'esercizio precedente.

La combinazione degli effetti sopra esposti ha portato la compagnia a chiudere l'esercizio con una perdita di circa 566 mila euro (nello scorso esercizio la perdita era stata di 315 mila euro).

L'esercizio 2007 ha visto il potenziamento della struttura della Compagnia con l'inserimento di un nuovo Financial Controller e di un Operations Manager.

SERVIZI BANCARI

Sella Synergy India Ltd

La Società, con sede a Chennai (Madras – India), opera nel settore della progettazione e sviluppo di prodotti informatici per le società e le banche del Gruppo. Il margine di intermediazione, pari a 2,7 milioni di euro, ha registrato un incremento del 4% rispetto al 2006.

I costi di struttura, con 2,4 milioni di euro, hanno subito un incremento del 19% rispetto all'esercizio precedente prevalentemente a causa dell'aumento del costo del personale, pari a 1,8 milioni di euro, per effetto del rialzo dei salari locali, mentre il rialzo delle altre spese amministrative, attestatesi a 0,6 milioni di euro, è dovuto essenzialmente al costo sostenuto per l'incremento degli spazi operativi.

La Società chiude l'esercizio 2007 con un utile di 152 mila euro, contro i 538 mila euro dell'esercizio precedente.

Selir S.r.l.

La Società, con sede a Galati (Romania), opera nel settore della progettazione e sviluppo di prodotti informatici e nella fornitura di servizi amministrativi esclusivamente per le banche del Gruppo, Easy Nolo e Consel.

Il margine di intermediazione, pari a 2,8 milioni di euro, ha registrato un incremento del 57,2% sul 2006,

con ricavi netti da servizi in crescita del 52%, a seguito dell'aumento dell'attività svolta dal Centro Servizi (+124%) e del fatturato legato allo sviluppo *software* (+33%).

I costi di struttura, con 2,6 milioni di euro, hanno registrato un incremento dell'82% sul 2006, a seguito dell'aumento del 51% delle spese del personale, pari a 1,4 milioni di euro, per l'incremento in organico di 64 risorse, e la crescita del 114% delle altre spese amministrative.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di 103 mila euro in diminuzione rispetto al precedente esercizio, in cui era stato pari a 239 mila euro.

Easy Nolo S.p.A.

La Società, con sede a Biella, opera nel mondo dei sistemi di pagamento elettronici ed è specializzata nel settore dell'*e-commerce-gateway* di pagamento, dei POS, delle soluzioni *fidelity* e dei servizi *mobile*. La sua attività comprende: sviluppo *software* per sistemi di accettazione pagamenti *online* e *offline* su circuiti nazionali ed internazionali; noleggio, installazione e manutenzione di apparecchiature POS per esercenti e banche; creazione e gestione di servizi a valore aggiunto erogabili sui POS (ricariche telefoniche, pagamento bollette, tributi, servizi *fidelity* personalizzati, creazione circuito *fidelity* nazionale Easy Più, consulenza ed assistenza nella creazione di progetti complessi per la gestione degli incassi).

Il valore della produzione si è attestato a 11,1 milioni di euro, con un incremento del 32,1% rispetto al precedente esercizio.

I costi di produzione, attestandosi a 10,5 milioni di euro, hanno registrato un aumento (+38,2%) rispetto all'anno precedente anche in conseguenza di alcune svalutazioni sui crediti.

Conseguentemente la differenza tra ricavi e costi di produzione, pari a 643 mila euro, presenta una riduzione del 16,6% rispetto all'anno precedente.

La Società chiude l'esercizio con un utile netto di 354 mila euro rispetto ai 274 mila euro del passato esercizio.

SOCIETA' IN LIQUIDAZIONE

Sella Austria Financial Services AG

La procedura di liquidazione della società, avviata nell'ottobre del 2005, dovrebbe completarsi nel corso del 2008. Al 31 dicembre 2007 la società presenta un utile di circa 10 mila euro.

Sella Capital Management SGR S.p.A.

La Società, in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti in data 23 aprile 2007, con decorrenza 1° giugno 2007, ha effettuato l'operazione di cessione, a Sella Gestioni SGR, del ramo di azienda rappresentato dall'attività di *asset management* e consulenza, con esclusione del Progetto Private Equity e del patrimonio.

La Società, in esecuzione della delibera assunta dall'Assemblea degli Azionisti in data 18 settembre 2007, con decorrenza 1° ottobre 2007, si è posta in liquidazione volontaria a seguito della cessione del ramo d'azienda relativo alle gestioni delegate e all'attività di consulenza, nonché della rinuncia all'avvio dell'operatività del Fondo chiuso "Sella Private Equity Fund".

A seguito di istanza per la cancellazione dall'albo ex

art. 35 del D.Lgs 58/98, la Banca d'Italia, sentita la Consob, che non ha ravvisato elementi ostativi, ha disposto la cancellazione della Società dall'Albo delle Società di Gestione del Risparmio, con provvedimento del 6 dicembre 2007.

A seguito di quanto precedentemente esposto, la Società ha terminato l'esercizio 2007 con una configurazione organizzativa semplificata, posta a supporto delle attività connesse alla liquidazione societaria ed alla gestione dei residui reclami e delle cause passive, principalmente riferibili alla pregressa attività svolta da Sella Capital Markets SIM, Società ormai estinta e della quale la Società acquistò l'azienda, in data 23 novembre 2003.

Tutto quanto evidenziato, ha comportato un andamento economico negativo per la Società, che ha chiuso l'esercizio con una perdita pari a 133 mila euro che si raffronta con l'utile di 442 mila euro dell'esercizio precedente.

Selsoft Direct Marketing S.p.A.

La società ha sostanzialmente ultimato le operazioni di liquidazione ed il bilancio finale di liquidazione verrà predisposto nel corso del primo semestre 2008. La perdita al 31 dicembre 2007 è stata di 42 mila euro.

■ EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

SCENARIO

Lo sviluppo dell'economia mondiale si ritiene possa subire un rallentamento nel 2008, conseguenza della crisi finanziaria scatenata dai mutui *subprime* USA.

La dinamica dei consumi privati dei paesi sviluppati potrebbe essere influenzata negativamente dall'atteso peggioramento delle condizioni del mercato del lavoro, dalle pressioni inflattive legate principalmente alle voci *food* e *energy* e dalla prosecuzione della stretta creditizia. Quest'ultimo fattore potrebbe pesare anche sui progetti di investimento delle imprese, le quali stanno già evidenziando un calo degli indici di fiducia. Il mercato immobiliare residenziale dovrebbe proseguire la fase di debolezza sia in USA che nei paesi di Eurozona dove si erano registrati tassi di crescita notevoli nel settore in questione.

L'area Euro, ed in particolare l'Italia, dovrebbe inoltre risentire di un rallentamento dell'*export*, effetto del calo della crescita globale e dall'apprezzamento dell'euro.

Le prospettive di sviluppo per i paesi emergenti risultano condizionate dall'evoluzione della congiuntura economica globale; in particolare, il rallentamento dell'*export* e una minore crescita dei prezzi delle materie prime rappresentano fattori di rischio non trascurabili. Tuttavia il miglioramento dei fondamentali macro della maggior parte dei paesi emergenti, e soprattutto l'emergere di una domanda interna apprezzabile, dovrebbero garantirne un livello di crescita buono.

Sul fronte dei prezzi al consumo, sebbene le attese siano per una graduale stabilizzazione della dinamica dei prezzi delle *commodities*, sia energetiche che alimentari, nel corso del 2008 l'effetto base legato a queste due voci dovrebbe lasciare i tassi di inflazione su livelli sostenuti.

Con riferimento alla dinamica dei tassi di interesse in USA e Eurozona, quelli a breve termine dovrebbe essere influenzati dalla prosecuzione della politica monetaria espansiva da parte della FED e dal passaggio ad una posizione più possibilista verso gli interventi espansivi

da parte della BCE. I tassi di interesse a lungo termine, dopo una fase di iniziale debolezza, in uno scenario caratterizzato da un graduale ridimensionamento delle preoccupazioni sulla dinamica di crescita e dal persistere di pressioni inflattive, dovrebbero registrare una tendenza all'aumento sia negli USA che in Eurozona nel corso del 2008.

Sulla base di quanto sopra esposto si può supporre il seguente sviluppo del sistema creditizio e finanziario italiano:

- moderate prospettive di crescita dei ricavi, a fronte dell'andamento economico del Paese e della crisi dei mercati finanziari;
- lieve peggioramento del rischio di credito a fronte di una minore crescita economica;
- inasprimento della concorrenza e cambiamento del contesto competitivo dovuti alle concentrazioni di gruppi bancari tramite fusioni ed al rafforzamento degli operatori esteri; da tali fenomeni dovrebbero comunque crearsi opportunità per le banche molto radicate sul territorio soprattutto sul fronte del rapporto con il cliente;
- costante aumento dei costi di *compliance* derivanti dall'avvio di numerosi programmi di innovazione normativa di ispirazione europea (Basilea II, Mifid, Sepa) e dalle necessarie strutture di controllo e modifiche organizzative;
- trasformazioni nelle attività di consulenza e gestione del risparmio, indotte dalle nuove norme (MiFid) dall'evoluzione dei mercati finanziari, e contestuale graduale sviluppo di fondi pensione e analoghi strumenti previdenziali;
- cambiamenti del tessuto sociale e degli effetti demografici della popolazione, con incremento dei segmenti di clientela: "over 50" e immigrati;
- progressiva crescita dell'innovazione tecnologica, quale fattore determinante per il settore bancario e finanziario per quanto concerne l'organizzazione aziendale, il controllo dei rischi e le modalità di interazione con la clientela;
- aumento del rischio operativo conseguente.

STRATEGIA E REDDITIVITA' DEL GRUPPO

Il Gruppo Banca Sella si ispira da sempre alla missione di fare banca e offrire servizi finanziari, sapendo generare profitti e creare valore nel tempo, ispirandosi a valori etici e facendo al contempo l'interesse del cliente, con un orizzonte di lungo periodo.

Affinché tale indirizzo possa concretizzarsi anche per il triennio 2008/2010, alla luce dello scenario complessivo delineato, il Gruppo continuerà a basare le proprie strategie sulle seguenti tre direttrici:

- **crescita**
- **efficienza e controllo**
- **eccellenza**

Crescita, sia in termini dimensionali, con l'apertura di nuove succursali e con lo sviluppo dei punti vendita delle reti Credito (Consel e Biella Leasing), sia nel numero dei clienti, anche attraverso lo sviluppo di canali telematici ed alternativi.

In particolare per favorire lo sviluppo della clientela si punterà maggiormente su:

- innovazione dei servizi offerti;
- nuova impostazione nella gestione della raccolta al fine di massimizzare il rendimento del portafoglio dei clienti;
- fidelizzazione e cura dei clienti esistenti;
- organizzazione commerciale delle reti distributive specializzata per *target* di clientela (Privati: Retail, Affluent, Private, Family Office; Imprese: Small Business, PMI, Corporate e Large Corporate);

Verrà inoltre perseguito l'incremento del *cross selling* in un contesto di elevata qualità e competitività dell'offerta e di diversificazione geografica.

Efficienza, attraverso il continuo rafforzamento e la profonda innovazione del modello organizzativo, nonché tramite una sempre maggiore efficacia dei **controlli**.

In particolare le principali linee guida per il perseguimento dell'efficienza riguarderanno:

- il rafforzamento delle attività di controllo interno attraverso:
 - la messa a regime del Servizio Compliance;
 - il perfezionamento dei progetti di "blindatura fondamentale" (efficacia, automazione e sistematicità dei controlli);
 - l'adozione di un processo ICAAP di elevato livello;
 - la revisione e l'innovazione dell'organizzazione della gestione del credito;
- l'ulteriore razionalizzazione degli assetti societari;
- l'esternalizzazione delle attività amministrative in Romania.

L'obiettivo di recupero della produttività ed efficienza del Gruppo tende ad un livello dei costi rispetto al margine di intermediazione del 68,4% alla fine del triennio; questo realizzando contemporaneamente tutti i progetti di sviluppo pianificati.

Eccellenza, intesa come principio ispiratore nelle scelte organizzative, nell'offerta di prodotti e nelle scelte delle risorse umane, con l'obiettivo di distinguersi agli occhi della clientela per l'elevata qualità del servizio reso e per una sempre maggiore capacità di controllo dei rischi.

La struttura del Gruppo deve inoltre consentire, oltre ad un ordinato e controllato sviluppo, il costante mantenimento e il rispetto dei suoi fattori distintivi:

- Rapporto personale;
- Fiducia;
- Innovazione;
- Qualità.

Le Linee Guida sopra esposte si concretizzeranno attraverso:

- il completamento della razionalizzazione della struttura societaria, tramite un'ulteriore riduzione del numero delle società;
- il consolidamento e il perfezionamento dell'operatività e del ruolo della Capogruppo, con la messa a

punto di processi di governo, pianificazione e controllo, anche al fine di meglio supportare lo sviluppo delle società del Gruppo;

- la semplificazione e l'innovazione dei processi operativi;
- la prosecuzione del piano di automazioni, volto a diminuire l'assorbimento di risorse umane nello svolgimento di attività amministrative;
- l'elevato e il costante investimento nella formazione e nella crescita delle risorse umane;
- il costante adeguamento della Mappa di Direzione

e coordinamento per un'ottimale ripartizione delle deleghe e delle responsabilità.

La realizzazione degli obiettivi di Piano Strategico, le attività volte al recupero di efficienza e la migliore gestione dei rischi consentiranno in prospettiva al Gruppo di avere strutturalmente una elevata capacità di reddito: l'obiettivo è di mantenere in termini di ROE (considerando l'utile ante effetti da gestione partecipazioni e ante politiche prudenziali) un livello medio intorno al 9% nel triennio.

■ FATTI DI RILIEVO DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Nella prima parte dell'esercizio 2008 si segnalano i seguenti fatti di rilievo:

- avvio operativo della Compagnia Danni InChiaro;
- nel mese di febbraio, si è conclusa la visita ispettiva che Banca d'Italia ha svolto presso Banca Patrimoni Sella & C., società del Gruppo Bancario, a partire dagli ultimi mesi del 2007;
- Il 21 marzo 2008 è stata conclusa una transazione con le Liquidazioni giudiziarie delle Sicav Amis e TTM, che nel 2006 avevano sollevato, a carico di Sella Bank Luxembourg, domande giudiziali per complessivi 70.176.545,68 euro.

Tale transazione, ora oggetto di un procedimento di omologa avanti al Tribunale lussemburghese, prevede l'esborso di 25,5 milioni di euro da parte di Sella Bank Luxembourg ed è destinata a coprire (ponendo termine ai relativi contenziosi) sia le azioni giudiziarie intentate dalle Liquidazioni giudiziarie sia i reclami provenienti dai clienti Vario Invest che investirono in tale prodotto.

All'esito delle attività svolte e sopra descritte sinteticamente, si ritiene congruo l'importo degli accantonamenti effettuati nei precedenti esercizi ed indicati nella Tabella 12.1 "Composizione dei Fondi per rischi ed oneri" della sezione 12 nella parte B della Nota Integrativa.

Per maggiori dettagli sull'operazione, si rimanda a quanto descritto nel capitolo dedicato a Sella Bank Luxembourg all'interno della sezione "Società del Gruppo" della presente Relazione sulla gestione.

- il 31 marzo, la Capogruppo Sella Holding Banca ha cambiato la propria denominazione sociale in **Banca Sella Holding S.p.A.**

Nell'ambito della razionalizzazione societaria del Gruppo sono stati avviati i seguenti processi:

- chiusura della filiale americana Banca Sella Miami;
- aggregazione tra Banca Ardit Galati S.p.A., Banca di Palermo S.p.A. e delle succursali di Banca Sella S.p.A. presenti in Campania al fine di creare un unico polo contraddistinto dal nome Banca Sella Sud Ardit Galati S.p.A., come più diffusamente esposto nel capitolo "Evoluzione degli assetti del Gruppo e delle partecipazioni".

Si segnala, infine, l'incremento della rete distributiva del Gruppo con l'apertura, nei primi mesi dell'anno, della filiale di Banca Sella a Gallarate, l'apertura di una filiale di Banca Ardit Galati a Foggia, nonché l'apertura delle due nuove filiali di Consel a Brescia e Modena.

■ AZIONI PROPRIE

Né Sella Holding Banca S.p.A. né alcun'altra società inclusa nel consolidamento ha, nel corso dell'esercizio, detenuto, acquistato o alienato azioni o quote proprie, o della Capogruppo.

Si sottolinea peraltro che la fusione per incorporazione di Sella Consult SIM S.p.A. in Banca Patrimoni

S.p.A., avvenuta ai soli fini contabili e fiscali con decorrenza dal 1° gennaio 2007, ha provocato, a seguito di tale tecnicismo contabile, la movimentazione di azioni proprie della incorporante, precedentemente possedute dalla incorporata, ma cedute a Sella Holding Banca in data antecedente a quella della fusione.

PROSPETTO DI RACCORDO TRA IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE DELLA CAPOGRUPPO ED IL PATRIMONIO NETTO E L'UTILE CONSOLIDATI

<i>(dati in migliaia di euro)</i>	Utile dell'esercizio 31/12/2007	Patrimonio netto 31/12/2007
Saldi come da bilancio della Capogruppo	65.713	455.238
Deduzione azioni proprie	-	-
Patrimonio di pertinenza del Gruppo delle società consolidate con i metodi integrale e del patrimonio netto	-	13.810
Risultato del periodo delle partecipate consolidate, dedotta la quota di pertinenza di terzi	84.982	84.982
Risultato del periodo delle società partecipate valutate con il metodo del patrimonio netto di pertinenza del Gruppo	600	600
Elisione dei dividendi infragruppo incassati nel periodo	(30.411)	-
Rettifiche di consolidamento:		
Ammortamenti degli avviamenti effettuati antecedentemente al 1° gennaio 2004	-	(16.412)
Storno degli utili delle cessioni avvenute tra società del Gruppo	-	(16.236)
Altre rettifiche	(77)	388
Saldi come da bilancio consolidato	120.807	522.370

La differenza fra il patrimonio risultante dal bilancio di impresa e quello del bilancio consolidato è conseguente all'applicazione dei criteri e dei metodi descritti nella parte A, "Politiche contabili", della Nota Integra-

tiva consolidata. Essi sono conformi alle previsioni normative e tendono a rappresentare la situazione ed i risultati del Gruppo come se esso fosse un'unica entità aziendale.

Biella, 28 marzo 2008

In nome e per conto del Consiglio
Il Presidente del Consiglio di Amministrazione

Maurizio Sella



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2007



RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

Signori Azionisti,

il Collegio ha seguito – nel corso dell'esercizio – tutte le operazioni di particolare rilevanza, direttamente e sulla base delle informazioni ricevute ex art. 2381 comma 5 c.c..

Tra di esse, di particolare rilievo sono state:

- l'avvio, in data 13 febbraio 2007, dell'operatività in Lussemburgo di Selgest S.A., società che svolge attività di gestione delle tre sicav riferibili al Gruppo;
- la costituzione in data 28 febbraio 2007 della compagnia assicurativa InChiaro Assicurazioni S.p.A. (autorizzata dall'Isvap nello scorso settembre), detenuta per il 49% da C.B.A. Vita S.p.A. e per il 51% da HDI Assicurazioni S.p.A.: la nuova compagnia svolge l'attività di *bancassurance* danni;
- la concentrazione delle due SGR del Gruppo in Sella Gestioni SGR S.p.A.. L'operazione è stata realizzata tramite l'acquisizione, in data 1° giugno 2007, da parte di Sella Gestioni SGR S.p.A., delle attività di gestione del risparmio e di consulenza originariamente detenute da Sella Capital Management SGR S.p.A.. L'accorpamento in un'unica società delle attività delle due SGR consente la realizzazione di un unico polo di gestione di prodotti collettivi e individuali destinati alla clientela *retail* e istituzionale. In data 1° ottobre 2007, Sella Capital Management SGR è stata posta in liquidazione;
- la fusione per incorporazione di Sella Consult SIM S.p.A. in Banca Patrimoni S.p.A.. L'operazione è stata perfezionata il 12 novembre 2007 e ha comportato la contestuale ridenominazione dell'incorporante in Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.. La nuova realtà è una banca ancora più specializzata nella gestione evoluta dei patrimoni e nei servizi di Private Banking, che offre alla clientela un'assistenza altamente specializzata, attraverso *private banker* e promotori finanziari;
- la fusione per incorporazione di Sella South Holding S.p.A. (società finanziaria deputata alla gestione delle partecipazioni del Gruppo nel sud Italia) in Sella

Holding Banca S.p.A.. L'operazione, perfezionata in data 29 novembre 2007, ha comportato un accorciamento della catena di controllo;

- la chiusura della procedura di liquidazione di Sella Capital Markets SIM S.p.A.;
- in data 29 giugno 2007, nell'ambito del processo di ristrutturazione delle partecipazioni estere, Sella Holding NV ha ceduto il 100% del capitale sociale di International Capital Holding S.A. a Invest Securities Corporate S.A.;
- in data 20 dicembre 2007, Consel S.p.A., società del Gruppo operante nel settore del credito al consumo, ha siglato un accordo pluriennale di *partnership* industriale con Toro Assicurazioni S.p.A., volto a ottenere sinergie tra prodotti e reti vendita.

* * *

Il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007, che viene sottoposto al Vostro esame, è costituito da stato patrimoniale consolidato, conto economico consolidato, prospetto delle variazioni del patrimonio netto, rendiconto finanziario e nota esplicativa (nota integrativa). E' accompagnato dalla relazione sulla gestione e chiude con un utile complessivo di 134.601 migliaia di euro, di cui migliaia di euro 120.807 di pertinenza del Gruppo, mentre l'utile di pertinenza di terzi ammonta a 13.794 migliaia di euro. Il patrimonio netto complessivo ammonta a 645.899 migliaia di euro, di cui 123.529 migliaia di euro di pertinenza di terzi.

I prospetti dello stato patrimoniale, del conto economico, del rendiconto finanziario, delle variazioni del patrimonio netto e gli allegati della nota esplicativa sono indicati redatti in conformità ai principi contabili internazionali e secondo le istruzioni contenute nella circolare del 22 dicembre 2005 n. 262 della Banca d'Italia.

Le risultanze e i bilanci trasmessi dalle Società controllate sono stati formati dai rispettivi organi amministrativi.

Essi sono stati oggetto di esame da parte della società di revisione nell'ambito delle procedure seguite per la

revisione del bilancio consolidato e, relativamente alle risultanze contabili, da parte degli organi e/o dei soggetti preposti al controllo delle singole società, secondo i rispettivi ordinamenti.

A tali risultanze e informazioni e così al bilancio consolidato, salvo quanto qui illustrato, non si è quindi esteso il controllo del collegio sindacale, in conformità alle previsioni dell'art. 41 del decreto legislativo 127/1991.

Sulla base delle informative dirette e degli elementi assunti diamo atto di quanto segue:

- le Società che fanno parte del Gruppo Banca Sella hanno tutte l'esercizio sociale con chiusura al 31 dicembre di ogni anno, con l'eccezione di Brosel S.p.A. che chiude l'esercizio al 30 novembre. Infatti, anche la Sella Synergy India Ltd, che chiudeva l'esercizio al 31 marzo, ha cambiato la data della chiusura al 31 dicembre allineandosi anch'essa alle altre società;
- il bilancio consolidato di Gruppo (di cui 27 società controllate e 3 collegate) è stato redatto mediante consolidamento integrale di tutte le società control-

late; le tre società collegate sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto;

- il "perimetro", i criteri di valutazione e i principi di consolidamento adottati sono esaurientemente illustrati dagli Amministratori nella nota integrativa;
- la nota esplicativa e la relazione sulla gestione contengono tutte le informazioni richieste dalla legge e sono congruenti con i dati del bilancio;
- la Società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. – incaricata del controllo contabile ai sensi dell'art. 2409 bis c.c. – nel corso dell'odierno incontro di compendio sulle reciproche attività per il 2007 ci ha comunicato, sulla base degli esiti del lavoro ad oggi espletato, che emetterà il proprio giudizio positivo, senza rilievi, sul bilancio consolidato.

Diamo atto, infine, che tutta l'informativa inerente il bilancio consolidato al 31 dicembre 2007 viene presentata agli Azionisti unitamente a quella inerente il bilancio di esercizio a tale data.

Biella, 2 aprile 2008

I Sindaci

Alessandro Rayneri

Paolo Piccatti

Alberto Rizzo



SCHEMI DI BILANCIO AL 31 DICEMBRE 2007



STATO PATRIMONIALE

VOCI DELL'ATTIVO (in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Scostamenti %
10. Cassa e disponibilità liquide	119.713	100.372	19,27%
20. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	1.193.384	1.243.021	-3,99%
30. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	796.365	782.619	1,76%
40. Attività finanziarie disponibili per la vendita	282.237	299.610	-5,80%
50. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	92.570	82.655	12,00%
60. Crediti verso banche	1.920.712	1.510.120	27,19%
70. Crediti verso clientela	7.231.088	6.596.710	9,62%
80. Derivati di copertura	13.388	7.621	75,67%
100. Partecipazioni	11.973	6.977	71,61%
110. Riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.502	3.466	29,89%
120. Attività materiali	167.108	157.402	6,17%
130. Attività immateriali	75.806	65.892	15,05%
di cui:			
- avviamento	47.779	44.559	7,23%
140. Attività fiscali	151.353	145.760	3,84%
a) correnti	97.602	87.189	11,94%
b) anticipate	53.751	58.571	-8,23%
150. Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione	2.794	-	-
160. Altre attività	418.508	360.756	16,01%
Totale dell'attivo	12.481.501	11.362.981	9,84%

VOCI DEL PASSIVO E DEL PATRIMONIO NETTO (in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006	Scostamenti %
10. Debiti verso banche	650.226	497.017	30,83%
20. Debiti verso clientela	7.534.294	6.974.506	8,03%
30. Titoli in circolazione	1.759.778	1.667.618	5,53%
40. Passività finanziarie di negoziazione	41.418	37.604	10,14%
50. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	591.951	561.115	5,50%
60. Derivati di copertura	9.902	1.786	454,42%
80. Passività fiscali	71.548	70.532	1,44%
a) correnti	60.052	55.648	7,91%
b) differite	11.496	14.884	-22,76%
100. Altre passività	559.539	406.024	37,81%
110. Trattamento di fine rapporto del personale	39.709	47.718	-16,78%
120. Fondi per rischi ed oneri:	79.738	82.847	-3,75%
a) quiescenza e obblighi simili	-	-	-
b) altri fondi	79.738	82.847	-3,75%
130. Riserve tecniche	497.499	467.091	6,51%
140. Riserve da valutazione	34.327	85.179	-59,70%
170. Riserve	237.822	188.821	25,95%
180. Sovrapprezzi di emissione	49.414	49.414	-
190. Capitale	80.000	80.000	-
210. Patrimonio di pertinenza di terzi (+/-)	123.529	95.920	28,78%
220. Utile d'esercizio	120.807	49.789	142,64%
Totale del passivo	12.481.501	11.362.981	9,84%

CONTO ECONOMICO

VOCI (in migliaia di euro)	ESERCIZIO 2007	ESERCIZIO 2006	Scostamenti %
10. Interessi attivi e proventi assimilati	604.782	471.754	28,20%
20. Interessi passivi e oneri assimilati	(302.156)	(208.944)	44,61%
30. Margine di interesse	302.626	262.810	15,15%
40. Commissione attive	294.519	303.628	-3,00%
50. Commissioni passive	(91.881)	(96.944)	-5,22%
60. Commissioni nette	202.638	206.684	-1,96%
70. Dividendi e proventi simili	8.731	6.286	38,90%
80. Risultato netto dell'attività di negoziazione	15.945	43.674	-63,49%
90. Risultato netto dell'attività di copertura	492	(872)	-156,42%
100. Utili (perdite) da cessione o riacquisto di:	88.834	49.535	79,34%
a) crediti	-	-	-
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	88.458	49.472	78,80%
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
d) passività finanziarie	376	63	-
110. Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al <i>fair value</i> (15.647)	(15.647)	(10.870)	43,95%
120. Margine di intermediazione	603.619	557.247	8,32%
130. Rettifiche/Riprese di valore nette per deterioramento di:	(49.172)	(52.226)	-5,85%
a) crediti	(47.103)	(52.709)	-10,64%
b) attività finanziarie disponibili per la vendita	(603)	-	-
c) attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-
d) altre operazioni finanziarie	(1.466)	483	-403,52%
140. Risultato netto della gestione finanziaria	554.447	505.021	9,79%
150. Premi netti	151.277	139.247	8,64%
160. Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa	(143.027)	(142.135)	0,63%
170. Risultato netto della gestione finanziaria e assicurativa	562.697	502.133	12,06%
180. Spese amministrative	(384.586)	(349.114)	10,16%
a) spese per il personale	(229.886)	(207.559)	10,76%
b) altre spese amministrative	(154.700)	(141.555)	9,29%
190. Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri	(8.010)	(55.605)	-85,59%
200. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività materiali	(19.263)	(16.448)	17,11%
210. Rettifiche/Riprese di valore nette su attività immateriali	(9.442)	(9.047)	4,37%
220. Altri oneri/proventi di gestione	56.005	44.944	24,61%
230. Costi operativi	(365.296)	(385.270)	-5,18%
240. Utili (Perdite) delle partecipazioni	700	172	306,98%
260. Rettifiche di valore dell'avviamento	-	(102)	-
270. Utili (Perdite) da cessione di investimenti	39	(312)	-112,50%
280. Utile (Perdita) della operatività corrente al lordo delle imposte	198.140	116.621	69,90%
290. Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente	(63.439)	(59.834)	6,03%
300. Utile (Perdita) della operatività corrente al netto delle imposte	134.701	56.787	137,20%
310. Utile (Perdita) dei gruppi di attività in via di dismissione al netto delle imposte	(100)	-	-
320. Utile (Perdita) d'esercizio	134.601	56.787	137,03%
330. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza di terzi	13.794	6.998	97,11%
340. Utile (Perdita) d'esercizio di pertinenza della Capogruppo	120.807	49.789	142,64%

RENDICONTO FINANZIARIO

Metodo diretto

A. ATTIVITÀ OPERATIVA (in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006
1. Gestione	126.372	99.766
Interessi attivi incassati (+)	604.782	464.587
Interessi passivi pagati (-)	(302.156)	(208.181)
Dividendi e proventi simili	8.630	1.815
Commissioni nette (+/-)	202.638	204.900
Spese per il personale	(233.573)	(201.195)
Premi netti incassati (+)	151.277	139.247
Altri proventi/oneri assicurativi (+/-)	(143.027)	(144.818)
Altri costi (-)	(154.765)	(141.555)
Altri ricavi (+)	56.005	44.800
Imposte e tasse (-)	(63.439)	(59.834)
2. Liquidità generata (assorbita) dalle attività finanziarie	(1.020.210)	(784.850)
Attività finanziarie detenute per la negoziazione	65.582	(69.955)
Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	(29.393)	-
Attività finanziarie disponibili per la vendita	110.272	64.351
Crediti verso clientela	(681.481)	(742.541)
Crediti verso banche	(410.592)	(11.495)
Altre attività	(74.598)	(25.210)
3. Liquidità generata (assorbita) dalle passività finanziarie	986.986	716.816
Debiti verso banche	153.209	27.512
Debiti verso clientela	559.788	265.152
Titoli in circolazione	92.536	319.762
Passività finanziarie di negoziazione	3.814	4.958
Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	30.836	-
Altre passività	146.803	99.432
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività operativa	93.148	31.732
B. ATTIVITÀ DI INVESTIMENTO (in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006
1. Liquidità generata da:	1.504	18.060
Vendite di partecipazioni	1.108	854
Dividendi incassati su partecipazioni	101	4.471
Vendite/rimborsi di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	-	-
Vendite di attività materiali	295	13.351
Vendite di attività immateriali	-	(616)
Vendite di società controllate e di rami d'azienda	-	-
2. Liquidità (assorbita) da:	(67.346)	(36.425)
Acquisti di partecipazioni	(5.404)	-
Acquisti di attività finanziarie detenute sino alla scadenza	(9.693)	247
Acquisti di attività materiali	(32.893)	(21.663)
Acquisti di attività immateriali	(15.538)	(15.009)
Acquisti di società controllate e di rami d'azienda	(3.818)	-
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività d'investimento	(65.842)	(18.365)
C. ATTIVITÀ DI PROVISTA (in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006
Emissione/acquisto di azioni proprie	-	-
Emissione/acquisto strumenti di capitale	-	-
Distribuzione dividendi e altre finalità	(7.965)	(4.549)
Liquidità netta generata (assorbita) dall'attività di provvista	(7.965)	(4.549)
LIQUIDITA' NETTA GENERATA (ASSORBITA) NELL'ESERCIZIO	19.341	8.818
RICONCILIAZIONE (in migliaia di euro)	31/12/2007	31/12/2006
Cassa e disponibilità liquide inizio esercizio	100.372	91.554
Liquidità totale netta generata (assorbita) nell'esercizio	19.341	8.818
Cassa e disponibilità liquide a fine esercizio	119.713	100.372

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2006

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2006 (in migliaia di euro)

	Esistenze al 31/12/2005 del Gruppo	Esistenze al 31/12/2005 di terzi	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2006 del Gruppo	Esistenze al 01/01/2006 di terzi	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio	
						Riserve del Gruppo	Riserve di terzi	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve del Gruppo	Variazione di riserve di terzi
Capitale:										
a) azioni ordinarie	20.000	44.450	60.000	80.000	44.450	-	-	-	-	862
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	-	15.316	49.414	49.414	15.316	-	-	-	-	898
Riserve:										
a) di utili	275.731	9.129	(110.393)	165.338	9.129	28.025	6.471	-	(4.542)	(5.053)
b) altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione:										
a) disponibili per la vendita	4.922	68	-	4.922	68	-	-	-	49.998	6.612
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) leggi speciali di rivalutazione	30.256	4.345	-	30.256	4.345	-	-	-	3	(1.000)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	(979)	-	979	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	30.938	6.471	-	30.938	6.471	(28.025)	(6.471)	(2.913)	-	-
Patrimonio netto	360.868	79.779	-	360.868	79.779	-	-	(2.913)	45.459	2.319

Segue

	Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31/12/2006 del Gruppo	Patrimonio netto al 31/12/2006 di terzi	
	Operazioni sul patrimonio netto										
	Emissione nuove azioni del Gruppo	Emissione nuove azioni di terzi	Acquisto azioni proprie del Gruppo	Acquisto azioni proprie di terzi	Distribuz. straordin. dividendi	Variazione strumenti di capitale	Derivati su proprie azioni	Stock options			Utile di esercizio al 31/12/2006 del Gruppo
Capitale:											
a) azioni ordinarie	-	2.264	-	-	-	-	-	-	-	80.000	47.576
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovraprezzi di emissione	-	4.560	-	-	-	-	-	-	-	49.414	20.774
Riserve:											
a) di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	188.821	10.547
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione:											
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	54.920	6.680
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) leggi speciali di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	30.259	3.345
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	49.789	6.998	49.789	6.998
Patrimonio netto	-	6.824	-	-	-	-	-	49.789	6.998	453.203	95.920

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2007

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO 2007 (in migliaia di euro)

	Esistenze al 31/12/2006 del Gruppo	Esistenze al 31/12/2006 di terzi	Modifica saldi apertura	Esistenze al 01/01/2007 del Gruppo	Esistenze al 01/01/2007 di terzi	Allocazione risultato esercizio precedente			Variazioni dell'esercizio	
						Riserve del Gruppo	Riserve di terzi	Dividendi e altre destinazioni	Variazione di riserve del Gruppo	Variazione di riserve di terzi
Capitale:										
a) azioni ordinarie	80.000	47.576	-	80.000	47.576	-	-	-	-	(6.594)
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	49.414	20.774	-	49.414	20.774	-	-	-	-	(8.416)
Riserve:										
a) di utili	188.821	10.547	-	188.821	10.547	45.696	3.773	-	3.305	4.746
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione:										
a) disponibili per la vendita	54.920	6.680	-	54.920	6.680	-	-	-	(49.876)	(6.412)
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) leggi speciali di rivalutazione	30.259	3.345	-	30.259	3.345	(647)	-	-	(329)	(440)
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (Perdita) d'esercizio	49.789	6.998	-	49.789	6.998	(45.049)	(3.773)	(7.965)	-	-
Patrimonio netto	453.203	95.920	-	453.203	95.920	-	-	(7.965)	(46.900)	(17.116)

Segue

	Variazioni dell'esercizio								Patrimonio netto al 31/12/2007 del Gruppo	Patrimonio netto al 31/12/2007 di terzi	
	Operazioni sul patrimonio netto						Utile di esercizio al 31/12/2007 del Gruppo	Utile di esercizio al 31/12/2007 di terzi			
	Emissione nuove azioni del Gruppo	Emissione nuove azioni di terzi	Acquisto azioni proprie del Gruppo	Acquisto azioni proprie di terzi	Distribuz. straordin. dividendi	Variazione strumenti di capitale					Derivati su proprie azioni
Capitale:											
a) azioni ordinarie	-	7.677	-	-	-	-	-	-	-	80.000	48.659
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Sovrapprezzi di emissione	-	26.479	-	-	-	-	-	-	-	49.414	38.837
Riserve:											
a) di utili	-	-	-	-	-	-	-	-	-	237.822	19.066
b) altre azioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Riserve da valutazione:											
a) disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.044	268
b) copertura flussi finanziari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
c) leggi speciali di rivalutazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	29.283	2.905
Strumenti di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Azioni proprie	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Utile (perdita) d'esercizio	-	-	-	-	-	-	-	120.807	13.794	120.807	13.794
Patrimonio netto	-	34.156	-	-	-	-	-	120.807	13.794	522.370	123.529



■ **NOTA INTEGRATIVA**





PARTE A - POLITICHE CONTABILI





A.1 - PARTE GENERALE



SEZIONE 1

DICHIARAZIONE DI CONFORMITA' AI PRINCIPI CONTABILI INTERNAZIONALI

Il presente Bilancio Consolidato è redatto secondo i principi internazionali IAS/IFRS omologati dalla Unione Europea e in vigore al momento della sua approvazione.

Il Bilancio riflette, su base consolidata, le situazioni economiche e patrimoniali delle società appartenenti al Gruppo Banca Sella. I bilanci utilizzati per la stesura del Bilancio Consolidato sono quelli predisposti dalle società

del Gruppo con riferimento all'esercizio 2007, rettificati, ove necessario, per adeguarli agli IAS/IFRS.

I principi IAS/IFRS vigenti alla data di redazione del Bilancio e le relative interpretazioni, adottati nella redazione del presente Bilancio in funzione del verificarsi degli eventi da questi disciplinati, sono di seguito elencati.

Principi contabili IAS/IFRS

Principio contabile	Titolo
IAS 1	Presentazione del Bilancio
IAS 2	Rimanenze
IAS 7	Rendiconto Finanziario
IAS 8	Principi contabili, cambiamenti nelle stime ed errori
IAS 10	Fatti intervenuti dopo la data di riferimento del bilancio
IAS 11	Commesse a lungo termine
IAS 12	Imposte sul reddito
IAS 14	Informativa di settore
IAS 16	Immobili, impianti e macchinari
IAS 17	<i>Leasing</i>
IAS 18	Ricavi
IAS 19	Benefici ai dipendenti
IAS 20	Contabilizzazione dei contributi pubblici
IAS 21	Effetti delle variazioni dei cambi delle valute estere
IAS 23	Oneri finanziari
IAS 24	Informativa di bilancio per le parti correlate
IAS 26	Fondi di previdenza
IAS 27	Bilancio consolidato e separato
IAS 28	Partecipazioni in società collegate
IAS 29	Informazioni contabili in economie iperinflazionate
IAS 30	Informazioni richieste nel bilancio delle banche e degli istituti finanziari
IAS 31	Partecipazioni in <i>joint venture</i>
IAS 32	Strumenti finanziari: esposizione in bilancio e informazioni integrative
IAS 33	Utile per azioni
IAS 34	Bilanci intermedi
IAS 36	Riduzione durevole di valore delle attività
IAS 37	Accantonamento, passività e attività potenziali
IAS 38	Attività immateriali
IAS 39	Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione
IAS 40	Investimenti immobiliari
IAS 41	Agricoltura
IFRS 1	Prima adozione dei principi contabili internazionali
IFRS 2	Pagamenti basati sulle azioni

IFRS 3	Aggregazioni Aziendali
IFRS 4	Contratti assicurativi
IFRS 5	Attività non correnti possedute per la vendita e attività operative cessate
IFRS 6	Esplorazione e valutazione delle risorse minerarie
IFRS 7	Strumenti finanziari – Informativa
IFRS 8	Settori operativi

Interpretazioni	Titolo
IFRIC 1	Cambiamenti nelle passività iscritte per smantellamenti, ripristini e passività similari
IFRIC 2	Azioni dei soci in entità cooperative e strumenti simili
IFRIC 4	Determinare se un accordo contiene un <i>leasing</i>
IFRIC 5	Diritti derivanti da interessenze in fondi per smantellamenti, ripristini e bonifiche ambientali
IFRIC 6	Passività derivanti dalla partecipazione in un mercato specifico - Smaltimento di apparecchiature elettriche ed elettroniche
IFRIC 7	Applicazione del metodo di rideterminazione ai sensi dello IAS 29 "Informazioni contabili in economie iperinflazionate"
IFRIC 8	Scopo dell' IFRS 2
IFRIC 9	Rivalutazione dei derivati incorporati
IFRIC 10	Bilanci intermedi e riduzione durevole di valore
IFRIC 11	Operazioni con azioni proprie e del gruppo
SIC 7	Introduzione dell'Euro
SIC 10	Assistenza pubblica – Nessuna specifica relazione alle attività operative
SIC 12	Consolidamento – Società a destinazione specifica (Società veicolo)
SIC 13	Imprese a controllo congiunto – Conferimenti in natura da parte dei partecipanti al controllo
SIC 15	<i>Leasing</i> operativo – Incentivi
SIC 21	Imposte sul reddito – Recupero delle attività rivalutate non ammortizzabili
SIC 25	Imposte sul reddito – Cambiamenti di condizione fiscale di un'impresa o dei suoi azionisti
SIC 27	La valutazione della sostanza delle operazioni nella forma legale del <i>leasing</i>
SIC 29	Informazioni integrative – Accordi per servizi in concessione
SIC 31	Ricavi – Operazioni di baratto comprendenti servizi pubblicitari
SIC 32	Attività immateriali – Costi connessi a siti <i>web</i>

SEZIONE 2 PRINCIPI GENERALI DI REDAZIONE

Il Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2007 rappresenta la situazione patrimoniale, economica e finanziaria del Gruppo per l'esercizio 2007 in totale continuità rispetto al Bilancio Consolidato al 31 dicembre 2006 ed è redatto in migliaia di euro.

È costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dal Prospetto delle Variazioni di Patrimonio Netto, dal Rendiconto Finanziario e dalla presente Nota Integrativa ed è corredato della Relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione e sulla situazione dell'insieme delle imprese incluse nel consolidamento.

Il Bilancio Consolidato è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, la situazione finanziaria e il risultato economico dell'esercizio.

Se le informazioni richieste dai principi contabili internazionali e dalle disposizioni contenute nella circolare Banca d'Italia n. 262 del 22 dicembre 2005 non fossero sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta, nella Nota Integrativa sono fornite informazioni complementari necessarie allo scopo.

Se, in casi eccezionali, l'applicazione di una disposizione prevista dai principi contabili internazionali è incompatibile con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico, essa non è applicata. Nella Nota Integrativa sono spiegati i motivi della eventuale deroga e la sua influenza sulla rappresentazione della situazione patrimoniale, di quella finanziaria e del risultato economico.

Informativa comparativa

Secondo quanto previsto dal principio contabile internazionale IAS 1 "Presentazione del Bilancio", sono fornite le informazioni comparative del precedente esercizio. La classificazione nelle voci del bilancio è omogenea con quel-

le dell'esercizio di raffronto, salvo alcune riclassifiche sui dati dell'esercizio 2006, che sono state effettuate poiché per l'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività, collegate all'attività assicurativa del Gruppo, come attività/passività finanziarie valutate al *fair value*.

Si è ritenuto quindi opportuno, al fine di rendere adeguato e omogeneo il confronto, riclassificare i dati dell'esercizio 2006 come segue:

- nell'attivo:
 - 753.236 migliaia di euro nella voce "Attività finanziarie valutate al *fair value*" provenienti dalla voce "Attività finanziarie detenute per la negoziazione";
- nel passivo:
 - 553.014 migliaia di euro sono state classificate nella voce "Passività finanziarie valutate al *fair value*" provenienti per 373.405 migliaia di euro dalla voce "Riserve tecniche", per 179.609 migliaia di euro dalla voce "Altre passività".
- nel conto economico:
 - 4.467 migliaia di euro di costi provenienti dalla voce "Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa" nella voce "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*";
 - 6.403 migliaia di euro di costi provenienti dalla voce "Risultato netto dell'attività di negoziazione" nella voce "Risultato netto delle attività e passività finanziarie valutate al *fair value*";
 - 1.784 migliaia di euro di ricavi provenienti dalla voce "Saldo altri proventi/oneri della gestione assicurativa" nella voce "Commissioni attive".

Trattandosi di mere riclassificazioni il risultato d'esercizio 2006 è invariato.

SEZIONE 3

AREA E METODI DI CONSOLIDAMENTO

Il Bilancio Consolidato comprende le risultanze patrimoniali ed economiche della Capogruppo e delle sue controllate dirette ed indirette.

Il consolidamento integrale consiste nell'acquisizione "linea per linea" degli aggregati di Stato Patrimoniale e di Conto Economico delle società controllate. Dopo l'attribuzione ai terzi, in voce propria, delle quote di loro pertinenza del patrimonio e del risultato economico, il valore della partecipazione viene annullato in contropartita al valore residuo del patrimonio della controllata. Le differenze risultanti da questa operazione, se positive, sono rilevate – dopo l'eventuale imputazione ad elementi dell'attivo o del passivo della controllata – come avviamento nella voce Attività immateriali alla data di primo consolidamento.

Le attività, passività, proventi ed oneri tra imprese consolidate vengono integralmente eliminati.

I risultati economici di una controllata acquisita nel corso del periodo sono inclusi nel Bilancio Consolidato a partire dalla data della sua acquisizione. Per contro, i risultati economici di una controllata ceduta sono inclusi nel Bilancio Consolidato fino alla data in cui il controllo è cessato. La differenza tra il corrispettivo di cessione ed il valore contabile alla data di dismissione (ivi incluse le eventuali differenze di cambio rilevate tempo per tempo nel patrimonio netto in sede di consolidamento), è rilevata nel Conto Economico. Ove necessario i bilanci delle società consolidate, eventualmente redatti in base a criteri contabili diversi, sono resi conformi ai principi del Gruppo.

Le partecipazioni sulle quali il Gruppo esercita un'in-

fluenza notevole (c.d. insieme delle "imprese collegate"), ossia sulle quali esercita il potere di partecipare alla determinazione delle politiche finanziarie e gestionali senza peraltro averne il controllo o controllo congiunto, sono valutate con il metodo del patrimonio netto.

Il metodo del patrimonio netto prevede l'iscrizione iniziale della partecipazione al costo ed il suo successivo adeguamento sulla base della quota di pertinenza nel patrimonio netto della partecipata. Le differenze tra il valore della partecipazione ed il patrimonio netto della partecipata vengono trattate analogamente alle differenze di consolidamento integrale sopra esposte. Nella valorizzazione del pro quota patrimoniale non vengono considerati eventuali diritti di voto potenziali. Il pro quota dei risultati d'esercizio della partecipata è rilevato in specifica voce del Conto Economico Consolidato.

La situazione patrimoniale - finanziaria ed il risultato economico delle società consolidate la cui moneta di conto è diversa dall'euro vengono convertiti sulla base delle seguenti regole:

- le attività e le passività patrimoniali vengono convertite al tasso di cambio di chiusura di fine esercizio;
- i ricavi ed i costi di Conto Economico vengono convertiti ai tassi di cambio medi dell'esercizio;
- tutte le differenze di cambio derivanti dalla conversione vengono rilevate in una specifica e separata riserva costituente parte del patrimonio netto. La suddetta riserva viene eliminata con contestuale addebito/accredito a Conto Economico al momento dell'eventuale cessione della partecipazione.

1. Partecipazioni in società controllate in via esclusiva

Denominazione imprese	Sede	Tipo di Rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			partecipante	quota %	
A.Imprese					
A.1 Consolidate integralmente					
1. SELLA HOLDING BANCA S.p.A.	Biella	1			
2. BANCA SELLA S.p.A.	Biella	1	A.1 1	100,0000%	100,0000%
3. BANCA SELLA NORDEST BOVIO CALDERARI S.p.A.	Trento	1	A.1 23	71,0000%	71,0000%
4. BANCA ARDITI GALATI S.p.A.	Lecce	1	A.1 1	51,2500%	51,2500%
5. BANCA DI PALERMO S.p.A.	Palermo	1	A.1 1	93,2000%	93,2000%
			A.1 18	5,0000%	5,0000%
6. BANCA PATRIMONI SELLA & C. S.p.A.	Torino	1	A.1 1	68,1898%	68,1898%
			A.1 3	3,0983%	3,0983%
7. SELLA BANK AG (D)	Svizzera	1	A.1 24	90,0000%	90,0000%
8. SELLA BANK LUXEMBOURG S.A.	Lussemburgo	1	A.1 24	76,3447%	76,3447%
			A.1 1	23,6553%	23,6553%
9. BIELLA LEASING S.p.A.	Biella	1	A.1 1	76,9114%	76,9114%
10. CONSEL S.p.A.	Torino	1	A.1 1	55,5252%	55,5252%
11. SELLA GESTIONI SGR S.p.A.	Milano	1	A.1 1	74,7850%	74,7850%
			A.1 3	10,0000%	10,0000%
			A.1 6	0,8983%	0,8983%
12. SELLA CAPITAL MANAGEMENT SGR S.p.A. <i>in liquidazione</i>	Milano	1	A.1 1	85,9726%	85,9726%
			A.1 3	10,0000%	10,0000%
			A.1 6	2,5000%	2,5000%
13. SELGEST S.A.	Lussemburgo	1	A.1 1	1,0000%	1,0000%
			A.1 8	99,0000%	99,0000%
14. EASY NOLO S.p.A.	Biella	1	A.1 1	84,7368%	84,7368%
15. SELLA CORPORATE FINANCE S.p.A.	Biella	1	A.1 1	99,5000%	99,5000%
			A.1 9	0,5000%	0,5000%
16. SELFID S.p.A.	Biella	1	A.1 1	88,0000%	88,0000%
17. SECURSEL S.r.l.	Milano	1	A.1 1	80,0000%	80,0000%
18. C.B.A. VITA S.p.A.	Milano	1	A.1 1	82,0000%	82,0000%
			A.1 11	8,0000%	8,0000%
			A.1 3	5,0000%	5,0000%
19. SELLA LIFE Ltd.	Irlanda	1	A.1 18	100,0000%	100,0000%
20. BROSEL S.p.A.	Biella	1	A.1 1	61,0000%	61,0000%
			A.1 3	10,0000%	10,0000%
21. SELIR S.r.l. (C)	Romania	1	A.1 24	99,9017%	99,9017%
22. SELLA SYNERGY INDIA Ltd. (E)	India	1	A.1 24	99,9999%	99,9999%
23. B.C. FINANZIARIA S.p.A.	Biella	1	A.1 1	80,0284%	80,0284%
24. SELLA HOLDING N.V.	Olanda	1	A.1 1	100,0000%	100,0000%
25. IMMOBILIARE LANIFICIO MAURIZIO SELLA S.p.A.	Biella	1	A.1 1	100,0000%	100,0000%
26. IMMOBILIARE SELLA S.p.A.	Biella	1	A.1 1	100,0000%	100,0000%
27. SELSOFT DIRECT MARKETING S.p.A. <i>in liquidazione</i>	Biella	1	A.1 1	100,0000%	100,0000%
28. SELLA AUSTRIA FINANCIAL SERVICES AG <i>in liquidazione</i>	Austria	1	A.1 24	93,9130%	93,9130%

LEGENDA

Tipo di rapporto:

1= maggioranza dei diritti di voto nell'Assemblea ordinaria

SEZIONE 4 EVENTI SUCCESSIVI ALLA DATA DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO

La crisi finanziaria che ha caratterizzato l'inizio dell'esercizio 2008, ha influito negativamente sulle quotazioni delle Borse internazionali e, conseguentemente, sul valore della partecipazione detenuta dal Gruppo in London Stock Exchange Group Ltd., che ha subito una

significativa riduzione. Pertanto, rispetto alla valutazione positiva di 6 milioni di euro che è stata effettuata in base al *fair value* del 31 dicembre 2007, il *fair value* corrente porterebbe ad una valutazione negativa pari a 12,4 milioni di euro alla data del 25 marzo 2008.

SEZIONE 5 **ALTRI ASPETTI**

Non ci sono altri aspetti significativi da evidenziare.



■ A.2 - PARTE RELATIVA ALLE PRINCIPALI VOCI DI BILANCIO



1 – ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGOZIAZIONE

Sono classificati in questa categoria esclusivamente i titoli di debito e di capitale ed il valore positivo dei contratti derivati detenuti con finalità di negoziazione. Fra i contratti derivati sono inclusi quelli incorporati in strumenti finanziari complessi che sono stati oggetto di rilevazione separata in quanto:

- le loro caratteristiche economiche e i rischi non sono strettamente correlati alle caratteristiche del contratto sottostante;
- gli strumenti incorporati, anche se separati, soddisfano la definizione di derivato;
- gli strumenti ibridi cui appartengono non sono contabilizzati a *fair value* con le relative variazioni rilevate a Conto Economico.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie avviene alla data di regolamento per i titoli di debito e di capitale, e alla data di sottoscrizione per i contratti derivati.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie detenute per la negoziazione vengono rilevate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento. Eventuali derivati impliciti presenti in contratti complessi non strettamente correlati agli stessi ed aventi le caratteristiche per soddisfare la definizione di derivato vengono scorporati dal contratto primario e valutati al *fair value*, mentre al contratto primario è applicato il criterio contabile proprio di riferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute per la negoziazione sono valorizzate al *fair value*.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (*bid price*). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

I titoli di capitale ed i correlati strumenti derivati per i quali non sia possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile secondo le linee guida sopra indicate sono mantenuti al costo.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

2 – ATTIVITA' FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA

Sono incluse nella presente categoria le attività finanziarie non derivate non diversamente classificate come "Crediti", "Attività detenute per la negoziazione" o "Attività detenute sino a scadenza".

In particolare, vengono incluse in questa voce le interessenze azionarie non gestite con finalità di negoziazione e non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento per i titoli di debito o di capitale ed alla data di erogazione nel caso delle altre attività finanziarie non classificate come crediti.

All'atto della rilevazione iniziale le attività sono contabilizzate al costo, inteso come il *fair value* dello strumento, comprensivo dei costi o proventi di transazione direttamente attribuibili allo strumento stesso. Se l'iscrizione avviene a seguito di riclassificazione dalle "Attività detenute sino a scadenza", il valore di iscrizione è rappresentato dal *fair value* al momento del trasferimento.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività disponibili per la vendita continuano ad essere valutate al *fair value*, con la rilevazione a Conto Economico del valore corrispondente al costo ammortizzato, mentre gli utili o le perdite derivanti da una variazione di *fair value* vengono rilevati in una specifica "Riserva di patrimonio netto" sino a che l'attività finanziaria non viene cancella-

ta o non viene rilevata una perdita durevole di valore. Al momento della dismissione, l'utile o la perdita cumulati vengono riversati a Conto Economico.

Con riferimento alle interessenze azionarie non qualificabili di controllo, collegamento e controllo congiunto, trattandosi di strumenti di capitale che non hanno un prezzo di mercato quotato in un mercato attivo e quindi per i quali non è possibile determinare il *fair value* in maniera attendibile, essi sono mantenuti al costo e svalutati nell'eventualità in cui siano riscontrate perdite durevoli di valore.

La verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione durevole di valore viene effettuata ad ogni chiusura di bilancio o di situazione semestrale. Qualora i motivi della perdita durevole di valore vengano meno a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico. L'ammontare della ripresa non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che lo strumento avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad esse connessi.

3 – ATTIVITA' FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA

Sono classificati nella presente categoria i titoli di debito con pagamenti fissi o determinabili e con scadenza fissa, che si ha intenzione e capacità di detenere sino a scadenza. Se in seguito ad un cambiamento di volontà o di capacità non risulta più appropriato mantenere un investimento come detenuto sino a scadenza, questo viene riclassificato tra le attività disponibili per la vendita.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo, comprensivo degli eventuali

costi e proventi direttamente attribuibili. Se la rilevazione in questa categoria avviene per riclassificazione dalle "Attività disponibili per la vendita", il *fair value* dell'attività alla data di riclassificazione viene assunto come nuovo costo ammortizzato dell'attività stessa.

Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie detenute sino alla scadenza sono valutate al costo ammortizzato, utilizzando il metodo del tasso di interesse effettivo. Gli utili o le perdite riferiti alle variazioni del *fair value* delle attività detenute sino a scadenza sono rilevati nel Conto Economico nel momento in cui le attività sono cancellate. In sede di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali, viene effettuata la verifica dell'esistenza di obiettive evidenze di riduzione di valore. Se sussistono tali evidenze l'importo della perdita viene misurato come differenza tra il valore contabile dell'attività e il valore attuale dei futuri flussi finanziari stimati, scontati al tasso di interesse effettivo originario. L'importo della perdita viene rilevato nel Conto Economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

4 – CREDITI

I crediti includono gli impieghi con clientela e con banche, sia erogati direttamente sia acquistati da terzi, che prevedono pagamenti fissi o comunque determinabili, che non sono quotati in un mercato attivo e che non sono stati classificati all'origine tra le attività finanziarie disponibili per la vendita. Nella voce crediti rientrano inoltre i crediti commerciali, le operazioni pronti contro termine, i crediti originati da operazioni di *leasing* finanziario ed i titoli acquistati in sottoscrizione o collo-

camento privato, con pagamenti determinati o determinabili, non quotati in mercati attivi.

L'iscrizione iniziale di un credito avviene alla data di erogazione o, nel caso di un titolo di debito, a quella di regolamento, sulla base del *fair value* dello strumento finanziario. Quest'ultimo è normalmente pari all'ammontare erogato, o al prezzo di sottoscrizione, comprensivo dei costi/proventi direttamente riconducibili al singolo credito e determinabili sin dall'origine dell'operazione, ancorché liquidati in un momento successivo. Sono esclusi i costi che, pur avendo le caratteristiche suddette, sono oggetto di rimborso da parte della controparte debitrice o sono inquadrabili tra i normali costi interni di carattere amministrativo. Per le operazioni creditizie eventualmente concluse a condizioni diverse da quelle di mercato il *fair value* è determinato utilizzando apposite tecniche di valutazione; la differenza rispetto all'importo erogato od al prezzo di sottoscrizione è imputata direttamente a Conto Economico. I contratti di riporto e le operazioni di pronti contro termine con obbligo di riacquisto o di rivendita a termine sono iscritti in bilancio come operazioni di raccolta o impiego. In particolare, le operazioni di vendita a pronti e di riacquisto a termine sono rilevate in bilancio come debiti per l'importo percepito a pronti, mentre le operazioni di acquisto a pronti e di rivendita a termine sono rilevate come crediti per l'importo corrisposto a pronti.

I crediti sono valutati al costo ammortizzato, pari al valore di prima iscrizione diminuito/aumentato dei rimborsi di capitale, delle rettifiche/riprese di valore e dell'ammortamento - calcolato col metodo del tasso di interesse effettivo - della differenza tra l'ammontare erogato e quello rimborsabile a scadenza, riconducibile tipicamente ai costi/proventi imputati direttamente al singolo credito. Il tasso di interesse effettivo è individuato calcolando il tasso che eguaglia il valore attuale dei flussi futuri del credito, per capitale ed interesse, all'ammontare erogato inclusivo dei costi/proventi ricondotti al credito. Tale modalità di contabilizzazione, utilizzando una logica finanziaria, consente di distribuire l'effetto economico dei costi/proventi lungo la vita residua attesa del credito. Il metodo del costo ammortizzato non viene utilizzato per i crediti la cui breve durata fa ritenere trascurabile l'effetto

dell'applicazione della logica di attualizzazione. Detti crediti vengono valorizzati al costo storico ed i costi/proventi agli stessi riferibili sono attribuiti a Conto Economico. Analogo criterio di valorizzazione viene adottato per i crediti senza una scadenza definita o a revoca.

Ad ogni chiusura di bilancio o di situazione infrannuale viene effettuata una ricognizione dei crediti volta ad individuare quelli che, a seguito del verificarsi di eventi occorsi dopo la loro iscrizione, mostrino oggettive evidenze di una possibile perdita di valore. Rientrano in tale ambito i crediti ai quali è stato attribuito lo status di sofferenza, incaglio o ristrutturato secondo le attuali regole di Banca d'Italia, coerenti con la normativa IAS.

Detti crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di valore di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore di bilancio dello stesso al momento della valutazione (costo ammortizzato) ed il valore attuale dei previsti flussi di cassa futuri, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario. I flussi di cassa previsti tengono conto dei tempi di recupero attesi, del presumibile valore di realizzo delle eventuali garanzie, nonché dei costi che si ritiene verranno sostenuti per il recupero dell'esposizione creditizia. I flussi di cassa relativi a crediti il cui recupero è previsto entro breve durata non vengono attualizzati. Il tasso effettivo originario di ciascun credito rimane invariato nel tempo ancorché sia intervenuta una ristrutturazione del rapporto che abbia comportato la variazione del tasso contrattuale ed anche qualora il rapporto divenga, nella pratica, infruttifero di interessi contrattuali.

La rettifica di valore è iscritta a Conto Economico. Il valore originario dei crediti viene ripristinato negli esercizi successivi nella misura in cui vengano meno i motivi che ne hanno determinato la rettifica purché tale valutazione sia oggettivamente collegabile ad un evento verificatosi successivamente alla rettifica stessa. La ripresa di valore è iscritta nel Conto Economico e non può in ogni caso superare il costo ammortizzato che il credito avrebbe avuto in assenza di precedenti rettifiche.

I crediti per i quali non sono state individuate singolarmente evidenze oggettive di perdita e cioè, di norma,

i crediti in bonis, ivi inclusi quelli verso controparti residenti in paesi a rischio, sono sottoposti a valutazione collettiva. Tale valutazione avviene per categorie di crediti omogenee in termini di rischio di credito e le relative percentuali di perdita sono stimate tenendo conto della PD (Probability of Default) e della LGD (Loss Given Default) determinate in base all'Accordo di Basilea II. In tal modo viene effettuata la stima della perdita latente in ciascuna categoria di crediti. Le rettifiche di valore determinate collettivamente sono imputate nel Conto Economico. Ad ogni data di chiusura del bilancio e delle situazioni infrannuali le eventuali rettifiche aggiuntive o riprese di valore vengono ricalcolate in modo differenziale con riferimento all'intero portafoglio di crediti in bonis alla stessa data.

I crediti ceduti vengono cancellati dalle attività in bilancio solamente se la cessione ha comportato il sostanziale trasferimento di tutti i rischi e benefici connessi ai crediti stessi. Per contro, qualora siano stati mantenuti i rischi e benefici relativi ai crediti ceduti, questi continuano ad essere iscritti tra le attività del bilancio, ancorché giuridicamente la titolarità del credito sia stata effettivamente trasferita. Nel caso in cui non sia possibile accertare il sostanziale trasferimento dei rischi e benefici, i crediti vengono cancellati dal bilancio qualora non sia stato mantenuto alcun tipo di controllo sugli stessi. In caso contrario, la conservazione, anche in parte, di tale controllo comporta il mantenimento in bilancio dei crediti in misura pari al coinvolgimento residuo, misurato dall'esposizione ai cambiamenti di valore dei crediti ceduti ed alle variazioni dei flussi finanziari degli stessi. Infine, i crediti ceduti vengono cancellati dal bilancio nel caso in cui vi sia la conservazione dei diritti contrattuali a ricevere i relativi flussi di cassa, con la contestuale assunzione di un'obbligazione a pagare detti flussi, e solo essi ad altri soggetti terzi.

5 – ATTIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE

Il Gruppo ha classificato in questa voce, dove trovano

allocazione gli strumenti finanziari valutati al *fair value* con contropartita in conto economico, gli investimenti a beneficio degli assicurati i quali ne sopportano il rischio e quelli derivanti dalla gestione dei fondi pensione nei rami vita.

L'iscrizione iniziale delle attività finanziarie costituite da titoli di debito e di capitale, avviene alla data di regolamento.

All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie vengono rilevate al costo, inteso come *fair value* dello strumento. Successivamente alla rilevazione iniziale, le attività finanziarie sono valorizzate al *fair value*, con variazione di valore a conto economico.

Per la determinazione del *fair value* degli strumenti finanziari quotati in un mercato attivo, vengono utilizzate quotazioni di mercato (*bid price*). In assenza di un mercato attivo, vengono utilizzati metodi di stima e modelli valutativi che tengono conto di tutti i fattori di rischio correlati agli strumenti e che sono basati su dati rilevabili sul mercato quali: metodi basati sulla valutazione di strumenti quotati che presentano analoghe caratteristiche, calcoli di flussi di cassa scontati, modelli di determinazione del prezzo di opzioni, valori rilevati in recenti transazioni comparabili.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando le attività finanziarie vengono cedute trasferendo sostanzialmente tutti i rischi/benefici ad essa connessi.

6 – OPERAZIONI DI COPERTURA

Nelle voci dell'attivo e del passivo figurano i derivati di copertura, che alla data di riferimento del bilancio presentano rispettivamente un *fair value* positivo e negativo.

Le operazioni di copertura dei rischi sono finalizzate a neutralizzare potenziali perdite rilevabili su un determinato strumento finanziario o su un gruppo di strumenti finanziari, attribuibili ad un determinato rischio, tramite gli utili rilevabili su un diverso strumento finanziario o

gruppo di strumenti finanziari nel caso in cui quel particolare rischio dovesse effettivamente manifestarsi.

Lo IAS 39 prevede le seguenti tipologie di copertura:

- copertura di *fair value*, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione alla variazione del *fair value* di una posta di bilancio attribuibile ad un particolare rischio;
- copertura di flussi finanziari, che ha l'obiettivo di coprire l'esposizione a variazioni dei flussi di cassa futuri attribuibili a particolari rischi associati a poste del bilancio;
- copertura di un investimento in valuta, che attiene alla copertura dei rischi di un investimento in un'impresa estera espresso in valuta.

Nel caso specifico, il Gruppo Banca Sella ha posto in essere esclusivamente coperture di tipo *fair value hedge*.

A livello di Bilancio Consolidato, solo gli strumenti che coinvolgono una controparte esterna al Gruppo possono essere designati come strumenti di copertura. Ogni risultato riconducibile a transazioni interne effettuate tra diverse entità del Gruppo è eliminato.

Lo strumento derivato è designato di copertura se esiste una documentazione formalizzata della relazione tra lo strumento coperto e lo strumento di copertura e se è efficace nel momento in cui la copertura ha inizio e, prospetticamente, durante tutta la vita della stessa. L'efficacia della copertura dipende dalla misura in cui le variazioni di *fair value* dello strumento coperto o dei relativi flussi finanziari attesi risultano compensati da quelle dello strumento di copertura. Pertanto l'efficacia è apprezzata dal confronto di suddette variazioni, tenuto conto dell'intento perseguito dall'impresa nel momento in cui la copertura è stata posta in essere.

Si ha efficacia (nei limiti stabiliti dall'intervallo 80-125%) quando le variazioni di *fair value* (o dei flussi di cassa) dello strumento finanziario di copertura neutralizzano quasi integralmente le variazioni dello strumento coperto, per l'elemento di rischio oggetto di copertura. La valutazione dell'efficacia è effettuata semestralmente utilizzando:

- test prospettici, che giustificano l'applicazione della

contabilizzazione di copertura, in quanto dimostrano l'efficacia attesa;

- test retrospettivi, che evidenziano il grado di efficacia della copertura raggiunto nel periodo cui si riferiscono. In altre parole, misurano quanto i risultati effettivi si siano discostati dalla copertura perfetta.

Se le verifiche non confermano l'efficacia della copertura, la contabilizzazione delle operazioni di copertura, secondo quanto sopra esposto, viene interrotta ed il contratto derivato di copertura viene riclassificato tra gli strumenti di negoziazione.

I derivati di copertura sono valutati al *fair value*, quindi, nel caso di copertura di *fair value*, si compensa la variazione del *fair value* dell'elemento coperto con la variazione del *fair value* dello strumento di copertura. Tale compensazione è riconosciuta attraverso la rilevazione a Conto Economico delle variazioni di valore, riferite sia all'elemento coperto (per quanto riguarda le variazioni prodotte dal fattore di rischio sottostante), sia allo strumento di copertura. L'eventuale differenza, che rappresenta la parziale inefficacia della copertura, ne costituisce di conseguenza l'effetto economico netto.

7 – PARTECIPAZIONI

La voce include le interessenze detenute in società collegate, che vengono iscritte in base al metodo del patrimonio netto. Si considerano collegate le società non controllate in cui si esercita un'influenza significativa. Si presume che la società eserciti un'influenza significativa in tutti i casi in cui detiene il 20% o una quota superiore dei diritti di voto e, indipendentemente dalla quota posseduta, qualora sussista il potere di partecipare alle decisioni gestionali e finanziarie delle partecipate.

L'iscrizione iniziale dell'attività finanziaria avviene alla data di regolamento. All'atto della rilevazione iniziale le attività finanziarie classificate nella presente categoria sono rilevate al costo.

Se esistono evidenze che il valore di una partecipazione possa aver subito una riduzione, si procede alla stima del valore recuperabile della partecipazione stes-

sa, tenendo conto del valore attuale dei flussi finanziari futuri che la partecipazione potrà generare, incluso il valore di dismissione finale dell'investimento. Qualora il valore di recupero risulti inferiore al valore contabile, la relativa differenza è rilevata a Conto Economico. Qualora i motivi della perdita di valore siano rimossi a seguito di un evento verificatosi successivamente alla rilevazione della riduzione di valore, vengono effettuate riprese di valore con imputazione a Conto Economico.

Le attività finanziarie vengono cancellate quando scadono i diritti contrattuali sui flussi finanziari derivati dalle attività stesse o quando l'attività finanziaria viene ceduta trasferendo sostanzialmente tutti i rischi e benefici ad essa connessi.

8 – ATTIVITA' MATERIALI

Le attività materiali comprendono i terreni, gli immobili strumentali, gli investimenti immobiliari, gli impianti tecnici, i mobili e gli arredi e le attrezzature di qualsiasi tipo. Si tratta di attività materiali detenute per essere utilizzate nella produzione o nella fornitura di beni e servizi, per essere affittate a terzi, o per scopi amministrativi, e che si ritiene di utilizzare per più di un periodo. La voce include infine le migliorie e le spese incrementative sostenute su beni di terzi non riconducibili alla voce "altre attività".

Le immobilizzazioni materiali sono inizialmente iscritte al costo che comprende, oltre al prezzo di acquisto, tutti gli eventuali oneri accessori direttamente imputabili all'acquisto e alla messa in funzione del bene. Le spese di manutenzione straordinaria che comportano un incremento dei benefici economici futuri, vengono imputate ad incremento del valore dei cespiti, mentre gli altri costi di manutenzione ordinaria sono rilevati a Conto Economico.

Le immobilizzazioni materiali, inclusi gli immobili non strumentali, sono valutate al costo, dedotti eventuali ammortamenti e perdite di valore. Le immobilizzazioni sono sistematicamente ammortizzate lungo la loro vita utile, adottando come criterio di ammortamento il

metodo a quote costanti, ad eccezione dei terreni, siano essi stati acquisiti singolarmente o incorporati nel valore dei fabbricati, in quanto hanno vita utile indefinita. Nel caso in cui il loro valore sia incorporato nel valore del fabbricato, in virtù dell'applicazione dell'approccio per componenti, sono considerati beni separabili dall'edificio; la suddivisione tra il valore del terreno e il valore del fabbricato avviene sulla base di perizie di esperti indipendenti per i soli immobili detenuti "cielo-terra".

Ad ogni chiusura di bilancio, se esiste qualche indicazione che dimostri che un'attività possa aver subito una perdita di valore, si procede al confronto tra il valore di carico del cespite ed il suo valore di recupero, pari al minore tra il *fair value*, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso del bene, inteso come il valore attuale dei flussi futuri originati dal cespite. Le eventuali rettifiche vengono rilevate a Conto Economico. Qualora vengano meno i motivi che hanno portato alla rilevazione della perdita, si dà luogo ad una ripresa di valore, che non può superare il valore che l'attività avrebbe avuto, al netto degli ammortamenti calcolati in assenza di precedenti perdite di valore.

Un'immobilizzazione materiale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione o quando il bene è permanentemente ritirato dall'uso e dalla sua dismissione non sono attesi benefici economici futuri.

9 – ATTIVITA' IMMATERIALI

Le attività immateriali includono l'avviamento ed il *software* applicativo ad utilizzazione pluriennale. L'avviamento rappresenta la differenza positiva tra il costo di acquisto ed il *fair value* delle attività e delle passività acquisite. Le altre attività immateriali sono iscritte come tali se sono identificabili e trovano origine in diritti legali o contrattuali.

Un'attività immateriale può essere iscritta come avviamento solo quando la differenza positiva tra il *fair value* degli elementi patrimoniali acquisiti e il costo di acquisto della partecipazione (comprensivo degli oneri accessori) sia rappresentativo delle capacità reddituali

future della partecipazione (*goodwill*). Qualora tale differenza risulti negativa (*badwill*) o nell'ipotesi in cui il *goodwill* non trovi giustificazione nelle capacità reddituali future della partecipata, la differenza stessa viene iscritta direttamente a Conto Economico.

Le altre attività immateriali sono iscritte al costo comprensivo degli eventuali oneri accessori solo se è probabile che i futuri benefici economici attribuibili all'attività si realizzino e se il costo dell'attività stessa può essere determinato attendibilmente. In caso contrario il costo dell'attività immateriale è rilevato a Conto Economico nell'esercizio in cui è stato sostenuto.

Per quanto concerne gli avviamenti, ogni volta che vi sia evidenza di perdita di valore e comunque almeno una volta all'anno successivamente alla predisposizione del piano triennale, viene effettuata una verifica dell'inesistenza di riduzioni durevoli di valore. A tal fine viene identificata l'unità generatrice di flussi finanziari cui attribuire l'avviamento. L'ammontare dell'eventuale riduzione di valore è determinato sulla base della differenza tra il valore di iscrizione dell'avviamento ed il suo valore di recupero, se inferiore. Detto valore di recupero è pari al maggiore tra il *fair value* dell'unità generatrice di flussi finanziari, al netto degli eventuali costi di vendita, ed il relativo valore d'uso. Il valore d'uso è il valore attuale dei flussi finanziari futuri attesi dalle unità generatrici alle quali l'avviamento è stato attribuito. Le conseguenti rettifiche di valore vengono rilevate a Conto Economico.

Il costo delle immobilizzazioni immateriali è ammortizzato a quote costanti sulla base della relativa vita utile. Qualora la vita utile sia indefinita non si procede all'ammortamento, ma solamente alla periodica verifica dell'adeguatezza del valore di iscrizione delle immobilizzazioni. Ad ogni chiusura di bilancio, in presenza di evidenze di perdite di valore, si procede alla stima del valore di recupero dell'attività. L'ammontare della perdita, rilevato a Conto Economico, è pari alla differenza tra il valore contabile dell'attività ed il valore recuperabile.

Un'immobilizzazione immateriale è eliminata dallo Stato Patrimoniale al momento della dismissione e qualora non siano attesi benefici economici futuri.

10 – ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITA' ASSOCIATE AD ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE

Vengono classificate nelle presenti voci le attività/passività non correnti ed i gruppi di attività/passività in via di dismissione. In particolare, tali attività/passività sono valutate al minore tra il valore di carico ed il loro *fair value* al netto dei costi di cessione. I relativi proventi ed oneri sono esposti nel Conto Economico in voce separata al netto dell'effetto fiscale.

11 – FISCALITA' CORRENTE E DIFFERITA

Le voci includono rispettivamente le attività fiscali correnti ed anticipate e le passività fiscali correnti e differite.

Le imposte sul reddito sono rilevate nel Conto Economico ad eccezione di quelle relative a voci addebitate od accreditate direttamente a patrimonio netto. L'accantonamento per imposte sul reddito è determinato in base ad una prudenziale previsione dell'onere fiscale corrente, di quello anticipato e di quello differito.

Le imposte anticipate e differite sono calcolate sulle differenze temporanee, senza limiti temporali, tra i valori contabili ed i valori fiscali delle singole attività o passività.

Le attività per imposte anticipate sono iscritte in bilancio se esiste la probabilità del loro recupero. Le passività per imposte differite sono iscritte in bilancio, con le sole eccezioni delle attività iscritte in bilancio per un importo superiore al valore fiscalmente riconosciuto e delle riserve in sospensione d'imposta, per le quali è ragionevole ritenere che non saranno effettuate d'iniziativa operazioni che ne comportino la tassazione. Le attività e le passività iscritte per imposte anticipate e differite vengono sistematicamente valutate per tenere conto di eventuali modifiche intervenute nelle norme o nelle aliquote.

12 – FONDI PER RISCHI ED ONERI

Gli altri fondi per rischi ed oneri accolgono gli accantonamenti relativi ad obbligazioni attuali originate da un evento passato per le quali sia probabile l'esborso di risorse economiche per l'adempimento dell'obbligazione stessa, sempre che possa essere effettuata una stima attendibile del relativo ammontare.

Nella sottovoce "Altri fondi" figurano i fondi per rischi e oneri costituiti in ossequio a quanto previsto dai principi contabili internazionali, ad eccezione delle svalutazioni dovute al deterioramento delle garanzie rilasciate iscritte nella voce "Altre passività".

Viene iscritto un accantonamento tra i fondi per rischi ed oneri esclusivamente quando:

- esiste un'obbligazione attuale (legale o implicita) quale risultato di un evento passato;
- è probabile che sarà necessario l'impiego di risorse atte a produrre benefici economici per adempiere l'obbligazione;
- può essere effettuata una stima attendibile dell'ammontare dell'obbligazione.

Laddove l'elemento temporale sia significativo, gli accantonamenti vengono aggiornati utilizzando i tassi correnti di mercato. L'effetto dell'aggiornamento è rilevato a Conto Economico.

13 – DEBITI E TITOLI IN CIRCOLAZIONE

Le voci "Debiti verso banche", "Debiti verso clientela" e "Titoli in circolazione" comprendono le varie forme di provvista interbancaria e con clientela e la raccolta effettuata attraverso certificati di deposito e titoli obbligazionari in circolazione, al netto, pertanto, dell'eventuale ammontare riacquistato.

La prima iscrizione di tali passività finanziarie avviene all'atto della ricezione delle somme raccolte o della emissione dei titoli di debito. La prima iscrizione è effettuata sulla base del *fair value* delle passività, normalmente pari all'ammontare incassato od al prezzo di emissione, aumentato degli eventuali costi/proventi ag-

giuntivi direttamente attribuibili alla singola operazione di provvista o di emissione e non rimborsati dalla controparte creditrice. Sono esclusi i costi interni di carattere amministrativo.

Dopo la rilevazione iniziale, le passività finanziarie vengono valutate al costo ammortizzato col metodo del tasso di interesse effettivo. Fanno eccezione le passività a breve termine, ove il fattore temporale risulti trascurabile, che rimangono iscritte per il valore incassato ed i cui costi eventualmente imputati sono attribuiti a Conto Economico. Si evidenzia, inoltre, che gli strumenti di raccolta oggetto di una relazione di copertura efficace vengono valutati sulla base delle regole previste per le operazioni di copertura.

Per gli strumenti strutturati, qualora vengano rispettati i requisiti previsti dallo IAS 39, il derivato incorporato è separato dal contratto ospite e rilevato al *fair value* come passività di negoziazione. In quest'ultimo caso il contratto ospite è iscritto al costo ammortizzato.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte. La cancellazione avviene anche in presenza di riacquisto di titoli precedentemente emessi. La differenza tra valore contabile della passività e ammontare pagato per acquistarla viene registrata a Conto Economico. Il ricollocamento sul mercato di titoli propri successivamente al loro riacquisto è considerato come una nuova emissione con iscrizione al nuovo prezzo di collocamento, senza alcun effetto a Conto Economico.

14 – PASSIVITA' FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE

La voce include il valore negativo dei contratti derivati di *trading* valutati al *fair value*.

Sono compresi, inoltre, i derivati impliciti che ai sensi dello IAS 39 sono stati incorporati dagli strumenti finanziari composti ospiti.

Gli utili e le perdite derivanti dalla variazione del *fair value* e/o dalla cessione degli strumenti di *trading* sono

contabilizzati nel Conto Economico.

Le passività finanziarie sono cancellate dal bilancio quando risultano scadute o estinte.

15 – PASSIVITA' FINANZIARIE VALUATE AL FAIR VALUE

Il Gruppo si è avvalso della possibilità di designare al *fair value* le passività finanziarie relative ai depositi dei contratti assicurativi di tipo Unit e Index, i quali vengono valutati al *fair value* degli attivi.

Questa metodologia di calcolo oltre a basarsi sulle proprietà di efficienza di informazione dei mercati finanziari, rappresenta la migliore approssimazione della stima dei futuri flussi di cassa delle relative polizze.

Gli effetti derivanti dalla rilevazione iniziale nello stato patrimoniale di tali passività al *fair value* sono rilevati a conto economico.

16 – OPERAZIONI IN VALUTA

Le operazioni in valuta estera sono registrate, al momento della rilevazione iniziale, in divisa di conto, applicando all'importo in valuta estera il tasso di cambio in vigore alla data dell'operazione.

Ad ogni chiusura di bilancio, le poste di bilancio in valuta estera vengono valutate come segue:

- le poste monetarie sono convertite al tasso di cambio alla data di chiusura;
- le poste non monetarie valutate al costo storico sono convertite al tasso di cambio in essere alla data dell'operazione; per convertire gli elementi di ricavi e di costi è spesso utilizzato un cambio che approssima i cambi alla data delle operazioni, quale ad esempio un cambio medio di periodo;
- le poste non monetarie valutate al *fair value* sono convertite utilizzando i tassi di cambio in essere alla data di chiusura.

Le differenze di cambio che derivano dal regolamento di elementi monetari o dalla conversione di elementi

monetari a tassi diversi da quelli di conversione iniziali, o di conversione del bilancio precedente, sono rilevate nel Conto Economico del periodo in cui sorgono.

Quando un utile o una perdita relativi ad un elemento non monetario sono rilevati a patrimonio netto, la differenza cambio relativa a tale elemento è rilevata anch'essa a patrimonio. Per contro, quando un utile o una perdita sono rilevati a Conto Economico, è rilevata in Conto Economico anche la relativa differenza cambio.

17 – ATTIVITA' E PASSIVITA' ASSICURATIVE

L'IFRS 4 definisce un contratto assicurativo come un contratto in base al quale una delle parti (l'assicuratore) accetta un rischio assicurativo significativo da un terzo (l'assicurato), concordando di risarcire quest'ultimo nel caso in cui lo stesso subisca danni conseguenti ad uno specifico evento futuro incerto (l'evento assicurato).

Il rischio assicurativo è definito come quel rischio, diverso dal rischio finanziario, che viene trasferito dall'assicurato all'emittente del contratto assicurativo.

Il rischio finanziario è a sua volta definito come il rischio di una possibile futura variazione di una o più delle seguenti variabili: specifici tassi d'interesse, prezzi di strumenti finanziari, prezzi di merci, tassi di cambio, indici di prezzo o di tasso, *rating* di credito e qualsivoglia altra variabile, a condizione che, nel caso si tratti di una variabile non finanziaria, essa non sia specifica di una delle controparti contrattuali.

Un rischio assicurativo è significativo se, e soltanto se, l'evento assicurato può comportare il pagamento da parte dell'assicuratore di indennità aggiuntive significative al verificarsi di una qualsiasi circostanza avente sostanza economica (esclusi cioè gli accadimenti senza alcun effetto identificabile relativamente agli aspetti economici dell'operazione).

In base alle analisi effettuate sulle polizze in portafoglio, rientrano nell'ambito di applicazione dell'IFRS 4 (contratti assicurativi) tutti i contratti del ramo Danni nonché quelli riferiti al ramo Vita che presentano com-

ponenti significative di rischio assicurativo.

In ragione della definizione di contratto assicurativo fornita dall'IFRS 4, i contratti che presentano un rischio assicurativo non significativo rientrano pertanto nell'ambito di applicazione dello IAS 39 (Strumenti finanziari: rilevazione e valutazione) e dello IAS 18 (Ricavi).

Riserve tecniche – Rami danni

La riserva premi per i danni è stata calcolata seguendo i principi della circolare ISVAP n. 360/D del 21 gennaio 1999 e precisamente calcolando analiticamente la quota col metodo pro-rata temporis dei premi lordi contabilizzati di competenze dell'esercizio futuro, deducendo da questi ultimi le relative provvigioni di acquisizione. Lo stesso metodo è stato altresì applicato per la determinazione delle riserve premi a carico dei riassicuratori.

Per la riserva di senescenza è stata applicata l'aliquota minima del 10% ai premi dell'esercizio in base a quanto disposto dall'art. 25 comma 5 del D.Lgs. 175/95.

La riserva sinistri è determinata in modo analitico mediante la valutazione di tutti i sinistri aperti alla fine dell'esercizio e sulla base di stime tecnicamente prudenziali tali da consentire che l'ammontare riservato sia in grado di far fronte ai risarcimenti da effettuare. La riserva sinistri include, inoltre, l'accantonamento per ritardate denunce.

La quota della riserva sinistri a carico dei riassicuratori riflette il recupero sugli ammontare riservati, nella misura prevista dai trattati in essere.

Riserve tecniche – Rami vita

Le riserve matematiche delle assicurazioni sulla vita, determinate secondo criteri attuariali, sono in linea con quanto previsto dagli artt. 24 e 25 del D.Lgs. 17 marzo 1995 n. 174. Esse risultano adeguate alla copertura degli impegni assunti nei confronti degli interessati, così come risulta dalla relazione tecnica predisposta e sottoscritta dall'attuario incaricato dalla Società. In particolare si è tenuto conto di quanto previsto dalle disposizioni in materia di adeguamento delle basi tecniche per prestazioni di rendita, nonché dal provvedimento ISVAP 1801 G del 21 febbraio 2001 in materia di costituzione di riserve

aggiuntive a fronte di rendimenti prevedibili dei fondi a gestione separata.

L.A.T.

Al fine di verificare la congruità delle riserve tecniche è previsto che una Compagnia effettui un test di sufficienza delle stesse, il cosiddetto "Liability Adequacy Test", in funzione dei valori attuali dei flussi di cassa futuri. Se da tale valutazione emerge che il valore contabile delle passività assicurative, al netto dei relativi costi di acquisizione capitalizzati ed attivi immateriali, è insufficiente, la differenza deve essere contabilizzata a Conto Economico.

Shadow accounting

I contratti con rivalutazione delle prestazioni collegata al rendimento di una gestione separata sono classificati come contratti di assicurazione o di investimento, con caratteristiche di partecipazione discrezionale agli utili (DPF). La componente DPF deriva dall'esistenza di plusvalenze e minusvalenze da valutazione non realizzate. L'IFRS 4 (par. 30) consente la modifica dei principi contabili, affinché una plusvalenza o minusvalenza rilevata ma non realizzata su di un'attività influenzi le misurazioni delle passività assicurative, dei relativi costi di acquisizione differiti e delle relative attività immateriali, come si trattasse di una componente realizzata.

La rettifica che ne consegue viene rilevata a patrimonio netto soltanto se il medesimo trattamento è adottato per le plusvalenze e minusvalenze realizzate.

Per contro, plusvalenze e minusvalenze latenti su attività rilevate in via diretta a Conto Economico (comprese le svalutazioni per perdite durevoli di valore) comportano una corrispondente rettifica delle passività assicurative rilevate direttamente a Conto Economico.

Altre passività

Tale voce comprende, tra l'altro, i caricamenti di gestione dei contratti di CBA Vita classificati d'investimento, che sono riconosciuti come ricavi, in conformità allo IAS 18, quando il servizio viene prestato.

Questo implica che la componente di servizio ven-

ga differita e rilevata a Conto Economico linearmente lungo la durata del contratto in modo da compensare i costi di prestazione dei servizi sostenuti dalla Società. La stima della durata di polizza tiene conto della propensione alle liquidazioni da parte degli assicurati, per i prodotti collaudati sui quali è maturata un'esperienza del Gruppo, delle attese valutate in fase di studio, per i prodotti nuovi. Le componenti ricorrenti, quali commissioni percepite, provvigioni riconosciute e costi di gestione del portafoglio, sono imputate al Conto Economico dell'esercizio in cui si generano.

Aspetti di Conto Economico relativi alla gestione assicurativa

Per quanto attiene ai contratti assicurativi, in conformità all'IFRS 4, è prevista l'iscrizione a Conto Economico dei premi, che comprendono gli importi di competenza dell'esercizio derivanti dall'emissione dei contratti, al netto degli annullamenti; della variazione delle riserve tecniche, che rappresenta la variazione negli impegni futuri verso gli assicurati derivanti da contratti assicurativi; delle provvigioni di competenza dell'esercizio dovute agli intermediari e del costo di sinistri, riscatti e scadenze di competenza dell'esercizio.

18 - ALTRE INFORMAZIONI

Cartolarizzazioni

Il Gruppo ha perfezionato nell'esercizio 2001 due cartolarizzazioni con le quali Banca Sella S.p.A. e Biella Leasing S.p.A. hanno ceduto, rispettivamente, un portafoglio crediti in bonis e i flussi derivanti da un portafoglio di contratti di *leasing* alla società veicolo Secursel S.r.l.. Per entrambe le operazioni di cartolarizzazione sopra de-

scritte ci si è avvalsi dell'esenzione facoltativa prevista dall'IFRS 1, che consente di non reinscrivere attività/passività finanziarie cedute o cancellate anteriormente al 1° gennaio 2004.

Nel corso del 2005 Banca Sella S.p.A. ha perfezionato una ulteriore cessione di un portafoglio di crediti in bonis alla società veicolo Mars 2600 S.r.l.

I crediti oggetto di quest'ultima operazione di cartolarizzazione sono stati reinscritti nel Bilancio Consolidato in quanto non è stato possibile effettuare la *derecognition* secondo quanto stabilito dallo IAS 39.

Benefici per i Dipendenti

Il trattamento di fine rapporto del personale viene iscritto sulla base del suo valore attuariale. Ai fini dell'attualizzazione, si utilizza il metodo della proiezione unitaria del credito che prevede la proiezione degli esborsi futuri sulla base di analisi storiche statistiche e della curva demografica e l'attualizzazione finanziaria di tali flussi sulla base di un tasso di interesse di mercato.

Dividendi e riconoscimento dei ricavi

I ricavi sono riconosciuti quando sono percepiti o comunque quando è probabile che saranno ricevuti i benefici futuri e tali benefici possono essere quantificabili in modo attendibile. In particolare, i dividendi sono rilevati a Conto Economico nel momento in cui ne viene deliberata la distribuzione.

Azioni proprie

Le eventuali azioni proprie detenute sono portate in riduzione del patrimonio netto.

Analogamente, il costo originario delle stesse e gli utili o le perdite derivanti dalla loro successiva vendita sono rilevati come movimenti del patrimonio netto.



**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO
PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

ATTIVO



SEZIONE 1 CASSA E DISPONIBILITÀ LIQUIDE - VOCE 10

1.1 Cassa e disponibilità liquide: composizione

	Gruppo Bancario	Imprese di assicurazione	Altre Imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Cassa	109.338	1	-	109.339	90.360
b) Depositi liberi presso banche centrali	10.374	-	-	10.374	10.012
Totale	119.712	1	-	119.713	100.372

SEZIONE 2 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE PER LA NEGO- ZIAZIONE - VOCE 20

2.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	Totale
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	31/12/2007	31/12/2006
A. Attività per cassa								
1. Titoli di debito	539.668	13.845	-	-	-	-	553.513	542.931
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	539.668	13.845	-	-	-	-	553.513	542.931
2. Titoli di capitale	18	2	338	-	-	-	358	1.601
3. Quote di O.I.C.R.	14.584	10.983	59.942	-	-	-	85.509	97.125
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1. Pronti contro termine attivi	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	489.984	-	-	-	-	-	489.984	530.312
Totale A	1.044.254	24.830	60.280	-	-	-	1.129.364	1.171.969
B. Strumenti derivati								
1. Derivati finanziari:	4.407	28.341	-	31.272	-	-	64.020	71.052
1.1 di negoziazione	4.407	27.579	-	-	-	-	31.986	39.338
1.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
1.3 altri	-	762	-	31.272	-	-	32.034	31.714
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 di negoziazione	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 connessi con la <i>fair value option</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
2.3 altri	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	4.407	28.341	-	31.272	-	-	64.020	71.052
Totale A+B	1.048.661	53.171	60.280	31.272	-	-	1.193.384	1.243.021

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato e omogeneo il confronto, riclassificare i dati dell'esercizio 2006 per un importo di 753.236 mila euro nella voce "Attività finanziarie valutate al fair value".

In particolare sono stati riclassificati 139.006 mila euro dalla voce "Attività per cassa – Titoli di debito – Titoli strutturati", 240.421 mila euro dalla voce "Attività per cassa – Titoli di debito – Altri titoli di debito" e 373.809 mila euro dalla voce "Attività per cassa – Quote di O.I.C.R."

La voce "Attività cedute non cancellate" si riferisce a titoli del portafoglio di proprietà che, al 31 dicembre 2007, fungevano da collaterale per operazioni di pronti contro termine di finanziamento. Non ci sono particolari clausole e condizioni associate all'utilizzo di tale garanzia.

2.2 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. ATTIVITA' PER CASSA					
1. Titoli di debito	553.513	-	-	553.513	542.931
a) Governi e Banche Centrali	366.300	-	-	366.300	256.745
b) Altri enti pubblici	1.958	-	-	1.958	63.700
c) Banche	134.817	-	-	134.817	165.685
d) Altri emittenti	50.438	-	-	50.438	56.801
2. Titoli di capitale	20	338	-	358	1.601
a) Banche	-	25	-	25	-
b) Altri emittenti:	20	313	-	333	1.601
- imprese di assicurazione	-	115	-	115	802
- società finanziarie	16	-	-	16	120
- imprese non finanziarie	4	-	-	4	485
- altri	-	198	-	198	194
3. Quote di O.I.C.R.	25.567	59.942	-	85.509	97.125
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	489.984	-	-	489.984	530.312
a) Governi e banche centrali	485.734	-	-	485.734	530.312
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	4.250	-	-	4.250	-
d) Altri emittenti	-	-	-	-	-
Totale A	1.069.084	60.280	-	1.129.364	1.171.969
B. STRUMENTI DERIVATI					
a) Banche	24.039	31.272	-	55.311	41.077
b) Clientela	8.709	-	-	8.709	29.975
Totale B	32.748	31.272	-	64.020	71.052
Totale A+B	1.101.832	91.552	-	1.193.384	1.243.021

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato e omogeneo il confronto, riclassificare i dati del periodo precedente per 753.236 mila euro. In particolare sono stati riclassificati 29.692 mila euro dalla voce "Attività per cassa - Titoli di debito - Governi e Banche Centrali", 96.030 mila euro dalla voce "Attività per cassa - Titoli di debito - Banche", 253.705 mila euro dalla voce "Attività per cassa - Titoli di debito - Altri emittenti" e 373.809 mila euro dalla voce "Attività per cassa - Quote di O.I.C.R."

2.3 Attività finanziarie detenute per la negoziazione: strumenti derivati di negoziazione

2.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A) Derivati quotati							
1. Derivati finanziari	92	-	4.315	-	-	4.407	632
• con scambio di capitale							
- opzioni acquistate	92	-	-	-	-	92	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	-	-	4.315	-	-	4.315	632
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	92	-	4.315	-	-	4.407	632
B) Derivati non quotati							
1. Derivati finanziari	9.265	18.301	775	-	-	28.341	40.878
• con scambio di capitale							
- opzioni acquistate	-	2.068	-	-	-	2.068	3.233
- altri derivati	-	13.924	-	-	-	13.924	18.617
• senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	5.163	-	775	-	-	5.938	5.716
- altri derivati	4.102	2.309	-	-	-	6.411	13.312
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	9.265	18.301	775	-	-	28.341	40.878
Totale A + B	9.357	18.301	5.090	-	-	32.748	41.510

2.3.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A) Derivati quotati							
1. Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale							
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
B) Derivati non quotati							
1. Derivati finanziari:	-	-	31.272	-	-	31.272	29.542
• con scambio di capitale							
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale							
- opzioni acquistate	-	-	31.272	-	-	31.272	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	29.542
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	-	31.272	-	-	31.272	29.542
Totale A + B	-	-	31.272	-	-	31.272	29.542

2.4 Attività finanziarie per cassa detenute per la negoziazione (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

2.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Variazioni/Attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	572.314	1.196	39.105	-	612.615
B. Aumenti	135.429.642	24.322.787	29.646	-	159.782.486
B.1 Acquisti	135.224.084	24.322.768	29.071	-	159.575.923
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	867	-	509	-	1.376
B.3 Altre variazioni	204.691	19	66	-	205.187
C. Diminuzioni	135.448.443	24.323.963	43.184	-	159.815.590
C.1 Vendite	134.959.006	24.323.585	17.226	-	159.299.817
C.2 Rimborsi	340.065	114	25.948	-	366.127
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	3.665	12	9	-	3.686
C.4 Altre variazioni	145.707	252	1	-	145.960
D. Rimanenze finali	553.513	20	25.567	-	579.511

2.4.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Variazioni/Attività sottostanti	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	-	405	58.020	-	58.425
B. Aumenti	-	91	656.095	-	656.186
B.1 Acquisti	-	88	653.625	-	653.713
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	3	31	-	34
B.3 Altre variazioni	-	-	2.439	-	2.439
C. Diminuzioni	-	158	654.173	-	654.331
C.1 Vendite	-	107	654.069	-	654.176
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	51	104	-	155
C.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	-	338	59.942	-	60.280

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato e omogeneo il confronto, riclassificare i dati dell'esercizio 2006. In particolare sono state riclassificate le esistenze iniziali per 379.427 mila euro dai "Titoli di debito" e 373.809 mila euro dalle "Quote di O.I.C.R."

SEZIONE 3 ATTIVITÀ FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 40

3.1 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	Totale
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	31/12/2007	31/12/2006
1. Titoli di debito	-	-	376.066	-	-	-	376.066	406.877
1.1 Titoli strutturati	-	-	83.280	-	-	-	83.280	139.006
1.2 Altri titoli di debito	-	-	292.786	-	-	-	292.786	267.871
2. Titoli di capitale	-	-	2.223	-	-	-	2.223	1.933
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	418.076	-	-	-	418.076	373.809
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
4.1 Strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-
4.2 Altri finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	796.365	-	-	-	796.365	782.619

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato e omogeneo il confronto, riclassificare i dati dell'esercizio 2006.

3.2 Attività finanziarie valutate al fair value: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Titoli di debito					
a) Governi e Banche Centrali	-	23.040	-	23.040	29.692
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	232.906	-	232.906	125.413
d) Altri emittenti	-	120.120	-	120.120	251.654
2. Titoli di capitale					
a) Banche	-	1.825	-	1.825	-
b) Altri emittenti					
- imprese di assicurazione	-	-	-	-	-
- società finanziarie	-	-	-	-	-
- imprese non finanziarie	-	-	-	-	-
- altri	-	398	-	398	118
3. Quote di O.I.C.R.	-	418.076	-	418.076	375.742
4. Finanziamenti					
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate					
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate					
a) Governi e Banche Centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
Totale	-	796.365	-	796.365	782.619

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato e omogeneo il confronto, riclassificare i dati dell'esercizio 2006.

3.3 Attività finanziarie valutate al *fair value* diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate: variazioni annue

3.3.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	406.759	118	375.742	-	782.619
B. Aumenti	65.677	2.592	101.874	-	170.143
B.1 Acquisti	65.179	2.339	101.200	-	168.718
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	498	253	5	-	756
B.3 Altre variazioni	-	-	669	-	669
C. Diminuzioni	96.370	487	59.540	-	156.397
C.1 Vendite	83.258	481	59.533	-	143.272
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	13.112	6	7	-	13.125
C.4 Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	376.066	2.223	418.076	-	796.365

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato e omogeneo il confronto, riclassificare i dati dell'esercizio 2006.

SEZIONE 4 ATTIVITÀ FINANZIARIE DISPONIBILI PER LA VENDITA - VOCE 40

4.1 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione merceologica

Voci/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. Titoli di debito	-	22.431	202.523	-	-	-	202.523	22.431	196.104	10.451
1.1 Titoli strutturati	-	-	29.410	-	-	-	29.410	-	31.897	-
1.2 Altri titoli di debito	-	22.431	173.113	-	-	-	173.113	22.431	164.207	10.451
2. Titoli di capitale	49.654	7.629	-	-	-	-	49.654	7.629	-	92.851
2.1 Valutati al fair value	49.654	245	-	-	-	-	49.654	245	-	73.909
2.2 Valutati al costo	-	7.384	-	-	-	-	-	7.384	-	18.942
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	204	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	49.654	30.060	202.523	-	-	-	252.177	30.060	196.308	103.302

I titoli di capitale sono composti principalmente da partecipazioni di minoranza.

La diminuzione registrata nei titoli di capitale non quotati e l'aumento dei titoli di capitale quotati sono dovuti principalmente all'operazione di scambio azioni di Borsa Italiana (non quotata) con azioni London Stock Exchange (quotata) e alla cessione di parte delle azioni di quest'ultima.

4.2 Attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione per debitori/emittenti

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Titoli di debito	22.431	202.523	-	224.954	206.555
a) Governi e banche centrali	-	138.964	-	138.964	160.152
b) Altri enti pubblici	-	10.180	-	10.180	-
c) Banche	-	43.796	-	43.796	16.687
d) Altri emittenti	22.431	9.583	-	32.014	29.716
2. Titoli di capitale	57.283	-	-	57.283	92.851
a) Banche	2.269	-	-	2.269	110
b) Altri emittenti:	55.014	-	-	55.014	92.741
- imprese di assicurazione	-	-	-	-	-
- società finanziarie	53.483	-	-	53.483	92.741
- imprese non finanziarie	1.531	-	-	1.531	-
- altri	-	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	204
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
Totale	79.714	202.523	-	282.237	299.610

4.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività coperte

4.3.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Attività/Tipo di copertura	Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	<i>Fair value</i>	Flussi finanziari	<i>Fair value</i>	Flussi finanziari
1. Titoli di debito	-	-	195.271	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-
5. Portafoglio	-	-	-	-
Totale	-	-	195.271	-

4.4 Attività finanziarie disponibili per la vendita: attività oggetto di copertura specifica

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>					
a) rischio di tasso di interesse	-	-	-	-	-
b) rischio di prezzo	-	-	-	-	-
c) rischio di cambio	-	-	-	-	-
d) rischio di credito	-	-	-	-	-
e) più rischi	-	-	-	-	195.271
2. Attività finanziarie oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari					
a) rischio di tasso di interesse	-	-	-	-	-
b) rischio di cambio	-	-	-	-	-
c) altro	-	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-	195.271

4.5 Attività finanziarie disponibili per la vendita (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

4.5.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	11.284	92.851	204	-	104.339
B. Aumenti	20.379	92.533	-	-	112.912
B.1 Acquisti	-	85.995	-	-	85.995
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	6.204	-	-	6.204
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	20.379	334	-	-	20.713
C. Diminuzioni	9.232	128.101	204	-	137.537
C.1 Vendite	-	116.244	-	-	116.244
C.2 Rimborsi	833	-	204	-	1.037
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
C.4 Svalutazioni da deterioramento	-	603	-	-	603
- imputate al conto economico	-	603	-	-	603
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	8.399	11.254	-	-	19.653
D. Rimanenze finali	22.431	57.283	-	-	79.714

4.5.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti	Totale 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	195.271	-	-	-	195.271
B. Aumenti	48.042	-	-	-	48.042
B.1 Acquisti	47.627	-	-	-	47.627
B.2 Variazioni positive di <i>fair value</i>	114	-	-	-	114
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
B.4 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-	-	-
B.5 Altre variazioni	301	-	-	-	301
C. Diminuzioni	40.790	-	-	-	40.790
C.1 Vendite	39.450	-	-	-	39.450
C.2 Rimborsi	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	1.340	-	-	-	1.340
C.4 Svalutazioni da deterioramento	-	-	-	-	-
- imputate al conto economico	-	-	-	-	-
- imputate al patrimonio netto	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	202.523	-	-	-	202.523

SEZIONE 5 ATTIVITÀ FINANZIARIE DETENUTE SINO ALLA SCADENZA - VOCE 50

5.1 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value	Valore di bilancio	Fair value
1. Titoli di debito	38.864	39.261	-	-	-	-	38.864	39.261	66.554	67.689
1.1 Titoli strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Altri titoli di debito	38.864	39.261	-	-	-	-	38.864	39.261	66.554	67.689
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	53.706	54.241	-	-	-	-	53.706	54.241	16.101	16.101
Totale	92.570	93.502	-	-	-	-	92.570	93.502	82.655	83.790

La voce "Attività cedute non cancellate" si riferisce a titoli del portafoglio di proprietà che, al 31 dicembre 2007, fungevano da collaterale per operazioni di pronti contro termine di finanziamento. Non ci sono particolari clausole e condizioni associate all'utilizzo di tale garanzia.

5.2 Attività finanziarie detenute sino alla scadenza: debitori/emittenti

Tipologia operazioni/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Titoli di debito	38.864	-	-	38.864	66.554
a) Governi e banche centrali	36.288	-	-	36.288	63.868
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	1.881	-	-	1.881	1.939
d) Altri emittenti	695	-	-	695	747
2. Finanziamenti	-	-	-	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
3. Attività deteriorate	-	-	-	-	-
a) Governi e banche centrali	-	-	-	-	-
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
4. Attività cedute non cancellate	53.706	-	-	53.706	16.101
a) Governi e banche centrali	53.706	-	-	53.706	16.101
b) Altri enti pubblici	-	-	-	-	-
c) Banche	-	-	-	-	-
d) Altri soggetti	-	-	-	-	-
Totale	92.570	-	-	92.570	82.655

5.4 Attività detenute sino alla scadenza (diverse da quelle cedute e non cancellate e da quelle deteriorate): variazioni annue

	Titoli di debito	Finanziamenti	Totale
A. Esistenze iniziali	66.554	-	66.554
B. Aumenti	12.076	-	12.076
B.1 Acquisti	11.506	-	11.506
B.2 Riprese di valore	-	-	-
B.3 Trasferimenti da altri portafogli	-	-	-
B.4 Altre variazioni	570	-	570
C. Diminuzioni	39.766	-	39.766
C.1 Vendite	1.813	-	1.813
C.2 Rimborsi	-	-	-
C.3 Rettifiche di valore	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altri portafogli	-	-	-
C.5 Altre variazioni	37.953	-	37.953
D. Rimanenze finali	38.864	-	38.864

La voce "Diminuzioni - altre variazioni" si riferisce alle attività detenute sino a scadenza cedute e non cancellate alla data del 31 dicembre 2007.

SEZIONE 6 CREDITI VERSO BANCHE - VOCE 60

6.1 Crediti verso banche: composizione merceologica

6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A) Crediti verso banche centrali	477.564	131.988
1. Depositi vincolati	-	-
2. Riserva obbligatoria	477.392	131.818
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	172	170
B) Crediti verso banche	1.439.570	1.370.820
1. Conti correnti e depositi liberi	128.121	203.549
2. Depositi vincolati	278.592	452.929
3. Altri finanziamenti	1.023.650	707.545
3.1 pronti contro termine attivi	1.008.676	678.465
3.2 locazione finanziaria	1.814	2.153
3.3 altri	13.160	26.927
4. Titoli di debito	9.207	6.589
4.1 strutturati	-	-
4.2 altri	9.207	6.589
5. Attività deteriorate	-	208
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	1.917.134	1.502.808
Totale (fair value)	1.917.134	1.502.808

La crescita dell'aggregato alla voce "riserva obbligatoria" è stata influenzata soprattutto dalla crisi dei mercati finanziari legata ai mutui subprime americani, per far fronte alla quale la principale banca rete del Gruppo, Banca Sella S.p.A., a seguito delle indicazioni della direzione di Gruppo, ha modificato prudenzialmente le politiche di mercato monetario, portando la liquidità dall'8% al 12%.

6.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A) Crediti verso banche centrali	-	1.538
1. Depositi vincolati	-	1.538
2. Riserva obbligatoria	-	-
3. Pronti contro termine attivi	-	-
4. Altri	-	-
B) Crediti verso banche	3.578	5.774
1. Conti correnti e depositi liberi	3.578	5.774
2. Depositi vincolati	-	-
3. Altri finanziamenti	-	-
3.1 pronti contro termine attivi	-	-
3.2 locazione finanziaria	-	-
3.3 altri	-	-
4. Titoli di debito	-	-
4.1 strutturati	-	-
4.2 altri	-	-
5. Attività deteriorate	-	-
6. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	3.578	7.312
Totale (fair value)	3.578	7.312

6.2 Crediti verso banche: attività oggetto di copertura specifica

6.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Crediti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>	68.221	-
a) rischio di tasso di interesse	68.221	-
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	68.221	-

SEZIONE 7 CREDITI VERSO CLIENTELA - VOCE 70

7.1 Crediti verso clientela: composizione merceologica

7.1.1 di competenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Conti correnti	1.276.924	1.129.372
2. Pronti contro termine	-	-
3. Mutui	2.496.512	2.281.255
4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	1.037.151	925.355
5. Locazione finanziaria	1.013.263	878.437
6. <i>Factoring</i>	-	-
7. Altre operazioni	1.049.523	1.009.403
8. Titoli di debito	14.894	12.887
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri	14.894	12.887
9. Attività deteriorate	147.273	130.747
10. Attività cedute non cancellate	195.548	228.494
Totale (Valore di bilancio)	7.231.088	6.595.950
Totale Fair Value	7.234.470	6.596.475

7.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Conti correnti	-	-
2. Pronti contro termine	-	-
3. Mutui	-	-
4. Carte di credito, prestiti personali e cessione del quinto	-	-
5. Locazione finanziaria	-	-
6. <i>Factoring</i>	-	-
7. Altre operazioni	-	760
8. Titoli di debito	-	-
8.1 Strutturati	-	-
8.2 Altri	-	-
9. Attività deteriorate	-	-
10. Attività cedute non cancellate	-	-
Totale (valore di bilancio)	-	760
Totale (fair value)	-	760

7.2 Crediti verso clientela: composizione per debitori/emittenti

7.2.1 di competenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Titoli di debito emessi da:	14.894	12.887
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	12.887
c) Altri emittenti	14.894	-
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	632	-
- assicurazioni	-	-
- altri	14.262	-
2. Finanziamenti verso:	6.873.375	6.223.822
a) Governi	3.200	987
b) Altri Enti pubblici	15.890	14.889
c) Altri soggetti	6.854.285	6.207.946
- imprese non finanziarie	3.712.187	3.280.026
- imprese finanziarie	134.921	171.415
- assicurazioni	656	477
- altri	3.006.521	2.756.028
3. Attività deteriorate:	147.271	130.747
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	147.271	130.747
- imprese non finanziarie	90.019	84.057
- imprese finanziarie	784	466
- assicurazioni	-	-
- altri	56.468	46.224
4. Attività cedute non cancellate:	195.548	228.494
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	195.548	228.494
- imprese non finanziarie	-	-
- imprese finanziarie	-	-
- assicurazioni	-	-
- altri	195.548	228.494
Totale	7.231.088	6.595.950

7.2.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Titoli di debito emessi da:	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri emittenti	-	-
- Imprese non finanziarie	-	-
- Imprese finanziarie	-	-
- Assicurazioni	-	-
- Altri	-	-
2. Finanziamenti verso:	-	760
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	760
- Imprese non finanziarie	-	-
- Imprese finanziarie	-	-
- Assicurazioni	-	-
- Altri	-	760
3. Attività deteriorate:	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- Imprese non finanziarie	-	-
- Imprese finanziarie	-	-
- Assicurazioni	-	-
- Altri	-	-
4. Attività cedute non cancellate:	-	-
a) Governi	-	-
b) Altri Enti pubblici	-	-
c) Altri soggetti	-	-
- Imprese non finanziarie	-	-
- Imprese finanziarie	-	-
- Assicurazioni	-	-
- Altri	-	-
Totale	-	760

7.3 Crediti verso clientela: attività oggetto di copertura specifica

7.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Crediti oggetto di copertura specifica del <i>fair value</i>	1.156.609	724.828
a) rischio di tasso di interesse	1.156.609	724.828
b) rischio di cambio	-	-
c) rischio di credito	-	-
d) più rischi	-	-
2. Crediti oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di tasso cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	1.156.609	724.828

SEZIONE 8 DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 80

8.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e attività sottostanti

8.1.1. di pertinenza del gruppo bancario

Tipologie derivati/ Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale
A) Quotati						
1. Derivati finanziari	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale						
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale						
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Non quotati						
1. Derivati finanziari	13.388	-	-	-	-	13.388
• con scambio di capitale						
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale						
- opzioni acquistate	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	13.388	-	-	-	-	13.388
2. Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	13.388	-	-	-	-	13.388
Totale (A+B) 31/12/2007	13.388	-	-	-	-	13.388
Totale (A+B) 31/12/2006	7.621	-	-	-	-	7.621

8.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologia di copertura (valore di bilancio)

8.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Tipologia di copertura	Fair Value					Flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	11.232	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
Totale attività	11.232	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziarie	2.156	-	-	X	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
Totale passività	2.156	-	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 9

ADEGUATAMENTO DI VALORE DELLE ATTIVITA' FINANZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA - VOCE 90

Al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 il Gruppo non aveva in essere attività oggetto di copertura generica.

SEZIONE 10 LE PARTECIPAZIONI - VOCE 100

10.1 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto (valutate al patrimonio netto) e in società sottoposte ad influenza notevole: informazioni sui rapporti partecipativi

Denominazioni	Sede	Tipo di rapporto	Rapporto di partecipazione		Disponibilità voti %
			Impresa partecipante	Quota %	
B. Imprese					
MARTIN MAUREL SELLA					
BANQUE PRIVEE S.A.M.	Principato di Monaco	influenza notevole	Sella Holding N.V.	45,0000%	45,0000%
INCHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	Roma	influenza notevole	CBA Vita S.p.A.	49,0000%	49,0000%
S.C.P. VDP1	Principato di Monaco	influenza notevole	Sella Holding Banca S.p.A.	29,0000%	29,0000%

10.2 Partecipazioni in società controllate in modo congiunto e in società sottoposte a influenza notevole: informazioni contabili

Denominazioni	Totale attivo	Ricavi totali	Utile (Perdita)	Patrimonio netto	Valore di bilancio consolidato
A. Imprese valutate al patrimonio netto					
A.2 sottoposte a influenza notevole					
MARTIN MAUREL SELLA BANQUE PRIVEE S.A.M.	177.728	10.508	1.688	13.326	5.997
INCHIARO ASSICURAZIONI S.P.A.	12.115	217	(1.478)	11.022	5.404
S.C.P. VDP1	5.813	193	(3)	1.971	572
Totale					11.973

10.3 Partecipazioni: variazioni annue

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Esistenze iniziali	6.977	-	-	6.977	5.779
B. Aumenti	-	6.125	-	6.125	1.178
B.1 Acquisti	-	6.125	-	6.125	580
B.2 Riprese di valore	-	-	-	-	-
B.3 Rivalutazioni	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	-	-	-	598
C. Diminuzioni	408	721	-	1.129	-
C.1 Vendite	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	721	-	721	-
C.4 Altre variazioni	408	-	-	408	-
D. Rimanenze finali	6.569	5.404	-	11.973	6.977
E. Rivalutazioni totali	-	-	-	-	-
F. Rettifiche totali	-	-	-	-	-

SEZIONE 11 RISERVE TECNICHE A CARICO DEI RIASSICURATORI - VOCE 110

11.1 Riserve tecniche a carico dei riassicuratori: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Ramo danni	596	474
A1. riserve premi	450	416
A2. riserve sinistri	71	58
A3. altre riserve	75	-
B. Ramo vita	3.906	2.992
B1. riserve matematiche	3.823	2.822
B2. riserve per somme da pagare	83	61
B3. altre riserve	-	109
C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati	-	-
C1. riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	-	-
C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-
D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.502	3.466

11.2 Variazione della voce 110 "Riserve tecniche a carico dei riassicuratori"

	Totale 31/12/2007
Esistenze iniziali	3.466
A. Ramo danni	122
A1. riserve premi	34
A2. riserve sinistri	13
A3. altre riserve	75
B. Ramo vita	914
B1. riserve matematiche	1.001
B2. riserve per somme da pagare	22
B3. altre riserve	(109)
C. Riserve tecniche allorchè il rischio dell'investimento è supportato dagli assicurati	-
C1. Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento	-
C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-
D. Totale riserve tecniche a carico dei riassicuratori	4.502

SEZIONE 12 ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 120

12.1 Attività materiali: composizione delle attività valutate al costo

Attività/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Attività ad uso funzionale					
1.1 di proprietà	158.062	495	-	158.557	149.521
a) terreni	32.850	-	-	32.850	33.401
b) fabbricati	93.331	-	-	93.331	90.889
c) mobili	3.316	29	-	3.345	3.565
d) impianti elettronici	17.691	361	-	18.052	14.763
e) altre	10.874	105	-	10.979	6.903
1.2 acquisite in <i>leasing</i> finanziario	5.692	-	-	5.692	4.497
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
c) mobili	-	-	-	-	-
d) impianti elettronici	5.692	-	-	5.692	4.497
e) altre	-	-	-	-	-
Totale A	163.754	495	-	164.249	154.018
B. Attività detenute a scopo di investimento					
2.1 di proprietà	2.859	-	-	2.859	3.384
a) terreni	1.036	-	-	1.036	1.036
b) fabbricati	1.823	-	-	1.823	2.348
c) altre	-	-	-	-	-
2.2 acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-	-
a) terreni	-	-	-	-	-
b) fabbricati	-	-	-	-	-
c) altre	-	-	-	-	-
Totale B	2.859	-	-	2.859	3.384
Totale (A + B)	166.613	495	-	167.108	157.402

12.3 Attività materiali ad uso funzionale: variazioni annue

12.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	33.401	107.822	17.258	139.435	10.175	308.091
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	16.933	13.714	120.709	3.354	154.710
A.2 Esistenze iniziali nette	33.401	90.889	3.544	18.726	6.821	153.381
B. Aumenti	-	9.650	1.209	16.654	7.277	34.734
B.1 Acquisti	-	9.606	1.157	16.148	5.856	32.767
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	1	-	1
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	44	52	505	1.421	1.966
C. Diminuzioni	551	7.208	1.437	11.997	3.224	24.361
C.1 Vendite	4	11	43	101	63	222
C.2 Ammortamenti	-	3.352	1.067	10.639	2.632	17.690
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	780	-	-	-	780
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	780	-	-	-	780
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	202	327	7	4	7	547
C.6 Trasferimenti a:	311	2.634	-	-	-	2.945
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	311	2.634	-	-	-	2.945
C.7 Altre variazioni	34	104	320	1.253	522	2.177
D. Rimanenze finali nette	32.850	93.331	3.316	23.383	10.874	163.754
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	21.065	14.781	131.348	5.986	173.180
D.2 Rimanenze finali lorde	32.850	114.396	18.097	154.731	16.860	336.934
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

La voce "Trasferimenti a: b) attività in via di dismissione" è riferita a immobili detenuti da Banca Arditi Galati S.p.A. e Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. per i quali alla data del 31/12/2007 risultano in essere accordi contrattuali per la relativa cessione a terzi permettendo la riclassificazione nella voce 250 "Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione".

La voce "Diminuzioni - Rettifiche di valore da deterioramento imputate a conto economico" si riferisce alla svalutazione di un immobile di proprietà di Sella Holding Banca S.p.A. per il quale sono state individuate alcune criticità statiche del solaio, del sottotetto ed una situazione di assoluta precarietà e pericolosità praticamente in tutti i piani, non prevista né rilevata precedentemente.

Alla luce delle carenze strutturali rilevate sono quindi stati incaricati due consulenti esterni affinché effettuassero, in maniera indipendente, una accurata perizia di stima del fabbricato. L'esito delle perizie ha evidenziato come il valore dell'immobile si fosse svalutato e tale svalutazione è stata rilevata a conto economico.

12.3.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Terreni	Fabbricati	Mobili	Impianti elettronici	Altre	Totale
A. Esistenze iniziali lorde	-	-	102	1.287	369	1.758
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	81	753	287	1.121
A.2 Esistenze iniziali nette	-	-	21	534	82	637
B. Aumenti	-	-	23	45	58	126
B.1 Acquisti	-	-	23	45	58	126
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze positive di cambio	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili detenuti a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	15	218	35	268
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	-	15	218	35	268
C.3 Rettifiche di valore da deterioramento imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Variazioni negative di <i>fair value</i> imputate a:	-	-	-	-	-	-
a) patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
b) conto economico	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze negative di cambio	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti a:	-	-	-	-	-	-
a) attività materiali detenute a scopo di investimento	-	-	-	-	-	-
b) attività in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	-	-	29	361	105	495
D.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	88	495	65	648
D.2 Rimanenze finali lorde	-	-	117	856	170	1.143
E. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

12.4 Attività materiali detenute a scopo di investimento: variazioni annue

	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	
	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati	Terreni	Fabbricati
A. Esistenze iniziali	1.036	2.348	-	-	-	-	1.036	2.348
B. Aumenti	-	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Spese per migliorie capitalizzate	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Riprese di valore	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Trasferimenti da immobili ad uso funzionale	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	525	-	-	-	-	-	525
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-
C.2 Ammortamenti	-	104	-	-	-	-	-	104
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-
C.4 Rettifiche di valore da deterioramento	-	409	-	-	-	-	-	409
C.5 Differenze cambio negative	-	-	-	-	-	-	-	-
C.6 Trasferimenti ad altri portafogli di attività	-	-	-	-	-	-	-	-
a) immobili ad uso funzionale	-	-	-	-	-	-	-	-
b) attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-	-	-
C.7 Altre variazioni	-	12	-	-	-	-	-	12
D. Rimanenze finali	1.036	1.823	-	-	-	-	1.036	1.823
E. Valutazione al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-

Per dettagli sulla voce "Diminuzioni – Rettifiche di valore da deterioramento" si veda il commento alla tabella 12.3.1.

12.5 Impegni per acquisto di attività materiali

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Impegni per acquisto di immobili	440	-	-	440	-

SEZIONE 13 ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 130

13.1 Attività immateriali: composizione per tipologia di attività

Attività/Valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata
A.1 Avviamento:	X	47.589	X	190	X	-	X	47.779	X	44.559
A.1.1 di pertinenza del gruppo	X	43.075	X	174	X	-	X	43.249	X	39.981
A.1.2 di pertinenza dei terzi	X	4.514	X	16	X	-	X	4.530	X	4.578
A.2 Altre attività immateriali:	27.990	-	37	-	-	-	28.027	-	20.412	921
A.2.1 Attività valutate al costo	27.990	-	37	-	-	-	28.027	-	20.412	921
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	27.990	-	37	-	-	-	28.027	-	20.412	921
A.2.2 Attività valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
a) Attività immateriali generate internamente	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre attività	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	27.990	47.589	37	190	-	-	28.027	47.779	20.412	45.480

13.2 Attività immateriali: variazioni annue

13.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
A. Esistenze iniziali lorde	44.369	-	-	103.632	-	148.103
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	82.401	-	82.401
A.2 Esistenze iniziali nette	44.369	-	-	21.231	-	65.600
B. Aumenti	3.236	-	-	16.808	-	20.044
B.1 Acquisti	3.236	-	-	16.582	-	19.818
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	226	-	226
C. Diminuzioni	16	-	-	10.049	-	10.065
C.1 Vendite	-	-	-	268	-	268
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	9.334	-	9.334
- ammortamenti	X	-	-	9.334	-	9.334
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-
- patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	25	-	25
C.6 Altre variazioni	16	-	-	422	-	438
D. Rimanenze finali nette	47.589	-	-	27.990	-	75.579
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	91.735	-	91.735
E. Rimanenze finali lorde	47.589	-	-	119.725	-	167.314
F. Valutazione al costo						

L'incremento del valore dell'avviamento si riferisce al maggior valore pagato in occasione dell'acquisto di una ulteriore quota di partecipazione in Banca di Palermo S.p.A..

13.2.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Avviamento	Altre attività immateriali: generate internamente		Altre attività immateriali: altre		Totale
		Durata limitata	Durata illimitata	Durata limitata	Durata illimitata	
A. Esistenze iniziali lorde	190	-	-	3.653	-	3.843
A.1 Riduzioni di valore totali nette	-	-	-	3.551	-	3.551
A.2 Esistenze iniziali nette	190	-	-	102	-	292
B. Aumenti	-	-	-	43	-	43
B.1 Acquisti	-	-	-	43	-	43
B.2 Incrementi di attività immateriali interne	X	-	-	-	-	-
B.3 Riprese di valore	X	-	-	-	-	-
B.4 Variazioni positive di <i>fair value</i>	X	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- a conto economico	X	-	-	-	-	-
B.5 Differenze di cambio positive	-	-	-	-	-	-
B.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-	108	-	108
C.1 Vendite	-	-	-	-	-	-
C.2 Rettifiche di valore	-	-	-	108	-	108
- ammortamenti	X	-	-	108	-	108
- svalutazioni	-	-	-	-	-	-
- patrimonio netto	X	-	-	-	-	-
- conto economico	-	-	-	-	-	-
C.3 Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
- a patrimonio netto	-	-	-	-	-	-
- a conto economico	-	-	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti alle attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-	-
C.5 Differenze di cambio negative	-	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali nette	190	-	-	37	-	227
D.1 Rettifiche di valore totali nette	-	-	-	3.659	-	3.659
E. Rimanenze finali lorde	190	-	-	3.696	-	3.886
F. Valutazione al costo	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 14 LE ATTIVITÀ FISCALI E LE PASSIVITÀ FISCALI - VOCE 140 DELL'ATTIVO E 80 DEL PASSIVO

Attività fiscali correnti: composizione

Acconti versati al fisco	63.296
Crediti verso l'erario	26.115
Attività per adesione al consolidato fiscale	7.462
Crediti per ritenute subite	729
Totale	97.602

Passività fiscali correnti: composizione

Fondo imposte per imposte dirette	57.747
Fondo imposte per imposte indirette	2.305
Totale	60.052

La sottovoce "Attività per adesione al consolidato fiscale" consiste nel beneficio, relativo all'imposta sul reddito delle società (c.d. IRES), maturato verso il "consolidato fiscale nazionale" - di cui all'art. 117 e seguenti, Testo Unico delle imposte sui redditi, c.d. Tuir (D.P.R. n. 917 del 22/12/1986) - derivante in particolare:

- dalla compensazione della perdita fiscale individuale di Sella Holding Banca e di Sella South Holding relativa al periodo di imposta 2007, con l'imponibile fiscale positivo netto 2007 delle altre società aderenti al consolidato fiscale nazionale;
- dall'attribuzione del beneficio di cui all'art. 122, comma 1, lett. a), Tuir, correlato ai dividendi "infragruppo" percepiti nell'esercizio 2007 e distribuiti dalle altre società aderenti al consolidato fiscale nazionale;

14.1 Attività per imposte anticipate: composizione

14.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

	In contropartita del Conto Economico			In contropartita del patrimonio netto	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Perdite fiscali	Svalutazione crediti	Altre			
- IRES	-	29.763	18.101	3.647	51.511	54.760
- IRAP	-	203	110	76	389	1.765
- Altre	-	-	-	-	-	151
Totale	-	29.966	18.211	3.723	51.900	56.676

14.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	In contropartita del Conto Economico			In contropartita del patrimonio netto	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Perdite fiscali	Svalutazione crediti	Altre			
- IRES	-	-	59	1.521	1.580	1.894
- IRAP	-	-	-	271	271	1
- Altre	-	-	-	-	-	-
Totale	-	-	59	1.792	1.851	1.895

14.2 Passività per imposte differite: composizione

14.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

	in contropartita del CE	in contropartita del PN	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- IRES	8.081	2.021	10.102	13.781
- IRAP	53	432	485	723
- Altre	-	-	-	380
Totale	8.134	2.453	10.587	14.884

14.2.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	in contropartita del CE	in contropartita del PN	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- IRES	771	-	771	-
- IRAP	138	-	138	-
- Altre	-	-	-	-
Totale	909	-	909	-

Il Gruppo ha proceduto ad una nuova valutazione delle attività per imposte anticipate e delle passività per imposte differite, al fine di determinare l'impatto della riduzione delle aliquote IRES ed IRAP. Le aliquote utilizzate per effettuare tale determinazione sono state quelle che è previsto siano in vigore negli esercizi nei quali saranno realizzate le attività fiscali o saranno estinte le passività fiscali: IRES 27,50%; IRAP: aliquota variabile differente per ogni società del Gruppo.

L'individuazione della contropartita delle variazioni delle imposte anticipate e delle imposte differite (conto economico o patrimonio netto) è stata effettuata sulla base dei chiarimenti forniti da Banca d'Italia, Consob ed Isvap nel documento n. 1, dello scorso 21 febbraio 2008, intitolato "Trattamento contabile delle variazioni della fiscalità differita derivanti dalla legge finanziaria 2008".

In particolare, poiché il trattamento della fiscalità differita che emerge dalla First Time Adoption non è specificamente disciplinato dallo IAS 12, né vi sono riferimenti a tale aspetto nell'IFRS 1, l'individuazione della contropartita è stata effettuata distinguendo tre fattispecie:

- variazioni patrimoniali di FTA espresse di plus/minusvalori che ordinariamente sarebbero stati rilevati in conto economico: ci si riferisce a quei plus/minusvalori che – ove gli IAS/IFRS fossero stati sempre applicati – sarebbero transitati per il conto economico: in contropartita del conto economico;
- variazioni patrimoniali di FTA espresse di plus/minusvalori che ordinariamente sarebbero stati imputati direttamente a patrimonio netto: in contropartita del patrimonio netto;
- variazioni della fiscalità relativa agli effetti della riforma finanziaria sulla rivalutazione degli immobili, come sostituto del costo effettuata alla data di FTA: in contropartita del patrimonio netto. Si evidenzia come tali effetti appaiano poco significativi in quanto la maggior parte delle società del Gruppo ha usufruito in passato della possibilità, data dalla legge n. 266 del 23 dicembre 2005 (c.d. "Legge Finanziaria 2006"), di assoggettare a imposta sostitutiva con aliquota ridotta la rivalutazione effettuata.

14.3 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del conto economico)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Importo iniziale	52.822	442	-	53.264	54.963
2. Aumenti	19.628	50	-	19.678	46.189
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	17.277	50	-	17.327	16.273
a) relative a precedenti esercizi	1.771	-	-	1.771	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	12
c) riprese di valore	-	-	-	-	-
d) altre	15.506	50	-	15.556	16.261
2.2 Nuove imposte annullate nell'esercizio	40	-	-	40	113
2.3 Altri aumenti	2.311	-	-	2.311	29.803
3. Diminuzioni	24.273	433	-	24.706	47.888
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	13.896	50	-	13.946	23.030
a) rigiri	13.341	50	-	13.391	23.030
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecuperabilità	555	-	-	555	-
c) mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	6.352	-	-	6.352	-
3.3 Altre diminuzioni	4.025	383	-	4.408	24.858
4. Importo finale	48.177	59	-	48.236	53.264

La variazione delle "imposte anticipate in contropartita al conto economico" non corrisponde alla variazione indicata nelle tabelle 20.1 e 21.2 del conto economico in quanto nella voce "Altre diminuzioni" sono presenti variazioni per imposte riclassificate tra le "imposte anticipate in contropartita al patrimonio netto" principalmente dovute a imposte anticipate su rivalutazione degli immobili.

14.4 Variazione delle imposte differite in contropartita del conto economico

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Esistenze iniziali	11.066	-	-	11.066	9.629
2. Aumenti	3.748	994	-	4.742	13.161
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	3.374	751	-	4.125	3.238
a) relative a precedenti esercizi	1.068	-	-	1.068	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	2.306	751	-	3.057	3.238
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	624
2.3 Altri aumenti	374	243	-	617	9.299
3. Diminuzioni	6.680	85	-	6.765	11.724
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	3.792	1	-	3.793	11.105
a) rigiri	2.015	1	-	2.016	8.282
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	11
c) altre	1.777	-	-	1.777	2.812
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	946	-	-	946	107
3.3 Altre diminuzioni	1.942	84	-	2.026	512
4. Importo finale	8.134	909	-	9.043	11.066

La variazione delle "imposte differite in contropartita al conto economico" non corrisponde alla variazione indicata nelle tabelle 20.1 e 21.2 del conto economico in quanto nella voce "Altre diminuzioni" sono presenti variazioni per imposte riclassificate tra le "imposte differite in contropartita al patrimonio netto" principalmente dovute a imposte su rivalutazione degli immobili.

14.5 Variazione delle imposte anticipate (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Esistenze iniziali	3.854	1.453	-	5.307	4.091
2. Aumenti	2.680	362	-	3.042	2.017
2.1 Imposte anticipate rilevate nell'esercizio	599	362	-	961	586
a) relative a precedenti esercizi	-	-	-	-	-
b) dovute al mutamento dei criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	599	362	-	961	586
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	5
2.3 Altri aumenti	2.081	-	-	2.081	1.426
3. Diminuzioni	2.811	23	-	2.834	801
3.1 Imposte anticipate annullate nell'esercizio	2.034	-	-	2.034	3
a) rigiri	1.550	-	-	1.550	3
b) svalutazioni per sopravvenuta irrecoverabilità	484	-	-	484	-
c) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	626	23	-	649	-
3.3 Altre diminuzioni	151	-	-	151	798
4. Importo finale	3.723	1.792	-	5.515	5.307

14.6 Variazione delle imposte differite (in contropartita del patrimonio netto)

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Esistenze iniziali	3.818	-	-	3.818	596
2. Aumenti	2.695	-	-	2.695	3.991
2.1 Imposte differite rilevate nell'esercizio	1.397	-	-	1.397	2.793
a) relative a precedenti esercizi	936	-	-	936	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	461	-	-	461	2.793
2.2 Nuove imposte o incrementi di aliquote fiscali	-	-	-	-	649
2.3 Altri aumenti	1.298	-	-	1.298	549
3. Diminuzioni	4.060	-	-	4.060	769
3.1 Imposte differite annullate nell'esercizio	3.704	-	-	3.704	-
a) rigiri	3.682	-	-	3.682	-
b) dovute al mutamento di criteri contabili	-	-	-	-	-
c) altre	22	-	-	22	-
3.2 Riduzioni di aliquote fiscali	311	-	-	311	-
3.3 Altre diminuzioni	45	-	-	45	769
4. Importo finale	2.453	-	-	2.453	3.818

SEZIONE 15 - ATTIVITA' NON CORRENTI E GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE E PASSIVITA' ASSOCIATE - VOCE 150 DELL'ATTIVO E VOCE 90 DEL PASSIVO

15.1 Attività non correnti e gruppi di attività in via di dismissione: composizione per tipologia di attività

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Singole attività					
A.1 Partecipazioni	-	-	-	-	-
A.2 Attività materiali	2.794	-	-	2.794	-
A.3 Attività immateriali	-	-	-	-	-
A.4 Altre attività non correnti	-	-	-	-	-
Totale A	2.794	-	-	2.794	-
B. Gruppi di attività (unità operative dismesse)					
B.1 Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	-
B.2 Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
B.3 Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-
B.4 Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-
B.5 Crediti verso banche	-	-	-	-	-
B.6 Crediti verso clientela	-	-	-	-	-
B.7 Partecipazioni	-	-	-	-	-
B.8 Attività materiali	-	-	-	-	-
B.9 Attività immateriali	-	-	-	-	-
B.10 Altre attività	-	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-	-
C. Passività associate a singole attività in via di dismissione					
C.1 Debiti	-	-	-	-	-
C.2 Titoli	-	-	-	-	-
C.3 Altre passività	-	-	-	-	-
Totale C	-	-	-	-	-
D. Passività associate a gruppi di attività in via di dismissione					
D.1 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
D.2 Debiti verso clientela	-	-	-	-	-
D.3 Titoli in circolazione	-	-	-	-	-
D.4 Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
D.5 Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
D.6 Fondi	-	-	-	-	-
D.7 Altre passività	-	-	-	-	-
Totale D	-	-	-	-	-

L'importo di 2.794 migliaia di euro si riferisce a immobili di proprietà di Banca Arditi Galati S.p.A. e Immobiliare Lanificio Maurizio Sella S.p.A. per i quali risultano in essere accordi contrattuali per la relativa cessione.

SEZIONE 16 ALTRE ATTIVITÀ - VOCE 160

16.1 Altre attività - composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Partite viaggianti attive	5.002	-	-	5.002	4.831
Modulistica in magazzino	449	-	-	449	382
Disposizioni di pagamento a diversi in corso di addebito	130.708	-	-	130.708	116.732
Controvalori su negoziazioni in titoli in corso di regolamento	30.331	-	-	30.331	54.560
Cedole e titoli scaduti in corso di negoziazione	9.937	-	-	9.937	10.001
Assegni di c/c tratti su terzi	60.074	-	-	60.074	49.077
Assegni di c/c tratti sulla banca	38.926	-	-	38.926	33.332
Anticipi provvigionali	306	-	-	306	103
Imposte sostitutive da recuperare da clienti	253	-	-	253	-
Contributi regionali su contratti di formazione lavoro	-	-	-	-	713
Depositi cauzionali in nome proprio	228	5	-	233	299
Commissioni e provvigioni in corso di addebito	30.958	328	-	31.286	39.343
Spese per miglorie su beni di terzi	7.941	-	-	7.941	4.412
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	18.881	-	-	18.881	21.133
Anticipi e crediti/fornitori	14.282	15	-	14.297	7.009
Partite in contenzioso non derivanti da operazioni creditizie	3.492	-	-	3.492	2.509
Risconti su spese amministrative e commissioni	3.720	59	-	3.779	2.930
Crediti v/assicurati	43	715	-	758	602
Crediti v/intermediari	807	1.203	-	2.010	2.262
Rimborsi assicurativi	3.808	-	-	3.808	-
Aggiustamenti da consolidamento	31.541	-	-	31.541	2.844
Altre	20.340	4.156	-	24.496	7.682
Totale	412.027	6.481	-	418.508	360.756



**PARTE B - INFORMAZIONI SULLO STATO
PATRIMONIALE CONSOLIDATO**

PASSIVO



SEZIONE 1 DEBITI VERSO BANCHE - VOCE 10

1.1 Debiti verso banche: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Debiti verso banche centrali	1.098	-	-	1.098	9.997
2. Debiti verso banche	649.128	-	-	649.128	487.020
2.1 Conti Correnti e depositi liberi	72.818	-	-	72.818	144.675
2.2 Depositi vincolati (compresi c/c vincolati)	416.180	-	-	416.180	154.769
2.3. Finanziamenti	121.170	-	-	121.170	165.549
2.3.1 locazione finanziaria	-	-	-	-	-
2.3.2 altri	121.170	-	-	121.170	165.549
2.4 Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
2.5. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	38.958	-	-	38.958	110
2.5.1 pronti contro termine passivi	38.958	-	-	38.958	110
2.5.2 altre	-	-	-	-	-
2.6 Altri debiti	2	-	-	2	21.917
2.6.1 Altri debiti - PCT	1	-	-	1	1.624
2.6.2 Altri debiti - Altri	1	-	-	1	20.293
Totale	650.226	-	-	650.226	497.017
Fair value	650.226	-	-	650.226	497.017

Per quanto concerne la voce "Debiti verso banche - Depositi vincolati", la variazione rispetto all'esercizio precedente è principalmente dovuta a due fattori. Il primo, e più significativo, è legato all'innalzamento del parametro di liquidità da detenere a livello di Gruppo dall'8% al 12% minimo in seguito alla crisi del credito legata ai mutui subprime USA, che ha comportato un incremento considerevole nella raccolta attraverso depositi vincolati interbancari. Il secondo, meno consistente, è dettato dall'esigenza di compensare la diminuzione nella voce conti correnti e depositi liberi.

SEZIONE 2 DEBITI VERSO CLIENTELA - VOCE 20

2.1 Debiti verso clientela: composizione merceologica

Tipologia operazioni/ componenti del gruppo	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Conti correnti e depositi liberi	5.842.732	-	-	5.842.732	5.466.799
2. Depositi vincolati e c/c vincolati	325.915	-	-	325.915	272.677
3. Fondi di terzi in amministrazione	13.349	-	-	13.349	13.856
4. Finanziamenti	3.717	-	-	3.717	478
4.1 locazione finanziaria	51	-	-	51	-
4.2 altri	3.666	-	-	3.666	478
5. Debiti per impegni di riacquisto di propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
6. Passività a fronte di attività cedute non cancellate dal bilancio	694.292	-	-	694.292	768.527
6.1 pronti contro termine passivi	504.704	-	-	504.704	515.766
6.2 altri	189.588	-	-	189.588	252.761
7. Altri debiti	654.289	-	-	654.289	452.169
7.1 pronti contro termine passivi	580.680	-	-	580.680	356.809
7.2 Altri	73.609	-	-	73.609	95.360
Totale	7.534.294	-	-	7.534.294	6.974.506
Fair value	7.534.294	-	-	7.534.294	6.974.506

SEZIONE 3 TITOLI IN CIRCOLAZIONE - VOCE 30

3.1 titoli in circolazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV	VB	FV
A. Titoli quotati	855.495	852.966	-	-	-	-	855.495	852.966	854.770	853.836
1. Obbligazioni	855.495	852.966	-	-	-	-	855.495	852.966	854.770	853.836
1.1 strutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 altre	855.495	852.966	-	-	-	-	855.495	852.966	854.770	853.836
2. Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Titoli non quotati	904.283	901.357	-	-	-	-	904.283	901.357	812.848	812.883
1. Obbligazioni	806.151	803.225	-	-	-	-	806.151	803.225	708.169	708.204
1.1 strutturate	15.838	15.432	-	-	-	-	15.838	15.432	14.883	14.939
1.2 altre	790.313	787.793	-	-	-	-	790.313	787.793	693.286	693.265
2. Altri titoli	98.132	98.132	-	-	-	-	98.132	98.132	104.679	104.679
2.1 strutturati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2.2 altri	98.132	98.132	-	-	-	-	98.132	98.132	104.679	104.679
Totale	1.759.778	1.754.323	-	-	-	-	1.759.778	1.754.323	1.667.618	1.666.719

LEGENDA: VB = Valore di bilancio, FV = Fair value

3.2 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli subordinati (normativa vigente)

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- titoli subordinati	313.823	296.916
Totale	313.823	296.916

3.3 Dettaglio della voce 30 "Titoli in circolazione": titoli oggetto di copertura specifica

Tipologia operazioni/Valori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Titoli oggetto di copertura specifica del fair value	72.186	88.171
a) rischio di tasso di interesse	72.186	88.171
b) rischio di cambio	-	-
c) più rischi	-	-
2. Titoli oggetto di copertura specifica dei flussi finanziari	-	-
a) rischio di tasso di interesse	-	-
b) rischio di cambio	-	-
c) altro	-	-
Totale	72.186	88.171

SEZIONE 4 PASSIVITÀ FINANZIARIE DI NEGOZIAZIONE - VOCE 40

4.1 Passività finanziarie di negoziazione: composizione merceologica

Tipologia titoli/ Componenti del gruppo	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese		
	VN	FV		VN	FV		VN	FV	
		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ
A. Passività per cassa									
1. Debiti verso banche	12	-	12	12	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	X	-	-	X	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	X	-	-	X	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	X	-	-
3.2.2 Altri	-	-	-	X	-	-	X	-	-
Totale A	12	-	12	12	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati									
1. Derivati finanziari	X	3.374	31.959	X	X	-	6.073	X	X
1.1 Di negoziazione	X	3.374	25.919	X	X	-	-	X	X
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-	-	X	X
1.3 Altri	X	-	6.040	X	X	-	6.073	X	X
2. Derivati creditizi	X	-	-	X	X	-	-	X	X
2.1 Di negoziazione	X	-	-	X	X	-	-	X	X
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-	-	X	X
2.3 Altri	X	-	-	X	X	-	-	X	X
Totale B	X	3.374	31.959	X	X	-	6.073	X	X
Totale A+B	X	3.374	31.971	X	X	-	6.073	X	X

segue

Tipologia titoli/ Componenti del gruppo	Totale 31/12/2007			Totale 31/12/2006		
	VN	FV		VN	FV	
		Q	NQ		Q	NQ
A. Passività per cassa						
1. Debiti verso banche	12	-	12	12	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
3.1 Obbligazioni	-	-	-	-	-	-
3.1.1 Strutturate	-	-	-	X	-	-
3.1.2 Altre obbligazioni	-	-	-	X	-	-
3.2 Altri titoli	-	-	-	-	-	-
3.2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-
3.2.2 Altri	-	-	-	X	-	-
Totale A	12	-	12	12	-	-
B. Strumenti derivati						
1. Derivati finanziari	X	3.374	38.032	X	X	2.203
1.1 Di negoziazione	X	3.374	25.919	X	X	1.802
1.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-
1.3 Altri	X	-	12.113	X	X	401
2. Derivati creditizi	X	-	-	X	X	-
2.1 Di negoziazione	X	-	-	X	X	-
2.2 Connessi con la <i>fair value option</i>	X	-	-	X	X	-
2.3 Altri	X	-	-	X	X	-
Totale B	X	3.374	38.032	X	X	2.203
Totale A+B	X	3.374	38.044	X	X	2.203

LEGENDA

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale o nozionale

Q = quotati

NQ = non quotati

4.4 Passività finanziarie di negoziazione: strumenti derivati

4.4.1. Di pertinenza del gruppo bancario

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A) Derivati quotati							
1. Derivati finanziari:	97	3.771	3.277	-	-	7.145	2.203
• con scambio di capitale	97	3.771	-	-	-	3.868	-
- opzioni emesse	97	-	-	-	-	97	-
- altri derivati	-	3.771	-	-	-	3.771	-
• senza scambio di capitale	-	-	3.277	-	-	3.277	2.203
- opzioni emesse	-	-	3.277	-	-	3.277	2.203
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	97	3.771	3.277	-	-	7.145	2.203
B) Derivati non quotati							
1. Derivati finanziari:	9.978	17.240	970	-	-	28.188	35.350
• con scambio di capitale	-	16.006	-	-	-	16.006	17.660
- opzioni emesse	-	2.905	-	-	-	2.905	4.433
- altri derivati	-	13.101	-	-	-	13.101	13.227
• senza scambio di capitale	9.978	1.234	970	-	-	12.182	17.690
- opzioni emesse	5.667	-	970	-	-	6.637	5.417
- altri derivati	4.311	1.234	-	-	-	5.545	12.273
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	9.978	17.240	970	-	-	28.188	35.350
Totale A+B	10.075	21.011	4.247	-	-	35.333	37.553

4.4.2. Di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altro	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A) Derivati quotati							
1. Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati non quotati							
1) Derivati finanziari:	6.073	-	-	-	-	6.073	51
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	6.073	-	-	-	-	6.073	51
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	6.073	-	-	-	-	6.073	51
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	6.073	-	-	-	-	6.073	51
Totale (A+B)	6.073	-	-	-	-	6.073	51

4.5 Passività finanziarie per cassa (esclusi "scoperti tecnici") di negoziazione: variazioni annue

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	-	-	-	-
B. Aumenti	12	-	-	12
B1. Emissioni	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	12	-	-	12
C. Diminuzioni	-	-	-	-
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	12	-	-	12

SEZIONE 5 PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 50

5.1 Passività finanziarie valutate al *fair value*

Tipologia operazione/Valori	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese			
	VN	FV		VN	FV		VN	FV		FV*
		Q	NQ		Q	NQ		Q	NQ	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	X	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	X	-	-	X	-	-	X
2. Debiti verso clientela	-	-	-	591.951	417.667	174.284	-	-	-	-
2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	X	-	-	X
2.2 Altri	-	-	-	X	591.951	417.667	X	-	-	X
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	X	-	-	X
3.2 Altri	-	-	-	X	-	-	X	-	-	X
TOTALE	-	-	-	591.951	417.667	174.284	-	-	-	-

segue

Tipologia operazione/Valori	Totale 31/12/2007				Totale 31/12/2006			
	VN	FV		FV*	VN	FV		FV*
		Q	NQ			Q	NQ	
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-
1.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
1.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
2. Debiti verso clientela	591.951	417.667	174.284	-	553.014	373.405	179.609	-
2.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
2.2 Altri	591.951	417.667	174.284	X	553.014	373.405	179.609	X
3. Titoli in circolazione	-	-	-	-	-	-	-	-
3.1 Strutturati	-	-	-	X	-	-	-	X
3.2 Altri	-	-	-	X	-	-	-	X
TOTALE	591.951	417.667	174.284	-	553.014	373.405	179.609	-

LEGENDA

FV = fair value

FV* = fair value calcolato escludendo le variazioni di valore dovute al cambiamento del merito creditizio dell'emittente rispetto alla data di emissione

VN = valore nominale

Q = quotati

NQ = non quotati

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato ed omogeneo il confronto, riclassificare i dati del periodo precedente.

5.3 Passività finanziarie valutate al *fair value*: variazioni annue

	Debiti verso banche	Debiti verso clientela	Titoli in circolazione	Totale 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	-	561.115	-	561.115
B. Aumenti	-	46.278	-	46.278
B1. Emissioni	-	-	-	-
B2. Vendite	-	-	-	-
B3. Variazioni positive di <i>fair value</i>	-	-	-	-
B4. Altre variazioni	-	46.278	-	46.278
C. Diminuzioni	-	15.442	-	15.442
C1. Acquisti	-	-	-	-
C2. Rimborsi	-	-	-	-
C3. Variazioni negative di <i>fair value</i>	-	-	-	-
C4. Altre variazioni	-	15.442	-	15.442
D. Rimanenze finali	-	591.951	-	591.951

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato ed omogeneo il confronto, riclassificare i dati del periodo precedente.

SEZIONE 6 DERIVATI DI COPERTURA - VOCE 60

6.1 Derivati di copertura: composizione per tipologia di contratti e di attività sottostanti

6.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologie derivati/Attività sottostanti	Tassi di interesse	Valute e oro	Titoli di capitale	Crediti	Altre	Totale
A) Quotati						
1. Derivati finanziari:	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale A	-	-	-	-	-	-
B) Non quotati						
1. Derivati finanziari:	9.902	-	-	-	-	9.902
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	9.902	-	-	-	-	9.902
- opzioni emesse	-	-	-	-	-	-
- altri derivati	9.902	-	-	-	-	9.902
2. Derivati creditizi:	-	-	-	-	-	-
• con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
• senza scambio di capitale	-	-	-	-	-	-
Totale B	9.902	-	-	-	-	9.902
Totale (A+B) 31/12/2007	9.902	-	-	-	-	9.902
Totale (A+B) 31/12/2006	1.786	-	-	-	-	1.786

6.2 Derivati di copertura: composizione per portafogli coperti e per tipologie di copertura

6.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Tipo di copertura	Copertura del <i>fair value</i>					Copertura flussi finanziari		
	Specifica					Generica	Specifica	Generica
	rischio di tasso	rischio di cambio	rischio di credito	rischio di prezzo	più rischi			
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	X	-	X
2. Crediti	8.530	-	-	X	-	X	-	X
3. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	X	-	-	X	-	X	-	X
4. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
Totale attività	8.530	-	-	-	-	-	-	-
1. Passività finanziaria	1.372	-	-	-	-	X	-	X
2. Portafoglio	X	X	X	X	X	-	X	-
Totale passività	1.372	-	-	-	-	-	-	-

SEZIONE 7
ADEGUAMENTO DI VALORE DELLE PASSIVITA' FINAN-
ZIARIE OGGETTO DI COPERTURA GENERICA - VOCE 70

Al 31 dicembre 2007 e al 31 dicembre 2006 il Gruppo non aveva in essere passività oggetto di copertura generica.

SEZIONE 10 ALTRE PASSIVITÀ - VOCE 100

10.1 Altre passività: composizione

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Partite viaggianti passive	3.596	-	-	3.596	4.143
Depositi cauzionali ricevuti da terzi	-	-	-	-	1.813
Importi da versare al fisco per conto terzi	24.446	62	-	24.508	25.940
Rettifiche per partite illiquide di portafoglio	130.329	-	-	130.329	40.312
Somme a disposizione della clientela	61.886	-	-	61.886	40.543
Bonifici e altri pagamenti da eseguire	165.077	-	-	165.077	161.742
Debiti verso fornitori e commissioni da addebitare a diversi	84.060	2.315	-	86.375	63.953
Debiti per spese personale	46.333	590	-	46.923	26.863
Debiti per garanzie e impegni	2.520	-	-	2.520	2.428
Compensi da riconoscere a sindaci e amministratori	321	213	-	534	405
Contributi da riconoscere a enti diversi	8.239	-	-	8.239	439
Risconti	1.647	-	-	1.647	1.634
Versamenti a copertura di effetti richiamati	93	-	-	93	15
Contributi leggi speciali da riconoscere alla clientela	311	-	-	311	476
Cram in liquidazione per azione di responsabilità	11	-	-	11	32
Debiti derivanti da operazioni di assicurazione diretta	725	142	-	867	786
Debiti derivanti da operazioni di riassicurazione	-	321	-	321	595
Provvigioni per premi in corso di riscossione	-	272	-	272	261
<i>Deferred Income Reserve</i>	-	4.791	-	4.791	5.660
Altre	19.804	1.435	-	21.239	27.984
Totale	549.398	10.141	-	559.539	406.024

Per il 31 dicembre 2007 si è utilizzato un maggior dettaglio della voce "Altre Passività", pertanto si è ritenuto opportuno riclassificare coerentemente il 2006. Inoltre, poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato ed omogeneo il confronto, riclassificare i dati dell'esercizio 2006 per 179.609 migliaia di euro esposti, nel periodo precedente nella voce "Crediti per attività assicurativa".

SEZIONE 11 TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DEL PERSONALE VOCE 110

11.1 Trattamento di fine rapporto del personale: variazioni annue

	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007
A. Esistenze iniziali	47.255	463	-	47.718
B. Aumenti	(3.082)	98	-	(2.984)
B.1 Accantonamenti	(3.884)	98	-	(3.786)
B.2 Altre variazioni in aumento	802	-	-	802
C. Diminuzioni	5.012	13	-	5.025
C.1 Liquidazioni effettuate	2.836	11	-	2.847
C.2 Altre variazioni in diminuzione	2.176	2	-	2.178
D. Rimanenze finali	39.161	548	-	39.709

A titolo informativo si riportano le ipotesi attuariali utilizzate dalla Società per il calcolo del TFR: tasso di attualizzazione 4,9580%, tasso di inflazione 2,25%, tavole di mortalità Tav. Istat 2000 suddivisa per sesso.

NUOVA VALUTAZIONE TFR (legge n. 296 del 27 dicembre 2006)

La legge n. 296 del 27 dicembre 2006 modifica sostanzialmente i criteri di gestione delle quote di TFR maturando a partire dal 1° gennaio 2007, prevedendo per ogni lavoratore l'obbligo di scegliere se mantenere l'accantonamento annuo come trattamento di fine rapporto di lavoro o trasformarlo in contributo per la previdenza complementare.

La legge conferma che per le Aziende con meno di 50 dipendenti (Biella Leasing, Sella Capital Management, Brosele, Easy Nolo e C.B.A. Vita) le quote di TFR dal 2007 in poi andranno alla previdenza complementare o resteranno come credito dell'Azienda verso i propri dipendenti, cioè l'Azienda continua a gestire il TFR anche per le future quote annue maturando. Per le Aziende con oltre 50 dipendenti (Sella Holding Banca, Sella Gestioni, Banca di Palermo, Banca Sella Nordest Bovio Calderari, Consel, Banca Patrimoni Sella & C., Banca Ardit Galati e Banca Sella) invece, le future quote di TFR devono essere obbligatoriamente rese liquide e versate – in base alla decisione di ogni singolo lavoratore – alla previdenza complementare e/o al Fondo di Tesoreria dell'INPS, destinatario degli accantonamenti futuri da gestire come TFR.

In pratica l'Azienda con oltre 50 dipendenti deve monetizzare il TFR maturando e versarlo o a Fondi Pensione o al Fondo di Tesoreria e limita il suo debito TFR diretto verso i propri dipendenti al solo TFR accantonato fino alla data della decisione del dipendente.

La normativa civilistica italiana in vigore prevede che l'importo del TFR, pari al totale delle indennità maturate da ciascun dipendente in servizio, venga iscritto interamente in bilancio, come se il rapporto di lavoro terminasse a quella data.

Il criterio IAS 19 suddivide le prestazioni successive alla cessazione del servizio in piani previdenziali a contribuzione definita (l'impegno dell'Azienda si esaurisce con il versamento del contributo annuo) e a prestazione definita (l'Azienda garantisce la prestazione stabilita).

In particolare il TFR è da considerarsi Employee Benefit Costs, cioè benefit a prestazioni garantite, legate ad anzianità, retribuzione e variazione dell'indice del costo della vita; essendo le prestazioni pagabili in date e per importi non fissi i criteri IAS prescrivono di inserire nel bilancio la stima attuariale dell'effettivo valore delle prestazioni dovute ai Dipendenti dell'Azienda.

Nel caso di Aziende con meno di 50 dipendenti il TFR ha un flusso futuro di nuovi importi annui, quindi resta un piano a prestazioni definite e la stima attuariale del fondo TFR si ottiene applicando il Projected Unit Credit Method secondo la definizione contenuta principalmente nei paragrafi 64, 65 e 66 del principio IAS 19.

Il metodo Projected Unit Credit Method prevede che per ogni anno di lavoro venga accantonato un importo costante ed il modello di previsione attuariale individua, per ogni singolo dipendente, l'importo liquidabile anno per anno con la relativa probabilità di accadimento, considerando tutte le ipotesi di interruzione del rapporto di lavoro.

Nel caso delle Aziende con più di 50 dipendenti la prestazione TFR garantita è limitata alla sola parte già accantonata; il piano previdenziale è limitato a quanto già accantonato e la valutazione attuariale non utilizza il criterio PUCM.

Le attuali Norme sull'accantonamento TFR prevedono:

- quota annua da accantonare pari al 7,41% della retribuzione al netto di eventuali importi destinati a Fondi Pensione;
- quota di contribuzione alla Assicurazione Generale Obbligatoria 0,50%;
- rivalutazione annua del fondo TFR pari all'1,50% più 75% dell'inflazione;
- aliquota di imposta sostitutiva sulle rivalutazioni pari all'11%;
- l'età pensionabile per vecchiaia è di 65 anni per gli uomini e 60 anni per le donne;
- l'anzianità minima per andare in pensione senza limiti di età è 40 anni;
- vincoli di età per anzianità inferiori a 40 anni e per determinate categorie.

Il metodo sopra indicato richiede lo sviluppo di una valutazione attuariale sulla base delle regole in vigore per l'accantonamento TFR e su una serie di ipotesi demografico - finanziarie, considerate dallo IAS 19 come "la migliore stima effettuata dalla Società delle variabili che condurranno alla determinazione dell'effettivo beneficio a favore del dipendente dopo la cessazione del servizio":

- a) ipotesi demografiche: di mortalità, di inabilità e di turnover;
- b) ipotesi finanziarie: tasso di capitalizzazione del TFR;
tasso di crescita delle retribuzioni;
tasso di sconto con cui effettuare le valutazioni.

SEZIONE 12 FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 120

12.1 Fondi per rischi e oneri: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Fondi di quiescenza aziendali	-	-	-	-	-
2. Altri fondi per rischi ed oneri	79.738	-	-	79.738	82.847
2.1 Controversie legali e reclami della clientela	22.691	-	-	22.691	24.066
2.2 Rischi operativi	53.369	-	-	53.369	54.861
2.3 Oneri per il personale	330	-	-	330	454
2.4 Indennità suppletiva clientela e fine rapporto di agenzia	1.163	-	-	1.163	1.091
2.5 Altri	2.185	-	-	2.185	2.375
Totale	79.738	-	-	79.738	82.847

Per la componente principale della sottovoce "Rischi operativi" si rimanda alla "Relazione sulla gestione", capitolo "Società del Gruppo – Grandi clienti e asset management", paragrafo "Sella Bank Luxembourg S.A."

12.2 Fondi per rischi ed oneri: variazioni annue

12.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Componenti	Fondi di quiescenza	Controversie Legali	Rischi operativi	Oneri per il personale	Indennità suppletiva clientela e fine rapporto di agenzia	Altri
A. Esistenze iniziali	-	24.066	54.861	454	1.091	2.375
B. Aumenti	-	13.404	1.577	452	1.073	1.230
B.1 Accantonamento dell'esercizio	-	9.045	1.165	311	212	1.124
B.2 Variazioni dovute al passare del tempo	-	689	162	82	-	-
B.3 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre variazioni	-	3.670	250	59	861	106
- operazioni di aggregazione aziendale (+)	-	2.272	-	-	582	106
- differenza cambio calcolata (+)	-	-	-	-	-	-
- altre variazioni (+)	-	1.398	250	59	279	-
C. Diminuzioni	-	14.779	3.069	576	1.001	1.420
C.1 Utilizzo nell'esercizio	-	6.938	1.900	513	79	275
C.2 Variazioni dovute a modifiche del tasso di sconto	-	82	34	-	-	-
C.3 Altre variazioni	-	7.759	1.135	63	922	1.145
- operazioni di aggregazione aziendale (-)	-	2.273	-	-	582	106
- differenza cambio calcolata (-)	-	-	-	-	-	-
- altre variazioni (-)	-	5.486	1.135	63	340	1.039
D. Rimanenze finali	-	22.691	53.369	330	1.163	2.185

SEZIONE 13 RISERVE TECNICHE - VOCE 130

13.1 Riserve tecniche: composizione

	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Ramo danni	1.519	-	1.519	1.475
A1. Riserve premi	996	-	996	912
A2. Riserve sinistri	278	-	278	223
A3. Altre riserve	245	-	245	340
B. Ramo vita	260.779	-	260.779	246.493
B1. Riserve matematiche	251.641	-	251.641	233.117
B2. Riserve per somme da pagare	2.445	-	2.445	8.621
B3. Altre riserve	6.693	-	6.693	4.755
C. Riserve tecniche allorchè il rischio di investimento è supportato dagli assicurati	235.201	-	235.201	219.123
C1. Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	235.201	-	235.201	219.123
C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-	-
D. Totale riserve tecniche	497.499	-	497.499	467.091

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato ed omogeneo il confronto, riclassificare i dati dell'esercizio 2006 per 373.405 migliaia di euro dalla voce "B. Ramo vita - B2. riserve per somme da pagare".

13.2 Riserve tecniche: variazioni annue

	Totale 31/12/2006	Variazione	Totale 31/12/2007
A. Ramo danni	1.475	44	1.519
A1. Riserve premi	912	84	996
Riserva per frazioni di premio	912	84	996
Riserva per rischi in corso	-	-	-
A2. Riserve sinistri	223	55	278
Riserva per risarcimenti e spese dirette	153	25	178
Riserva per spese di liquidazione	-	-	-
Riserva per sinistri avvenuti e non denunciati	70	30	100
A3. Altre riserve	340	(95)	245
B. Ramo vita	246.493	14.286	260.779
B1. Riserve matematiche	233.117	18.524	251.641
B2. Riserve per somme da pagare	8.621	(6.176)	2.445
B3. Altre riserve	4.755	1.938	6.693
C. Riserve tecniche allorchè il rischio di investimento è supportato dagli assicuratori	219.123	16.078	235.201
C1. Riserve relative a contratti le cui prestazioni sono connesse con fondi di investimento e indici di mercato	219.123	16.078	235.201
C2. Riserve derivanti dalla gestione dei fondi pensione	-	-	-
D. Totale riserve tecniche	467.091	31.713	497.499

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere un adeguato ed omogeneo confronto, classificare i dati dell'esercizio 2006 come da nota alla tabella precedente.

SEZIONE 15 PATRIMONIO DEL GRUPPO - VOCI 140, 160, 170, 180, 190, 200 E 220

15.1 Patrimonio del gruppo: composizione

Voci/Valori	Importo 31/12/2007	Importo 31/12/2006
1. Capitale	80.000	80.000
2. Sovrapprezzi di emissione	49.414	49.414
3. Riserve	237.822	188.821
4. (Azioni Proprie)	-	-
a) Capogruppo	-	-
b) Controllate	-	-
5. Riserva da valutazione	34.327	85.179
6. Strumenti di capitale	-	-
7. Utile (perdita) d'esercizio del Gruppo	120.807	49.789
Totale	522.370	453.203

15.2 "Capitale" e "Azioni proprie": composizione

	Azioni emesse	Azioni sottoscritte e non ancora liberate	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Capitale				
A.1 Azioni ordinarie	80.000	-	80.000	80.000
A.2 Azioni privilegiate	-	-	-	-
A.3 Azioni altre	-	-	-	-
Totale	80.000	-	80.000	80.000
B. Azioni proprie				
B.1 Azioni ordinarie	-	-	-	-
B.2 Azioni privilegiate	-	-	-	-
B.3 Azioni altre	-	-	-	-
Totale	-	-	-	-

15.3 Capitale - Numero azioni della Capogruppo: variazioni annue

Voci/Tipologie	Ordinarie	Altre	Totale
A. Azioni esistenti all'inizio dell'esercizio	160.000.000	-	160.000.000
- interamente liberate	160.000.000	-	160.000.000
- non interamente liberate	-	-	-
A.1 Azioni proprie (-)	-	-	-
A.2 Azioni in circolazione: esistenze iniziali	160.000.000	-	160.000.000
B. Aumenti	-	-	-
B.1 Nuove emissioni	-	-	-
- a pagamento	-	-	-
- operazioni di aggregazioni di imprese	-	-	-
- conversione di obbligazioni	-	-	-
- esercizio di <i>warrants</i>	-	-	-
- altre	-	-	-
- a titolo gratuito	-	-	-
- a favore dei dipendenti	-	-	-
- a favore degli amministratori	-	-	-
- altre	-	-	-
B.2 Vendita azioni proprie	-	-	-
B.3 Altre variazioni	-	-	-
C. Diminuzioni	-	-	-
C.1 Annullamento	-	-	-
C.2 Acquisto di azioni proprie	-	-	-
C.3 Operazioni di cessione di impresa	-	-	-
C.4 Altre variazioni	-	-	-
D. Azioni in circolazione: rimanenze finali	160.000.000	-	160.000.000
D.1 Azioni proprie (+)	-	-	-
D.2 Azioni esistenti alla fine dell'esercizio	160.000.000	-	160.000.000
- interamente liberate	160.000.000	-	160.000.000
- non interamente liberate	-	-	-

15.6 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	6.323	(1.279)	-	5.044	54.582
2. Attività materiali	-	-	-	-	-
3. Attività immateriali	-	-	-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
6. Differenze di cambio	-	-	-	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	29.283	-	-	29.283	30.597
Totale	35.606	(1.279)	-	34.327	85.179

La diminuzione delle riserve relative alle attività disponibili per la vendita si riferisce allo scambio di azioni avvenuto tra Borsa Italiana e London Stock Exchange Group, con conseguente rilascio a conto economico della precedente valutazione al fair value di Borsa Italiana e successiva valutazione al fair value della nuova interessenza in London Stock Exchange Group.

15.7 Riserve da valutazione: variazioni annue

15.7.1 Di pertinenza del gruppo bancario

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immater.	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione
A. Esistenze iniziali	55.150	-	-	-	-	-	-	30.597
B. Aumenti	12.750	-	-	-	-	-	-	292
B.1 Incrementi di <i>fair value</i>	6.405	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	6.345	-	-	-	-	-	-	292
C. Diminuzioni	61.577	-	-	-	-	-	-	1.606
C.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	61.577	-	-	-	-	-	-	1.606
D. Rimanenze finali	6.323	-	-	-	-	-	-	29.283

15.7.2 Di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immater.	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione
A. Esistenze iniziali	(568)	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	516	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	516	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	1.227	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	1.227	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	(1.279)	-	-	-	-	-	-	-

15.8 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	1.279	-	-	-	1.279	-	568
2. Titoli di capitale	6.337	14	-	-	-	-	6.337	14	55.145	20
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	25	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	6.337	14	-	1.279	-	-	6.337	1.293	55.170	588

15.9 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: variazioni annue

15.9.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	-	55.125	25	-
2. Variazioni positive	-	12.745	5	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	6.405	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	-	6.340	5	-
3. Variazioni negative	-	61.547	30	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	-	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	61.286	30	-
3.4 Altre variazioni	-	261	-	-
4. Rimanenze finali	-	6.323	-	-

15.9.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Titoli di debito	Titoli di capitale	Quote di O.I.C.R.	Finanziamenti
1. Esistenze iniziali	(568)	-	-	-
2. Variazioni positive	516	-	-	-
2.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	-	-
2.2 Rigiro a conto economico di riserve negative	-	-	-	-
- da deterioramento	-	-	-	-
- da realizzo	-	-	-	-
2.3 Altre variazioni	516	-	-	-
3. Variazioni negative	1.227	-	-	-
3.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	1.227	-	-	-
3.2 Rettifiche da deterioramento	-	-	-	-
3.3 Rigiro a conto economico da riserve positive: da realizzo	-	-	-	-
3.4 Altre variazioni	-	-	-	-
4. Rimanenze finali	(1.279)	-	-	-

SEZIONE 16 PATRIMONIO DI PERTINENZA DI TERZI - VOCE 210

16.1 Patrimonio di pertinenza di terzi: composizione

Voci/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Capitale	46.622	2.037	-	48.659	47.576
2. Sovrapprezzi di emissione	38.837	-	-	38.837	20.774
3. Riserve	19.227	(161)	-	19.066	9.431
4. (Azioni proprie)	-	-	-	-	-
5. Riserve da valutazione	3.294	(121)	-	3.173	11.141
6. Strumenti di capitale	-	-	-	-	-
7. Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi	13.460	334	-	13.794	6.998
Totale	121.440	2.089	-	123.529	95.920

16.2 Riserve da valutazione: composizione

Voci/Componenti	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Attività finanziarie disponibili per la vendita	389	(121)	-	268	6.680
2. Attività materiali	-	-	-	-	-
3. Attività immateriali	-	-	-	-	-
4. Copertura di investimenti esteri	-	-	-	-	-
5. Copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
6. Differenze di cambio	-	-	-	-	-
7. Attività non correnti in via di dismissione	-	-	-	-	-
8. Leggi speciali di rivalutazione	2.905	-	-	2.905	3.345
Totale	3.294	(121)	-	3.173	10.025

16.4 Riserve da valutazione delle attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

Attività/valori	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale	
	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa	Riserva positiva	Riserva negativa
1. Titoli di debito	-	-	-	(121)	-	-	-	(121)
2. Titoli di capitale	401	(12)	-	-	-	-	401	(12)
3. Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	401	(12)	-	(121)	-	-	401	(133)

16.5 Riserve da valutazione: variazioni annue

16.5.1 di pertinenza del gruppo bancario

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immater.	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione
A. Esistenze iniziali	6.734	-	-	-	-	-	-	3.345
B. Aumenti	402	-	-	-	-	-	-	36
B.1 Incrementi di <i>fair value</i>	402	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	36
C. Diminuzioni	6.747	-	-	-	-	-	-	476
C.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	3.500	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	3.247	-	-	-	-	-	-	476
D. Rimanenze finali	389	-	-	-	-	-	-	2.905

16.5.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

	Attività finanziarie disponibili per la vendita	Attività materiali	Attività immater.	Copertura di investimenti esteri	Copertura dei flussi finanziari	Differenze di cambio	Attività non correnti in via di dismissione	Leggi speciali rivalutazione
A. Esistenze iniziali	(54)	-	-	-	-	-	-	-
B. Aumenti	39	-	-	-	-	-	-	-
B.1 Incrementi di <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	X
B.2 Altre variazioni	39	-	-	-	-	-	-	-
C. Diminuzioni	106	-	-	-	-	-	-	-
C.1 Riduzioni di <i>fair value</i>	106	-	-	-	-	-	-	X
C.2 Altre variazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Rimanenze finali	(121)	-	-	-	-	-	-	-

ALTRE INFORMAZIONI

1. Garanzie rilasciate e altri impegni

Operazioni	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1) Garanzie rilasciate di natura finanziaria	66.402	-	-	66.402	46.355
a) banche	-	-	-	-	8
b) clientela	66.402	-	-	66.402	46.347
2) Garanzie rilasciate di natura commerciale	241.162	-	-	241.162	238.722
a) banche	300	-	-	300	144
b) clientela	240.862	-	-	240.862	238.578
3) Impegni irrevocabili a erogare fondi	771.413	-	-	771.413	494.310
a) banche	385.373	-	-	385.373	199.698
i) a utilizzo certo	372.359	-	-	372.359	198.465
ii) a utilizzo incerto	13.014	-	-	13.014	1.233
b) clientela	386.040	-	-	386.040	294.612
i) a utilizzo certo	258.629	-	-	258.629	140.750
ii) a utilizzo incerto	127.411	-	-	127.411	153.862
4) Impegni sottostanti a derivati su crediti: vendite di protezione	-	-	-	-	-
5) Attività costituite in garanzia di obbligazioni di terzi	94.645	-	-	94.645	87.420
6) Altri impegni	113.104	-	-	113.104	139.605
Totale	1.286.726	-	-	1.286.726	1.006.412

Per dettagli sulla sottovoce "Altri impegni" si rimanda alla "Relazione sulla gestione", capitolo "Società del Gruppo – Grandi clienti e asset management", paragrafo "Sella Bank Luxembourg S.A.".

2. Attività costituite in garanzia di proprie passività e impegni

Portafogli	Importo 31/12/2007	Importo 31/12/2006
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	654.259	508.199
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino alla scadenza	69.472	57.905
5. Crediti verso banche	-	-
6. Crediti verso clientela	-	-
7. Attività materiali	-	-

La voce attività finanziarie detenute per la negoziazione è composta da titoli utilizzati a garanzia di:

- operatività in pronti contro termine;
- anticipazioni da Banca d'Italia;
- operatività in derivati.

La voce attività finanziarie detenute sino a scadenza è composta da titoli utilizzati a garanzia di:

- operatività in pronti contro termine;
- assegni circolari presso Banca d'Italia;
- anticipazioni da Banca d'Italia;
- operatività in derivati.

OPERATIVITA' IN PRONTI CONTRO TERMINE

Non ci sono particolari clausole e condizioni associate a tale garanzia.

EMISSIONE DI ASSEGNI CIRCOLARI

Le banche autorizzate all'emissione di assegni circolari sono tenute a versare una cauzione presso Banca d'Italia. La misura minima del valore della cauzione versata è il 20% dell'importo degli assegni in circolazione. Banca d'Italia detiene le cauzioni versate e ne verifica la congruità dell'ammontare rispetto alla misura minima rapportata alla circolazione degli assegni circolari e allo svincolo degli strumenti finanziari depositati.

Le banche che evidenzino disallineamenti nell'ammontare della cauzione devono adottare gli opportuni interventi correttivi, consistenti, secondo i casi, nella rettifica delle segnalazioni alla prima favorevole occasione ovvero nell'integrazione dei depositi, da effettuarsi nei 5 giorni successivi al richiamo. In caso di mancata integrazione o di violazione delle norme sulla consistenza o sulla composizione dei depositi può essere applicata alle banche la sanzione amministrativa pecuniaria da 516,46 euro a 25.822,84 euro, ai sensi dell'art. 144, comma 1, del D.Lgs. 385/93.

ANTICIPAZIONI DA BANCA D'ITALIA

Per le anticipazioni concesse da Banca d'Italia al fine di finanziare, nell'arco di una stessa giornata lavorativa, eventuali sfasamenti temporali tra i pagamenti e gli incassi, le banche del Gruppo sono tenute a costituire in pegno attività proprie, che vengono scritturate nell'apposito conto di deposito in titoli a garanzia aperto presso Banca d'Italia.

In caso di mancata costituzione del pegno nei termini previsti, e perdurando l'inadempimento, Banca d'Italia può risolvere il contratto. Tale risoluzione determina la chiusura immediata del conto di anticipazione infragiornaliera, e, di conseguenza, l'obbligo di estinzione del debito sul conto medesimo e il rimborso dei finanziamenti concessi.

OPERATIVITA' IN DERIVATI

Le banche del Gruppo Banca Sella aderiscono al sistema di garanzia gestito da Cassa di Compensazione e Garanzia, mediante il versamento di margini. Il regolamento finale delle Posizioni Contrattuali su Strumenti Finanziari Derivati può avvenire mediante liquidazione differenziale per contante o con "consegna" dell'attività sottostante, secondo quanto previsto dal relativo Schema Contrattuale.

Nel caso di inadempimento o insolvenza, Cassa di Compensazione e Garanzia provvede alla chiusura dei conti dell'inadempiente e determina gli oneri sostenuti per l'intervento.

4. Composizione degli investimenti a fronte delle polizze *unit-linked* e *index-linked*

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
I. Terreni e fabbricati	-	-
II. Investimenti in imprese del Gruppo e imprese partecipate:	-	-
1. Azioni e quote	-	-
2. Obbligazioni	-	-
3. Finanziamenti	-	-
III. Quote di fondi comuni di investimento	417.759	373.809
IV. Altri investimenti finanziari:	403.047	400.079
1. Azioni e quote	398	-
2. Obbligazioni e altri titoli a reddito fisso	374.797	370.696
3. Depositi presso enti creditizi	-	-
4. Investimenti finanziari diversi	27.852	29.383
V. Altre attività	-	-
VI. Disponibilità liquide	101	-
Totale	820.907	773.888

5. Gestione e intermediazione per conto terzi: gruppo bancario

Tipologia servizi	Importo 31/12/2007	Importo 31/12/2006
1. Negoziazione di strumenti finanziari per conto di terzi	185.547.025	167.052.763
a) Acquisti	91.834.632	82.434.296
1. regolati	91.595.271	82.127.203
2. non regolati	239.361	307.093
b) Vendite	93.712.393	84.618.467
1. regolate	93.401.708	84.268.080
2. non regolate	310.685	350.387
2. Gestioni patrimoniali	5.273.353	6.212.734
a) Individuali	5.054.739	5.925.920
b) Collettive	218.614	286.814
3. Custodia e amministrazione di titoli	32.165.131	32.528.301
a) Titoli di terzi in deposito: connessi con lo svolgimento di banca depositaria (escluse le gestioni patrimoniali)	5.072.890	5.417.271
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	-	-
2. altri titoli	5.072.890	5.417.271
b) altri titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali): altri	9.685.057	8.956.189
1. titoli emessi dalle società incluse nel consolidamento	616.835	558.152
2. altri titoli	9.068.222	8.398.037
c) titoli di terzi depositati presso terzi	16.100.266	16.531.539
d) titoli di proprietà depositati presso terzi	1.306.918	1.623.302
4. Altre operazioni*	292.276.378	-

* Nella voce "Altre operazioni" è stato inserito il volume delle attività di ricezione e trasmissione ordini, che risulta così suddiviso:

- acquisti: 147.018.562

- vendite: 145.257.816



**PARTE C - INFORMAZIONI SUL CONTO
ECONOMICO CONSOLIDATO**



SEZIONE 1 GLI INTERESSI - VOCI 10 E 20

1.1 Interessi attivi e proventi assimilati: composizione

1.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	20.999	-	-	14.589	35.588	47.462
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	959	-	-	-	959	5.582
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	3.243	-	-	-	3.243	3.163
5. Crediti verso banche	-	89.863	-	98	89.961	60.536
6. Crediti verso clientela	1.422	401.387	225	341	403.375	331.294
7. Derivati di copertura	X	X	X	3.904	3.904	763
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	25.785	8.395	-	-	34.180	15.549
9. Altre attività	X	X	X	1.475	1.475	917
Totale	52.408	499.645	225	20.407	572.685	465.266

1.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Voci/Forme tecniche	Attività finanziarie in bonis		Attività finanziarie deteriorate	Altre attività	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
	Titoli di debito	Finanziamenti				
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	6.428	6.428	-
2. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	17.541	-	-	-	17.541	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	7.949	-	-	-	7.949	6.404
4. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	-
5. Crediti verso banche	-	173	-	-	173	84
6. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
7. Derivati di copertura	X	X	X	-	-	-
8. Attività finanziarie cedute non cancellate	-	-	-	-	-	-
9. Altre attività	X	X	X	6	6	-
Totale	25.490	173	-	6.434	32.097	6.488

1.3 Interessi attivi e proventi assimilati: altre informazioni

1.3.1 Interessi attivi su attività finanziarie in valuta

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su attività in valuta	46.431	52.187

1.3.2 Interessi attivi su operazioni di locazione finanziaria

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su operazioni di locazione finanziaria	53.385	38.217

1.4 Interessi passivi e oneri assimilati: composizione

1.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Debiti verso banche	42.811	X	13	42.824	31.075
2. Debiti verso clientela	125.419	X	20	125.439	82.492
3. Titoli in circolazione	X	73.496	-	73.496	47.455
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	12.217	12.217	16.438
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	35.374	-	-	35.374	22.512
7. Altre passività e fondi	X	X	182	182	4
8. Derivati di copertura	X	X	9.701	9.701	8.911
Totale	203.604	73.496	22.133	299.233	208.887

1.4.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Voci/Forme tecniche	Debiti	Titoli	Altre passività	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Debiti verso banche	-	X	56	56	44
2. Debiti verso clientela	-	X	-	-	-
3. Titoli in circolazione	X	-	-	-	-
4. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	2.852	2.852	-
5. Passività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-
6. Passività finanziarie a fronte di attività cedute non cancellate	-	-	-	-	-
7. Altre passività e fondi	X	X	15	15	13
8. Derivati di copertura	X	X	-	-	-
Totale	-	-	2.923	2.923	57

1.5 Interessi passivi e oneri assimilati: differenziali relativi alle operazioni di copertura

Voci/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Differenziali positivi relativi a operazioni di:					
A.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	449	-	-	449	13
A.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	118	-	-	118	750
A.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	3.337	-	-	3.337	-
A.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-	-	-	-
A.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-	-	-	-
A.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
Totale differenziali positivi (A)	3.904	-	-	3.904	763
B. Differenziali negativi relativi a operazioni di:					
B.1 Copertura specifica del <i>fair value</i> di attività	9.025	-	-	9.025	171
B.2 Copertura specifica del <i>fair value</i> di passività	548	-	-	548	8.740
B.3 Copertura generica del rischio di tasso di interesse	128	-	-	128	-
B.4 Copertura specifica dei flussi finanziari di attività	-	-	-	-	-
B.5 Copertura specifica dei flussi finanziari di passività	-	-	-	-	-
B.6 Copertura generica dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
Totale differenziali negativi (B)	9.701	-	-	9.701	8.911
C. Saldo (A-B)	5.797	-	-	5.797	8.148

1.6 Interessi passivi e oneri assimilati: altre informazioni

1.6.1 Interessi passivi su passività in valuta

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su passività in valuta	35.903	35.186

1.6.3 Interessi passivi su fondi di terzi in amministrazione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
- su fondi di terzi in amministrazione	1	1

SEZIONE 2 LE COMMISSIONI - VOCI 40 E 50

2.1 Commissioni attive: composizione

2.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Tipologia servizi/Settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Garanzie rilasciate	2.755	2.813
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	147.528	160.604
1. Negoziazione di strumenti finanziari	8.546	17.264
2. Negoziazione di valute	1.419	1.709
3. Gestioni patrimoniali	62.834	67.505
3.1. Individuali	27.015	29.134
3.2. Collettive	35.819	38.371
4. Custodia e amministrazione titoli	2.177	2.341
5. Banca depositaria	6.769	7.893
6. Collocamento di titoli	13.326	10.564
7. Raccolta ordini	45.884	44.432
8. Attività di consulenza	138	1.451
9. Distribuzione di servizi di terzi	6.435	7.445
9.1. Gestioni patrimoniali	189	330
9.1.1. Individuali	189	308
9.1.2. Collettive	-	22
9.2. Prodotti assicurativi	5.983	6.499
9.3. Altri prodotti	263	616
d) Servizi di incasso e pagamento	93.122	91.997
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	578	701
f) Servizi per operazioni di <i>factoring</i>	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	47.280	44.985
- Finanziamenti	8.473	
- Carte di credito e di debito	8.384	
- Recupero spese su finanziamenti concessi a clientela	12.552	
- Altri	17.871	
Totale	291.263	301.100

2.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Tipologia servizi/Settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Garanzie rilasciate	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	1.474	743
1. Negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni patrimoniali	-	-
3.1. Individuali	-	-
3.2. Collettive	-	-
4. Custodia e amministrazione titoli	-	-
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	1.474	743
7. Raccolta ordini	-	-
8. Attività di consulenza	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	-	-
9.1. Gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. Individuali	-	-
9.1.2. Collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	-	-
9.3. Altri prodotti	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	-	-
e) Servizi di <i>servicing</i> per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Servizi per operazioni di <i>factoring</i>	-	-
g) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
h) Altri servizi	1.782	1.785
Totale	3.256	2.528

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato ed omogeneo il confronto, riclassificare i dati dell'esercizio 2006 per 1.784 migliaia di euro nella voce "h) altri servizi".

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi (normativa vigente): gruppo bancario

Canali/Settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Propri sportelli:	56.738	64.815
1. Gestioni patrimoniali	50.201	58.618
2. Collocamento di titoli	5.289	4.846
3. Servizi e prodotti di terzi	1.248	1.351
b) Offerta fuori sede:	19.338	14.277
1. Gestioni patrimoniali	12.375	8.882
2. Collocamento di titoli	6.950	4.754
3. Servizi e prodotti di terzi	13	641
c) Altri canali distributivi:	6.519	6.422
1. Gestioni patrimoniali	258	5
2. Collocamento di titoli	1.087	964
3. Servizi e prodotti di terzi	5.174	5.453

2.2 Commissioni attive: canali distributivi dei prodotti e servizi (normativa vigente): imprese di assicurazione

Canali/Settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Propri sportelli:	-	-
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
b) Offerta fuori sede:	-	-
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
c) Altri canali distributivi:	1.474	743
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	1.474	743
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-

2.3 Commissioni passive: composizione

2.3.1 di pertinenza del gruppo bancario

Servizi/Settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Garanzie ricevute	-	4
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	38.804	44.508
1. Negoziazione di strumenti finanziari	8.105	12.644
2. Negoziazione di valute	9	7
3. Gestioni patrimoniali	106	2.695
3.1. Portafoglio proprio	-	2.604
3.2. Portafoglio di terzi	106	91
4. Custodia e amministrazione titoli	2.298	3.144
5. Collocamento di strumenti finanziari	3.056	4.205
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	25.230	21.813
d) Servizi di incasso e pagamento	48.166	48.295
e) Altri servizi	4.612	3.866
Totale	91.582	96.673

2.3.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Servizi/Settori	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
a) Garanzie ricevute	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	282	271
1. Negoziazione di strumenti finanziari	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni patrimoniali	282	271
3.1. Portafoglio proprio	282	271
3.2. Portafoglio di terzi	-	-
4. Custodia e amministrazione titoli	-	-
5. Collocamento di strumenti finanziari	-	-
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	-	-
d) Servizi di incasso e pagamento	-	-
e) Altri servizi	17	-
Totale	299	271

SEZIONE 3 DIVIDENDI E PROVENTI SIMILI - VOCE 70

3.1 Dividendi e proventi simili: composizione

Voci/Proventi	Gruppo bancario		Imprese di assicurazione		Altre imprese		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.	Dividendi	Proventi da quote O.I.C.R.
A. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	3.069	19	12	-	-	-	3.081	19	1.809	-
B. Attività finanziarie disponibili per la vendita	5.530	-	-	-	-	-	5.530	-	3.918	-
C. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Partecipazioni	101	X	-	X	-	X	101	X	559	x
Totale	8.700	19	12	-	-	-	8.712	19	6.286	-

SEZIONE 4 IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI NEGOZIAZIONE VOCE 80

4.1 Risultato netto dell'attività di negoziazione: composizione

4.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione	1.965	24.669	3.880	8.959	13.795
1.1 Titoli di debito	1.456	18.896	3.810	3.504	13.038
1.2 Titoli di capitale	-	5.066	10	5.403	(347)
1.3 Quote di O.I.C.R.	509	340	10	-	839
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	367	50	52	265
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	126	197	59	(130)
2.1 Titoli di debito	-	-	197	-	(197)
2.2 Debiti	-	126	-	59	67
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio	X	X	X	X	18.808
4. Strumenti derivati	11.138	78.347	9.666	76.245	(10.687)
4.1 Derivati finanziari:	11.138	78.347	9.666	76.245	(10.687)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	10.529	17.136	9.158	20.999	(2.492)
- Su titoli di capitale e indici azionari	609	61.091	508	55.067	6.125
- Su valute e oro	X	X	X	X	(14.261)
- Altri	-	120	-	179	(59)
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	13.103	103.142	13.743	85.263	21.786

4.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Operazioni/Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	Utili da negoiazione (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da negoiazione (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie di negoziazione	239	1.458	150	476	1.071
1.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
1.2 Titoli di capitale	3	-	46	5	(48)
1.3 Quote di O.I.C.R.	236	1.458	104	471	1.119
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
1.5 Altre	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie di negoziazione	-	-	-	-	-
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti	-	-	-	-	-
2.3 Altre	-	-	-	-	-
3. Altre attività e passività finanziarie: differenze cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	2.251	173	8.451	885	(6.912)
4.1 Derivati finanziari:	2.251	173	8.451	885	(6.912)
- Su titoli di debito e tassi di interesse	1.930	95	-	8	2.017
- Su titoli di capitale e indici azionari	321	78	8.451	877	(8.929)
- Su valute e oro	X	X	X	X	-
- Altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati su crediti	-	-	-	-	-
Totale	2.490	1.631	8.601	1.361	(5.841)

SEZIONE 5 IL RISULTATO NETTO DELL'ATTIVITÀ DI COPERTURA VOCE 90

5.1 Risultato netto dell'attività di copertura: composizione

Componenti reddituali/Valori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Proventi relativi a:					
A.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	5.342	-	-	5.342	13.917
A.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	7.954	-	-	7.954	-
A.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	355	-	-	355	1.758
A.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
A.5 Attività e passività in valuta	-	-	-	-	22
Totale proventi dell'attività di copertura (A)	13.651	-	-	13.651	15.697
B. Oneri relativi a:					
B.1 Derivati di copertura del <i>fair value</i>	8.687	-	-	8.687	1.866
B.2 Attività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	4.122	-	-	4.122	14.442
B.3 Passività finanziarie coperte (<i>fair value</i>)	350	-	-	350	261
B.4 Derivati finanziari di copertura dei flussi finanziari	-	-	-	-	-
B.5 Attività e passività in valuta	-	-	-	-	-
Totale oneri dell'attività di copertura (B)	13.159	-	-	13.159	16.569
C. Risultato netto dell'attività di copertura (A-B)	492	-	-	492	(872)

SEZIONE 6 UTILI (PERDITE) DA CESSIONE/RIACQUISTO - VOCE 100

6.1 Utili (Perdite) da cessione/riacquisto: Composizione

Voci/Componenti reddituali	Gruppo bancario			Imprese di assicurazione			Altre imprese		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie									
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	88.729	4	88.725	22	289	(267)	-	-	-
3.1 Titoli di debito	-	-	-	22	289	(267)	-	-	-
3.2 Titoli di capitale	88.676	4	88.672	-	-	-	-	-	-
3.3 Quote di O.I.C.R.	53	-	53	-	-	-	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale attività	88.729	4	88.725	22	289	(267)	-	-	-
Passività finanziarie									
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	447	71	376	-	-	-	-	-	-
Totale passività	447	71	376	-	-	-	-	-	-

segue

Voci/Componenti reddituali	Totale 31/12/2007			Totale 31/12/2006		
	Utili	Perdite	Risultato netto	Utili	Perdite	Risultato netto
Attività finanziarie						
1. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Attività finanziarie disponibili per la vendita	88.751	293	88.458	49.731	259	49.472
3.1 Titoli di debito	22	289	(267)	311	251	60
3.2 Titoli di capitale	88.676	4	88.672	49.420	8	49.412
3.3 Quote di O.I.C.R.	53	-	53	-	-	-
3.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-	-
4. Attività finanziarie detenute sino a scadenza	-	-	-	-	-	-
Totale attività	88.751	293	88.458	49.731	259	49.472
Passività finanziarie						
1. Debiti verso banche	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso clientela	-	-	-	-	-	-
3. Titoli in circolazione	447	71	376	465	402	63
Totale passività	447	71	376	465	402	63

SEZIONE 7 IL RISULTATO NETTO DELLE ATTIVITA' E PASSIVITA' FINANZIARIE VALUTATE AL FAIR VALUE - VOCE 110

7.1. Variazione netta di valore delle attività/passività finanziarie valutate al *fair value*: composizione

7.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Operazioni/ Componenti reddituali	Plusvalenze (A)	utili da realizzo (B)	Minusvalenze (C)	Perdite da realizzo (D)	Risultato netto (A+B)-(C+D)
1. Attività finanziarie	756	640	13.126	751	(12.481)
1.1 Titoli di debito	508	640	13.126	751	(12.729)
1.2 Titoli di capitale	248	-	-	-	248
1.3 Quote di O.I.C.R.	-	-	-	-	-
1.4 Finanziamenti	-	-	-	-	-
2. Passività finanziarie	-	-	3.166	-	(3.166)
2.1 Titoli di debito	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso banche	-	-	-	-	-
2.3 Debiti verso clientela	-	-	3.166	-	(3.166)
3. Attività e passività finanziarie in valuta: differenze cambio	X	X	X	X	-
4. Strumenti derivati	-	-	-	-	-
4.1 Derivati finanziari	-	-	-	-	-
- su titoli di debito e tassi d'interesse	-	-	-	-	-
- su titoli di capitale e indici azionari	-	-	-	-	-
- su valute e oro	X	X	X	X	-
- altri	-	-	-	-	-
4.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-
Totale derivati	-	-	-	-	-
TOTALE	756	640	16.292	751	(15.647)

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere un adeguato ed omogeneo confronto, riclassificare i dati dell'esercizio 2006.

Nel risultato netto delle attività e passività valutate al fair value non sono presenti componenti relative alla variazione del merito creditizio.

SEZIONE 8 LE RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE PER DETERIORAMENTO - VOCE 130

8.1 Rettifiche di valore nette per deterioramento di crediti: composizione

8.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)			Riprese di valore (2)				Totale 31/12/2007 (3) = (1) - (2)	Totale 31/12/2006 (3) = (1) - (2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Crediti verso banche	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Crediti verso clientela	7.568	60.112	558	4.027	17.108	-	-	(47.103)	(52.709)
C. Totale	7.568	60.112	558	4.027	17.108	-	-	(47.103)	(52.709)

8.2 Rettifiche di valore nette per deterioramento di attività finanziarie disponibili per la vendita: composizione

8.2.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore (1)		Riprese di valore (2)		Totale 31/12/2007 (3) = (1) - (2)	Totale 31/12/2006 (3) = (1) - (2)
	Specifiche		Specifiche			
	Cancellazioni	Altre	Da interessi	Altre riprese		
A. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-
B. Titoli di capitale	-	603	X	X	(603)	-
C. Quote O.I.C.R.	-	-	X	-	-	-
D. Finanziamenti a banche	-	-	-	-	-	-
E. Finanziamenti a clientela	-	-	-	-	-	-
Totale	-	603	-	-	(603)	-

8.4 Rettifiche di valore nette per deterioramento di altre operazioni finanziarie: composizione

8.4.1 di pertinenza del gruppo bancario

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31/12/2007 (3) = (1) - (2)	Totale 31/12/2006 (3) = (1) - (2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	-	160	-	-	-	533	373	476
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	1.114	948	18	175	31	-	(1.838)	7
Totale	-	1.114	1.108	18	175	31	533	(1.465)	483

8.4.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Operazioni/Componenti reddituali	Rettifiche di valore			Riprese di valore				Totale 31/12/2007 (3) = (1) - (2)	Totale 31/12/2006 (3) = (1) - (2)
	Specifiche		Di portafoglio	Specifiche		Di portafoglio			
	Cancellazioni	Altre		Da interessi	Altre riprese	Da interessi	Altre riprese		
A. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Derivati su crediti	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Impegni ad erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
D. Altre operazioni	-	-	1	-	-	-	-	(1)	-
Totale	-	-	1	-	-	-	-	(1)	-

SEZIONE 9 PREMI NETTI - VOCE 150

9.1 Premi netti: composizione

Premi derivanti dall'attività assicurativa	Lavoro diretto	Lavoro indiretto	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Ramo vita				
A.1 Premi lordi contabilizzati (+)	154.489	-	154.489	142.562
A.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(4.555)	X	(4.555)	(4.533)
A.3 Totale	149.934	-	149.934	138.029
B. Ramo danni				
B.1 Premi lordi contabilizzati (+)	2.399	-	2.399	2.291
B.2 Premi ceduti in riassicurazione (-)	(1.006)	X	(1.006)	(947)
B.3 Variazione dell'importo lordo della riserva premi (+/-)	(84)	-	(84)	(231)
B.4 Variazione della riserva premi a carico dei riassicuratori (+/-)	34	-	34	105
B.5 Totale	1.343	-	1.343	1.218
C. Totale premi netti	151.277	-	151.277	139.247

SEZIONE 10 SALDO ALTRI PROVENTI E ONERI DELLA GESTIONE ASSICURATIVA - VOCE 160

10.1 Saldo altri proventi e oneri della gestione assicurativa: composizione

Voci	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Variazione netta delle riserve tecniche	(33.785)	(72.539)
2. Sinistri di competenza pagati nell'esercizio	(111.981)	(74.105)
3. Altri proventi e oneri della gestione assicurativa	2.739	10.912
Totale	(143.027)	(135.732)

Poiché nell'anno 2007 ci si è avvalsi della possibilità di designare alcune tipologie di attività e passività come "attività/passività finanziarie valutate al fair value" si è ritenuto opportuno, al fine di rendere adeguato ed omogeneo il confronto, riclassificare i dati dell'esercizio 2006. In particolare sono stati riclassificati proventi per 1.784 migliaia di euro dalla voce "Altri proventi e oneri della gestione assicurativa" e per 4.467 migliaia di euro di oneri della voce "Variazione netta delle riserve tecniche".

10.2 Composizione della sottovoce "Variazione netta delle riserve tecniche"

Variazione netta delle riserve tecniche	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Ramo vita		
A. Riserve matematiche	(16.046)	(14.373)
A.1 Importo lordo annuo	(17.048)	(15.545)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	1.002	1.172
B. Altre riserve tecniche	(1.751)	(3.343)
B.1 Importo lordo annuo	(1.642)	(3.343)
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	(109)	-
C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati	(16.077)	(54.760)
C.1 Importo lordo annuo	(16.077)	(54.760)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	-	-
Totale "riserve ramo vita"	(33.874)	(72.476)
2. Ramo danni		
Variazioni delle altre riserve tecniche del ramo danni diverse dalle riserve sinistri		
al netto delle cessioni in riassicurazione	89	(63)

Come indicato nella nota della tabella 10.1 sono stati riclassificati 4.467 migliaia di euro di oneri della voce "C. Riserve tecniche allorché il rischio dell'investimento è sopportato dagli assicurati - C.1 Importo lordo annuo".

10.3 Composizione della sottovoce "Sinistri di competenza dell'esercizio"

Oneri per sinistri	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Ramo vita: oneri relativi a sinistri, al netto delle cessioni in riassicurazione		
A. Importi pagati	(116.175)	(68.598)
A.1 Importo lordo annuo	(116.459)	(68.697)
A.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	284	99
B. Variazione della riserva per somme da pagare	4.892	(5.011)
B.1 Importo lordo annuo	4.871	(5.072)
B.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	21	61
Totale sinistri ramo vita	(111.283)	(73.609)
Ramo danni: oneri relativi ai sinistri al netto dei recuperi e delle cessioni in riassicurazione		
C. Importi pagati	(655)	(497)
C.1 Importo lordo annuo	(931)	(706)
C.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	276	209
D. Variazione dei recuperi al netto delle quote a carico dei riassicuratori	-	-
E. Variazioni della riserva sinistri	(43)	1
E.1 Importo lordo annuo	(55)	27
E.2 (-) Quote a carico dei riassicuratori	12	(26)
Totale sinistri ramo danni	(698)	(496)

10.4 Composizione della sottovoce "Altri proventi ed oneri della gestione assicurativa"

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
RAMO VITA		
Proventi	2.641	11.674
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	3	-
- Proventi e plusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	2.638	11.674
Oneri	(202)	(480)
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(83)	-
- Oneri e minusvalenze non realizzate relativi ad investimenti a beneficio di assicurati i quali ne sopportano il rischio	-	-
- Provvigioni di acquisizione	-	(305)
- Altre spese di acquisizione	(119)	(175)
- Provvigioni di incasso	-	-
Totale Ramo vita	2.439	11.194
RAMO DANNI		
Proventi	416	431
- Altri proventi tecnici al netto delle cessioni in riassicurazione	2	-
- Variazione delle provvigioni e delle altre spese di acquisizione da ammortizzare	-	-
- Provvigioni e partecipazioni agli utili ricevuti dai riassicuratori	414	431
Oneri	(116)	(713)
- Altri oneri tecnici, al netto delle cessioni in riassicurazione	(34)	(154)
- Provvigioni di acquisizione	-	-
- Altre spese di acquisizione	-	(496)
- Provvigioni di incasso	(82)	(63)
Totale ramo danni	300	(282)

Come indicato nella nota della tabella 10.1 sono stati riclassificati 1.874 migliaia di euro di oneri della voce "Oneri - Provvigioni di acquisizione" della gestione Ramo Vita.

SEZIONE 11 LE SPESE AMMINISTRATIVE - VOCE 180

11.1 Spese per il personale: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale	
				31/12/2007	31/12/2006
1) Personale dipendente	217.156	2.753	-	219.909	199.239
a) Salari e Stipendi	165.603	1.964	-	167.567	148.569
b) Oneri sociali	42.388	552	-	42.940	38.644
c) Indennità di fine rapporto	6.136	-	-	6.136	194
d) Spese previdenziali	57	-	-	57	-
e) Accantonamento al trattamento di fine rapporto	(3.907)	98	-	(3.809)	5.754
f) Accantonamento al fondo di trattamento di quiescenza e simili:	-	-	-	-	-
- a contribuzione definita	-	-	-	-	-
- a prestazione definita	-	-	-	-	-
g) Versamenti ai fondi di previdenza complementare esterni:	5.109	105	-	5.214	4.751
- a contribuzione definita	5.109	105	-	5.214	4.751
- a prestazione definita	-	-	-	-	-
h) Costi derivanti da accordi di pagamento basati su propri strumenti patrimoniali	-	-	-	-	-
i) Altri benefici a favore di dipendenti	1.770	34	-	1.804	1.327
2) Altro personale	3.135	233	-	3.368	4.112
3) Amministratori	6.115	494	-	6.609	4.208
Totale	226.406	3.480	-	229.886	207.559

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: gruppo bancario

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Personale dipendente:		
a) dirigenti	73	68
b) totale quadri direttivi di 3° e 4° livello	466	381
c) restante personale dipendente	3.622	3.484
Altro personale	15	42
Totale	4.176	3.975

11.2 Numero medio dei dipendenti per categoria: imprese di assicurazione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Personale dipendente:		
a) dirigenti	11	7
b) totale quadri direttivi di 3° e 4° livello	2	2
c) restante personale dipendente	29	28
Altro personale	1	-
Totale	43	37

11.5 Altre spese amministrative: composizione

Tipologia di spesa/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Spese legali e notarili	5.980	362	-	6.342	5.471
Assistenza informatica e consulenze diverse	9.492	198	-	9.690	7.428
Altre spese per servizi professionali	175	179	-	354	62
Stampati e cancelleria	2.110	20	-	2.130	2.015
Locazione di macchine elettroniche e <i>software</i>	5.217	-	-	5.217	3.995
Canoni vari e spese per servizi resi da terzi	21.913	445	-	22.358	22.493
Canoni per trasmissione dati	3.946	-	-	3.946	2.965
Acquisti di materiali vari per centro elaborazione dati	153	-	-	153	65
Postali e telegrafiche	8.505	128	-	8.633	7.722
Telefoniche	3.087	42	-	3.129	2.632
Spese per trasporti	1.787	11	-	1.798	1.454
Pulizia locali	1.678	15	-	1.693	1.578
Vigilanza e scorta valori	3.045	-	-	3.045	2.531
Energia elettrica e riscaldamento	4.896	13	-	4.909	4.836
Affitto locali	17.274	255	-	17.529	16.478
Assicurazioni diverse	3.386	40	-	3.426	3.373
Inserzioni e pubblicità	4.279	63	-	4.342	1.990
Spese di rappresentanza	1.087	4	-	1.091	2.193
Erogazioni liberali	178	-	-	178	194
Contributi associativi	1.362	131	-	1.493	1.294
Abbonamenti e libri	291	1	-	292	248
Omaggi al personale	461	-	-	461	474
Studi del personale	1.625	3	-	1.628	1.120
Informazioni e visure	2.966	-	-	2.966	2.568
Spese viaggio	4.639	87	-	4.726	2.096
Spese per servizio rete interbancaria	646	-	-	646	585
Compenso ai sindaci	711	66	-	777	895
Spese per sito <i>internet</i>	2	-	-	2	-
Spese previdenziali per promotori	757	-	-	757	261
Altri canoni passivi	950	-	-	950	1.094
Altre	4.988	452	-	5.440	10.381
Spese di manutenzione e riparazione	6.103	210	-	6.313	6.312
- Beni immobili di proprietà	300	-	-	300	129
- Beni immobili in locazione	521	31	-	552	235
- Beni mobili	4.295	5	-	4.300	5.261
- <i>Hardware e software</i>	987	174	-	1.161	687
Imposte indirette e tasse	28.281	5	-	28.286	24.752
- Imposta di bollo e tasse sui contratti di borsa	23.216	1	-	23.217	21.410
- Imposta sostitutiva D.P.R. 601/73	2.194	-	-	2.194	2.298
- Imposta comunale sugli immobili	554	-	-	554	474
- Altre imposte indirette e tasse	2.317	4	-	2.321	570
Totale	151.970	2.730	-	154.700	141.555

SEZIONE 12 ACCANTONAMENTI NETTI AI FONDI PER RISCHI E ONERI - VOCE 190

12.1 Accantonamenti netti ai fondi per rischi e oneri: composizione

	Saldi al 31/12/2007	Saldi al 31/12/2006
A fronte di rischi per controversie legali e reclami della clientela	5.780	11.985
A fronte di rischi operativi	687	42.218
A fronte di oneri per il personale	370	(186)
A fronte di oneri di natura diversa	1.173	1.588
Totale	8.010	55.605

La diminuzione rispetto all'esercizio precedente si riferisce sia alla discesa degli accantonamenti per controversie e reclami, dovuti al rafforzamento delle strutture di controllo, sia alla non necessità di ulteriori accantonamenti in merito ai reclami ricevuti dalla società Sella Bank Luxembourg S.A. ed illustrati nella sezione "Società del Gruppo" della relazione sulla gestione.

SEZIONE 13 RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ MATERIALI - VOCE 200

13.1 Rettifiche/riprese di valore nette su attività materiali

13.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Totale (a+b-c) 31/12/2007	Totale (a+b-c) 31/12/2006
A. Attività materiali					
A.1 Di proprietà	15.150	1.189	-	16.339	13.872
- ad uso funzionale	15.046	780	-	15.826	13.768
- per investimento	104	409	-	513	104
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	2.656	-	-	2.656	2.403
- ad uso funzionale	2.656	-	-	2.656	2.403
- per investimento	-	-	-	-	-
Totale	17.806	1.189	-	18.995	16.275

13.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Totale (a+b-c) 31/12/2007	Totale (a+b-c) 31/12/2006
A. Attività materiali					
A.1 Di proprietà	268	-	-	268	173
- ad uso funzionale	268	-	-	268	173
- per investimento	-	-	-	-	-
A.2 Acquisite in locazione finanziaria	-	-	-	-	-
- ad uso funzionale	-	-	-	-	-
- per investimento	-	-	-	-	-
Totale	268	-	-	268	173

SEZIONE 14 RETTIFICHE/RIPRESE DI VALORE NETTE SU ATTIVITÀ IMMATERIALI - VOCE 210

14.1 Rettifiche di valore nette su attività immateriali: composizione

14.1.1 di pertinenza del gruppo bancario

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2007	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2006
A. Attività immateriali					
A.1 Di proprietà	9.334	-	-	9.334	8.720
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
- Altre	9.334	-	-	9.334	8.720
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-	-
Totale	9.334	-	-	9.334	8.720

14.1.2 di pertinenza delle imprese di assicurazione

Attività/Componenti reddituali	Ammortamento (a)	Rettifiche di valore per deterioramento (b)	Riprese di valore (c)	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2007	Risultato netto (a+b-c) 31/12/2006
A. Attività immateriali					
A.1 Di proprietà	108	-	-	108	327
- Generate internamente dall'azienda	-	-	-	-	-
- Altre	108	-	-	108	327
A.2 Acquisite in <i>leasing</i> finanziario	-	-	-	-	-
Totale	108	-	-	108	327

SEZIONE 15 GLI ALTRI ONERI E PROVENTI DI GESTIONE - VOCE 220

15.1 Altri oneri di gestione: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Ammortamento delle spese per migliorie su beni di terzi	1.494	1.792
Altri oneri di gestione - Perdite connesse a rischi operativi	6.504	6.632
Rimborsi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	3.560	2.254
Spese di gestione di locazioni finanziarie	1.248	1.057
Penali passive per inadempimenti contrattuali - canoni <i>outsourcing</i>	86	-
Spese per prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	255	598
Premi assicurativi anticipati per conto clientela	387	295
Costi anticipati per conto clientela	1.585	1.501
Prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	559	548
Altre	5.295	5.123
Totale	20.973	19.800

15.2 Altri proventi di gestione: composizione

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Fitti e canoni attivi	2.061	1.678
Addebiti a carico di terzi:	29.462	24.775
- recuperi imposte	23.609	24.461
- premi di assicurazione clientela	5.853	314
Recuperi spese e altri ricavi su depositi e conti correnti	10.682	11.532
Proventi per servizi di <i>software</i>	3.378	3.430
Proventi su operazioni di cartolarizzazione	2.939	-
Recuperi di interessi su operazioni di incasso e pagamento	2.886	1.947
Proventi su attività di brokeraggio assicurativo	3.259	2.965
Canoni e proventi per locazione finanziari	2.962	2.623
Canoni attivi pos	1.753	1.519
Servizi amministrativi resi a terzi	1.802	72
Rimborso contributivo da INPS	400	467
Penali attive per inadempimenti contrattuali - canoni <i>outsourcing</i>	419	517
Proventi su contratti derivati	-	221
Spese e prestazioni di servizi anticipate per conto clientela	2.996	3.585
Recuperi spese per prestazioni di servizio connesse al recupero dei crediti	1.482	2.299
Altri proventi	10.497	7.114
Totale	76.978	64.744

SEZIONE 16 UTILI (PERDITE) DELLE PARTECIPAZIONI - VOCE 240

16.1 Utili (perdite) delle partecipazioni: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1) Imprese a controllo congiunto					
A. Proventi	-	-	-	-	-
1. Rivalutazioni	-	-	-	-	-
2. Utili da cessione	-	-	-	-	-
3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni positive	-	-	-	-	-
B. Oneri	-	-	-	-	-
1. Svalutazioni	-	-	-	-	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-	-	-	-
3. Perdite da cessione	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni negative	-	-	-	-	-
Risultato netto	-	-	-	-	-
2) Imprese sottoposte a influenza notevole					
A. Proventi	1.885	-	-	1.885	853
1. Rivalutazioni	600	-	-	600	-
2. Utili da cessione	363	-	-	363	853
3. Riprese di valore	-	-	-	-	-
4. Altre variazioni positive	922	-	-	922	-
B. Oneri	463	722	-	1.185	681
1. Svalutazioni	-	721	-	721	-
2. Rettifiche di valore per deterioramento	-	-	-	-	-
3. Perdite da cessione	391	1	-	392	681
4. Altre variazioni negative	72	-	-	72	-
Risultato netto	1.422	(722)	-	700	172
Totale	1.422	(722)	-	700	172

SEZIONE 17

RISULTATO NETTO DELLA VALUTAZIONE AL FAIR VALUE DELLE ATTIVITA' MATERIALI E IMMATERIALI - VOCE 250

Alla data del 31 dicembre 2007 e del 31 dicembre 2006 il Gruppo Banca Sella non aveva in essere attività materiali e immateriali valutate al *fair value*.

SEZIONE 18

RETTIFICHE DI VALORE DELL'AVVIAMENTO - VOCE 260

Alla data del 31 dicembre 2007 e del 31 dicembre 2006 il Gruppo Banca Sella non aveva in essere rettifiche di valore dell'avviamento.

SEZIONE 19 UTILI (PERDITE) DA CESSIONE DI INVESTIMENTI - VOCE 270

19.1 Utili (perdite) da cessione di investimenti: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
A. Immobili	17	-	-	17	(182)
- Utili da cessione	17	-	-	17	2
- Perdite da cessione	-	-	-	-	184
B. Altre attività	20	2	-	22	(130)
- Utili da cessione	33	2	-	35	35
- Perdite da cessione	13	-	-	13	165
Risultato netto	37	2	-	39	(312)

SEZIONE 20 LE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO DELL'OPERATIVITÀ CORRENTE - VOCE 290

20.1 Imposte sul reddito dell'esercizio dell'operatività corrente: composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
1. Imposte correnti (-)	65.056	1.881	-	66.937	67.841
2. Variazione delle imposte correnti dei precedenti esercizi (+/-)	1.052	-	-	1.052	13
3. Riduzione delle imposte correnti dell'esercizio (+)	7.162	-	-	7.162	8.040
4. Variazione delle imposte anticipate (+/-)	3.231	763	-	3.994	(400)
5. Variazione delle imposte differite (+/-)	(1.297)	(85)	-	(1.382)	420
6. Imposte di competenza dell'esercizio (-) (-1+/-2+3+/-4+/-5)	60.880	2.559	-	63.439	59.834

20.2 Riconciliazione tra onere fiscale teorico e onere fiscale effettivo di bilancio

Descrizione	Imponibile	Aliquota	Imposte sul reddito
Utile della operatività corrente al lordo delle imposte	198.140	-	-
Aliquota nominale ⁽¹⁾	-	38,20%	75.689
Dividendi esclusi da imposizione al netto della indeducibilità delle minus correlate	(7.688)	-1,48%	(2.937)
Plusvalenze nette su titoli di capitale esenti da imposizione	(77.299)	-14,90%	(29.528)
Riduzione di aliquote fiscali	-	2,72%	5.399
Costi e ricavi di competenza dell'esercizio ma deducibili nei prossimi esercizi			
- impatto riduzione aliquote	48.782	1,35%	2.683
Perdite di esercizio per le quali non sono state appostate imposte anticipate	1.773	0,34%	677
Altre differenze	-	0,16%	314
Aliquota rettificata	-	26,39%	52.298
Oneri non deducibili esclusivamente dalla base imponibile IRAP	214.255	5,62%	11.141
Aliquota effettiva	-	32,02%	63.439

(1): aliquota IRES + aliquota IRAP ordinaria.

Il motivo principale della riduzione dell'aliquota effettiva rispetto all'aliquota nominale è costituito da una forte componente di utili realizzati su titoli di capitale (scambio Borsa Italiana con London Stock Exchange Group) quasi totalmente esenti da imposizione fiscale.

SEZIONE 21 UTILE (PERDITA) DEI GRUPPI DI ATTIVITA' IN VIA DI DISMISSIONE AL NETTO DELLE IMPOSTE - VOCE 310

21.1 Utile (perdita) dei gruppi di attività/passività in via di dismissione al netto delle imposte:

composizione

Componenti reddituali/Settori	Gruppo bancario	Imprese di assicurazione	Altre imprese	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Gruppo di attività/passività					
1. Proventi	-	-	-	-	-
2. Oneri	(77)	-	-	(77)	-
3. Risultato delle valutazioni del gruppo di attività e delle passività associate	(75)	-	-	(75)	-
4. Utili (perdite) da realizzo	-	-	-	-	-
5. Imposte e tasse	52	-	-	52	-
Utile (perdita)	(100)	-	-	(100)	-

21.2 Dettaglio delle imposte sul reddito e relative a gruppi di attività/passività in via di dismissione

	Importo 31/12/2007	Importo 31/12/2006
1. Fiscalità corrente (-)	29	-
2. Variazione delle imposte anticipate (-)	20	-
3. Variazione delle imposte differite	3	-
4. Imposte sul reddito di esercizio	52	-

SEZIONE 22 UTILI (PERDITE) D'ESERCIZIO DI PERTINENZA DI TERZI - VOCE 330

22.1 Dettaglio della voce 330 "Utile d'esercizio di pertinenza di terzi"

	Totale 31/12/2007	Totale 31/12/2006
Banca Arditi Galati S.p.A	2.627	1.867
Biella Leasing S.p.A.	1.255	1.489
Banca Patrimoni Sella & C. S.p.A.	4.176	760
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	1.141	700
Banca di Palermo S.p.A.	40	510
Consel S.p.A.	499	486
CBA Vita S.p.A.	225	476
Sella Gestioni SGR S.p.A.	3.325	243
Sella Consult SIM S.p.A.	-	204
Brosel S.p.A.	165	183
Sella Bank AG	331	115
Altre	10	(35)
Utile d'esercizio di pertinenza di terzi	13.794	6.998



■ PARTE D - INFORMATIVA DI SETTORE



L'INFORMATIVA PRIMARIA

Coerentemente con le caratteristiche operative e l'assetto organizzativo e gestionale del Gruppo, nello schema primario vengono rappresentate le seguenti Direzioni:

DIREZIONE RETI

La Direzione Reti ha come *mission* lo sviluppo e la gestione delle relazioni con la clientela del Gruppo, la conoscenza delle esigenze della clientela e la prevenzione delle aspettative al fine di raggiungere i previsti obiettivi economici e di crescita coordinando le attività distributive e le iniziative commerciali e di *marketing*.

Alla Direzione Reti compete l'indirizzo ed il coordinamento delle attività di erogazione, gestione e revisione del credito, nonché del contenzioso.

Per quanto attiene ai singoli *business* la Direzione Reti, tramite il governo, indirizzo e controllo delle Aree di Business e delle società prodotto, ha il compito di sviluppare e presidiare le attività ed i servizi di:

- Banca Commerciale;
- Banca Telematica;
- Private Banking;
- Credito al Consumo;
- Leasing.

Dalla Direzione Reti dipendono le seguenti 4 aree di Business:

- Banche e Reti Italia, da cui dipendono le società: Banca Sella, Banca Arditi Galati, Banca Sella Nordest Bovio Calderari e Banca di Palermo;
- Società di Credito, da cui dipendono le società: Biella Leasing, Consel e Secursel;
- Private Banking, da cui dipende la società: Banca Patrimoni Sella & C.;
- Banca Telematica.

Alla Direzione Reti fanno capo inoltre le società Sella Bank A.G. e Selfid e i Servizi di Marketing e portale, Contenzioso, Politiche del Credito, Organizzazione reti, Coordinamento Gestioni Patrimoniali e Controlli Reti.

DIREZIONE SOCIETÀ PRODOTTO

La Direzione Società Prodotto ha il compito di presidiare l'attività delle Aree di Business e delle società del Gruppo Banca Sella la cui attività è prevalentemente

focalizzata sulla realizzazione di prodotti o la fornitura di servizi specialistici.

Dalla Direzione Società Prodotto dipendono le seguenti 3 aree di Business:

- Banca Assicurazione, da cui dipendono le società: Cba Vita, Sella Life e Brosel e il cui obiettivo è quello di fornire alle reti distributive un servizio di eccellenza ampliando la gamma dei prodotti, presidiandone la qualità delle *performance* e l'elevata trasparenza e diffondendo con sempre maggiore competenza e professionalità la cultura assicurativa all'interno del Gruppo;
- Asset Management, da cui dipendono le società: Sella Gestioni SGR, Selgest e Sella Capital Management (ora in liquidazione, ma che è stata operativa fino a maggio 2007);
- Raccolta Indiretta.

Inoltre dipendono direttamente dalla Direzione Società Prodotto i Servizi di Analisi Finanziaria e di Coordinamento Società Prodotto, le società Sella Bank Luxembourg e International Capital Holding (ceduta a giugno del 2007) e l'Agency di Miami.

DIREZIONE FINANZA

La Direzione Finanza ha il compito di dirigere e coordinare le attività finanziarie del Gruppo attraverso la gestione della tesoreria integrata, la definizione delle politiche di *asset and liability management*, le politiche di *funding*, il presidio dei rischi di mercato, la gestione del portafoglio titoli di proprietà e delle partecipazioni di minoranza.

La Direzione Finanza si occupa inoltre delle attività di *trading* in conto proprio svolte dalla sala mercati della omonima Area di Business.

Inoltre dipende direttamente dalla Direzione Finanza la società Sella Corporate Finance.

DIREZIONE SERVIZI BANCARI

La Direzione Servizi Bancari ha come *mission* quella di dotare il Gruppo di una adeguata struttura tecnica ed organizzativa improntata alla massima eccellenza, innovazione e qualità. Essa coordina inoltre

lo sviluppo di alcuni *business* specifici. Suo compito è, pertanto, anche la fornitura in *outsourcing* alle banche e società del Gruppo dei sistemi informativi e dei prodotti e servizi da essa condotti.

Poiché tali attività possono rappresentare un'offerta anche nei confronti di operatori istituzionali esterni al Gruppo Banca Sella (banche, SIM, SGR, ecc...), uno dei compiti dell'Area è quello di offrire i propri servizi anche all'esterno del Gruppo.

Dalla Direzione Servizi Bancari dipendono le seguenti 4 aree di Business:

- Immobili/tecnico e Sicurezza, cui appartengono le società Immobiliare Sella e Immobiliare Lanificio Maurizio Sella;
- Sistemi di Pagamento;
- Banca Depositaria;
- Information Technology, da cui dipendono le società Sella Synergy India e Selir.

A tale Direzione appartengono anche i Servizi di Tenuta della Contabilità, Organizzazione Processi, Amministrazione Servizi Bancari e Coordinamento Servizi Bancari.

Inoltre dipende direttamente dalla Direzione Servizi Bancari la società Easy Nolo.

DIREZIONE AFFARI GENERALI

Alla Direzione Affari Generali compete il presidio degli affari generali del Gruppo Banca Sella, in particolare per quanto riguarda gli affari legali e tributari, gli aspetti istituzionali e i rapporti con alcuni *stakeholders* tra i quali gli azionisti (servizio di Investor Relations), i media (ufficio stampa, comunicazione esterna), i colleghi (per quanto riguarda la comunicazione interna), le autorità di controllo e le istituzioni. Il presidio è esteso anche alle tematiche connesse alla *corporate governance* per quanto attiene le attività di segreteria del Gruppo stesso, nonché all'ufficio reclami.

Dalla Direzione Affari Generali dipendono anche le seguenti società: Sella Holding NV, BC Finanziaria e Sella South Holding (oggi non più esistente in quanto oggetto di fusione per incorporazione in Sella Holding Banca a fine novembre 2007).

STRUTTURA CENTRALE

Nelle funzioni centrali confluiscono oltre alla Direzione Centrale di Gruppo, le seguenti aree di *staff*: Risorse Umane, Risk Management e Controlli, Bilancio e Controllo di Gestione, Compliance, Relazioni Esterne e la Revisione Interna.

La componente prevalente è quindi rappresentata dai soggetti che svolgono le attività di governo, supporto e controllo degli altri settori di attività del gruppo.

CRITERI DI CALCOLO DELLA REDDITIVITÀ DELLE AREE DI BUSINESS

Il conto economico delle Aree di Business è stato predisposto secondo le seguenti modalità:

- per le aree di *business* la cui operatività è svolta sia a livello di Capogruppo sia di società controllate, si è proceduto ad attribuire alle singole aree la quota di pertinenza delle poste della Capogruppo sulla base dei seguenti principi:
 - il margine di interesse è stato calcolato utilizzando opportuni tassi interni di trasferimento;
 - sono state quantificate, oltre alle commissioni effettive, anche le commissioni figurative a fronte dei servizi resi da una *business unit* a favore di un'altra;
 - sono stati calcolati i costi diretti di ogni Area di Business e sono stati ribaltati alle aree i costi delle strutture centrali diversi da quelli propri delle funzioni di *holding*;
- per i settori la cui operatività è svolta interamente a livello di società controllate sono stati riportati i conti economici delle società;
- il conto economico sintetico è riclassificato in modo analogo a quello adottato nella Relazione sulla gestione.

Ove necessario, per una migliore comprensione dei risultati economici e patrimoniali, i dati 2006 sono stati ricostruiti in termini omogenei alla distribuzione del 31 dicembre 2007.

Di seguito è riportata la tabella riguardante l'informativa primaria:

Prospetto di informativa primaria (dati in milioni di euro)

	Banche e Reti Italia	Affari Generali	Società prodotto	Servizi bancari	Finanza	Struttura Centrale	Totale
CONTO ECONOMICO:							
Margine di intermediazione							
anno 2007	443,2	1,3	38,7	33,3	17,4	(10,9)	523,0
anno 2006	422,7	(0,7)	40,7	31,8	17,1	(6,7)	504,9
Costi operativi							
anno 2007	(278,1)	(1,1)	(31,9)	(34,0)	(7,7)	(12,4)	(365,2)
anno 2006	(254,8)	(1,0)	(31,8)	(31,6)	(6,8)	(11,2)	(337,2)
Risultato di gestione							
anno 2007	165,1	0,2	6,7	(0,7)	9,7	(23,3)	157,8
anno 2006	167,9	(1,7)	8,9	0,1	10,3	(17,9)	167,7
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte							
anno 2007	128,0	1,0	21,1	(2,0)	9,7	32,4	190,2
anno 2006	102,8	0,6	(32,1)	(0,5)	10,3	28,1	109,1
Utile (perdita) d'esercizio (comprensivo della pertinenza di terzi)							
anno 2007	73,0	1,5	17,6	(1,0)	7,3	36,3	134,7
anno 2006	55,1	0,9	(35,9)	-	7,1	29,5	56,8
ALTRE INFORMAZIONI:							
Totale attivo di bilancio (ante elisioni)							
anno 2007	11.534	90	1.788	147	4.744	841	-
anno 2006	10.282	162	1.738	130	4.232	837	-
Numero dipendenti							
anno 2007	2.931	38	284	821	55	239	4.368
anno 2006	2.695	37	292	759	47	235	4.065

■ L'INFORMATIVA SECONDARIA

In base all'approccio del *management* e alle scelte organizzative del Gruppo la *disclosure* per settori geografici costituisce l'informativa secondaria richiesta dallo IAS 14. In essa sono riportati sinteticamente i principali dati operativi dell'Italia che rappresenta l'area su cui si è in-

centrata gran parte dell'attività del Gruppo e del Resto del mondo.

Di seguito è riportata la tabella riguardante l'informativa secondaria:

Prospetto di informativa secondaria (dati in milioni di euro)

	Italia	Resto del mondo	Totale
CONTO ECONOMICO:			
Margine di intermediazione			
anno 2007	498,1	24,8	523,0
anno 2006	486,3	18,6	504,9
Costi operativi			
anno 2007	(343,3)	(21,9)	(365,2)
anno 2006	(315,2)	(22,0)	(337,2)
Risultato di gestione			
anno 2007	154,8	3,0	157,8
anno 2006	171,1	(3,4)	167,7
Utile (perdita) dell'operatività corrente al lordo delle imposte			
anno 2007	187,1	3,1	190,2
anno 2006	115,4	(6,3)	109,1
Utile (perdita) d'esercizio			
anno 2007	132,8	1,9	134,7
anno 2006	63,7	(6,9)	56,8
ALTRE INFORMAZIONI:			
Totale attivo di bilancio (ante elisioni)			
anno 2007	18.069,1	1.073,7	-
anno 2006	16.282,0	1.099,0	-
Numero dipendenti			
anno 2007	3.884	484	4.368
anno 2006	3.622	443	4.065



**PARTE E - INFORMAZIONI SUI RISCHI E SULLE
RELATIVE POLITICHE DI COPERTURA**



SEZIONE 1 RISCHI DEL GRUPPO BANCARIO

1.1 RISCHIO DI CREDITO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

1. Aspetti generali

Le politiche relative all'assunzione dei rischi sono definite dagli organi statutari della Capogruppo (Consiglio di Amministrazione, Comitato Esecutivo) che si avvalgono del supporto del Comitato Controlli e del Comitato ALM per il monitoraggio mensile dei livelli di rischio assunti. I Servizi Pianificazione Strategica e Controllo di Gestione e Risk Management e Controlli assicurano la rilevazione, la misurazione e il controllo delle varie categorie di rischio (di credito, di mercato, operativo) nei loro aspetti quantitativi, nel raffronto storico, con il patrimonio di vigilanza e con eventuali *benchmark* esterni.

2. Politiche di gestione del rischio di credito

Coerentemente con la definizione condivisa in letteratura e a livello di sistema, con il termine "rischio di credito" si intende la possibilità che una variazione inattesa nel merito di credito di una controparte possa causare una corrispondente variazione inattesa nel valore di mercato della propria esposizione nei confronti del Gruppo Banca Sella.

Dalla definizione citata appare evidente come il concetto rilevante ai fini della corretta identificazione del rischio di credito sia la cosiddetta "perdita inattesa", ovvero il fatto che le effettive perdite realizzate su una data esposizione (o su un portafoglio crediti) possano rivelarsi ex-post superiori alle effettive perdite previste (c.d. "perdita attesa"). In termini più rigorosi, la perdita inattesa non è quindi niente altro che la variabilità della perdita intorno al suo valor medio. La perdita attesa, cioè la perdita stimabile ex-ante che ci si attende di sopportare sulla base della propria esperienza storica, è gestita presso il Gruppo Banca Sella mediante adeguate scelte di accantonamenti sui crediti in bonis.

L'attività di erogazione e gestione del credito, nelle sue diverse forme, costituisce l'asse portante dell'operatività e della redditività del Gruppo e quindi la leva principale per il suo sviluppo, nonché l'area a maggior

assorbimento di rischio. Il Gruppo Banca Sella dedica quindi grande attenzione a questo comparto, attuata attraverso un puntuale ed efficace monitoraggio dei limiti di frazionamento del rischio posti ad ogni singola società e l'adozione di politiche di erogazione più stringenti mirate a evitare il verificarsi di rischi inattesi.

Nel corso del 2007 il Gruppo Banca Sella ha perseguito Politiche Creditizie orientate a precise linee guida, dirette a:

- puntare ad un ulteriore sviluppo delle quote di mercato del credito delle banche del Gruppo;
- crescita di Leasing e Credito al Consumo;
- diffusione di politiche di gestione del portafoglio più evolute e monitorate miranti ad un miglioramento del rapporto rischio rendimento facenti leva in particolare su una forte diversificazione e frazionamento;
- innovazione ed evoluzione organizzativa;
- adozione di modelli evoluti di gestione del rischio di credito;
- investimento in formazione e competenze e incremento della cultura interna di gestione del rischio e di controllo interno;
- investimenti sui sistemi di controllo della qualità del credito mirati a innovare le metodologie di gestione del portafoglio crediti;
- adozione di una politica di rigore nell'applicazione di *pricing* diretti ad applicare il giusto prezzo correlato al rischio.

2.1 Aspetti organizzativi

Quando una richiesta di finanziamento perviene presso una banca del Gruppo, il processo di erogazione del credito prevede che la richiesta sia anzitutto valutata da un'apposita struttura decisionale all'interno della succursale. Compatibilmente con i propri limiti di autonomia, la succursale può accettare la richiesta, respingerla o, talvolta, modificarla (ad esempio richiedendo ulteriori garanzie o proponendo una riduzione dell'ammontare richiesto o una diversa tipologia di affidamento).

Sulla base dell'ammontare e della tipologia di credito richiesto, le pratiche di affidamento sono deliberate da diversi organismi all'interno della struttura di ciascuna banca del Gruppo, iniziando dalle succursali sino al Con-

siglio di Amministrazione. Con specifico riferimento ai mutui, le richieste sono inizialmente valutate da un ufficio centrale che analizza la documentazione e le caratteristiche oggettive dell'immobile da finanziare, nonché il merito di credito del cliente. Tale processo si conclude con la formulazione di un parere di supporto al processo decisionale.

2.2 Sistemi di gestione, misurazione e controllo

Il Gruppo Banca Sella attribuisce notevole importanza alla misurazione e alla gestione del rischio di credito, attività considerate strategiche e demandate ai Servizi Credit Risk Management e Controllo Qualità del Credito della Capogruppo. Il primo ha il compito di monitorare e quantificare il rischio di credito assunto dalle società del Gruppo, di valutarne la sostenibilità e, mediante l'utilizzo di strumenti condivisi, favorirne una gestione efficace e proattiva. Il secondo è invece dedicato ad un monitoraggio più tradizionale prevalentemente orientato ad un'analisi di singole posizioni a rischio.

Nello specifico, il Servizio Credit Risk Management ha il compito di sviluppare metodologie di misurazione del rischio di credito e di supportare la creazione di modelli specifici per la valutazione delle componenti di rischio sui singoli portafogli creditizi del Gruppo. Il Servizio Credit Risk Management si occupa altresì di svolgere un'attività di supervisione predisponendo periodiche reportistiche ad ogni livello e fornendo indirizzi comuni. Le analisi periodiche riguardano la distribuzione dei clienti per classi di *rating*, l'evoluzione dei profili di rischio dell'intero portafoglio crediti o di particolari sotto-portafogli caratterizzati da specifiche condizioni di rischiosità.

Per quanto concerne la valutazione del rischio di insolvenza, il Gruppo possiede strumenti di analisi differenti sulla base di una segmentazione della clientela in linea con i parametri di Basilea 2. A ciascuna azienda è associato un giudizio sintetico di rischiosità attribuito secondo un modello di *rating* interno. Il processo di assegnazione dei *rating* riguarda in maniera generalizzata le aziende clienti: sono infatti oggetto di valutazione le entità che operano nei comparti industriale, commerciale, servizi e produzioni pluriennali, oltre alle aziende

agricole, alle cooperative, alle aziende non a scopo di lucro e alle finanziarie.

Il *rating* interno in uso presso le banche italiane del Gruppo Banca Sella è integrato nei sistemi informativi aziendali e consta delle seguenti componenti:

- **Rating di bilancio:** componente espressiva del rischio di insolvenza derivante dalla sola analisi dei dati di bilancio del cliente. Il *rating* di bilancio può essere calcolato su ogni cliente o potenziale cliente. Presupposto indispensabile per il calcolo del *rating* di bilancio è il possesso di un prospetto di bilancio comprensivo di Stato Patrimoniale e Conto Economico. Per le aziende in contabilità semplificata è stata studiata una funzione per l'attribuzione di un giudizio numerico continuo rappresentativo del merito di credito del cliente, denominato *score* di Conto Economico. Per quanto non sia stata studiata una funzione ad-hoc per il raggruppamento dello *score* di Conto Economico in classi di rischio discrete (c.d. clusterizzazione), lo *score* di Conto Economico viene, mediante un'apposita funzione, integrato con il giudizio qualitativo, contribuendo in questo modo a calcolare il *rating* di impresa (cfr. punto successivo) anche per le società in contabilità semplificata. Lo *score* di bilancio è inoltre il massimo livello di dettaglio ottenibile per le seguenti categorie di clienti: società finanziarie, società di *leasing*, società di *factoring*, *holding* e aziende immobiliari.
- **Rating di impresa:** integrazione fra *rating* di bilancio e componente qualitativa derivante dalla compilazione di un apposito questionario a cura del gestore del rapporto. Come nel *rating* di bilancio, il *rating* di impresa è calcolato su ogni cliente affidato o potenziale affidato. Nel caso di un nuovo cliente del Gruppo Banca Sella, rappresenta la valutazione più approfondita possibile del merito creditizio ed è assimilabile ad un "*rating* di accettazione" in quanto si basa su dati quantitativi e qualitativi che prescindono dalle variabili andamentali. Un'opportuna limitazione, legata alla necessità di limitare la volatilità del *rating* di impresa, fa sì che lo stesso non possa variare di più di una classe rispetto al *rating* di bilancio.

- **Rating complessivo:** integrazione fra *rating* di impresa e componente comportamentale (dati Centrale Rischi e informazioni andamentali interne). Rappresenta la valutazione più approfondita possibile del merito di credito di un cliente del Gruppo Banca Sella. A differenza del *rating* di bilancio e del *rating* di impresa, può essere calcolato solo su aziende clienti da almeno tre mesi.

Il *rating* interno presso il Gruppo Banca Sella è espresso sotto forma di giudizio sintetico a carattere alfabetico. Ciascuna delle tre componenti citate prevede nove classi a fronte dei crediti in bonis: da AAA (clienti meno rischiosi) a C (clienti più rischiosi). Il *rating* è assente qualora non sia presente uno degli elementi essenziali nella determinazione del *rating*, quali un bilancio definitivo valido e un questionario qualitativo valido.

Nel corso del 2007 è proseguita l'attività delle succursali del Gruppo volta ad assegnare ed aggiornare il *rating* alle aziende affidate, consolidando ulteriormente i di per sé già significativi livelli di copertura raggiunti nel corso degli anni precedenti.

Nel corso del 2007 è stato inoltre completato lo studio metodologico del modello di *scoring* andamentale per la valutazione nel continuo della probabilità di insolvenza associata ai clienti Privati, alle Aziende Small Business e alle Piccole e Medie Imprese. Al pari del *rating* interno, lo *scoring* andamentale si estrinseca in un giudizio sintetico finale composto da nove classi. La principale differenza rispetto al *rating* interno consiste nel fatto che, avendo ad oggetto un preciso segmento di clientela, il peso relativo delle singole componenti del modello prende in dovuta considerazione le diverse caratteristiche di rischiosità delle controparti.

La nuova regolamentazione di vigilanza, nota come Basilea 2, è fin da subito stata vista dal Gruppo Banca Sella come un'opportunità per affinare le tecniche di misurazione del rischio di credito e per garantirne il presidio mediante l'utilizzo di tecniche con grado di sofisticazione crescente. Pur determinando il proprio requisito patrimoniale a fronte del rischio di credito ai sensi del Primo Pilastro mediante il Metodo Standardizzato, il Gruppo è fortemente impegnato nell'intraprendere tutte le dovute

azioni a carattere organizzativo e metodologico volte a dimostrare come il proprio sistema di *rating* interno sia sostanzialmente in linea con i requisiti previsti dalla normativa di vigilanza (c.d. *experience test*, propedeutico all'invio della richiesta di autorizzazione all'utilizzo del metodo basato sui *rating* interni alla Banca d'Italia).

Il Gruppo è altresì consapevole dell'importanza di tutti i fattori di rischio riconducibili al rischio di credito, ma non misurati dagli strumenti forniti dal Primo Pilastro di Basilea 2, quale ad esempio il rischio di concentrazione. Ferma restando la scrupolosa osservanza della normativa di vigilanza in tema di grandi rischi, la Capogruppo ha definito precise linee guida miranti a mitigare il rischio di concentrazione attraverso il frazionamento, sia a livello di singola entità, sia per settore merceologico/area geografica. L'esposizione al rischio di concentrazione è mensilmente monitorata secondo indicatori oggettivi, quali l'indice di Herfindahl, e sono state stabilite precise soglie per contenere l'esposizione complessiva in ciascun settore merceologico/area geografica e classe dimensionale.

Il Servizio Qualità del Credito di Gruppo ha il compito di intervenire per prevenire eventuali patologie che possano condurre all'insolvenza delle controparti. A tal fine il servizio compie un'azione di costante verifica dell'andamento e dell'utilizzo delle linee di credito concesse alla clientela.

A supporto della suddetta attività di monitoraggio, nel corso del 2007 si è dato corso all'attività di perfezionamento della Procedura di Early Warning "Allarmi Crediti" ed è stata predisposta l'attività relativa alla Classificazione Automatica del Rischio, con l'intento di suddividere la clientela in quattro Classi di Rischio (in ordine crescente dello stesso).

Sempre nel corso del 2007 sono stati predisposti due ulteriori strumenti:

- **Cruscotto Pratiche Anomale**, strumento volto ad evidenziare le singole anomalie in capo alla Clientela, affidata e non, ma avente utilizzo di conto corrente;
- **Devianza Percentuale Ponderata**, strumento volto ad evidenziare, partendo dalle anomalie gestionali divise per Classi, la Qualità del Credito in capo alle singole Succursali/Aree/Territori.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

2.3 Tecniche di mitigazione del rischio di credito

Alla luce della rilevante attenzione attribuita dal Gruppo Banca Sella all'attività di erogazione del credito, l'allocazione del credito avviene a fronte di una selezione iniziale particolarmente dettagliata dei possibili prenditori. In prima istanza, la valutazione del merito creditizio è fondata sull'effettiva capacità del debitore di far fronte agli impegni assunti esclusivamente sulla base della propria capacità di generare flussi finanziari adeguati.

Nel processo di erogazione e monitoraggio del credito non vengono tuttavia sottovalutate, soprattutto con riferimento alla clientela cui è associata una probabilità di insolvenza più elevata, le forme di protezione dal rischio di credito concesse dalla tipologia di forma tecnica e dalla presenza di garanzie. Le garanzie tipicamente acquisite dalle controparti sono quelle caratteristiche dell'attività bancaria, principalmente: garanzie personali e garanzie reali su immobili e strumenti finanziari.

Il Gruppo possiede la piena consapevolezza del fatto che le tecniche di mitigazione del rischio di credito siano efficaci solo se acquisite e mantenute in modo da rispettare i requisiti dettati dalla normativa di Basilea 2 sotto ogni possibile profilo: un profilo legale, organizzativo e specifico di ogni garanzia. Nel corso del 2007 è stata avviata e conclusa una ricognizione dei presidi organizzativi e di controllo relativi alla gestione amministrativa delle garanzie in essere. Tale ricognizione ha avuto ad oggetto le garanzie ipotecarie, fideiussorie e i contratti di pegno potenzialmente ammissibili, a fonte dei requisiti di ammissibilità generali e specifici indicati da Banca d'Italia. Ciò ha comportato, tra le altre attività, il reperimento fisico delle garanzie già in essere, l'effettuazione di controlli di conformità contrattuale, la loro archiviazione accentrata presso l'archivio centrale e la storicizzazione su base informatica di tutte le informazioni presenti in solo formato cartaceo. Parallelamente alla ricognizione, sempre nel corso del 2007 è stata avviata e completata

una revisione del processo di acquisizione e conservazione (l'attività di gestione documentale delle garanzie che garantisce la tracciabilità della documentazione fino all'archiviazione definitiva) delle tecniche di mitigazione del rischio di credito, volto ad assicurare nel continuo e per ciascuna garanzia le attività di effettuazione dei controlli di conformità contrattuale di archiviazione accentrata e di storicizzazione dei relativi dati effettuate nel corso della ricognizione stessa per le garanzie già in essere.

2.4 Attività finanziarie deteriorate

La struttura che gestisce l'attività di recupero crediti problematici e contenzioso in Sella Holding Banca lavora per alcune Società del Gruppo per le quali assolve l'attività in *outsourcing*.

Il servizio risulta composto da un ufficio centrale articolato in due settori.

- Il Servizio Crediti Problematici, avviato nel corso dell'esercizio 2006, svolge un controllo andamentale a livello di singola controparte ed è indirizzato alla prevenzione dei rischi di insolvenza di controparti esposte per quanto concerne rate mutuo insolute, entro un limite massimo complessivo di 30.000 euro, senza altre linee di fido accordate che non siano lo scoperto di conto corrente, oppure per rate insolte rivenienti da posizioni allocate in "Paa3" per le quali non siano rispettati puntualmente gli accordi a suo tempo sottoscritti.

Il controllo si fonda sostanzialmente su tre momenti di gestione della difficoltà del rapporto:

- prevenzione del rischio di insolvenza, che si manifesta attraverso specifiche irregolarità andamentali del rapporto, conseguenti a qualsivoglia tipologia di rischio di credito riconducibili al non rispetto delle scadenze contrattuali;
- individuazione e gestione accentrata delle anomalie finalizzata alla rimozione delle stesse attraverso interventi diretti di solleciti verso la clientela;
- verifica della risoluzione dell'anomalia oppure, in caso contrario, trasferimento dei rapporti fra i crediti oggetto di revoca.

- Il Servizio Contenzioso svolge in *outsourcing* le attività per le seguenti società: Banca Sella S.p.A., Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A., Banca Ardit Galati S.p.A., Banca Patrimoni Sella & C S.p.A., Banca di Palermo S.p.A., Biella Leasing S.p.A..

All'interno delle sue funzioni gestionali, ha la responsabilità di:

- revocare gli affidamenti per le nuove posizioni in *default*;
- fornire assistenza e attività di consulenza per il perfezionamento degli accordi di ristrutturazione a sostegno della clientela;
- perseguire azioni sollecite finalizzate al recupero dei crediti in *default* ed acquisire ulteriori garanzie a supporto delle esposizioni;
- valutare tempestivamente la stima delle perdite attese in modo analitico a livello di singolo rapporto cliente;
- verificare periodicamente l'adeguatezza delle previsioni di recupero e le condizioni di recuperabilità del credito;
- ottimizzare i costi/risultati delle azioni legali per il recupero del credito intraprese;
- fornire consulenza tecnico-operativa all'interno del Gruppo in materia di recuperabilità dei crediti anomali, di acquisizioni di garanzie e gestione di posizioni in mora;
- rendere definitive le perdite registrate a conclusione delle azioni giudiziali e stragiudiziali intraprese.

Le autonomie relative alla valutazione dei recuperi e delle proposte di rinuncia per transazione con il cliente sono quasi completamente attribuite ad organi monocratici nell'ambito dei poteri conferiti ai singoli CEO dalle varie società gestite in *outsourcing*. Tale peculiarità permette tempi di risposta alle proposte transattive estremamente ridotti.

La valutazione analitica dei crediti è applicata alle se-

guenti classi di crediti deteriorati:

- sofferenze;
- incagli disdettati;
- crediti ristrutturati.

Secondo quanto previsto dallo IAS 39, i crediti deteriorati sono oggetto di un processo di valutazione analitica e l'ammontare della rettifica di ciascun credito è pari alla differenza tra il valore attuale dei flussi futuri previsti, calcolato applicando il tasso di interesse effettivo originario, ed il valore di bilancio medesimo al momento della valutazione.

La previsione della recuperabilità del credito tiene conto di:

- importo del valore di recupero quale sommatoria dei flussi di cassa attesi stimati in base alle tipologie di garanzie presenti e/o acquisibili, il loro presunto valore di realizzo, i costi da sostenere, la volontà di pagare del debitore;
- tempi di recupero stimati in base alle tipologie di garanzie presenti, le modalità di liquidazione giudiziale o stragiudiziale delle stesse, procedure concorsuali, l'area geografica di appartenenza;
- tassi di attualizzazione: per tutti i crediti valutati al costo ammortizzato viene utilizzato il tasso effettivo di rendimento originario, mentre per le linee di credito a revoca viene considerato il tasso al momento del *default*.

Il servizio legale contenzioso opera la valutazione analitica della recuperabilità dei singoli rapporti indipendentemente dall'ammontare del credito e senza ricorrere all'utilizzo di modelli di stima di flussi di cassa attesi, attribuendo un piano di rientro differenziato in relazione alle caratteristiche dei singoli crediti, tenuto conto degli eventuali accordi intercorsi con la clientela.

L'attività di determinazione delle rettifiche di valore nette è supportata da un iter di controllo abbinato ad una revisione dinamica delle varie posizioni che permette un aggiornamento costante circa l'adeguatezza delle previsioni di recupero.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

A. QUALITÀ DEL CREDITO

A.1 Esposizioni deteriorate e in bonis: consistenza, rettifiche di valore, dinamica, distribuzione economica e territoriale

A.1.1 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori di bilancio)

Portafogli/qualità	GRUPPO BANCARIO						ALTRE IMPRESE		TOTALE
	Sofferenze	Incagli	Esposiz. ristruttur.	Esposiz. scadute	Rischio paese	Altre attività	Deteriorate	Altre	
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	2.549	1.099.283	-	91.552	1.193.384
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	-	79.714	-	202.523	282.237
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	92.570	-	-	92.570
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	2.854	1.914.280	-	3.578	1.920.712
5. Crediti verso clientela	66.834	38.246	16.004	26.189	3.168	7.080.647	-	-	7.231.088
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	796.365	796.365
7. Attività finanziarie destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	13.388	-	-	13.388
Totale 31/12/2007	66.834	38.246	16.004	26.189	8.571	10.279.882	-	1.094.018	11.529.744
Totale 31/12/2006	55.475	34.392	10.853	27.461	3.209	9.346.420	-	1.044.546	10.522.356

A.1.2 Distribuzione delle attività finanziarie per portafogli di appartenenza e per qualità creditizia (valori lordi e netti)

Portafogli/Qualità	Attività deteriorate				Altre attività				Totale (esposiz. netta)
	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettif. di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche specifiche	Rettif. di portafoglio	Esposizione netta	
A. Gruppo bancario									
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	1.101.832	-	-	1.101.832	1.101.832
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	80.317	-	603	79.714	79.714
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	92.570	-	-	92.570	92.570
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	1.917.134	-	-	1.917.134	1.917.134
5. Crediti verso clientela	404.370	254.253	2.844	147.273	7.124.317	-	40.502	7.083.815	7.231.088
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Attività finanziarie destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	13.388	-	-	13.388	13.388
Totale A	404.370	254.253	2.844	147.273	10.329.558	-	41.105	10.288.453	10.435.726
B. Altre imprese incluse nel consolidamento									
1. Attività finanziarie detenute per la negoziazione	-	-	-	-	91.552	-	-	91.552	91.552
2. Attività finanziarie disponibili per la vendita	-	-	-	-	202.523	-	-	202.523	202.523
3. Attività finanziarie detenute fino alla scadenza	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Crediti verso banche	-	-	-	-	3.578	-	-	3.578	3.578
5. Crediti verso clientela	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Attività finanziarie valutate al <i>fair value</i>	-	-	-	-	796.365	-	-	796.365	796.365
7. Attività finanziarie destinate alla vendita	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. Derivati di copertura	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B	-	-	-	-	1.094.018	-	-	1.094.018	1.094.018
Totale 31/12/2007	404.370	254.253	2.844	147.273	11.423.576	-	41.105	11.382.471	11.529.744
Totale 31/12/2006	359.636	226.121	2.125	131.390	10.426.649	-	35.683	10.390.966	10.522.356

A.1.3 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso banche: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONI PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	-	-	-	-
b) Incagli	-	-	-	-
c) Esposizioni ristrutturata	-	-	-	-
d) Esposizioni scadute	-	-	-	-
e) Rischio paese	2.876	X	-	2.876
f) Altre attività	2.057.475	X	-	2.057.475
Totale A.1	2.060.351	-	-	2.060.351
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	282.130	X	-	282.130
Totale A.2	282.130	-	-	282.130
Totale A	2.342.481	-	-	2.342.481
B. ESPOSIZIONE FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	562.149	X	125	562.024
Totale B.1	562.149	-	125	562.024
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	31.272	X	-	31.272
Totale B.2	31.272	-	-	31.272
Totale B	593.421	-	125	593.296

A.1.4 Esposizioni per cassa verso banche: dinamica delle esposizioni deteriorate e soggette al "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	-	-	-	-	232
- di cui : esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	-	-	-	-	2.761
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	-	-	-	-	-
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	-	-	-	-	2.761
C. Variazioni in diminuzione	-	-	-	-	117
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	-	-	-	-	76
C.2 Cancellazioni	-	-	-	-	-
C.3 Incassi	-	-	-	-	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	-	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	41
D. Esposizione lorda finale	-	-	-	-	2.876
- di cui : esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-

A.1.6 Esposizioni per cassa e fuori bilancio verso clientela: valori lordi e netti

Tipologie esposizioni/Valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore specifiche	Rettifiche di valore di portafoglio	Esposizione netta
A. ESPOSIZIONE PER CASSA				
A.1 Gruppo bancario				
a) Sofferenze	285.798	218.964	-	66.834
b) Incagli	72.019	33.639	134	38.246
c) Esposizioni ristrutturate	17.427	1.420	3	16.004
d) Esposizioni scadute	29.126	230	2.707	26.189
e) Rischio paese	5.695	X	-	5.695
f) Altre attività	8.217.486	X	41.215	8.176.271
TOTALE A.1	8.627.551	254.253	44.059	8.329.239
A.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	780.616	X	-	780.616
TOTALE A.2	780.616	-	-	780.616
TOTALE A	9.408.167	254.253	44.059	9.109.855
B. ESPOSIZIONI FUORI BILANCIO				
B.1 Gruppo bancario				
a) Deteriorate	1.552	-	-	1.552
b) Altre	771.734	X	2.450	769.284
TOTALE B.1	773.286	-	2.450	770.836
B.2 Altre imprese				
a) Deteriorate	-	-	-	-
b) Altre	-	X	-	-
TOTALE B.2	-	-	-	-
TOTALE B	773.286	-	2.450	770.836

L'esposizione lorda delle attività finanziarie scadute al 31 dicembre 2007 che non hanno subito perdite di valore è ripartita come di seguito esposto:
- da oltre 90 giorni e fino a 180 giorni per un importo pari a 12.181 migliaia di euro;
- da oltre 180 giorni per un importo pari a 29.126 migliaia di euro.

A.1.7 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica esposizioni deteriorate soggette a "rischio paese" lorde

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturate	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Esposizione lorda iniziale	252.196	63.753	10.853	29.625	2.953
di cui: esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	85.259	75.739	6.806	4.622	3.561
B.1 Ingressi da esposizioni in bonis	22.388	70.775	5.466	3.902	3.096
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	49.354	-	988	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	13.517	4.964	352	720	465
C. Variazioni in diminuzione	51.657	67.473	232	5.121	819
C.1 Uscite verso esposizioni in bonis	164	3.874	36	4.770	475
C.2 Cancellazioni	18.229	-	-	-	44
C.3 Incassi	17.126	12.054	196	351	-
C.4 Realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	50.342	-	-	-
C.6 Altre variazioni in diminuzione	16.138	1.203	-	-	300
D. Esposizione lorda finale	285.798	72.019	17.427	29.126	5.695
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	233	-	-	-	-

A.1.8 Esposizione per cassa verso clientela: dinamica delle rettifiche di valore complessive

Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Esposizioni ristrutturare	Esposizioni scadute	Rischio Paese
A. Rettifiche complessive iniziali	196.721	29.361	-	2.164	-
- di cui esposizioni cedute non cancellate	-	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	69.389	22.929	1.423	996	-
B.1 Rettifiche di valore	54.317	22.526	1.423	996	-
B.2 Trasferimenti da altre esposizioni deteriorate	13.803	-	-	-	-
B.3 Altre variazioni in aumento	1.269	403	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	47.146	18.517	-	223	-
C.1 Riprese di valore da valutazione	6.777	2.341	-	48	-
C.2 Riprese di valore da incasso	6.107	2.245	-	175	-
C.3 Cancellazioni	17.583	-	-	-	-
C.4 Trasferimenti ad altre esposizioni deteriorate	-	13.803	-	-	-
C.5 Altre variazioni in diminuzione	16.679	128	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	218.964	33.773	1.423	2.937	-
- di cui: esposizioni cedute non cancellate	36	-	-	-	-

A.2 CLASSIFICAZIONE DELLE ESPOSIZIONI IN BASE AI RATING ESTERNI E INTERNI

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di *rating* esterni

La tabella successiva riporta la distribuzione del-

le esposizioni per classi di *rating* esterno dei clienti del Gruppo Banca Sella. Con riferimento all'esposizione verso banche si precisa che la totalità delle controparti con cui si intrattengono rapporti ha *rating* superiore all'*investment grade*.

A.2.1 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di *rating* esterni

Esposizioni	Classi di <i>rating</i> esterni						senza <i>rating</i>	Totale
	AAA/AA-	A+/A-	BBB+/BBB-	BB+/BB-	B+/B-	Inferiore B-		
A. Esposizioni per cassa	1.102.316	470.824	96.130	-	740	-	9.782.326	11.452.336
B. Derivati	45.817	10.785	1.115	-	-	-	19.691	77.408
B.1 Derivati finanziari	45.817	10.785	1.115	-	-	-	19.691	77.408
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	-	-	-	-	-	-	307.564	307.564
D. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	771.413	771.413
Totale	1.148.133	481.609	97.245	-	740	-	10.880.994	12.608.721

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di *rating* interni.

La tabella successiva riporta la distribuzione delle esposizioni per classi di *rating* delle aziende clienti del Gruppo

Banca Sella. Alla colonna “Senza *rating*” confluiscono sia le esposizioni verso aziende sprovviste di *rating* interno che le esposizioni verso clientela appartenente ad un segmento diverso dal segmento “aziende”.

A.2.2 Distribuzione delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” per classi di *rating* interni.

Esposizioni	Classi di <i>rating</i> interni									senza <i>rating</i>	Totale
	AAA	AA	A	BBB	BB	B	CCC	CC	C		
A. Esposizioni per cassa	128.039	126.527	325.993	543.053	418.282	428.982	405.847	82.557	26.076	8.966.980	11.452.336
B. Derivati	-	-	522	-	-	-	-	-	-	76.886	77.408
B.1 Derivati finanziari	-	-	522	-	-	-	-	-	-	76.886	77.408
B.2 Derivati creditizi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Garanzie rilasciate	10.840	15.994	23.660	56.445	29.418	22.180	15.040	5.446	411	128.130	307.564
D. Impegni a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-	771.413	771.413
Totale	138.879	142.521	350.175	599.498	447.700	451.162	420.887	88.003	26.487	9.943.409	12.608.721

A.3 DISTRIBUZIONE DELLE ESPOSIZIONI GARANTITE PER TIPOLOGIA DI GARANZIA

A.3.1 - Esposizioni per cassa verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti		
1. Esposizioni verso banche garantite:														
1.1 Totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:														
2.1 Totalmente garantite	2.992.317	2.138.431	43.447	29.637	-	-	-	-	-	934	9.767	1.102.266	3.324.482	
2.2 Parzialmente garantite	556.078	2.385	47.750	27.729	80	-	16.019	2.871	-	-	3.444	360.544	460.822	

A.3.2 Esposizioni "fuori bilancio" verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Garanzie reali (1)			Garanzie personali (2)								Totale (1)+(2)	
		Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati su crediti				Crediti di firma					
					Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti	Stati	Altri enti pubblici	Banche	Altri soggetti		
1. Esposizioni verso banche garantite:														
1.1 Totalmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
1.2 Parzialmente garantite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Esposizioni verso clientela garantite:														
2.1 Totalmente garantite	113.973	2.832	11.594	4.338	-	-	-	-	-	13	1.635	114.672	135.084	
2.2 Parzialmente garantite	23.860	-	2.018	2.235	-	-	-	-	-	-	364	8.131	12.748	

A.3.3 Esposizioni per cassa deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (<i>fair value</i>)														Totale	Eccedenza <i>fair value</i> garanzia		
			Garanzie reali					Garanzie personali												
			Immobili	Titoli	Altri beni	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Derivati creditizi						Crediti di firma						
								Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie			Società di assicurazione	Imprese non finanziarie
1. Esposizioni verso banche garantite:																				
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-			
2. Esposizioni verso clientela garantite:																				
2.1 oltre il 150%	25.095	28.343	22.865	29	22	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.427	28.343	-	
2.2 tra il 100% e il 150%	13.346	21.470	884	1.296	1.466	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	17.825	21.471	-
2.3 tra il 50% e il 100%	1.930	1.967	256	213	85	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	1.414	1.968	-
2.4 entro il 50%	5.323	1.600	21	288	537	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2.152	2.998	-

A.3.4 Esposizioni “fuori bilancio” deteriorate verso banche e verso clientela garantite

	Valore esposizione	Ammontare garantito	Garanzie (fair value)													Totale	Eccedenza fair value garanzia				
			Garanzie reali			Garanzie personali															
			Immobili	Titoli	Altri beni	Derivati creditizi							Crediti di firma								
						Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche	Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Governi e banche centrali	Altri enti pubblici	Banche			Società finanziarie	Società di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti
1. Esposizioni verso banche garantite:																					
1.1 oltre il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.2 tra il 100% e il 150%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.3 tra il 50% e il 100%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
1.4 entro il 50%	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	
2. Esposizioni verso clientela garantite:																					
2.1 oltre il 150%	442	490	180	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	310	490	-
2.2 tra il 100% e il 150%	174	224	-	-	45	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	179	224	-
2.3 tra il 50% e il 100%	53	32	-	-	8	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	24	32	-
2.4 entro il 50%	50	20	-	18	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	2	20	-

B. DISTRIBUZIONE E CONCENTRAZIONE DEL CREDITO

B.1 Distribuzione settoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela

Esposizioni/ Controparti	Governi e banche centrali				Altri enti pubblici				Società finanziarie			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	21	21	-	-	1.951	1.769	-	182
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	739	213	-	526
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	115	1	-	114
A.5 Altre esposizioni	1.107.234	X	-	1.107.234	28.035	X	7	28.028	314.576	X	583	313.993
Totale A	1.107.234	-	-	1.107.234	28.056	21	7	28.028	317.381	1.983	583	314.815
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	3	-	-	3
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	-	X	-	-	2.395	X	-	2.395	269.035	X	-	269.035
Totale B	-	-	-	-	2.395	-	-	2.395	269.038	-	-	269.038
Totale 31/12/2007	1.107.234	-	-	1.107.234	30.451	21	7	30.423	586.419	1.983	583	583.853
Totale 31/12/2006	1.057.857	-	-	1.057.857	94.115	20	3	94.092	338.907	1.486	31	337.390

segue

Esposizioni/ Controparti	Imprese di assicurazione				Imprese non finanziarie				Altri soggetti			
	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta	Esposizione lorda	Rettifiche valore specifiche	Rettifiche valore di portafoglio	Esposizione netta
A. Esposizioni per cassa												
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	154.698	115.189	-	39.509	129.128	101.985	-	27.143
A.2 Incagli	-	-	-	-	38.700	16.836	115	21.749	32.580	16.590	19	15.971
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	16.692	1.106	3	15.583	735	314	-	421
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	10.790	133	310	10.347	18.221	96	2.397	15.728
A.5 Altre esposizioni	3.568	X	-	3.568	3.730.618	X	24.861	3.705.757	3.819.766	X	15.764	3.804.002
Totale A	3.568	-	-	3.568	3.951.498	133.264	25.289	3.792.945	4.000.430	118.985	18.180	3.863.265
B. Esposizioni "fuori bilancio"												
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	536	-	-	536	43	-	-	43
B.2 Incagli	-	-	-	-	548	-	-	548	95	-	-	95
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	323	-	-	323	4	-	-	4
B.4 Altre esposizioni	2.589	X	-	2.589	299.962	X	-	299.962	197.753	X	2.450	195.303
Totale B	2.589	-	-	2.589	301.369	-	-	301.369	197.895	-	2.450	195.445
Totale 31/12/2007	6.157	-	-	6.157	4.252.867	133.264	25.289	4.094.314	4.198.325	118.985	20.630	4.058.710
Totale 31/12/2006	5.391	-	-	5.391	3.842.063	120.021	23.910	3.698.132	4.190.213	104.594	15.857	4.069.762

B.2 Distribuzione dei finanziamenti verso imprese non finanziarie

Servizi del commercio, recuperi e riparazioni	680.854
Altri servizi destinabili alla vendita	625.576
Edilizia e opere pubbliche	409.976
Prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	201.724
Altre branche	1.756.843
Totale	3.674.973

B.3 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e "fuori bilancio" verso clientela (valore di bilancio)

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI P. EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	285.128	66.798	545	24	121	12	-	-	4	-
A.2 Incagli	68.565	35.391	3.381	2.843	17	-	-	-	56	12
A.3 Esposizioni ristrutturare	17.427	16.004	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	29.070	26.138	47	42	-	-	9	9	-	-
A.5 Altre operazioni	8.567.557	8.526.580	289.851	289.679	134.597	134.568	28	28	11.764	11.727
Totale A	8.967.747	8.670.911	293.824	292.588	134.735	134.580	37	37	11.824	11.739
B. Esposizioni fuori bilancio										
B.1 Sofferenze	579	579	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	646	646	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	327	327	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	728.752	726.302	40.863	40.863	1.436	1.436	-	-	683	683
Totale B	730.304	727.854	40.863	40.863	1.436	1.436	-	-	683	683
Totale (A+B) 31/12/2007	9.698.051	9.398.765	334.687	333.451	136.171	136.016	37	37	12.507	12.422
Totale (A+B) 31/12/2006	8.869.126	8.604.122	617.507	616.679	34.328	34.190	236	236	7.349	7.397

B.4 Distribuzione territoriale delle esposizioni per cassa e “fuori bilancio” verso banche

Esposizioni/Aree geografiche	ITALIA		ALTRI P. EUROPEI		AMERICA		ASIA		RESTO DEL MONDO	
	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta	Esposiz. lorda	Esposiz. netta
A. Esposizioni per cassa										
A.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Esposizioni ristrutturate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Esposizioni scadute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Altre operazioni	1.891.862	1.891.862	371.226	371.226	75.604	75.604	2.574	2.574	1.215	1.215
Totale A	1.891.862	1.891.862	371.226	371.226	75.604	75.604	2.574	2.574	1.215	1.215
B. Esposizioni fuori bilancio										
B.1 Sofferenze	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Incagli	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Altre esposizioni	154.519	154.519	435.820	435.696	3.048	3.047	34	34	-	-
Totale B	154.519	154.519	435.820	435.696	3.048	3.047	34	34	-	-
Totale (A+B) 31/12/2007	2.046.381	2.046.381	807.046	806.922	78.652	78.651	2.608	2.608	1.215	1.215
Totale (A+B) 31/12/2006	1.650.027	1.650.027	565.916	565.916	42.981	42.981	5.337	5.337	1.883	1.883

C. OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE E DI CESSIONE DELLE ATTIVITA'

C.1 OPERAZIONI DI CARTOLARIZZAZIONE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A partire dall'esercizio 2000 il Gruppo ha effettuato tre operazioni di cartolarizzazione, di tipo tradizionale, di cui due riguardanti crediti *performing* concluse da Banca Sella S.p.A., attualmente Sella Holding Banca S.p.A.. Le attività relative alla cartolarizzazione sono state conferite, in data 1° gennaio 2006, da Sella Holding Banca S.p.A. alla "nuova" Banca Sella S.p.A.. L'altra operazione di cartolarizzazione, ha avuto come oggetto la cessione di crediti rivenienti da contratti di *leasing performing* di Biella Leasing S.p.A..

Le operazioni sono state realizzate nell'ottica di diversificare le forme di provvista, migliorando la correlazione delle scadenze tra raccolta e impieghi nonché i coefficienti prudenziali di vigilanza.

Il ruolo di *servicer* nelle tre operazioni di cartolarizzazione è sempre stato svolto dagli *originator* (Banca Sella S.p.A. e Biella Leasing S.p.A.).

Le due società *originator* delle operazioni hanno sottoscritto, e tuttora detengono, l'intero importo dei titoli *junior* emessi in relazione alle diverse cartolarizzazioni. Il rischio delle attività cedute è quindi ancora in capo ad esse che, conseguentemente, ne monitorano l'andamento regolarmente, predisponendo anche la periodica reportistica.

Come già indicato nella Parte A – Politiche contabili, per le prime due operazioni chiuse ante il 31 dicembre 2003 sono stati fatti salvi gli effetti della cessione effettuata negli esercizi precedenti, mentre per l'operazione perfezionata nel corso del 2005 le attività cedute continuano a essere rappresentate nel bilancio consolidato in quanto la cessione non ha sostanzialmente trasferito il rischio a terzi.

Di seguito si forniscono sintetiche informazioni in merito alle operazioni anzidette.

a) Banca Sella S.p.A. operazione di cartolarizzazione di crediti *performing* - anno 2000

L'operazione si è conclusa in due momenti successivi: in data 28 dicembre 2000 è stato perfezionato il contratto di acquisto dei crediti da parte della società veicolo Secursel S.r.l. (società facente parte del Gruppo Banca Sella), mentre in data 26 aprile 2001 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato l'acquisto.

Il portafoglio oggetto di cessione pro soluto era costituito da crediti ipotecari residenziali *performing* di Banca Sella S.p.A. erogati a soggetti residenti in Italia.

L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla società veicolo di crediti garantiti da ipoteche per 203,7 milioni di euro, pari al valore di bilancio degli stessi alla data di cessione. Il prezzo della transazione è stato pari a 208 milioni di euro comprensivo del rateo di interessi maturato alla data di cessione.

A fronte di tale operazioni Secursel S.r.l. ha emesso titoli *senior* (Classe A Notes) per un importo di 184,4 milioni di euro, titoli *mezzanine* (Classe B Notes) per un importo di 17,3 milioni di euro e titoli *junior* (Classe C Notes) per un importo di 2,052 milioni di euro.

I titoli di classe A e B sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Ai titoli di classe A è stato attribuito da parte dell'agenzia Moody's un *rating* A mentre ai titoli di classe B è stato attribuito un *rating* A2 upgradato nel corso del 2005 a Aa2; i titoli di Classe C non sono quotati e sono stati integralmente sottoscritti da Banca Sella S.p.A. e hanno fatto registrare per l'anno 2007 un rateo interessi di 0,667 milioni di euro.

E' proseguito il previsto rimborso in linea capitale dei titoli A, che al 31 dicembre 2007 residua a 35,1 milioni di euro, mentre non è ancora iniziato il rimborso dei titoli delle classi *mezzanine* e *junior*.

Banca Sella S.p.A. è incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di *servicing* che prevede come corrispettivo una commissione di *servicing*, pagata semestralmente, equivalente allo 0,50% su base annua dell'ammontare gestito in linea capitale. Nel corso del 2007 le commissioni di *servicing* sono state pari a 0,298 milioni di euro.

Secursel S.r.l. ha concluso, contestualmente all'emissione dei titoli, una serie di contratti di *interest rate swap* con Calyon S.A., al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di indicizzazione del portafoglio acquisito.

Banca Sella ha messo a disposizione di Secursel S.r.l. una linea di liquidità di 5,2 milioni di euro, la cui remunerazione è pari all'Euribor 6 mesi + 0,25 b.p., utilizzabile dal veicolo nel caso in cui gli incassi semestrali disponibili a ciascuna data di pagamento degli interessi dei titoli non siano sufficienti a coprire i costi così come stabiliti nell'Ordine di Priorità dei Pagamenti. Tale linea non è mai stata utilizzata.

b) Biella Leasing S.p.A.: operazione di cartolarizzazione di crediti rivenienti da contratti di *leasing* – anno 2001

L'operazione si è conclusa in due momenti successivi: in data 21 dicembre 2001 è stato perfezionato il contratto di acquisto dei crediti da parte della società veicolo Secursel S.r.l. (società facente parte del Gruppo Banca Sella), mentre in data 13 febbraio 2002 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato l'acquisto.

Il portafoglio oggetto di cessione pro soluto è costituito da crediti rivenienti da contratti di *leasing performing* di Biella Leasing S.p.A. erogati a soggetti residenti in Italia.

L'operazione è stata strutturata prevedendo ulteriori cessioni periodiche, dette "di *revolving*", a scadenze trimestrali prefissate a partire dal 28 maggio 2002 e fino al 28 novembre 2003, nel rispetto degli stessi criteri comuni di cui alla cessione iniziale.

L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla società veicolo di crediti per 202,1 milioni di euro, pari al valore di bilancio degli stessi alla data di cessione. Il prezzo di cessione è stato pari a 202,8 milioni di euro, per tenere conto dei ratei maturati fino alla data di cessione, pari a 0,7 milioni di euro.

A fronte di tale operazione Secursel S.r.l. ha emesso titoli *senior* (Classe A Notes) per un importo di 187 milioni di euro, titoli *mezzanine* (Classe B Notes) per un

importo di 12,5 milioni di euro e titoli *junior* (Classe C Notes) per un importo di 2,7 milioni di euro.

I titoli di classe A e B sono quotati alla Borsa del Lussemburgo e soggetti ad attribuzione di un *rating* da parte dell'agenzia Moody's; i titoli di Classe C non sono quotati e sono stati integralmente sottoscritti da Biella Leasing S.p.A. che, nel corso del 2007, ha registrato interessi attivi per 0,86 milioni di euro.

Nel corso del 2007 sono stati rimborsati titoli di classe A per un ammontare nominale pari a circa 20,1 milioni di euro; il valore nominale residuo dei titoli della stessa classe ancora da rimborsare è così diminuito fino a 2,0 milioni di euro. Non è ancora iniziato il rimborso dei titoli delle classi *mezzanine* e *junior*.

Biella Leasing S.p.A. è incaricata della riscossione dei canoni ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di *servicing* che prevede come corrispettivo una commissione di *servicing*, pagata trimestralmente, equivalente allo 0,20% su base annua dell'ammontare gestito in linea capitale. Nel corso del 2007 le commissioni di *servicing* incassate da Biella Leasing S.p.A. sono state pari a 0,07 milioni di euro.

Secursel S.r.l. ha concluso, contestualmente all'emissione dei titoli, una serie di contratti di *interest rate swap* con Calyon S.A., al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di indicizzazione del portafoglio acquisito.

Sella Holding Banca ha messo a disposizione di Secursel S.r.l. una linea di liquidità utilizzabile dal veicolo nel caso in cui gli incassi trimestrali disponibili a ciascuna data di pagamento degli interessi dei titoli non siano sufficienti a coprire i costi così come stabiliti nell'Ordine di Priorità dei Pagamenti. L'importo della linea di liquidità è pari a 4,2 milioni di euro e la sua remunerazione, in caso di utilizzo, è pari all'Euribor 3 mesi + 0,25 p.a..

c) Banca Sella S.p.A operazione di cartolarizzazione di crediti *performing* - anno 2005

L'operazione si è conclusa in due momenti successivi: in data 4 ottobre 2005 è stato perfezionato il contratto di acquisto dei crediti da parte della società veicolo

Mars 2600 S.r.l., mentre in data 20 ottobre 2005 sono stati emessi i titoli mediante i quali è stato finanziato l'acquisto.

Il portafoglio oggetto di cessione pro soluto è costituito da crediti ipotecari residenziali *performing* erogati da Banca Sella S.p.A. a soggetti residenti in Italia.

L'operazione ha riguardato la cessione pro soluto alla società veicolo di crediti garantiti da ipoteche per l'importo di 263,3 milioni di euro, comprensivo dell'ammontare dei crediti in linea capitale e del rateo interessi maturato alla data di cessione.

A fronte di tale operazioni Mars 2600 S.r.l. ha emesso titoli di Classe A per un importo di 248,9 milioni di euro, titoli di Classe B per un importo di 11,0 milioni di euro, titoli di classe C per un importo di 3,5 milioni di euro e titoli di classe D per 3,5 milioni di euro.

I titoli di classe A, B e C sono quotati alla Borsa del Lussemburgo. Da parte dell'agenzia Moody's, è stato attribuito il *rating* Aaa per i titoli di classe A, A1 per i titoli di classe B, Baa1 per i titoli di classe C.

I titoli di Classe D non sono quotati e sono stati integralmente sottoscritti da Banca Sella S.p.A. che, nel

corso del 2007, ha registrato interessi attivi per 2,879 milioni di euro.

Nel corso del 2007 non sono stati effettuati rimborsi dei titoli delle varie classi.

Banca Sella S.p.A. è incaricata della riscossione dei crediti ceduti e dei servizi di cassa e di pagamento ai sensi di un contratto di *servicing* che prevede come corrispettivo una commissione di *servicing*, pagata semestralmente, equivalente allo 0,45% su base trimestrale dell'ammontare degli incassi dei crediti pecuniari in bonis. Nel corso del 2007 le commissioni di *servicing* incassate da Banca Sella S.p.A. sono state pari a 0,207 milioni di euro.

Mars 2600 S.r.l. ha concluso, contestualmente all'emissione dei titoli, un contratto di *interest rate swap* con B.N.P. Paribas, al fine di coprire il rischio di tasso inerente alla struttura e dovuto alla differenza tra il parametro di indicizzazione dei titoli emessi ed i diversi parametri di indicizzazione del portafoglio acquisito.

Per tale operazione non sono previste garanzie o linee di liquidità.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

C.1.1 Esposizioni derivanti da operazioni di cartolarizzazione distinte per qualità delle attività sottostanti

Qualità attività sottostanti/esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta	Esposizione lorda	Esposizione netta
A. Con attività sottostanti proprie:																		
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	26.665	26.665	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	9.400	9.400
B. Con attività sottostanti di terzi:																		
a) Deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
b) Altre	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.2 Esposizioni derivanti delle principali operazioni di cartolarizzazione “proprie” ripartite per attività cartolarizzate e per tipologia di esposizioni

Tipologia attività cartolarizzate/esposizioni	Esposizioni per cassa						Garanzie rilasciate						Linee di credito					
	Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior		Senior		Mezzanine		Junior	
	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore	Valore di bilancio	Rettifiche/riprese di valore
A. Oggetto di integrale cancellazione dal bilancio																		
Secursel S.r.l. Mutui <i>Performing</i>	-	-	-	-	10.229	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	5.200	-
Secursel S.r.l. Canoni di <i>Leasing</i>	-	-	-	-	12.202	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	4.200	-
B. Oggetto di parziale cancellazione dal bilancio	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Non cancellate dal bilancio																		
Mars 2600 S.r.l. Mutui <i>Performing</i>	-	-	-	-	4.234	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

C.1.4 Esposizioni verso le cartolarizzazioni ripartite per portafoglio di attività finanziarie e per tipologia

Esposizione/Portafoglio	Negoziante	Valutato al <i>fair value</i>	Disponibile per la vendita	Detenuto sino alla scadenza	Crediti	Totale 2007	Totale 2006
1. Esposizioni per cassa							
- “ Senior”	-	-	-	-	-	-	-
- “ Mezzanine”	-	-	-	-	-	-	-
- “ Junior”	-	-	22.431	-	-	22.431	25.205
2. Esposizioni fuori bilancio							
- “ Senior”	-	-	-	-	-	-	-
- “ Mezzanine”	-	-	-	-	-	-	-
- “ Junior”	-	-	9.400	-	-	9.400	-

C.1.5 Ammontare complessivo delle attività cartolarizzate sottostanti ai titoli *junior* o ad altre forme di sostegno creditizio

Attività/Valori	Cartolarizzazioni tradizionali	Cartolarizzazioni sintetiche
A. Attività sottostanti proprie:		
A.1 Oggetto di integrale cancellazione		
1. Sofferenze	1.708	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	75.678	X
A.2 Oggetto di parziale cancellazione		
1. Sofferenze	-	X
2. Incagli	-	X
3. Esposizioni ristrutturate	-	X
4. Esposizioni scadute	-	X
5. Altre attività	-	X
A.3 Non cancellate		
1. Sofferenze	196	-
2. Incagli	-	-
3. Esposizioni ristrutturate	-	-
4. Esposizioni scadute	-	-
5. Altre attività	195.548	-
B. Attività sottostanti di terzi:		
B.1 Sofferenze	-	-
B.2 Incagli	-	-
B.3 Esposizioni ristrutturate	-	-
B.4 Esposizioni scadute	-	-
B.5 Altre attività	-	-

C.1.7 Attività di *servicer*-incassi di crediti cartolarizzati e rimborsi dei titoli emessi da società veicolo

Servicer	Società veicolo	Attività Cartolarizzate (dato di fine periodo)		Incassi crediti realizzati nell'anno		Quota percentuale dei titoli rimborsati (dato di fine periodo)					
		Deteriorate	In bonis	Deteriorate	In bonis	Senior		Mezzanine		Junior	
						Attività Deteriorate	Attività In bonis	Attività Deteriorate	Attività In bonis	Attività Deteriorate	Attività In bonis
Banca Sella S.p.A.	Secursel Srl	-	52.567	-	20.949	-	81%	-	-	-	-
Banca Sella S.p.A.	Mars 2600 Srl	-	195.744	-	46.021	-	-	-	-	-	-
Biella Leasing S.p.A.	Secursel srl	-	24.819	-	18.983	-	99%	-	-	-	-

C.2 OPERAZIONI DI CESSIONE

C.2.1 Attività finanziarie cedute non cancellate

Forme tecniche/ portafoglio	Attività finanz. detenute per la negoiazione			Attività finanz. valutate al fair value			Attività finanz. disponibili per la vendita			Attività finanz. detenute sino alla scadenza		
	A	B	C	A	B	C	A	B	C	A	B	C
A. Attività per cassa												
1. Titoli di debito	489.984	-	-	-	-	-	-	-	-	53.706	-	-
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. Attività deteriorate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2007	489.984	-	-	-	-	-	-	-	-	53.706	-	-
Totale 2006	530.312	-	-	-	-	-	-	-	-	16.101	-	-

segue

Forme tecniche/ portafoglio	Crediti verso banche			Crediti verso clientela			Totale	
	A	B	C	A	B	C	2007	2006
A. Attività per cassa								
1. Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	543.690	546.413
2. Titoli di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-
3. O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-
4. Finanziamenti	-	-	-	195.548	-	-	195.548	227.165
5. Attività deteriorate	-	-	-	196	-	-	196	-
B. Strumenti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2007	-	-	-	195.744	-	-	739.434	-
Totale 2006	-	-	-	227.165	-	-	-	773.578

Legenda:

A = Attività finanziarie cedute rilevate per intero (valore di bilancio)

B = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (valore di bilancio)

C = Attività finanziarie cedute rilevate parzialmente (intero valore)

C.2.2 Passività finanziarie a fronte di attività finanziarie cedute e non cancellate

Passività/portafoglio attività	Attività finanz. detenute per la negoiazione	Attività finanz. valutate al fair value	Attività finanz. disponibili per la vendita	Attività finanz. detenute sino alla scadenza	Crediti verso banche	Crediti verso clientela	Totale
1. Debiti verso clientela							
a) a fronte di attività rilevate per intero	485.758	-	-	18.946	-	189.588	694.292
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
2. Debiti verso banche							
a) a fronte di attività rilevate per intero	4.162	-	-	34.796	-	-	38.958
b) a fronte di attività rilevate parzialmente	-	-	-	-	-	-	-
Totale 2007	489.920	-	-	53.742	-	189.588	733.250
Totale 2006	533.680	-	-	10.827	-	224.130	768.637

1.2 RISCHI DI MERCATO

Il rischio di mercato si riferisce alle variazioni inattese di fattori di mercato quali tassi di interesse, tassi di cambio e quotazione di titoli che possono determinare una variazione al rialzo o al ribasso del valore di una posizione detenuta nel portafoglio di negoziazione (*trading book*) ed agli investimenti risultanti dall'operatività commerciale e dalle scelte strategiche (*banking book*).

La gestione e il controllo dei rischi di mercato (rischio di tasso di interesse, rischio di prezzo, rischio di cambio, rischio di controparte, rischio di concentrazione e rischio di liquidità) è normata da un Regolamento di Gruppo che fissa le regole entro le quali le singole società del Gruppo possono esporsi a tali tipologie di rischio. Alla base di questo vi sono criteri di massima prudenza relativi alla qualità e la concentrazione degli emittenti nei quali investire.

L'entità sulla quale sono concentrati i rischi di mercato del Gruppo Banca Sella è la Capogruppo Sella Holding Banca, presso la quale si svolgono in maniera accentrata le attività di Finanza (Trading in conto proprio e Tesoreria di Gruppo).

Il Risk Management della Capogruppo è responsabile

delle metodologie di monitoraggio dei rischi aziendali delle società del Gruppo medesimo, oltre a svolgere una funzione consultiva e propositiva nella definizione delle linee guida metodologiche per la creazione dei modelli di misurazione e controllo dei rischi di Gruppo. Svolge l'attività di misurazione dei rischi di mercato attraverso controlli sulle posizioni della Capogruppo e su quelle complessive derivanti dalle singole entità del Gruppo, al fine di garantire il monitoraggio dell'esposizione totale e promuoverne la mitigazione qualora ritenuta eccessiva.

Il Gruppo Banca Sella misura il rischio di mercato utilizzando il modello del Value at Risk (VaR), calcolato principalmente secondo l'approccio della simulazione storica. Il VaR misura la massima perdita potenziale che, con un determinato intervallo di confidenza, potrà verificarsi detenendo il proprio portafoglio a posizioni inalterate per un certo periodo di tempo.

Viene utilizzato il VaR cosiddetto storico con intervallo di confidenza del 99% e periodo di riferimento pari a 3 mesi per i portafogli di proprietà delle banche, mentre per l'attività di *trading* in conto proprio, che ha un orizzonte temporale molto ridotto, viene utilizzato il VaR ad un giorno (per le posizioni *intraday*) e quello ad una settimana (per le posizioni che non si chiudono in giornata).

VaR Decomposition - Sella Holding Banca al 31.12.07

Area Finanza - Attività di Trading in conto proprio

Orizzonte Temporale 1 settimana, intervallo di confidenza 99%

Dati al	31-dic-07			31-dic-06		
	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo	VaR Medio	VaR Minimo	VaR Massimo
Tipologia di Rischio						
Fixed Income	€ 64.133	4.201	439.042	105.400	9.937	656.124
Foreign Exchange	€ 21.625	136	98.904	21.095	382	284.331
Equities	€ 104.340	912	412.125	46.899	2.336	117.044
Equity Derivatives	€ 112.448	4.211	350.367	80.379	7.082	363.799
Derivatives OTC	€ 790	403	1.525	1.409	512	3.978
Treasury	€ 31.300	1.412	138.034	33.825	1.289	278.714
Total VaR^(b)	€ 334.637	11.275	1.439.997	289.007	21.539	1.703.991

(b) Il Value-at-Risk totale è calcolato come la somma dei singoli VaR per tipologia di rischio

La simulazione storica prevede la rivalutazione giornaliera delle posizioni sulla base dell'andamento dei prezzi di mercato su di un opportuno intervallo temporale di osservazione. La distribuzione empirica di utili/perdite che ne deriva viene analizzata per determinare l'effetto di movimenti estremi del mercato sui portafogli. Il valore della distribuzione al percentile corrispondente all'intervallo di confidenza fissato, rappresenta la misura di VaR.

Il software utilizzato per il calcolo del VaR consente il calcolo del VaR del singolo strumento ed il calcolo del VaR di portafoglio (che è ovviamente funzione dei singoli VaR e delle correlazioni tra i diversi strumenti). L'attività di *trading* in conto proprio prevede inoltre stringenti *stop loss*.

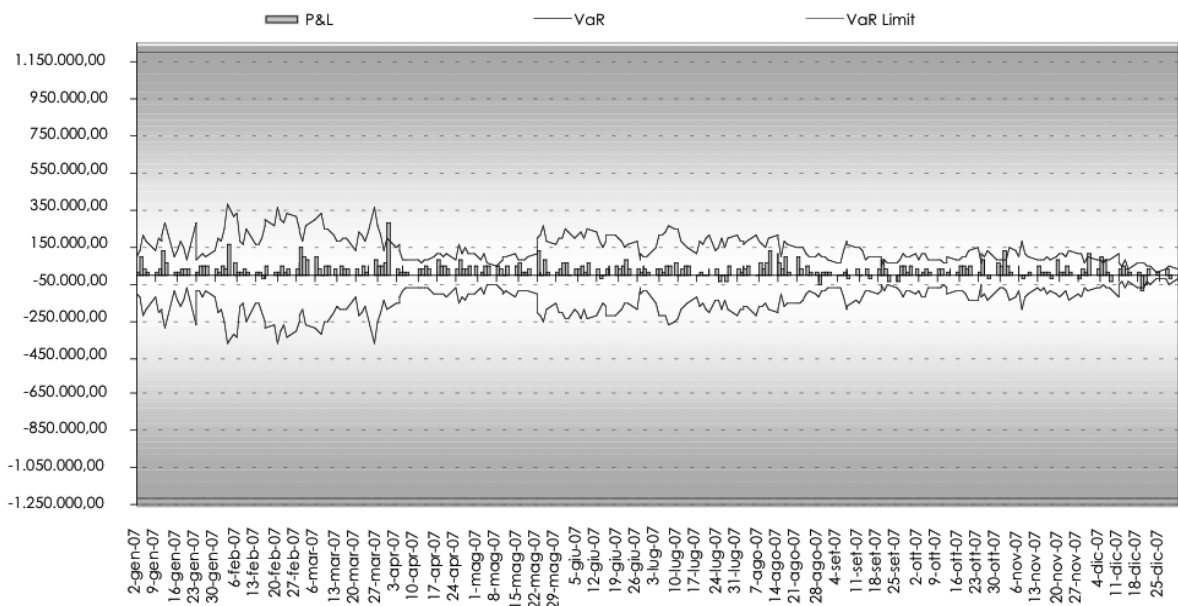
Ricordiamo che lo scopo del Value at Risk è effettuare una previsione circa il possibile intervallo entro cui cadranno le *performance* future. Di conseguenza, deve esistere una relazione stabile tra VaR e *performance*. Il *backtesting* è una metodologia utilizzata per verificare tale assunto.

I risultati realizzati dalle posizioni ricomprese nel portafoglio di negoziazione vengono a posteriori sottoposti a *backtesting*.

In generale, per testare l'affidabilità dell'approccio VaR (vale a dire, la correttezza del modello matematico utilizzato per calcolarlo) si rende necessario confrontare le stime probabilistiche con la *performance* derivante dalla pura detenzione delle posizioni in portafoglio per un certo intervallo di tempo (intervallo di detenzione).

Sella Holding Banca – Attività di Trading in conto proprio

Rischi di Mercato VaR vs P&L (giornalieri)



Nel grafico si evidenzia l'andamento del Value at Risk generato dall'attività di *trading* in conto proprio della Capogruppo Sella Holding Banca. La banda di oscillazione di Value at Risk rilevata nel corso dell'anno

è sufficientemente ampia da contenere le *performances* dell'attività oggetto di controllo prevedendone la quasi totalità delle rilevazioni.

1.2.1 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

In questa sezione si tratta il rischio che una oscillazione dei tassi di interesse possa avere un effetto negativo sul valore del portafoglio di negoziazione di vigilanza derivante dalle posizioni finanziarie assunte dal Gruppo entro i limiti e le autonomie assegnati.

Il portafoglio di negoziazione del Gruppo, principalmente concentrato in Sella Holding Banca, comprende le attività di negoziazione in conto proprio in strumenti finanziari scambiati sia sui mercati regolamentati che *over the counter* (principalmente titoli a reddito fisso, variabile ed azionari). In tale ambito, il rischio di tasso d'interesse viene gestito tramite il ricorso a derivati trattati su mercati regolamentati.

B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

All'interno del contesto organizzativo del Gruppo il Comitato ALM ha una funzione propositiva nella definizione delle politiche di esposizione ai rischi di tasso di interesse oltre ad essere uno degli organi collegiali al quale vengono relazionati i controlli sui limiti di rischio. Al Comitato spettano inoltre le proposte di azioni correttive eventualmente volte a riequilibrare le posizioni di rischio del Gruppo.

Nell'ambito del controllo del rischio di tasso un ruolo attivo viene svolto dal Risk Management, dalla Pianificazione Strategica e dal Controllo di Gestione e dall'Area di Business Finanza.

L'attività della Direzione Finanza nella Capogruppo Sella Holding Banca, presso la quale sono accentrate le attività di Tesoreria e di Trading in conto proprio, ha come obiettivi principali l'allocazione ottimale delle risorse finanziarie in eccesso, nonché l'attività di *funding* presso l'esterno. Sella Holding Banca è anche la controparte delle altre banche e società per la copertura delle esposizioni al rischio di mercato.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

1.2.2 RISCHIO DI TASSO DI INTERESSE - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di interesse

Il rischio di tasso di interesse deriva da asimmetrie nelle scadenze, nei tempi di ridefinizione dei tassi (nonché nelle tipologie di indicizzazione) delle attività e delle passività di ciascuna entità. Il rischio di tasso è monitorato attraverso la valutazione dell'impatto che variazioni inattese nei tassi di interesse determinano sul risultato d'esercizio e sul valore del patrimonio netto.

Il modello di calcolo utilizzato per il monitoraggio del *banking book* è realizzato in linea con quanto previsto dalle istruzioni di vigilanza e si applica singolarmente per ogni banca italiana del Gruppo. Il controllo è effettuato tenendo in considerazione la globalità delle posizioni assunte in bilancio e fuori bilancio, limitatamente alle attività fruttifere e alle passività onerose. Il monitoraggio è effettuato mediante valutazione su base mensile e fornisce l'impatto sul margine di interesse dell'esercizio e l'impatto sul patrimonio di vigilanza nel caso di *shift* dei tassi dell'1%.

Il rischio di tasso viene inoltre monitorato anche secondo una metodologia basata sul VaR (Value at Risk) per le controllate Consel e Biella Leasing, rilevanti al fine del rischio di tasso complessivo. I livelli di rischio di tasso del *banking book* vengono sottoposti al Comitato ALM di Gruppo, il quale valuta l'opportunità di definire azioni mirate a ridefinire la posizione di rischio.

La politica perseguita dal Gruppo è quella di un'elevata copertura delle esposizioni a tasso fisso (a tal proposito dal lato del passivo le emissioni di obbligazioni sono in prevalenza a tasso variabile e dal lato dell'attivo

le erogazioni di mutui o di altre forme di finanziamento a tasso fisso vengono periodicamente coperte da IRS *amortizing* che le trasformano in esposizioni a tasso variabile).

Shift	Sensitivity Totale (x1000)	Margine di interesse riclassificato	Sensitivity %
+100bps	-7.272	282.183	-2,58%
-100bps	7.736	282.183	2,74%

Negli aggregati del *banking book* sono comprese anche le poste del portafoglio di negoziazione sensibili a variazioni di tasso.

1.2.3 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO DI NEGOZIAZIONE DI VIGILANZA

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali

Il rischio di prezzo relativo al portafoglio di nego-

ziazione, essenzialmente concentrato in Sella Holding Banca, è originato principalmente dall'attività di negoziazione in conto proprio di titoli di capitale, di debito e O.I.C.R..

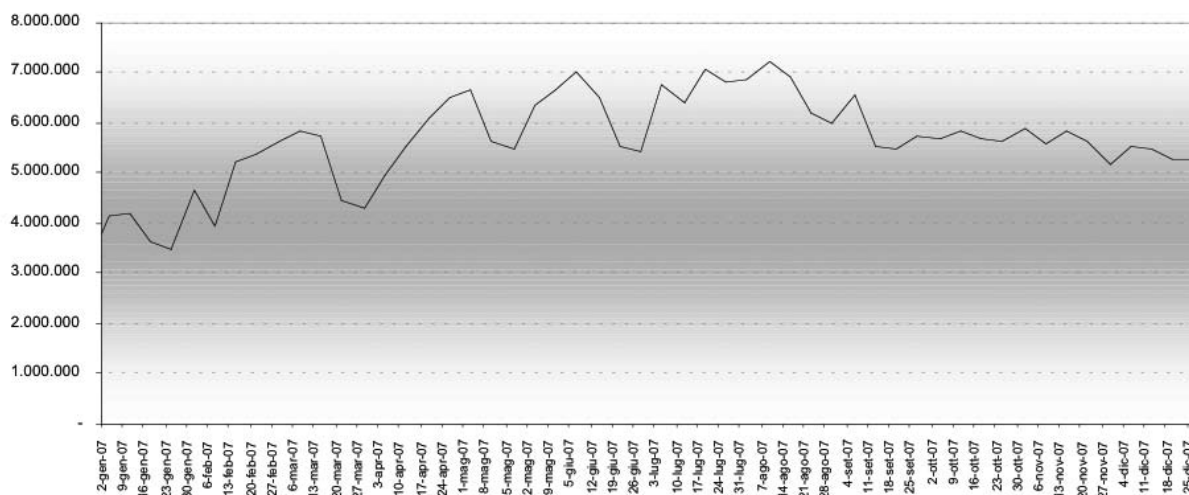
B. Processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Per quanto riguarda i processi di gestione e i metodi di misurazione del rischio di prezzo nell'ambito dell'attività di gestione del portafoglio di negoziazione si rimanda a quanto descritto nel paragrafo "Rischi di mercato". L'andamento del VaR a livello consolidato (intervallo di confidenza 99%, orizzonte temporale 3 mesi, metodologia storica) nel corso dell'esercizio è indicato nel grafico in calce: si considera su un medesimo orizzonte temporale sia le esposizioni originate dall'attività di Trading in conto proprio sia le esposizioni del portafoglio di negoziazione.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

Gruppo Banca Sella – Trading Book

Rischi di Mercato VaR (orizzonte temporale 3 mesi – intervallo di confidenza 99%)



INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Tipologia esposizioni/Valori	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale		
A.1 Azioni	356	2
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	2.112	-
B. O.I.C.R.		
B.1 Di diritto italiano		
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	37
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE		
- armonizzati	65.578	10.946
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	4.194	-
B.3 Di Stati non UE		
- aperti	2.635	-
- chiusi	7	-
Totale	74.882	10.985

2. Portafoglio di negoziazione di vigilanza: distribuzione delle esposizioni in titoli di capitale e indici azionari per i principali paesi del mercato di quotazione

Tipologia operazioni/Indice quotazione	Quotati		Non quotati
	Italia	Altri paesi	
A. Titoli di capitale	293	74.589	10.985
- posizioni lunghe	293	74.589	10.985
- posizioni corte	-	-	-
B. Compravendite non ancora regolate su titoli di capitale	131.531	956	-
- posizioni lunghe	66.869	555	-
- posizioni corte	64.662	401	-
C. Altri derivati su titoli di capitale	-	-	31.272
- posizioni lunghe	-	-	31.272
- posizioni corte	-	-	-
D. Derivati su indici azionari	164.009	-	8
- posizioni lunghe	80.784	-	4
- posizioni corte	83.225	-	4

1.2.4 RISCHIO DI PREZZO - PORTAFOGLIO BANCARIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di prezzo

Il rischio di prezzo del portafoglio è riconducibile principalmente alle partecipazioni detenute dalla Capogruppo con finalità di stabile investimento. Trattasi

di posizioni assunte direttamente sulla base di disposizioni del Consiglio di Amministrazione e gestionalmente riconducibili all'Area Finanza della Capogruppo stessa.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Portafoglio bancario: esposizioni per cassa in titoli di capitale e O.I.C.R.

Voci	Valore di bilancio	
	Quotati	Non quotati
A. Titoli di capitale		
A.1 Azioni	49.654	7.629
A.2 Strumenti innovativi di capitale	-	-
A.3 Altri titoli di capitale	-	-
B. O.I.C.R.		
B.1 Di diritto italiano		
- armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- chiusi	-	-
- riservati	-	-
- speculativi	-	-
B.2 Di altri Stati UE		
- armonizzati	-	-
- non armonizzati aperti	-	-
- non armonizzati chiusi	-	-
B.3 Di Stati non UE		
- aperti	-	-
- chiusi	-	-
Totale	49.654	7.629

1.2.5 RISCHIO DI CAMBIO

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di tasso di cambio

L'operatività relativa alle divise avviene principalmente nella Capogruppo Sella Holding Banca, presso l'Area Finanza nella quale le unità di Forex e Tesoreria collaborano nello svolgimento di attività quali la gestione di impieghi e raccolta in valuta estera presso altre istituzioni creditizie, *trading* in ottica di breve periodo e copertura di posizioni che possono generare un rischio di cambio.

Il rischio di cambio rappresenta il rischio di subire perdite per effetto di variazioni dei corsi delle divise estere su tutte le posizioni detenute indipendentemente dal portafoglio di allocazione. L'attività di Trading e di Tesoreria sulle valute è monitorata giornalmente dal-

l'unità di Risk Management di Gruppo ed è sottoposta a limiti operativi (espressi in Value at Risk) come da delibere del Consiglio di Amministrazione.

Tipicamente gli investimenti mobiliari in valuta del *trading book* vengono coperti da posizioni espresse nella medesima divisa senza incorrere in alcun rischio di cambio, mentre l'attività di *trading* viene conclusa generalmente in giornata e mantenendo esigue posizioni in *overnight* e infine la gestione di impieghi e raccolta prevedono un pareggio sistematico.

Si rimanda alla tabella rappresentata al paragrafo "1.2 Rischi di Mercato", dove alla voce *Foreign Exchange* vengono riportati i dati di Value at Risk rilevati nel corso dell'anno.

Rispetto al periodo precedente, non si rilevano cambiamenti relativamente all'esposizione al rischio, agli obiettivi, alle politiche, ai processi e ai metodi per gestire e misurare il rischio.

1. Distribuzione per valuta di denominazione delle attività e passività e dei derivati

Voci	Valute					
	DOLLARI USA	STERLINE INGLESI	FRANCHI SVIZZERI	DOLLARI CANADESI	YEN GIAPPONESI	Altre valute
A. Attività finanziarie	109.214	51.774	73.325	3.495	40.291	36.566
A.1 Titoli di debito	1.987	118	3.207	-	-	-
A.2 Titoli di capitale	22	41.288	-	-	-	-
A.3 Finanziamenti a banche	81.277	9.717	39.905	3.491	28.631	30.028
A.4 Finanziamenti a clientela	25.929	651	30.213	4	11.660	6.538
A.5 Altre attività finanziarie	-	-	-	-	-	-
B. Altre attività	13.189	1.522	18.933	1.130	3.966	3.416
C. Passività finanziarie	326.078	27.995	26.608	3.709	46.411	22.504
C.1 Debiti verso banche	98.418	12.644	16.542	2	28.287	4.763
C.2 Debiti verso clientela	217.766	15.313	8.336	3.707	18.111	16.818
C.3 Titoli di debito	36	19	9	-	-	-
C.4 Altre passività	9.858	19	1.720	-	13	923
D. Derivati finanziari	597.193	29.849	57.516	8.875	102.208	58.706
- Opzioni	408	-	-	64	24	4
+ Posizioni lunghe	204	-	-	32	12	2
+ Posizioni corte	204	-	-	32	12	2
- Altri	596.785	29.849	57.516	8.811	102.184	58.702
+ Posizioni lunghe	399.844	17.874	12.552	4.008	51.883	21.337
+ Posizioni corte	196.942	11.975	44.965	4.803	50.301	37.364
Totale attività	522.451	71.170	104.809	8.665	96.152	61.321
Totale passività	523.224	39.970	71.572	8.544	96.724	59.871
Sbilancio (+/-)	(773)	31.200	33.237	121	(573)	1.451

1.2.6 GLI STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

A. DERIVATI FINANZIARI

A.1 Portafoglio di negoziazione di vigilanza: valori nozionali di fine periodo e medi

Tipologia operazioni/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. <i>Forward rate agreement</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. <i>Interest rate swap</i>	-	1.059.286	-	-	-	-	-	-	-	1.059.286	-	990.754
3. <i>Domestic currency swap</i>	-	-	-	-	-	61.830	-	-	-	61.830	-	22.597
4. <i>Currency interest rate swap</i>	-	-	-	-	-	295.413	-	-	-	295.413	-	19.742
5. <i>Basis swap</i>	-	254.538	-	-	-	-	-	-	-	254.538	-	307.293
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. <i>Futures</i>	35.779	-	12.540	-	-	-	-	-	48.319	-	25.693	-
9. Opzioni cap	-	310.290	-	-	-	-	-	-	-	310.290	-	435.272
- Acquistate	-	268.236	-	-	-	-	-	-	-	268.236	-	108.412
- Emesse	-	42.054	-	-	-	-	-	-	-	42.054	-	326.860
10. Opzioni floor	-	536	-	-	-	-	-	-	-	536	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	536	-	-	-	-	-	-	-	536	-	-
11. Altre opzioni	94.000	651	331.114	2.408	-	82.548	-	-	425.114	85.607	230.434	139.689
- Acquistate	47.500	-	164.910	916	-	42.364	-	-	212.410	43.280	111.168	73.122
- Plain Vanilla	47.500	-	164.910	-	-	33.420	-	-	212.410	33.420	111.168	71.870
- Esotiche	-	-	-	916	-	8.944	-	-	-	9.860	-	1.252
- Emesse	46.500	651	166.204	1.492	-	40.184	-	-	212.704	42.327	119.266	66.567
- Plain Vanilla	46.500	651	166.204	1.492	-	27.219	-	-	212.704	29.362	119.266	66.567
- Esotiche	-	-	-	-	-	12.965	-	-	-	12.965	-	-
12. Contratti a termine	-	659.711	-	132.539	-	622.177	-	37.703	-	1.452.130	-	1.175.396
- Acquisti	-	219.692	-	67.450	-	293.033	-	18.886	-	599.061	-	471.062
- Vendite	-	440.019	-	65.089	-	226.735	-	18.817	-	750.660	-	638.147
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	102.409	-	-	-	102.409	-	66.187
13. Altri contratti derivati	-	15.190	-	-	-	-	-	-	-	15.190	-	324.268
Totale	129.779	2.300.202	343.654	134.947	-	1.061.968	-	37.703	473.433	3.534.820	256.127	3.415.011
Valori medi	75.646	2.034.761	289.134	69.573	-	1.351.731	-	18.852	364.780	3.474.916	246.903	2.534.046

A.2 Portafoglio bancario: valori nozionali di fine periodo medi

A.2.1 di copertura

Tipologia operazioni/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. <i>Forward rate agreement</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. <i>Interest rate swap</i>	-	931.260	-	-	-	-	-	-	-	931.260	-	454.881
3. <i>Domestic currency swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. <i>Currency interest rate swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. <i>Basis swap</i>	-	3.000	-	-	-	-	-	-	-	3.000	-	3.000
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. <i>Futures</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.159
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	15.159
10. Opzioni <i>floor</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	323.755	-	-	-	-	-	323.755	-	272.254
- Acquistate	-	-	-	323.755	-	-	-	-	-	323.755	-	272.254
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	323.755	-	-	-	-	-	323.755	-	272.254
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	-	934.260	-	323.755	-	-	-	-	-	1.258.015	-	745.294
Valori medi	-	703.650	-	298.005	-	-	-	-	-	1.001.655	-	782.183

A.2.2 altri derivati

Tipologia derivati/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
1. <i>Forward rate agreement</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. <i>Interest rate swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
3. <i>Domestic currency swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
4. <i>Currency interest rate swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
5. <i>Basis swap</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
6. Scambi di indici azionari	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
7. Scambi di indici reali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
8. <i>Futures</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
9. Opzioni cap	-	235.682	-	-	-	-	-	-	-	235.682	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	235.682	-	-	-	-	-	-	-	235.682	-	-
10. Opzioni <i>floor</i>	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquistate	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
11. Altre opzioni	-	-	-	3.926	-	8.156	-	-	-	12.082	-	9.677
- Acquistate	-	-	-	3.926	-	4.078	-	-	-	8.004	-	9.128
- Plain Vanilla	-	-	-	3.926	-	4.078	-	-	-	8.004	-	9.128
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Emesse	-	-	-	-	-	4.078	-	-	-	4.078	-	549
- Plain Vanilla	-	-	-	-	-	4.078	-	-	-	4.078	-	549
- Esotiche	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
12. Contratti a termine	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
13. Altri contratti derivati	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale	- 235.682		- 3.926		- 8.156				- 247.764		- 9.677	
Valori medi	- 117.841		- 6.802		- 4.078				- 128.721		- 9.677	

A.3 Derivati finanziari: acquisto e vendita dei sottostanti

Tipologia operazioni/ Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse		Titoli di capitale e indici azionari		Tassi di cambio e oro		Altri valori		Totale 31/12/2007		Totale 31/12/2006	
	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati	Quotati	Non quotati
A. Portafoglio di negoiazione di vigilanza												
1. Operazioni con scambio di capitale	129.779	935.454	-	132.539	-	966.920	-	-	129.779	2.034.913	21.513	1.615.363
- Acquisti	7.600	496.435	-	67.450	-	449.288	-	-	7.600	1.013.173	1.670	688.426
- Vendite	122.179	439.019	-	65.089	-	401.609	-	-	122.179	905.717	19.843	862.709
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	116.023	-	-	-	116.023	-	64.228
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	1.813.970	343.654	3.154	-	61.829	-	-	343.654	1.878.953	234.614	2.307.464
- Acquisti	-	345.140	118.375	1.662	-	27.120	-	-	118.375	373.922	115.348	735.028
- Vendite	-	1.468.830	225.279	1.492	-	34.709	-	-	225.279	1.505.031	119.266	1.545.330
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	27.106
B. Portafoglio bancario												
B.1 Di copertura												
1. Operazioni con scambio di capitale	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Acquisti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	466.960	463.003	-	-	-	-	-	-	466.960	463.003	-	865.408
- Acquisti	-	72.372	-	-	-	-	-	-	-	72.372	-	397.964
- Vendite	466.960	390.631	-	-	-	-	-	-	466.960	390.631	-	467.444
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Altri derivati												
1. Operazioni con scambio di capitale	-	60.484	-	323.755	-	11.974	-	-	-	396.213	-	549
- Acquisti	-	60.484	-	323.755	-	4.078	-	-	-	388.317	-	549
- Vendite	-	-	-	-	-	7.896	-	-	-	7.896	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
2. Operazioni senza scambio di capitali	-	218.280	-	3.926	-	-	-	-	-	222.206	-	9.128
- Acquisti	-	218.280	-	3.926	-	-	-	-	-	222.206	-	9.128
- Vendite	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Valute contro valute	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.4 Derivati finanziari "over the counter": *fair value* positivo - rischio di controparte

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura

A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:

A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	9.959	- 3.657	77	-	117	10.797	-	2.770	-	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	- 1.058	3	-	16	1.055	-	664	-	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	395	- 91	-	-	-	4.974	-	834	-	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	1.086	-	445	-	-	-	-	-	-
Totale A 31/12/2007	10.354	- 4.806	80	-	133	17.912	-	4.713	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2006	18.901	412 5.998	1.252	-	-	22.605	1.933	11.488	-	-	-	-	-	-

B. Portafoglio bancario:

B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	12.683	- 5.806	28.756	-	23.059	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	-	-	3.209	-	4.504	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	-	-	-	-	-	6	-	41	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 31/12/2007	12.683	- 5.806	31.965	-	27.563	6	-	41	-	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2006	1.837	- 391	273.975	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

A.5 Derivati finanziari "over the counter": fair value negativo - rischio finanziario

Controparti/Sottostanti	Titoli di debito e tassi di interesse			Titoli di capitale e indici azionari			Tassi di cambio e oro			Altri valori			Sottostanti differenti	
	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Lordo non compensato	Lordo compensato	Esposizione futura	Compensato	Esposizione futura

A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza:

A.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Enti pubblici	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Banche	4.301	-	1.338	-	-	-	8.719	-	2.957	-	-	-	-	-
A.4 Società finanziarie	-	-	1.864	-	-	-	4.908	-	1.263	-	-	-	-	-
A.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.6 Imprese non finanziarie	748	-	378	-	-	-	6.652	-	1.031	-	-	-	-	-
A.7 Altri soggetti	8	-	2	19	-	60	646	-	331	-	-	-	-	-
Totale A 31/12/2007	5.057	-	3.582	19	-	60	20.925	-	5.582	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2006	17.364	3.622	4.302	1.320	-	22	16.362	6.308	3.544	-	-	3.844	-	-

B. Portafoglio bancario

B.1 Governi e banche centrali	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Enti pubblici	35	-	23	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Banche	15.877	-	1.443	951	-	239	6	-	82	-	-	-	-	-
B.4 Società finanziarie	18	-	5	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.5 Assicurazioni	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.6 Imprese non finanziarie	158	-	79	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.7 Altri soggetti	4.890	-	2.397	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Totale B 31/12/2007	20.978	-	3.947	951	-	239	6	-	82	-	-	-	-	-
Totale 31/12/2006	67.030	-	337	1.671	-	58	-	-	-	-	-	-	-	-

A.6 Vita residua dei derivati finanziari "over the counter": valori nozionali

Sottostanti/Vita residua	Fino a 1 anno	Oltre 1 anno e fino a 5 anni	Oltre 5 anni	Totale
A. Portafoglio di negoziazione di vigilanza	2.897.226	478.487	338.407	3.714.120
A.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	2.018.553	460.055	338.384	2.816.992
A.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	-	2.384	23	2.407
A.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	878.673	16.048	-	894.721
A.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
B. Portafoglio bancario	156.180	541.590	970.815	1.668.585
B.1 Derivati finanziari su titoli di debito e tassi d'interesse	120.974	306.600	883.319	1.310.893
B.2 Derivati finanziari su titoli di capitale e indici azionari	8.165	234.990	87.496	330.651
B.3 Derivati finanziari su tassi di cambio e oro	27.041	-	-	27.041
B.4 Derivati finanziari su altri valori	-	-	-	-
Totale 31/12/2007	3.053.406	1.020.077	1.309.222	5.382.705
Totale 31/12/2006	2.169.434	513.272	1.135.555	3.818.261

1.3 RISCHIO DI LIQUIDITA'

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A. Aspetti generali, processi di gestione e metodi di misurazione del rischio di liquidità

Il rischio di liquidità si riferisce agli effetti negativi derivanti da sbilanci per fascia di vita residua dei flussi finanziari certi e stimati in entrata e in uscita. Tale rischio può, se non opportunamente controllato e gestito, pregiudicare l'operatività quotidiana o la situazione finanziaria di un'istituzione creditizia o addirittura di un Gruppo bancario.

Il controllo del livello di liquidità del Gruppo Banca Sella si basa sulle analisi previsionali dei flussi di entrate ed uscite legate alle preferenze della clientela, ai fattori strategici aziendali e a quelli stagionali di mercato, nonché sulla valutazione dell'andamento di alcuni parametri, quali:

- Indicatore di liquidità a breve: indica la capacità di far fronte ai flussi di cassa in uscita (*outflows*) sia nei confronti della clientela ordinaria sia nei confronti delle banche in caso di un'improvvisa tensione di liquidità, a mezzo delle poste liquide o liquidabili entro 30 giorni;

- Rapporto tra raccolta interbancaria e raccolta da clientela ordinaria: tale indicatore esprime la composizione percentuale delle fonti di liquidità;
- Rapporto tra impieghi e raccolta (clientela ordinaria): tale indicatore mette in evidenza eventuali squilibri nell'esercizio dell'attività creditizia.

Attori del monitoraggio del rischio di liquidità sono il Comitato ALM, il servizio Risk Management, oltre alla Tesoreria occupata nella gestione delle poste che concorrono al calcolo dei parametri di riferimento nonché alla generazione del rischio stesso.

La gestione del livello di liquidità della Capogruppo e delle banche reti è affidata alla Finanza della Capogruppo stessa, la quale con il supporto del Risk Management interviene prontamente con azioni correttive qualora si verifichi la necessità di equilibrare il livello di liquidità di Gruppo a seguito di eventi di mercato o situazioni strutturali.

Il processo di gestione e controllo della liquidità che coinvolge le unità del Gruppo sopra menzionate ha permesso negli ultimi mesi dell'anno di mantenere un livello più che adeguato anche di liquidità a fronte degli eventi che hanno causato un sostanziale deterioramento del quadro finanziario statunitense e intaccato la liquidità dei mercati.

INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: EURO

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	1.676.282	485.912	185.352	448.995	1.048.743	691.872	719.339	3.390.844	2.182.040
A.1 Titoli di Stato	2.565	-	18.046	47	46.932	146.592	114.393	572.018	55.966
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	7.698	9.017	10.173	23.759	92.699	36.919
A.3 Altri titoli di debito	1	6	28	-	14.768	37.034	53.421	374.744	139.047
A.4 Quote O.I.C.R.	57.474	10.946	-	-	-	-	-	143.530	277.014
A.5 Finanziamenti	1.616.242	474.960	167.278	441.250	978.026	498.073	527.766	2.207.853	1.673.094
- Banche	636.725	380.983	78.757	213.904	217.441	88.426	83.370	894	624
- Clientela	979.517	93.977	88.521	227.346	760.585	409.647	444.396	2.206.959	1.672.470
B. Passività per cassa	5.986.313	221.976	254.654	462.139	685.003	161.378	49.856	1.356.763	663.806
B.1 Depositi	5.786.779	67.858	88.860	106.334	162.308	13.355	7.788	68	-
- Banche	115.187	9.824	16.265	69.255	113.468	5.119	-	-	-
- Clientela	5.671.592	58.034	72.595	37.079	48.840	8.236	7.788	68	-
B.2 Titoli di debito	872	7.417	14.369	38.159	112.114	14.722	38.856	1.282.004	252.797
B.3 Altre passività	198.662	146.701	151.425	317.646	410.581	133.301	3.212	74.691	411.009
C. Operazioni "fuori bilancio"	297.637	591.914	56.037	104.753	390.371	376.576	387.211	262.046	160.059
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	35.029	149.746	46.293	102.176	342.882	272.018	255.828	94.375	3.862
- Posizioni lunghe	83	35.600	24.536	22.988	166.344	123.872	122.979	62.770	3.779
- Posizioni corte	34.946	114.146	21.757	79.188	176.538	148.146	132.849	31.605	83
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	1.520	1.520	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	1.520	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	1.520	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili ad erogare fondi	261.088	440.648	9.744	2.577	47.489	104.558	131.383	167.671	156.197
- Posizioni lunghe	108	-	-	2.577	47.489	104.558	131.383	167.671	156.197
- Posizioni corte	260.980	440.648	9.744	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: DOLLARO USA

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	32.594	30.387	2.086	11.269	23.023	6.581	22	155	540
A.1 Titoli di stato	21	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	34	-	-	1.247	20	14	10	103	540
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	32.539	30.387	2.086	10.022	23.003	6.567	12	52	-
- Banche	28.836	23.842	580	6.873	13.033	5.577	-	-	-
- Clientela	3.703	6.545	1.506	3.149	9.970	990	12	52	-
B. Passività per cassa	128.521	17.148	20.011	80.307	64.582	5.403	160	-	-
B.1 Depositi	126.856	17.148	20.011	80.307	64.566	5.393	150	-	-
- Banche	1.548	12.245	5.876	50.397	25.963	2.406	-	-	-
- Clientela	125.308	4.903	14.135	29.910	38.603	2.987	150	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	16	10	10	-	-
B.3 Altre passività	1.665	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Operazioni fuori bilancio	16.043	189.653	20.179	79.475	215.545	169.752	187.570	24.835	679
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	679	152.861	20.179	77.527	211.318	168.485	187.120	24.824	679
- Posizioni lunghe	-	114.834	5.090	60.322	98.489	49.899	95.915	14.378	679
- Posizioni corte	679	38.027	15.089	17.205	112.829	118.586	91.205	10.446	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	14.888	14.888	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	14.888	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	14.888	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	476	21.904	-	1.948	4.227	1.267	450	11	-
- Posizioni lunghe	476	6.538	-	1.948	4.227	1.267	450	11	-
- Posizioni corte	-	15.366	-	-	-	-	-	-	-

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -
valuta di denominazione: STERLINA INGLESE**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	8.376	837	-	771	505	-	7	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	111	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	7	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	8.376	837	-	771	394	-	-	-	-
- Banche	8.170	818	-	739	-	-	-	-	-
- Clientela	206	19	-	32	394	-	-	-	-
B. Passività per cassa	14.535	604	492	9.303	3.019	7	15	4	-
B.1 Depositi	14.535	604	492	9.303	3.019	7	-	-	-
- Banche	3.004	-	273	8.859	511	-	-	-	-
- Clientela	11.531	604	219	444	2.508	7	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	15	4	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Operazioni fuori bilancio	8.160	18.910	1.301	6.427	10.470	491	1.913	1	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	10.226	1.227	6.409	10.197	467	1.910	-	-
- Posizioni lunghe	-	3.361	818	5.727	5.815	277	955	-	-
- Posizioni corte	-	6.865	409	682	4.382	190	955	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	8.160	8.160	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	8.160	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	8.160	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	524	74	18	273	24	3	1	-
- Posizioni lunghe	-	-	74	18	273	24	3	1	-
- Posizioni corte	-	524	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: DOLLARO CANADESE

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	2.647	1	692	120	-	-	-	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	2.647	1	692	120	-	-	-	-	-
- Banche	2.643	1	692	120	-	-	-	-	-
- Clientela	4	-	-	-	-	-	-	-	-
B. Passività per cassa	3.517	-	-	93	100	-	-	-	-
B.1 Depositi	3.517	-	-	93	100	-	-	-	-
- Banche	3	-	-	-	-	-	-	-	-
- Clientela	3.514	-	-	93	100	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Operazioni fuori bilancio	-	1.749	5.481	1.597	542	11.078	2.764	5.958	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	1.749	5.481	1.597	542	11.078	2.764	5.958	-
- Posizioni lunghe	-	58	2.768	830	271	6.456	1.382	1.986	-
- Posizioni corte	-	1.691	2.713	767	271	4.622	1.382	3.972	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	-	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	-	-	-	-	-	-	-	-

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -
valuta di denominazione: YEN GIAPPONESE**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	3.891	11.227	161	14.171	10.308	540	-	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	3.891	11.227	161	14.171	10.308	540	-	-	-
- Banche	3.304	10.161	-	11.813	3.313	46	-	-	-
- Clientela	587	1.066	161	2.358	6.995	494	-	-	-
B. Passività per cassa	25.772	2.425	9.119	3.030	6.063	-	-	-	-
B.1 Depositi	25.300	2.425	9.119	3.030	6.063	-	-	-	-
- Banche	7.661	2.425	9.119	3.030	6.063	-	-	-	-
- Clientela	17.639	-	-	-	-	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	472	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Operazioni fuori bilancio	9.278	34.583	8.863	4.443	56.802	6.614	707	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	18.933	8.092	3.789	52.987	5.528	697	-	-
- Posizioni lunghe	-	14.142	6.940	3.137	22.407	2.599	606	-	-
- Posizioni corte	-	4.791	1.152	652	30.580	2.929	91	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	8.798	8.798	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	8.798	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	8.798	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	480	6.852	771	654	3.815	1.086	10	-	-
- Posizioni lunghe	480	-	771	654	3.815	1.086	10	-	-
- Posizioni corte	-	6.852	-	-	-	-	-	-	-

1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie - valuta di denominazione: FRANCO SVIZZERO

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	4.722	29.405	1.670	9.319	23.563	2.292	2.125	1.303	478
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	1.326	-	-	1.881	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	3.396	29.405	1.670	7.438	23.563	2.292	2.125	1.303	478
- Banche	3.048	28.126	52	3.374	6.857	-	-	-	-
- Clientela	348	1.279	1.618	4.064	16.706	2.292	2.125	1.303	478
B. Passività per cassa	8.068	7.156	1.570	6.420	253	9	587	51	-
B.1 Depositi	8.068	7.156	1.570	6.420	253	-	587	-	-
- Banche	90	7.156	1.570	6.309	5	-	587	-	-
- Clientela	7.978	-	-	111	248	-	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	9	-	-	-
B.3 Altre passività	-	-	-	-	-	-	-	51	-
C. Operazioni fuori bilancio	12.294	60.343	10.835	9.498	29.474	5.312	18.002	8	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	24.068	10.346	6.044	27.657	75	16.024	-	-
- Posizioni lunghe	-	9.790	2.879	-	12.574	75	12.190	-	-
- Posizioni corte	-	14.278	7.467	6.044	15.083	-	3.834	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	12.294	12.294	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	12.294	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	12.294	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	23.981	489	3.454	1.817	5.237	1.978	8	-
- Posizioni lunghe	-	5.499	489	3.454	1.817	5.237	1.978	8	-
- Posizioni corte	-	18.482	-	-	-	-	-	-	-

**1. Distribuzione temporale per durata residua contrattuale delle attività e passività finanziarie -
valuta di denominazione: ALTRE VALUTE**

Voci/Scaglioni temporali	A vista	Da oltre 1 giorno a 7 gg.	Da oltre 7 gg. a 15 gg.	Da oltre 15 gg. a 1 mese	Da oltre 1 mese fino a 3 mesi	Da oltre 3 mesi fino a 6 mesi	Da oltre 6 mesi fino a 1 anno	Da oltre 1 anno fino a 5 anni	Oltre 5 anni
A. Attività per cassa	16.053	9.127	-	5.676	4.202	526	684	-	-
A.1 Titoli di stato	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.2 Titoli di debito quotati	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.3 Altri titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.4 Quote O.I.C.R.	-	-	-	-	-	-	-	-	-
A.5 Finanziamenti	16.053	9.127	-	5.676	4.202	526	684	-	-
- Banche	16.005	7.773	-	2.090	3.860	-	-	-	-
- Clientela	48	1.354	-	3.586	342	526	684	-	-
B. Passività per cassa	16.714	3.085	-	1.734	16	40	1	-	-
B.1 Depositi	16.672	3.085	-	1.734	16	40	1	-	-
- Banche	187	3.085	-	1.502	-	-	1	-	-
- Clientela	16.485	-	-	232	16	40	-	-	-
B.2 Titoli di debito	-	-	-	-	-	-	-	-	-
B.3 Altre passività	42	-	-	-	-	-	-	-	-
C. Operazioni fuori bilancio	10.244	48.580	2.192	4.094	29.814	1.341	3.412	-	-
C.1 Derivati finanziari con scambio di capitale	-	24.449	1.559	3.119	28.095	1.341	3.412	-	-
- Posizioni lunghe	-	10.092	-	1.824	10.020	146	1.714	-	-
- Posizioni corte	-	14.357	1.559	1.295	18.075	1.195	1.698	-	-
C.2 Depositi e finanziamenti da ricevere	10.244	10.244	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	10.244	-	-	-	-	-	-	-
- Posizioni corte	10.244	-	-	-	-	-	-	-	-
C.3 Impegni irrevocabili a erogare fondi	-	13.887	633	975	1.719	-	-	-	-
- Posizioni lunghe	-	5.280	633	975	1.719	-	-	-	-
- Posizioni corte	-	8.607	-	-	-	-	-	-	-

2. Distribuzione settoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Governi e Banche Centrali	Altri enti pubblici	Società finanziarie	Imprese di assicurazione	Imprese non finanziarie	Altri soggetti	Totale
1. Debiti verso clientela	8.344	70.561	1.095.822	31.449	1.716.681	4.611.437	7.534.294
2. Titoli in circolazione	-	36	366	70	54.565	1.704.741	1.759.778
3. Passività finanziarie di negoziazione	-	35	14.150	-	7.558	19.675	41.418
4. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	-	-	-	-	-	591.951	591.951
Totale 31/12/2007	8.344	70.632	1.110.338	31.519	1.778.804	6.927.804	9.927.441
Totale 31/12/2006	307.875	73.470	1.278.529	41.491	1.732.735	5.253.729	8.687.829

3. Distribuzione territoriale delle passività finanziarie

Esposizioni/Controparti	Italia	Altri Paesi Europei	America	Asia	Resto del mondo	Totale
1. Debiti verso clientela	6.888.104	439.777	144.360	5.256	56.797	7.534.294
2. Debiti verso banche	436.790	205.026	778	7.632	-	650.226
3. Titoli in circolazione	1.718.880	40.761	96	41	-	1.759.778
4. Passività finanziarie di negoziazione	17.829	23.545	43	1	-	41.418
5. Passività finanziarie al <i>fair value</i>	587.264	4.687	-	-	-	591.951
Totale 31/12/2007	9.648.867	713.796	145.277	12.930	56.797	10.577.667
Totale 31/12/2006	8.365.166	544.633	188.911	39.883	46.253	9.184.846

1.4 RISCHI OPERATIVI

INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Aspetti generali, procedure di gestione e metodi di misurazione del rischio operativo

La Capogruppo Sella Holding Banca, nel corso del 2007, ha assolto la funzione di direzione e coordinamento per il controllo dell'esposizione ai rischi assunti dalle società del Gruppo Banca Sella durante lo svolgimento delle attività ordinarie e straordinarie, delegandone gli aspetti operativi alla funzione Risk Management e Controlli. A questo servizio, quindi, è stato assegnato l'obiettivo di misurare, monitorare, supportare la gestione dell'esposizione complessiva al rischio dell'intero Gruppo Banca Sella, avendo accesso costante alle informazioni ed ai dati contabili e gestionali di tutte le controllate.

Il Rischio Operativo è il rischio di perdite risultante dalla inadeguatezza o dalla disfunzione di processi interni, persone o sistemi, oppure da eventi esterni, ovvero il rischio di incorrere in perdite conseguenti a frodi interne/esterne, rischi legali (mancato adempimento di obblighi contrattuali), carenze nei controlli interni o nei sistemi informativi, calamità naturali.

Evento operativo pregiudizievole è invece il singolo accadimento, derivante da inefficienze o malfunzionamenti dei Processi, del Personale, dei Sistemi o da eventi esterni, che genera una o più perdite operative.

Il Rischio Operativo, dunque, si riferisce sia all'insieme di carenze riguardanti l'operatività corrente delle Società del Gruppo non direttamente collegabili ai rischi di credito e di mercato, sia a fattori esogeni che danneggiano le Società stesse.

In ottica di individuazione e mitigazione dei rischi operativi il servizio Risk Management e Controlli ha realizzato la mappatura e la validazione dei processi aziendali del Gruppo Banca Sella, assegnando a ciascun processo un *rating* di rischio inerente (rischiosità del processo in assenza di qualsiasi controllo) ed un *rating* di rischio residuo (rischiosità del processo tenendo conto dell'effetto mitigante dei controlli posti in essere per intercettare preventivamente gli eventi di rischio e per diminuirne gli effetti negativi). Particolare attenzione è stata posta alla coerenza tra mappa

operativa e realtà del processo sottostante. L'analisi realizzata diviene la base di un'attività costante, continua e sistematica, strettamente correlata alla fisiologica manutenzione ed all'aggiornamento dei processi e dei controlli esistenti, alla creazione di nuovi processi o alla loro eventuale eliminazione, alla eventuale evidenza interna derivante dall'insorgere di anomalie o dall'esito di revisioni e controlli, nonché, a manifeste evoluzioni esterne dei rischi.

Al fine di migliorare la cultura dei rischi operativi e della gestione delle anomalie, il servizio Risk Management e Controlli ha esteso a tutte le società del Gruppo l'uso della piattaforma informatica denominata "Ciclo del Controllo". Esso è un processo organizzato di censimento e trattamento delle anomalie, supportato da uno strumento *software* dedicato, che regola la corretta attribuzione ai processi all'interno dei quali tali anomalie si sono generate, l'attribuzione delle responsabilità di *follow up*, nonché traccia e governa l'eliminazione delle anomalie stesse e delle loro cause.

A febbraio 2007 si è completato il *tour* di Workshop formativi (iniziato a settembre 2006) finalizzato ad illustrare l'utilizzo dello strumento ed al contempo sensibilizzare i colleghi, a qualsiasi livello gerarchico, sulle tematiche del rischio, ed in particolare del rischio operativo. Una nuova iniziativa di aggiornamento di tutti i dipendenti, volta a migliorare l'utilizzo del Ciclo del Controllo e la sua efficacia quale strumento di gestione del *follow up*, si terrà a partire dal primo trimestre 2008.

Il monitoraggio del rischio si traduce anche in funzionalità di *reporting* mirato a tutti i livelli dell'organizzazione aziendale, in conformità alla normativa che prevede che siano assicurate informazioni tempestive in materia di rischi operativi. Al fine di attivare una gestione proattiva del rischio operativo, quindi, il servizio Risk Management e Controlli produce regolarmente prospetti sintetici e di dettaglio che evidenziano per ciascuna Società del Gruppo il grado di rischio assunto relativamente:

- A. agli eventi pregiudizievoli e alle perdite operative segnalati nel database Ciclo del Controllo (mettendo in evidenza le anomalie con gravità più elevata);
- B. all'effettiva efficacia dei controlli di linea manuali in essere;
- C. al rischio operativo complessivo sulla base dell'analisi dei principali KPI (*Key Performance Indicators*) e KRI (*Key Risk Indicators*).

SEZIONE 2 RISCHI DELLE IMPRESE DI ASSICURAZIONE

Il Gruppo Banca Sella detiene la maggioranza di due Compagnie di Assicurazione collocate rispettivamente in Irlanda ed in Italia e specializzate per tipologia di prodotti e di clientela. La prima si rivolge ad un pubblico *private* offrendo prodotti atti a soddisfare maggiormente bisogni di diversificazione di investimento, mentre la seconda, rivolgendosi ad un panorama di acquirenti diversificato, propone un catalogo completo, quindi, con presenza di rischi connessi alla durata della vita umana.

Sella Life Ltd

L'attività assicurativa di Sella Life riguarda esclusivamente la Classe III del Ramo Vita, ed in particolare prodotti "Linked". Per loro natura tali prodotti non comportano un rischio finanziario per la Compagnia, in quanto lo stesso viene completamente trasferito al Contraente della polizza.

Le coperture assicurative prestate dalla Compagnia sui prodotti che commercializza sono pari come massimo al 101% del valore della polizza e, pertanto, il rischio di mortalità viene coperto con i mezzi propri della Compagnia.

C.B.A. Vita S.p.A.

L'attività assicurativa di C.B.A Vita riguarda prevalentemente i Rami Vita, ed in misura minima il ramo Infortuni ed il ramo Malattia.

Vengono di seguito descritti i principali rischi assunti dalla Compagnia nell'ambito della propria attività ed i processi adottati per l'assunzione e la gestione di tali rischi.

Rischio di Mortalità

CBA Vita attua una politica di assunzione dei rischi diversificata per tipologia tariffaria. Viene posta particolare attenzione nell'assunzione di polizze temporanee caso morte per le quali le procedure in essere prevedono precise modalità assuntive in funzione del capitale da assicurare e dell'età dell'assicurato. Tale categoria di polizze può essere assunta senza visita medica, previa compilazione di un questionario sanitario, professionale e sporti-

vo; in base alle risposte fornite, l'emissione può avvenire in autonomia da parte dell'intermediario o previa autorizzazione da parte della Direzione con l'eventuale applicazione di sovrappremi sanitari, sportivi o professionali. Per capitali od età superiori ai limiti assuntivi previsti per l'emissione diretta da parte della rete di vendita la valutazione del rischio è demandata alla Direzione che esamina, di concerto con il riassicuratore, gli accertamenti sanitari del caso. La qualità dell'assunzione è evidenziata dal confronto della mortalità effettiva del portafoglio con la mortalità teorica dello stesso, che evidenzia, per l'esercizio 2007, una mortalità effettiva inferiore a quella teorica.

Sotto il profilo degli importi assicurati caso morte, CBA Vita ricorre a coperture riassicurative coerenti con la natura dei prodotti commercializzati e con livelli di conservazione più che adeguati alla struttura patrimoniale della Compagnia (in coerenza con la delibera quadro adottata dal Consiglio di Amministrazione nel rispetto di quanto previsto dalla Circolare ISVAP n. 574/D del 2005).

Rischio di Longevità

Alcuni contratti assicurativi vita forniscono direttamente prestazioni di rendita o consentono, alla scadenza, la possibilità per il cliente di optare per una prestazione liquidabile in forma di rendita in luogo della riscossione del capitale maturato. Per tali contratti, la Compagnia è esposta, quindi, ad un rischio di Longevità, dovuto al progressivo *trend* di allungamento della vita umana. Già da alcuni anni, tale rischio, dato dall'eventuale sfasamento tra la durata effettiva di vita dell'assicurato e quella stimata dalle tavole di mortalità utilizzate al momento della conversione del capitale in rendita, è limitato nei nuovi contratti di capitale con opzione in rendita rimandando il calcolo del coefficiente di conversione al momento dell'esercizio dell'opzione.

Per i contratti già in portafoglio, con coefficiente di rendita garantito calcolato con basi demografiche non aggiornate, si è provveduto ad una adeguata integrazione delle riserve matematiche pari a 0,27 milioni di euro. Tale valore è ritenuto adeguato essendo calcolato sulla

base di ipotesi demografiche opportunamente aggiornate e di propensioni alla conversione in rendita superiori a quelle attualmente registrate sul mercato.

Rischio Finanziario

CBA Vita commercializza prodotti con prestazioni rivalutabili in base ai rendimenti realizzati dalle proprie Gestioni Separate, con un minimo garantito. La Compagnia è quindi esposta al rischio di ottenere, dagli investimenti sottostanti, dei rendimenti inferiori a quelli garantiti agli assicurati. Il tasso di rivalutazione minima attualmente garantito sui prodotti di nuova commercializzazione è, di norma, pari all'1,5%.

In portafoglio esistono polizze, sottoscritte in anni precedenti, che prevedono tassi minimi garantiti superiori a tale livello. In particolare circa il 2% delle riserve dei prodotti rivalutabili si riferisce a contratti con garanzia del 4%, e l'1% a contratti con garanzia del 3%. Per il restante 97% si tratta di contratti con garanzia del 2%, dell'1,5% o indicizzata al Tasso Medio Obbligazionario (TMO).

Il rischio connesso a tali polizze viene periodicamente monitorato e valutato, al fine di un'allocazione ottimale delle risorse finanziarie, in un'ottica di ALM (*Asset Liability Management*).

A fronte del rischio di un possibile scostamento tra i tassi di rendimento prevedibili delle attività a copertura delle riserve tecniche collegate a gestioni separate e gli impegni assunti, le riserve matematiche della Compagnia sono state integrate di 0,70 milioni di euro in conformità a quanto disposto dal provvedimento Isvap 1801G.

Il *Liability Adequacy Test*, eseguito utilizzando la modellizzazione già predisposta per l'analisi ex provvedimento 1801G con estensione delle valutazioni fino alla scadenza contrattuale del portafoglio, ha dimostrato la sufficienza delle riserve aggiuntive calcolate con i principi locali.

Tra i rischi finanziari è infine da segnalare un limitato numero di contratti *index*, sottoscritti negli anni passati, con rischio di controparte a carico della Compagnia.

SEZIONE 3 **RISCHI DELLE ALTRE IMPRESE**

All'interno del Gruppo Banca Sella non sussiste questa tipologia di imprese.



**PARTE F - INFORMAZIONI SUL PATRIMONIO
CONSOLIDATO**



SEZIONE 1 IL PATRIMONIO CONSOLIDATO

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

A fronte degli obiettivi e delle linee strategiche di sviluppo, il Gruppo Banca Sella adotta le misure necessarie al fine di garantire adeguato il presidio patrimoniale.

L'attività di monitoraggio dell'andamento del Patrimonio e dei Coefficienti Patrimoniali è accentrata presso la Capogruppo e ha lo scopo di prevenire eventuali situazioni di eccessivo avvicinamento ai limiti consentiti.

Una prima verifica avviene nell'ambito del processo di predisposizione del piano strategico triennale di Gruppo, attraverso il confronto delle dinamiche di sviluppo delle attività che influenzano l'entità dei rischi con l'evoluzione attesa della struttura patrimoniale.

Il rispetto dell'adeguatezza patrimoniale è ottenuto attraverso:

- politiche di *pay out*;
- emissioni di obbligazioni subordinate;
- operazioni di cartolarizzazione volte a ridurre l'ammontare dei rischi di credito;
- politiche degli impieghi in funzione del *rating* delle controparti.

Al 31 dicembre 2007, l'eccedenza del Patrimonio di Vigilanza rispetto ai livelli obbligatori presenta un valore coerente con il profilo di rischio assunto dal Gruppo, consentendo uno sviluppo coerente con gli obiettivi di crescita attesi.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Voci di patrimonio netto (dati in migliaia di euro)	Totale 2007	Totale 2006
Capitale	80.000	80.000
Azioni proprie	-	-
Riserve	287.236	238.235
- Riserva legale	28.759	28.759
- Riserva azioni proprie	-	-
- Riserva statutaria	33.869	30.706
- Riserva straordinaria	97.652	97.508
- Altre riserve	126.956	81.262
Riserve da valutazione	34.327	85.179
- Riserve di rivalutazione (leggi speciali)	29.283	30.597
- Riserve da valutazione di attività disponibili per la vendita	5.044	54.582
Utile d'esercizio	120.807	49.789
Totale	522.370	453.203

SEZIONE 2 IL PATRIMONIO E I COEFFICIENTI DI VIGILANZA BANCARI

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

2.1 AMBITO DI APPLICAZIONE DELLA NORMATIVA

Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti patrimoniali sono stati calcolati sulla base dei valori patrimoniali e del risultato economico determinati con l'applicazione dei principi contabili internazionali IAS/IFRS, in conformità alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia contenente le "Istruzioni per la compilazione delle segnalazioni sul patrimonio di vigilanza e sui coefficienti prudenziali".

L'applicazione delle istruzioni contenute nella circolare citata comporta una differente modalità di consolidamento per le società assicurative inserite nel Bilancio Consolidato; pertanto tali società, consolidate con il metodo integrale per il bilancio, sono state consolidate con il metodo del patrimonio netto ai fini del patrimonio e dei coefficienti prudenziali.

L'ultimo aggiornamento della suddetta circolare ha introdotto alcuni cambiamenti relativi al calcolo del Patrimonio di Vigilanza. Le variazioni che hanno influenzato la rappresentazione dei dati sono i seguenti:

- deduzione delle partecipazioni in società finanziarie e bancarie al 50% dal patrimonio di base e, per il restante 50% dal patrimonio supplementare, anziché interamente dalla somma dei due;
- introduzione del patrimonio di terzo livello.

2.2 PATRIMONIO DI VIGILANZA BANCARIO

1. Patrimonio di base

risulta composto da:

- capitale sociale;
- sovrapprezzo di emissione;
- riserve patrimoniali;
- utile del periodo

al netto dei dividendi da distribuire e al netto delle immobilizzazioni immateriali.

2. Patrimonio supplementare e Patrimonio di terzo livello

risulta composto da:

- riserve di valutazione;
- strumenti ibridi di patrimonializzazione;
- passività subordinate.

Le principali caratteristiche contrattuali degli strumenti ibridi di patrimonializzazione e delle passività subordinate che entrano nel calcolo del patrimonio supplementare e di quello di terzo livello sono riepilogate nella tabella che segue.

Emittente concedente	Tasso di interesse	Tipo tasso	Data di emissione	Data di scadenza	Rimborso anticipato a partire dal	Valuta	Importo originario (migliaia di euro)	Apporto al patrimonio di vigilanza (migliaia di euro)
Sella Holding Banca S.p.A.	3,85%	Variabile	16-set-02	16-mar-13	NO	Euro	50.000	49.867
Sella Holding Banca S.p.A.	3,65%	Variabile	1-set-03	1-set-14	NO	Euro	24.612	24.427
Sella Holding Banca S.p.A.	4,15%	Variabile	15-lug-04	15-lug-15	NO	Euro	18.560	18.286
Totale strumenti ibridi (Upper Tier II)								92.580
Sella Holding Banca S.p.A.	3,80%	Variabile	15-dic-02	15-dic-08	15-dic-04	Euro	25.000	4.944
Sella Holding Banca S.p.A.	3,70%	Variabile	15-ott-03	15-ott-09	17-ott-05	Euro	10.000	3.999
Sella Holding Banca S.p.A.	3,95%	Variabile	14-nov-05	14-nov-11	NO	Euro	20.000	15.695
Sella Holding Banca S.p.A.	4,22%	Variabile	15-dic-04	15-dic-14	NO	Euro	50.000	50.000
Sella Holding Banca S.p.A.	4,12%	Variabile	28-nov-06	28-nov-16	NO	Euro	50.000	50.000
Sella Holding Banca S.p.A.	4,65%	Variabile	21-giu-07	21-giu-17	21-giu-12	Euro	10.000	10.000
Sella Holding Banca S.p.A.	5,64%	Variabile	27-dic-07	27-dic-17	NO	Euro	30.000	30.000
Banca Sella S.p.A. *	4,23%	Variabile	4-gen-06	4-gen-13	NO	Euro	100.000	0
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	3,75%	Variabile	1-ott-03	1-ott-09	1-apr-05	Euro	10.000	3.920
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A.	3,95%	Variabile	1-dic-04	1-dic-10	1-giu-06	Euro	3.000	1.791
Banca Sella Nordest Bovio Calderari S.p.A. *	4,29%	Variabile	23-nov-06	23-nov-12	NO	Euro	7.500	0
Banca di Palermo S.p.A.	3,95%	Variabile	18-nov-02	18-nov-08	18-nov-04	Euro	2.300	460
Banca di Palermo S.p.A.	3,80%	Variabile	22-set-03	22-set-11	22-set-07	Euro	2.200	1.760
Banca Arditì Galati S.p.A.	3,90%	Fisso	20-dic-02	20-dic-08	20-dic-04	Euro	2.500	492
Banca Arditì Galati S.p.A.	3,80%	Variabile	20-dic-02	20-dic-08	20-dic-04	Euro	2.500	499
Banca Arditì Galati S.p.A.	3,65%	Variabile	18-set-03	18-set-10	NO	Euro	2.479	1.487
Banca Arditì Galati S.p.A.	4,10%	Fisso	18-set-03	18-set-10	NO	Euro	5.000	3.000
Banca Arditì Galati S.p.A.	3,90%	Variabile	1-dic-04	1-dic-10	1-dic-06	Euro	2.000	1.200
Totale subordinati computabili (Lower Tier II)								179.247
Sella Holding Banca S.p.A.	3,73%	Variabile	18-mar-05	18-mar-08	NO	Euro	20.000	7.503
Sella Holding Banca S.p.A.	4,07%	Variabile	3-lug-06	3-lug-09	NO	Euro	10.000	0
Totale subordinati di 3° livello (Upper Tier III)								7.503
Totale								279.330

* Sottoscritti da altre società del Gruppo e pertanto non compatibili nel patrimonio di vigilanza del Gruppo

Strumenti ibridi (Upper Tier II)

I prestiti subordinati Upper Tier II sono conformi ai requisiti di Banca d'Italia per essere computati tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- non sono soggetti a clausole di rimborso anticipato;
- il rimborso a scadenza è subordinato al preventivo ottenimento del consenso da parte della Banca d'Italia;
- in caso di perdite di bilancio che determinino una diminuzione del capitale versato e delle riserve al di sotto del livello minimo di capitale previsto per l'autorizzazione all'attività bancaria, le somme rivenienti dalle suddette passività e dagli interessi maturati possono essere maturate per far fronte alle perdite,

al fine di consentire all'ente emittente di continuare l'attività;

- in caso di liquidazione dell'ente emittente, il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati.

Subordinati computabili (Lower Tier II)

Le passività subordinate di cui sopra sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia per essere computate tra le componenti del "Patrimonio di Vigilanza". In particolare:

- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;

- non esistono clausole di rimborso anticipato se non su iniziativa della Banca previo consenso della Banca d'Italia.

Subordinati di terzo livello (Lower Tier III)

Tali prestiti obbligazionari sono conformi ai requisiti previsti da Banca d'Italia ai fini della deducibilità dei requisiti patrimoniali sui rischi di mercato. In particolare:

- il pagamento degli interessi e del capitale è sospeso nella misura in cui il requisito patrimoniale dell'ente emittente dovesse scendere al di sotto dei requisiti patrimoniali stabiliti dalle "Istruzioni di Vigilanza di Banca d'Italia";
- in caso di liquidazione dell'ente emittente il titolare del prestito sarà rimborsato dopo che saranno soddisfatti tutti gli altri creditori non ugualmente subordinati;
- la durata originaria non è inferiore ai due anni.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

	31/12/2007	31/12/2006
A. Patrimonio di base prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	521.063	380.581
B. Filtri prudenziali del patrimonio base:	(2)	(3.474)
B.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
B.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(2)	(3.474)
C. Patrimonio di base al lordo degli elementi da dedurre (A + B)	521.061	377.107
D. Elementi da dedurre dal patrimonio di base	4.266	-
E. Totale patrimonio di base (TIER 1) (C - D)	516.795	377.107
F. Patrimonio supplementare prima dell'applicazione dei filtri prudenziali	310.727	352.154
G. Filtri prudenziali del patrimonio supplementare:	(3.774)	(30.942)
G.1 Filtri prudenziali IAS/IFRS positivi (+)	-	-
G.2 Filtri prudenziali IAS/IFRS negativi (-)	(3.774)	(30.942)
H. Patrimonio supplementare al lordo degli elementi da dedurre (F + G)	306.953	321.212
I. Elementi da dedurre dal patrimonio supplementare	4.266	-
L. Totale patrimonio supplementare (TIER 2) (H - I)	302.687	321.212
M. Elementi da dedurre dal totale patrimonio di base e supplementare	38.632	48.941
N. Patrimonio di vigilanza (E + L - M)	780.850	649.378
O. Patrimonio di terzo livello (TIER 3)	7.503	-
P. Patrimonio di vigilanza incluso TIER 3 (N + O)	788.353	-

Il patrimonio di terzo livello è calcolato in ottemperanza alla Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia, che prevede la copertura dei requisiti sui rischi di mercato al netto dei rischi di controparte, sino ad un importo massimo del 71,4% di tali requisiti.

2.3 ADEGUATEZZA PATRIMONIALE

A. INFORMAZIONI DI NATURA QUALITATIVA

Come risulta dalle informazioni di natura quantitativa presenti nella successiva tabella indicante le attività di rischio e i requisiti prudenziali di vigilanza, il Gruppo presenta un rapporto tra il patrimonio di base

e le attività a rischio ponderate pari al 7,32% e un rapporto tra il patrimonio di vigilanza totale e le attività di rischio ponderate pari al 11,17%, superiore al requisito minimo richiesto dell'8%.

Periodicamente, nell'ambito del Comitato di Asset e Liability Management, viene monitorata l'adeguatezza Patrimoniale e il rispetto dei requisiti richiesti.

B. INFORMAZIONI DI NATURA QUANTITATIVA

Categorie/Valori	Importi non ponderati		Importi ponderati/requisiti	
	2007	2006	2007	2006
A. ATTIVITÀ DI RISCHIO				
A.1 RISCHIO DI CREDITO	14.290.543	13.305.325	6.813.856	6.254.285
METODOLOGIA STANDARD				
ATTIVITÀ PER CASSA	8.934.589	8.083.631	6.418.007	5.955.695
1. Esposizioni (diverse dai titoli di capitale e da altre attività subordinate) verso (o garantite da):	6.418.863	5.928.216	5.103.590	4.997.465
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
1.2 Enti pubblici	767.745	382.004	3.525	3.503
1.3 Banche	563.900	690.313	112.780	138.063
1.4 Altri soggetti (diversi dai crediti ipotecari residenziali e non residenziali)	5.087.218	4.855.899	4.987.285	4.855.899
2. Crediti ipotecari su immobili residenziali	1.460.462	1.304.704	730.231	652.352
3. Crediti ipotecari su immobili non residenziali	491.297	441.649	245.649	220.825
4. Azioni, partecipazioni e attività subordinate	59.659	2.885	59.924	3.326
5. Altre attività per cassa	504.308	406.177	278.613	81.727
ATTIVITÀ FUORI BILANCIO	5.355.954	5.221.694	395.849	298.590
1. Garanzie e impegni verso (o garantite da):	5.331.974	5.217.989	391.038	297.646
1.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
1.2 Enti pubblici	57.235	57.455	346	435
1.3 Banche	253.040	150.283	28.806	22.719
1.4 Altri soggetti	5.021.699	5.010.251	361.886	274.492
2. Contratti derivati verso (o garantiti da):	23.980	3.705	4.811	944
2.1 Governi e Banche Centrali	-	-	-	-
2.2 Enti pubblici	-	-	-	-
2.3 Banche	23.980	3.705	4.811	944
2.4 Altri soggetti	-	-	-	-
B. REQUISITI PATRIMONIALI DI VIGILANZA				
B.1 RISCHIO DI CREDITO	-	-	545.108	500.343
B.2 RISCHI DI MERCATO	-	-	14.159	12.448
1. METODOLOGIA STANDARD	X	X	14.159	12.448
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	9.109	7.020
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	1.400	3.072
+ rischio di cambio	X	X	-	-
+ altri rischi	X	X	3.650	2.356
2. MODELLI INTERNI	X	X	-	-
di cui:				
+ rischio di posizione su titoli di debito	X	X	-	-
+ rischio di posizione su titoli di capitale	X	X	-	-
+ rischio di cambio	X	X	-	-
B.3 ALTRI REQUISITI PRUDENZIALI	X	X	5.552	5.552
B.4 TOTALE REQUISITI PRUDENZIALI (B1+B2+B3)	X	X	564.819	518.343
C. ATTIVITÀ DI RISCHIO E COEFFICIENTI DI VIGILANZA				
C.1 Attività di rischio ponderate	X	X	7.060.244	6.479.285
C.2 Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate (Tier 1 capital ratio)	X	X	7,32%	5,82%
C.3 Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate (Total capital ratio) ^(*)	X	X	11,17%	10,21%

(*) Nel caso in cui fossero stati applicati i nuovi criteri del dodicesimo aggiornamento della Circolare n. 155/91 della Banca d'Italia anche al Patrimonio di vigilanza dello scorso esercizio, i coefficienti di solvibilità al 31 dicembre 2006 risulterebbero i seguenti:

- Tier 1 capital ratio: 5,76%
- Total capital ratio: 10,13%.



**PARTE G - OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE
RIGUARDANTI IMPRESE O RAMI D'AZIENDA**



SEZIONE 1 - OPERAZIONI REALIZZATE DURANTE L'ESERCIZIO

1.1 Operazioni di aggregazione

Denominazione	Data operazione	Costo operazione	Percentuale di interessenza acquisita con diritto di voto nell'Assemblea Ordinaria	Totale ricavi del Gruppo	Utile/perdita netto del Gruppo
1. Banca di Palermo S.p.A.	05/01/2007	2.925	6,359%	1.947	113
2. Banca di Palermo S.p.A.	22/02/2007	4.692	11,5%	3.522	203

1.2 ALTRE INFORMAZIONI SULLE OPERAZIONI DI AGGREGAZIONE

1.2.1 Variazioni annue all'avviamento

L'avviamento derivante dalle due operazioni di aggregazione rilevanti indicate in tabella ammonta ad un valore complessivo di 3,79 milioni di euro.

1.2.2 Altre

Le due acquisizioni per un totale del 17,859% di Banca di Palermo S.p.A. sono state effettuate da parte di

Sella South Holding (successivamente incorporata dalla società Capogruppo Sella Holding Banca).

Durante l'esercizio sono state eseguite altre operazioni di aggregazione, singolarmente non rilevanti, che hanno comportato un costo complessivo di 0,133 milioni di euro e che hanno portato un maggior utile di Gruppo per un ammontare di 0,03 milioni di euro.

Ulteriori operazioni avvenute nel corso dell'esercizio, fra società del Gruppo, non costituiscono operazioni di aggregazione aziendale in quanto realizzate sotto controllo comune.

SEZIONE 2 - OPERAZIONI REALIZZATE DOPO LA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Il Gruppo Banca Sella non ha in essere questa tipologia di operazioni.



PARTE H - OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE



Le tipologie di parti correlate, sulla base delle indicazioni fornite dallo IAS 24, significative per il Gruppo Banca Sella con riferimento alla specifica struttura organizzativa e di *governance* comprendono:

- a) società controllate, sulle quali la Capogruppo esercita direttamente o indirettamente il controllo;
- b) società collegate, sulle quali la Capogruppo esercita, direttamente od indirettamente, influenza notevole;
- c) amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- d) familiari stretti di amministratori e dirigenti con responsabilità strategica;
- e) società controllate o collegate a uno dei soggetti di cui ai punti c) e d).

1. INFORMAZIONI SUI COMPENSI DEGLI AMMINISTRATORI E DEI DIRIGENTI

Alla luce dell'attuale assetto organizzativo del Gruppo, sono inclusi nel perimetro dei "dirigenti con responsabilità strategiche": i Consiglieri di Amministrazione e i membri della Direzione Centrale di Gruppo di Sella Holding Banca in ordine all'esercizio delle funzioni di direzione coordinamento e controllo.

Gli emolumenti corrisposti nell'esercizio 2007 ai sopracitati esponenti sociali della Capogruppo sono riportati nella seguente tabella:

Compensi corrisposti ai dirigenti con responsabilità strategiche (compresi dirigenti con incarichi di amministratore)		2007
<i>(dati in migliaia di euro)</i>		
a) benefici a breve termine per i dipendenti		4.175,5
b) benefici successivi al rapporto di lavoro		-
c) altri benefici a lungo termine		-
d) indennità per la cessazione del rapporto di lavoro		247,7
e) pagamenti in azioni		-
Totale		4.423,2

Di seguito viene esposta una tabella che differenzia i compensi percepiti nell'esercizio 2007 da Ammini-

stratori e Sindaci della Capogruppo:

Compensi percepiti esercizio 2007 (dati in migliaia di euro)		2007
Consiglieri d'Amministrazione		4.444,1
Sindaci		376,7

2. INFORMAZIONI SULLE TRANSAZIONI CON PARTI CORRELATE

Le transazioni con parti correlate sono state effettuate, di norma, a condizioni equivalenti a quelle applicate per le operazioni effettuate con soggetti terzi indipendenti.

Le operazioni infragruppo sono state effettuate a

seguito di valutazioni di reciproca convenienza, a condizioni di mercato, con l'obiettivo di creare valore all'interno del Gruppo.

Nella redazione del Bilancio Consolidato le operazioni e i saldi in essere con parti correlate infragruppo sono elisi.

Il prospetto sottostante riporta attività, passività, garanzie e impegni in essere al 31 dicembre 2007 differenziate per le diverse tipologie di parti correlate:

Transazioni con parti correlate *(dati in migliaia di euro)*

	Società controllate non consolidate	Società collegate	Amministratori e Dirigenti
Crediti	-	643,1	1.394,7
Debiti per cassa e firma	-	7.602,4	1.760,7
Garanzie prestate	-	-	144,0
Garanzie ricevute dal Gruppo	-	-	303,0



PARTE I – ACCORDI DI PAGAMENTO BASATI SU PROPRI STRUMENTI PATRIMONIALI

Il Gruppo Banca Sella non ha in essere questa tipologia di operazioni.





RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE



RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE ai sensi dell'art. 2409-ter del Codice Civile

Agli Azionisti della
Banca Sella Holding S.p.A.
(già Sella Holding Banca S.p.A.)

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato, costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal prospetto dei movimenti del patrimonio netto, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota integrativa, della Banca Sella Holding S.p.A. e sue controllate ("Gruppo Banca Sella") chiuso al 31 dicembre 2007. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Banca Sella Holding S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il nostro esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

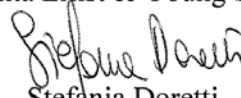
Il bilancio consolidato presenta ai fini comparativi i dati corrispondenti dell'esercizio precedente. Come illustrato nella nota integrativa, gli amministratori hanno modificato i dati comparativi relativi al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, da noi assoggettato a revisione contabile e sul quale abbiamo emesso la relazione di revisione in data 27 aprile 2007. Le modalità di riclassificazione dei dati corrispondenti dell'esercizio precedente e l'informativa presentata nella nota integrativa, per quanto riguarda le riclassifiche apportate ai suddetti dati, sono state da noi esaminate ai fini dell'espressione del giudizio sul bilancio consolidato chiuso al 31 dicembre 2007.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Banca Sella Holding S.p.A. al 31 dicembre 2007 è conforme agli International Financial Reporting Standards adottati dall'Unione Europea, nonché ai provvedimenti emanati in attuazione dell'art. 9 del D. Lgs. n. 38/2005; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, il risultato economico, le variazioni del patrimonio netto ed i flussi di cassa del Gruppo Banca Sella per l'esercizio chiuso a tale data.

4. Nella relazione sulla gestione gli amministratori informano sull'evoluzione delle controversie giudiziarie e dei reclami stragiudiziali che interessano la società consolidata Sella Bank Luxembourg S.A.. In tale contesto, Banca Sella Holding ha rinnovato il suo impegno a tenere indenne la società lussemburghese dagli eventuali oneri derivanti dalle richieste di risarcimento fornendo il necessario supporto finanziario al fine del rispetto dei limiti minimi patrimoniali. Gli amministratori, sulla base dei pareri legali richiesti e a seguito dell'accordo transattivo concluso nel 2008 con i liquidatori di Sicav lussemburghesi, ritengono congruo l'ammontare iscritto in bilancio tra i Fondi Rischi ed Oneri.

Torino, 11 aprile 2008

Reconta Ernst & Young S.p.A.


Stefania Doretti
(Socio)

